Olivetti S.p.A.

Bilancio 2002

olivetti

Indice

Organi sociali 5

Poteri delegati alle cariche sociali 5

Relazione degli Amministratori sulla gestione 7
- Evoluzione del Gruppo Olivetti nell'esercizio 2002 9
- Attività del Gruppo 13
  - Il Gruppo Telecom Italia 13
  - Altri settori controllati direttamente da Olivetti S.p.A. 17
- Risorse umane 20
- L'andamento economico e la situazione patrimoniale-finanziaria 22
  - Il Gruppo 22
  - La Capogruppo Olivetti S.p.A. 50
- Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance della Società 61
- Vertenze in corso 71
- Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 78
- L'evoluzione prevedibile della gestione nell'esercizio 2003 83
- Proposta di copertura della perdita dell'esercizio 2002 della Capogruppo 84

Bilancio d'esercizio di Olivetti S.p.A. al 31 dicembre 2002 85

Bilancio consolidato del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 2002 143

Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale 229

Consiglio di Amministrazione

Presidente
ANTONIO TESONE

Vice Presidente e Amministratore Delegato
MARCO TRONCHETTI PROVERA

Vice Presidente
GILBERTO BENETTON

Amministratore Delegato
CARLO BUORA

Amministratori
LORENZO CAPRIO
GIORGIO CIRLA
PIER LUIGI FABRIZI
CESARE GERONZI
GIANNI MION
GIAMPIETRO NATTINO
PAOLA PIERRI (*)
ALBERTO PIRELLI
CARLO ALESSANDRO PURI NEGRI
GIAN CARLO ROCCO DI TORREPADULA (**)
DARIO TREVISAN
ALBERTO VARISCO

Segretario del Consiglio
PIERA ROSIELLO

Collegio Sindacale

Presidente
ANGELO FORNASARI

Sindaci effettivi
VITTORIO BENNANI
FRANCO CARAMANTI

Sindaci supplenti
SERGIO LODI
MASSIMO NUTI

Direttore Generale

CORRADO ARIAUDO (***)

Revisori Contabili Indipendenti

Reconta Ernst & Young S.p.A.

POTERI DELEGATI ALLE CARICHE SOCIALI

Per quanto concerne la natura delle deleghe conferite, vedere la sezione relativa alla Corporate Governance contenuta nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

(*) cooptata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 novembre 2002
(**) cooptato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 settembre 2002
(***) receduto per dimissioni con effetto dal 31 dicembre 2002

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Evoluzione del Gruppo Olivetti nell'esercizio 2002

L'esercizio 2002 si è avviato con la presentazione da parte del Gruppo Olivetti/Telecom Italia del Piano Strategico 2002-2004, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2002.
Le linee guida per il triennio 2002-2004 prevedono una accentuata focalizzazione sui core business, lo sviluppo di posizioni di leadership sui rispettivi mercati secondo una strategia basata sulla centralità del cliente, la riqualificazione del portafoglio prodotti e servizi sfruttando gli asset del Gruppo e investendo sull'innovazione tecnologica e su competenze e skill.
In particolare, le prospettive finanziarie al 2004 sono rappresentate da una forte generazione di cassa, con decisa riduzione del debito, pur confermando la politica dei dividendi perseguita da Telecom Italia e senza penalizzazione degli investimenti, previsti per il triennio in circa euro 16 miliardi, suddivisi principalmente nei servizi di rete fissa e mobile, con specifico riguardo all'innovazione: X-DSL, data services, fibra ottica e particolare impegno sullo sviluppo dei servizi a banda larga sulla rete fissa, e GPRS, UMTS, VAS quanto alla rete mobile.

Durante l'esercizio 2002 gli obiettivi fissati nel piano industriale 2002-2004 sono stati perseguiti anche mediante un'intensa attività di cessioni, già intrapresa nell'ultimo trimestre del 2001, finalizzata alla concentrazione sui core-business strategici a più alta redditività nonchè al rafforzamento della posizione finanziaria del Gruppo. L'attività, che contempla anche talune acquisizioni selezionate, ha consentito di raggiungere con un anno di anticipo l'obiettivo di euro 5 miliardi di dismissioni secondo quanto stabilito dal Piano:
– in febbraio Olivetti e Finsiel hanno aderito all'OPA lanciata su Lottomatica da Tyche S.p.A. (Gruppo De Agostini) il 23 novembre 2001 complessivamente con il 34% del capitale della società, con un incasso complessivo di 391 milioni di euro; Tim International ha ceduto la partecipazione in BDT (19,61%), società capogruppo dell'operatore francese Bouygues Télécom, con un incasso di euro 750 milioni;
– in luglio Finsiel ha perfezionato la cessione di Sogei al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento per le Politiche Fiscali con un impatto sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo Telecom Italia di euro 176 milioni;
– in agosto è stato effettuato il closing dell'operazione di cessione della partecipazione del Gruppo Telecom Italia in AUNA a Endesa, Union Fenosa e Banco Santander Central Hispano, inizialmente previsto per il mese di dicembre. L'operazione ha comportato per il Gruppo Telecom Italia un incasso di euro 1.998 milioni, e ha contribuito al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia per euro 1.033 milioni. Sempre in agosto si è perfezionata la cessione di Telemaco Immobiliare a Mirtus, azienda indirettamente controllata dal fondo immobiliare americano Whitehall, promosso dal Gruppo Goldman Sachs, con un incasso di euro 192 milioni ed una plusvalenza netta di euro 64 milioni per il Gruppo Telecom Italia; Telecom Italia ha inoltre concluso con Finmeccanica un accordo per la cessione di Telespazio (perfezionata ed eseguita nel successivo mese di novembre), con un impatto positivo sull'indebitamento finanziario del Gruppo Telecom Italia di euro 239 milioni e una plusvalenza netta consolidata di euro 36 milioni;
– in ottobre, Telecom Italia ha raggiunto un accordo con News Corporation per la creazione di un'unica società di pay-tv italiana (piattaforma unica) che nasce dall'integrazione delle attività di Stream e Tele+; sempre in ottobre TIM ha perfezionato il contratto preliminare, firmato il 7 agosto, con gli azionisti di Blu S.p.A. acquisendo il 100% della società, che è stata successivamente fusa in TIM S.p.A. con efficacia il 23 dicembre 2002. Il prezzo definitivo è stato pari a euro 83 milioni;

– in novembre Telecom Italia International N.V. ha proceduto al collocamento a mezzo di 75 milioni di azioni di Telekom Austria AG (pari al 15% del capitale). A seguito dell'operazione il possesso del Gruppo Telecom Italia in Telekom Austria si è ridotto dal 29,78% al 14,78%. Sempre in novembre Telecom Italia ha ceduto la propria quota di partecipazione in IMMSI alla società "Omniapartecipazioni" per euro 68 milioni;
– in dicembre Telecom Italia ha siglato un accordo con Accenture per la cessione del 100% di TE.SS – Tele Pay Roll Services, società che cura le attività amministrative legate alla gestione del personale del Gruppo Telecom Italia. Il prezzo della vendita è pari a circa euro 10 milioni. Sempre in dicembre Telecom Italia ha accettato la proposta di acquisto del 29% di Telekom Srbija da parte del PTT Serbia per euro 195 milioni, pari al valore di carico in Telecom Italia International, e ha conferito il ramo d'azienda "Servizi Wholesale Internazionali" alla società Telecom Italia Sparkle (ex TMI – Telemedia International Italia), alla quale sono state contestualmente trasferite le partecipazioni nelle società PAN European Backbone e Telecom Italia of North America.

Sul fronte delle cessioni di particolare rilevanza nell'esercizio è infine il "Progetto Tiglio", un accordo quadro tra i Gruppi Pirelli e Olivetti-Telecom Italia per l'integrazione e la valorizzazione degli asset immobiliari e delle entità che prestano servizi immobiliari nelle società coinvolte. L'accordo ha visto il conferimento da parte di Olivetti, Telecom Italia e Seat Pagine Gialle, di immobili, aree e personale dedicato all'attività di asset management, a due società di nuova costituzione e il loro successivo apporto ad un fondo immobiliare chiuso.
Nell'ambito del Progetto Tiglio, il Gruppo Olivetti-Telecom Italia ha completato il trasferimento di attività ed asset immobiliari per un valore complessivo di euro 1.585 milioni a Tiglio I e Tiglio II, società immobiliari controllate da The Morgan Stanley Real Estate Funds. Sulle due società il Gruppo Olivetti mantiene una quota di minoranza complessiva.
Con l'operazione Olivetti S.p.A. realizza una plusvalenza lorda di circa euro 72 milioni e un incasso netto di euro 165 milioni a fronte di un valore complessivo degli asset trasferiti di euro 225 milioni. L'impatto finanziario positivo per il Gruppo Telecom Italia è di euro 328 milioni, a fronte di asset trasferiti del valore di euro 1.360 milioni.
Sono stati inoltre perfezionati i trasferimenti dei rami di azienda dei servizi immobiliari da Olivetti Multiservices e Telecom Italia al Gruppo Pirelli & C. Real Estate, che comporta il passaggio al Gruppo Pirelli di circa 170 persone. Il prezzo complessivo è di euro 18 milioni: euro 15 milioni di competenza Telecom Italia e euro 3 milioni di competenza Olivetti Multiservices.

Nell'esercizio 2002 è stata molto intensa anche l'attività finanziaria, volta principalmente a rifinanziare il debito esistente, allungandone il profilo di scadenza. Di rilievo è il lancio, nel primo semestre, da parte di Telecom Italia, di un prestito obbligazionario per un importo di 2,5 miliardi di euro. L'emissione, effettuata all'interno del "Global Note Program" del Gruppo, è strutturata in due tranches a cinque e dieci anni a tasso fisso.
Per quanto concerne Olivetti, è significativo nel mese di aprile il collocamento da parte della controllata Olivetti Finance N.V. di un'emissione obbligazionaria benchmark multi-tranche per 1,5 miliardi di euro, suddiviso in 1.000 milioni di euro in una tranche a 5 anni e in 500 milioni in una tranche a 10 anni. La stessa consociata ha deliberato inoltre di anticipare di due anni (rispetto alla scadenza prevista nel 2004)

il rimborso del prestito obbligazionario "Olivetti Finance N.V. 1999-2004 t.v." per un importo pari al valore nominale (euro 5.150 milioni) con l'aggiunta degli interessi maturati nel periodo. Entrambe le operazioni si collocano nel piano di rifinanziamento ed allungamento della vita media del debito del Gruppo Olivetti.
Nella seconda parte dell'anno tali operazioni hanno subito una ulteriore accelerazione. In luglio e agosto, Olivetti Finance N.V. ha lanciato e concluso con successo un'emissione obbligazionaria convertibile in azioni ordinarie Telecom Italia, per un importo complessivo di 385 milioni di euro e avente scadenza 19 marzo 2004. Le obbligazioni hanno un prezzo di conversione pari a 9,30 euro per azione, corrispondenti quindi a n. 41.400.000 azioni ordinarie Telecom Italia (0,79% del capitale).
In settembre Olivetti ha lanciato e concluso con pieno successo la riapertura di tre prestiti obbligazionari per un importo complessivo di euro 1.550 milioni, ripartito in tre tranche:
– euro 400 milioni di incremento per l'obbligazione "Olivetti Finance N.V. t.v. 2002-2006" elevata a euro 1.000 milioni
– euro 650 milioni di incremento per l'obbligazione "Olivetti Finance N.V. 6,5% 2002-2007" elevata a euro 1.650 milioni
– euro 500 milioni di incremento per l'obbligazione "Olivetti Finance N.V. 7,25% 2002-2012" elevata a euro 1.000 milioni.
Queste operazioni portano la vita media del debito Olivetti a 5,5 anni (4,8 anni nel febbraio 2002) e il debito a medio/lungo termine al 93% del totale.
Si è assistito inoltre ad una intensa attività di riacquisti di propri titoli sul mercato da parte di Olivetti, nell'ambito delle operazioni di rifinanziamento, che ha portato alla cancellazione di:
– "Olivetti S.p.A. Eonia linked notes 2001-2003" per euro 400 milioni, determinando l'estinzione dell'emissione;
– "Olivetti Finance N.V. 1% 2000-2005" rimborsabile in azioni ordinarie Telecom Italia per euro 1.235 milioni, determinando la riduzione del prestito a euro 765 milioni;
– "Olivetti Finance N.V. 5,375% 1999-2004" per euro 750 milioni, determinando la riduzione del prestito a euro 4.200 milioni.

Telecom Italia S.p.A. ha avviato inoltre nell'esercizio 2002 l'acquisto di azioni proprie sul mercato in seguito all'autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 7 novembre 2001, per un investimento complessivo di 287 milioni di euro, di cui 247 milioni di euro rappresentato da azioni risparmio.
Infine, in dicembre, le Assemblee degli Azionisti di Telecom Italia e TIM hanno approvato la distribuzione anticipata di parte del dividendo 2002 con prelievo da riserve per un importo massimo rispettivamente di 1 miliardo di euro e di 1,6 miliardi di euro in modo da riconoscere agli azionisti Telecom Italia e TIM un dividendo rispettivamente di 0,1357 euro e di 0,1865 euro per ogni azione ordinaria e di risparmio. Il pagamento è avvenuto in data 19 dicembre.

L'esercizio 2002 ha visto altresì il rafforzamento delle regole di Corporate Governance da parte di tutte le Società del Gruppo Olivetti/Telecom Italia, rafforzamento che è avvenuto con notevole anticipo rispetto agli obblighi o raccomandazioni di legge o regolamentari.
In luglio è stata approvata una serie di principi di comportamento sulle modalità di realizzazione delle operazioni con parti correlate (amministratori, sindaci, operazioni infragruppo), volti a garantire un'effettiva correttezza e trasparenza procedurale e sostanziale, assicurando allo stesso tempo una piena corre-

sponsabilizzazione dell'intero Consiglio di Amministrazione nelle relative deliberazioni. È stato inoltre adottato dalle diverse Società il Codice di Comportamento in materia di insider dealing, redatto in ottemperanza alla recente disciplina di Borsa Italiana, che comporta un obbligo di disclosure periodico circa le operazioni sui titoli di Olivetti e delle sue controllate, da soggetti che accedono a informazioni price sensitive. Il nostro Codice, in vigore dal 1° dicembre 2002, si caratterizza per la flessibilità nell'individuazione delle persone assoggettate a obbligo di disclosure, nonché per l'estensione dell'obbligo di comunicazione per operazioni effettuate sui titoli dalle società controllanti. Riduce inoltre le soglie quantitative di rilevanza delle operazioni da segnalare al mercato con periodicità trimestrale. Il Codice stesso contempla pure un sistema sanzionatorio di particolare rigore che giunge a comminare nei casi più gravi la revoca per giusta causa di Amministratori e Sindaci.

Attività del Gruppo

Il Gruppo Olivetti opera prevalentemente nel settore delle telecomunicazioni attraverso Telecom Italia S.p.A. (posseduta per il 54,9% da Olivetti S.p.A.) e le sue controllate (Gruppo Telecom Italia).

Olivetti è inoltre presente in altri settori industriali, quali quello dei prodotti e servizi per ufficio e Internet e dei servizi di facility management.

Di seguito vengono riportati i principali dati economici e patrimoniali per settore dell'esercizio 2002.

(in milioni di euro)	Olivetti S.p.A.	Società finanziarie	Gruppo Telecom Italia	Gruppo Olivetti Tecnost	Olivetti Multi-services	Gruppo Webegg(*)	Rettif. di consol.	Totale Gruppo
Ricavi totali			30.400	914	119	45	(70)	31.408
Risultato ante interessi e imposte (EBIT) e proventi e oneri non ricorrenti	(1.419)	(11)	7.415	14	15	3	(1)	6.016
EBIT	(1.323)	(50)	1.850	(63)	20	3	83	520
Risultato netto consolidabile	(548)	(135)	(97)	(87)	11		83	(773)
Risultato netto consolidabile ante ammortamenti degli avviamenti su acquisizioni Telecom Italia	745	(135)	(97)	(87)	11		83	520
Patrimonio netto al 31.12.2002								
totale	9.031	374	12.336	61	49		(1.227)	20.624
di competenza del Gruppo	9.031	374	3.345	63	49		(1.222)	11.640
Indebitamento finanziario netto (disponibilità) al 31.12.2002	15.195	(27)	18.118	60	54		(1)	33.399
Personale al 31.12.2002 (in unità)	70	8	101.713	4.527	302			106.620

(*) dal 30 giugno 2002 consolidato nel Gruppo Telecom Italia

Il Gruppo Telecom Italia

Il Gruppo Telecom Italia nell'anno 2002 ha operato prevalentemente nel settore della telefonia fissa e della telefonia mobile attraverso rispettivamente la Business Unit Domestic Wireline di Telecom Italia S.p.A. e la controllata TIM S.p.A.. Il Gruppo Telecom Italia ha operato inoltre nel settore Internet e Media con le attività del Gruppo Seat Pagine Gialle, nel settore delle attività informatiche attraverso le Business Unit IT Mercato e IT di Gruppo e nelle Altre Attività costituite principalmente dall'Attività Operativa "Real Estate and General Services", dalla Funzione Partecipate Estere e dal Gruppo Telespazio (ceduto a novembre 2002). Le attività del Gruppo Telecom Italia si completano con quelle incluse precedentemente nell'Attività Operativa International Operations (IOP) che a partire dal maggio 2002 è stata superata; le relative società e i rami d'azienda di Telecom Italia, ferma restando la struttura di controllo societario, sono così confluite organizzativamente in Domestic Wireline (Intelcom San Marino e Golden Lines) e nella Funzione Centrale Partecipate Estere (Gruppo 9Télécom, Gruppo BBNed, Gruppo AUNA, Gruppo Telekom Austria, Telekom Srbija, Etec S.A., nonché il ramo residuale della ex IOP), mentre tutte le società dell'area sudamericana fanno riferimento a Latin America Operations (LAO).

Principali dati delle business unit del Gruppo Telecom Italia

(in milioni di euro)		Domestic Wireline	Mobile	Sud America	Internet and Media	IT Mercato	IT di Gruppo	Sub-totale	Attività diverse ed elisioni	Totale consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2002	17.022	10.867	1.409	1.991	912	1.215	33.416	(3.016)	30.400
	2001	17.168	10.250	1.534	1.957	1.198	1.198	33.305	(2.487)	30.818
Margine operativo lordo	2002	7.965	5.039	450	593	104	140	14.291	(327)	13.964
	2001	7.750	4.760	527	444	166	188	13.835	(216)	13.619
Risultato operativo	2002	4.700	3.358	146	232	61	(21)	8.476	(1.095)	7.381
	2001	4.361	3.136	187	31	123	22	7.860	(1.186)	6.674
Investimenti:										
industriali	2002	2.462	1.715	216	81	30	158	4.662	180	4.842
	2001	2.801	3.151	406	175	30	162	6.725	265	6.990
goodwill	2002	–	196	–	40	–	28	264	105	369
	2001	–	31	–	203	1	6	241	933	1.174
Personale al 31.12	2002	53.682	18.702	5.461	7.715	4.493	7.327	97.380	4.333	101.713
	2001	57.895	16.721	5.746	9.264	6.441	6.844	102.911	7.045	109.956

Domestic Wireline

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* evidenziano una flessione, rispetto all'anno precedente, dello 0,9% (–euro 146 milioni) sensibilmente inferiore a quella realizzata nel 2001 (–1,4% rispetto al 2000). In particolare, hanno influito la componente traffico (–euro 533 milioni) e altre componenti in flessione (vendite e altri ricavi), in gran parte compensate dall'incremento dei canoni e dei contributi (+euro 539 milioni). Specificatamente, la riduzione della resa media del traffico (–8,3%) è stata parzialmente compensata da un incremento dei minuti (+2,4%) in conseguenza dei seguenti fenomeni:

- la diffusione di offerte commerciali (principalmente Teleconomy e Alice), che prevedono agevolazioni tariffarie sul traffico volte alla "fidelizzazione" della clientela, a fronte di corresponsione di canoni di abbonamento;
- le manovre tariffarie del 1° luglio 2001 e del 1° febbraio 2002 che hanno ridotto i prezzi delle comunicazioni nazionali e internazionali e nel contempo hanno comportato una crescita dei canoni di abbonamento alla rete;
- il contesto competitivo;
- il forte sviluppo del traffico "trasportato" per conto di altri operatori.

Il *margine operativo lordo* registra un sensibile incremento rispetto al precedente esercizio (+2,8%), che aumenta a livello di *risultato operativo* al +7,8%, a seguito dell'azione di contenimento dei costi e di miglioramento del livello di efficienza del capitale investito, già avviata nel corso del 2001.

Gli *investimenti* sono in flessione del 12,1% rispetto al precedente esercizio, per effetto di una attenta selezione in grado di coniugare efficienza con sviluppo tecnologico.

Mobile

I *ricavi delle vendite e delle prestazioni* ammontano nell'esercizio 2002 a euro 10.867 milioni con una crescita di euro 617 milioni (+6% rispetto all'esercizio 2001) nonostante gli effetti derivanti dalla svalutazione delle valute del Brasile e del Venezuela. Escludendo l'effetto dei cambi l'incremento dei ricavi ammonta a +11,9% rispetto all'esercizio precedente. La crescita dei ricavi è determinata essenzialmente dall'Italia (+6,7%).
Si segnala inoltre che il Gruppo Tim Brasile ha realizzato euro 39 milioni di ricavi relativi al servizio GSM lanciato nel quarto trimestre 2002.

Il *margine operativo lordo* ammonta nell'esercizio 2002 a euro 5.039 milioni con una crescita di euro 279 milioni (+5,9% rispetto all'esercizio 2001) e presenta un'incidenza sui ricavi del 46,4% (come nell'esercizio 2001). Escludendo l'effetto dei cambi la crescita del margine operativo lordo è pari a +8,6% rispetto all'esercizio precedente, ed è sostanzialmente dovuta alle positive performance registrate da TIM S.p.A. (+ euro 304 milioni), da Stet Hellas (+ euro 67 milioni) e del miglioramento dei risultati, ancorché negativi, di TIM Perù (+ euro 26 milioni).

Il *risultato operativo* ammonta nell'esercizio 2002 a euro 3.358 milioni con una crescita di euro 222 milioni (+7,1% rispetto all'esercizio 2001) e presenta un'incidenza sui ricavi del 30,9% (30,6% nell'esercizio 2001). La crescita del risultato operativo è principalmente attribuibile ai positivi risultati di TIM S.p.A. (+ euro 213 milioni) e Stet Hellas (+ euro 42 milioni) che compensano il peggioramento del risultato operativo del Gruppo TIM Brasil (euro 45 milioni) originato dagli oneri di start-up.
Si segnala che, poiché i valori del bilancio d'esercizio di TIM S.p.A includono i risultati economico finanziari dell'intero esercizio 2002 della ex Blu S.p.A, dalle risultanze economiche di TIM S.p.A. ai fini del consolidamento sono stati eliminati gli effetti relativi alle transazioni antecedenti alla data di acquisizione. La situazione economico-patrimoniale di TIM S.p.A. è inoltre stata rettificata dalle interferenze fiscali essenzialmente relative agli ammortamenti operati sulla licenza UMTS.

Gli *investimenti industriali* dell'esercizio 2002 ammontano complessivamente a euro 1.715 milioni con un decremento rispetto all'esercizio 2001 di euro 1.436 milioni, correlato ai notevoli investimenti effettuati nel 2001 per l'acquisto di licenze di telecomunicazioni e per l'avvio e lo sviluppo delle partecipate estere.

Sud America

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* ammontano a euro 1.409 milioni, con una riduzione dell'8,1% (in valore assoluto –euro 125 milioni) rispetto al 2001, attribuibili principalmente alle dinamiche valutarie, che hanno determinato un impatto negativo complessivo di euro 212 milioni (euro 182 milioni per il Peso Cileno ed euro 29 milioni per il Boliviano). Escludendo tale effetto, i ricavi consolidati registrano un incremento del 5,7%, correlato alla crescita del Gruppo Entel Chile (+12,3% in valuta locale), cui si contrappongono gli effetti determinati dalla liberalizzazione del mercato boliviano (il Gruppo Entel Bolivia ha registrato una riduzione del 4,5% circa in valuta locale), nonché dalla sospensione dal 1°aprile 2002 della contribuzione relativa al contratto di management fee con Telecom Argentina.

Le dinamiche evidenziate hanno influenzato le performance reddituali. In particolare il *margine operativo lordo* si riduce di euro 77 milioni (–14,6%) rispetto al 2001, di cui circa euro 65 milioni principalmente ascrivibili all'effetto cambi. Escludendo l'effetto dei cambi, la riduzione del margine operativo lordo rispetto al 2001 è stata del 2,3%, determinata dal venir meno del management fee proveniente da Telecom Argentina e dalla perdita di redditività in Bolivia cui si è contrapposto un recupero in Cile principalmente riconducibile alla crescita della redditività nel settore mobile. Il rapporto del margine operativo lordo sui ricavi è del 31,9% nel 2002 (a fronte del 34,4% nello stesso periodo dell'anno precedente).

Il *risultato operativo* conferma gli andamenti già evidenziati per il margine operativo lordo; il rapporto del risultato operativo sui ricavi è del 10,4% nel 2002 (a fronte del 12,2% nello stesso periodo dell'anno precedente).

Gli *investimenti industriali* presentano un trend decrescente rispetto al 31 dicembre 2001, con una contrazione del 46,8%.

Internet and Media

I *ricavi* consolidati hanno raggiunto nell'esercizio euro 1.991 milioni, con una crescita dell'1,7% rispetto al 2001. Il maggior contributo alla crescita è venuto dalle attività di editoria telefonica, i cui ricavi sono aumentati del 3,4%.

Il *margine operativo lordo* ha registrato una crescita del 33,6% attestandosi a euro 593 milioni (pari al 29,8% dei ricavi), il risultato operativo si è incrementato da euro 31 milioni del 2001 a euro 232 milioni nel 2002. Tali risultati – pur a fronte di una persistente crisi del mercato pubblicitario – sono il frutto delle iniziative poste in essere dal management che, in un contesto congiunturale particolarmente difficile, si è concentrato sulla razionalizzazione delle attività, sul contenimento dei costi e sulla selettività nelle iniziative. In particolare nel corso del 2002 importanti recuperi di efficienza sono stati ottenuti nelle aree Internet, Directories e Directory Assistance (che insieme rappresentano il 73% dei ricavi aggregati). Per la prima volta tutte le aree di attività hanno generato un margine operativo lordo positivo (con la sola eccezione della Televisione, dove peraltro si registra una riduzione delle perdite rispetto al 2001).

La più efficace politica di allocazione del capitale ha consentito di ridurre gli *investimenti industriali* del 53,7% (da euro 175 milioni del 2001 a euro 81 milioni nel 2002).

I.T. Mercato

I *ricavi delle vendite e delle prestazioni* registrano una diminuzione di 48 milioni di euro rispetto all'anno precedente ricostruito in termini omogenei, riconducibile, principalmente, alla riduzione del fatturato di Finsiel, Consiel e Banksiel conseguente sia ai minori volumi che alla riduzione generalizzata dei prezzi nei confronti dei principali clienti, cui si è contrapposto un incremento delle attività da parte di Intersiel e Insiel sia nei confronti dei core client sia per l'acquisizione di nuovi clienti del mercato della Pubblica Amministrazione Locale.

Il *margine operativo lordo* e il *risultato operativo* registrano una flessione per effetto della citata riduzione dei prezzi su alcuni contratti rinnovati nel corso dell'anno e per l'aggiudicazione di nuove gare con corrispettivi contrattuali ridotti, solo in parte compensata dalla riduzione dei costi e dalla migliorata efficienza realizzata su tali attività. La diminuzione è riconducibile, principalmente, ai minori margini reddituali consuntivati dalla *Finsiel*, dalla *Consiel*, dalla *Tele Sistemi Ferroviari* sulle attività di outsourcing verso le società del Gruppo Ferrovie.

Gli *investimenti industriali* sono sostanzialmente in linea con quelli consuntivati nell'analogo periodo dell'anno precedente.

I.T. di Gruppo

I *Ricavi* consolidati sono sostanzialmente stabili pur risentendo degli effetti della riduzione dei prezzi.
Il *margine operativo lordo* e il *risultato operativo* risentono di tale riduzione e registrano una flessione rispetto al 2001.

Gli *investimenti industriali* sono sostanzialmente allineati rispetto al 2001, gli *investimenti in goodwill* del 2002 si riferiscono all'acquisto della quota di controllo di Webegg.

Real Estate and General Services (Altre Attività)

Nell'esercizio 2002 i ricavi delle vendite e delle prestazioni si attestano a euro 846 milioni, con una contrazione di euro 107 milioni rispetto al precedente esercizio. Tale contrazione è imputabile principalmente alla riduzione dei ricavi verso le altre BU/Funzioni aziendali conseguente sia al proseguimento della politica di razionalizzazione degli spazi occupati, sia al processo di allineamento dei prezzi alle migliori condizioni di mercato. I costi operativi beneficiano di una contrazione di euro 51 milioni rispetto al 2001, a seguito del contenimento delle spese per consumi di materie e servizi esterni e della riduzione del costo del lavoro conseguente ad una consistente riduzione degli organici in corso d'anno; tali effetti, hanno parzialmente compensato la citata riduzione dei ricavi, attenuando la contrazione del margine operativo lordo rispetto all'esercizio precedente.
Il risultato operativo, che sconta le voci di ammortamento, di accantonamento ai fondi rischi ed oneri e gli oneri diversi principalmente riconducibili a tasse sugli immobili di proprietà, è negativo per euro 92 milioni (–euro 65 milioni nell'esercizio 2001).

Altri settori controllati direttamente da Olivetti S.p.A.

Prodotti, servizi informatici e sistemi specializzati: Olivetti Tecnost

Il Gruppo Olivetti Tecnost opera nel settore dei prodotti e delle soluzioni per ufficio (Prodotti Office, Olivetti Advalia) e nelle applicazioni specializzate nel campo bancario e retail, nei sistemi informatici per la gestione dei giochi a pronostico e lotterie (Divisione Vertical).

Il Gruppo opera sui principali mercati geografici internazionali (ove realizza il 68% del suo fatturato complessivo) e, pur essendo focalizzato prevalentemente in Europa (29%), Asia (12%) e in America Latina (15%), è presente anche in Nord America (11%) con la controllata Royal Consumer Information Product Inc. nel settore consumer.

Nel corso del mese di giugno è stato presentato alle Organizzazioni Sindacali un piano industriale (già ampiamente illustrato nella Relazione Semestrale 2002) che si pone di riportare, come obiettivo principale, il Gruppo alla redditività, attraverso interventi focalizzati per aree di business.
La situazione di incertezza, antecedente alla presentazione del piano industriale, nella quale ha operato l'azienda, si è negativamente riflessa sulle risultanze dell'esercizio: il fatturato del Gruppo Olivetti Tecnost relativo all'esercizio 2002 è stato pari a 914 milioni di euro (di cui 906 milioni verso clienti terzi per il Gruppo Olivetti), in riduzione del 16,7% rispetto all'esercizio 2001 (–12,7% al netto effetto cambi), costituito per 588 milioni di euro da prodotti hardware, per 154 milioni di euro da accessori, per 73 milioni di euro da servizi e per 99 milioni di euro da altri ricavi.

Nel settore Office di **Olivetti Advalia** il fatturato verso terzi ha registrato una sensibile contrazione (–19%) determinata dalla decisione di ridurre la presenza nel mercato dei PC e dal previsto rallentamento delle vendite di registratori di cassa fiscali a seguito dell'avvenuto passaggio all'euro.
Relativamente agli altri prodotti si è registrata una tenuta dei business fax e MFP ink-jet (prodotti ed accessori) ed una crescita del business copiers (prodotti ed accessori), con una forte variazione di mix a favore delle copiatrici digitali e nella direzione di prodotti della gamma medio-alta.
Nel primo semestre dell'esercizio Olivetti Tecnost si è aggiudicata la gara per la fornitura in noleggio di 3.000 fotocopiatrici digitali bandita da Consip, società controllata dal Ministero dell'Economia incaricata di stipulare convenzioni quadro con imprese fornitrici per i beni e servizi destinati alle Pubbliche Amministrazioni.
Nel secondo semestre sono state lanciate nuove stampanti laser e copiatrici a colori, a completamento dell'offerta per il canale professionale e per gli utenti business ed è stata rinnovata la gamma dei fax laser ed ink-jet ed ampliata quella delle copiatrici digitali.

Nel **Business Vertical** il fatturato verso terzi dell'esercizio 2002 si è ridotto rispetto all'esercizio precedente (–11,6%) principalmente a causa della contrazione, avvenuta nel secondo semestre, delle vendite della divisione Industrial Partnership verso la Cina.
Il fatturato del settore *gaming*, a parità di perimetro, ha subito una riduzione (–5,7%) rispetto all'esercizio precedente con un mix hardware/servizi che si è modificato in favore dell'hardware, in particolare per effetto del nuovo contratto per la fornitura a Lottomatica di terminali M370 e stampanti specializzate per il gioco del lotto.
Perseguendo l'obiettivo della diversificazione, in questo settore sono state sviluppate nuove iniziative, in particolare all'estero, con ottime prospettive per l'esercizio 2003: in Tunisia (contratto con la Sport Commission per la fornitura di una soluzione chiavi in mano per l'automazione del totocalcio locale) e Perù (automazione del gioco del totocalcio che prevede la fornitura di 1.500 terminali di cui 150 già consegnati nel 2002), India e Cina (con il lancio della nuova famiglia M380 da cui si attendono buoni risultati).
Nel settore *banking* e *retail* il fatturato si è mantenuto sostanzialmente stabile confermando l'importanza dei prodotti Tecnost Sistemi, quale offerta di riferimento per il mercato in tutto il mondo (PR2, PR2 Enhanced, PR4 per il retail) con un incremento nell'area Europea a cui si è contrapposto un decremento nell'area Cina, dove comunque la stampante PR2 E rappresenta ancora l'80% del mercato.

Nel settore *prodotti speciali* nel corso dell'esercizio 2002 il fatturato è più che raddoppiato essenzialmente per la fornitura di TP Label alle Poste Italiane (sistema di pesatura e affrancatura automatica).
Nel settore *shop automation* è proseguita l'implementazione della nuova attività Net Shop che si propone di offrire servizi e soluzioni alle piccole e medie imprese operanti nel commercio al dettaglio.

* * *

Nell'esercizio 2002 il risultato netto consolidabile dopo imposte e quota terzi del Gruppo Olivetti Tecnost è stato negativo per 87,1 milioni di euro (–54,7 milioni di euro nell'esercizio 2001), dopo aver contabilizzato oneri non ricorrenti netti per 76,5 milioni di euro sostanzialmente correlati al piano di ristrutturazione aziendale, la cui attuazione è però condizione essenziale per il ritorno alla redditività negli esercizi futuri.
L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2002 ammonta a 60,4 milioni di euro contro 133,9 milioni di euro al 31 dicembre 2001 con una riduzione quindi di 73,5 milioni di euro dovuta in larga misura al decremento del capitale circolante (principalmente riduzione di crediti e rimanenze).

Al 31 dicembre 2002 i dipendenti delle società del Gruppo Olivetti Tecnost erano 4.527 unità (4.896 al 31 dicembre 2001) di cui 2.371 unità in Italia e 2.156 unità all'estero.

In data 7 gennaio 2003 è stato perfezionato il closing del contratto stipulato nel secondo semestre 2002 con SMT Vertronic, società messicana appartenente al Gruppo SMT, per la vendita di alcuni asset industriali della controllata Olivetti Tecnost de Mexico, società che opera nel settore dei prodotti per l'automazione d'ufficio.
Tale accordo ha comportato la cessione dello stabilimento di Tlaxcala (Messico) e l'assunzione da parte di SMT Vertronic dei dipendenti occupati nello stabilimento stesso (n. 1.266 al 31 dicembre 2002). SMT apporterà inoltre nuove attività industriali allo stabilimento messicano in aggiunta a quelle attuali di cui Olivetti Tecnost continuerà ad usufruire.

Facility Management: Olivetti Multiservices

Olivetti Multiservices nel corso dell'esercizio 2002 ha profondamente modificato la sua attività. Infatti nel contesto della realizzazione del Progetto Tiglio (approvato dal Consiglio di Amministrazione di Olivetti S.p.A. del 26 marzo 2002), avente per oggetto la valorizzazione dei patrimoni immobiliari dei Gruppi Pirelli, Olivetti e Telecom Italia, in data 1° settembre 2002 ha avuto efficacia la scissione parziale di Olivetti Multiservices S.p.A. (in attuazione di quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 21 giugno 2002) mediante trasferimento del complesso immobiliare, individuato in 23 immobili e 10 aree di sviluppo, a valore di libro alla OMS2 s.r.l. (società posseduta al 100% da Olivetti S.p.A. e ceduta nel mese di ottobre a Tiglio I), con conseguente riduzione del capitale sociale di Olivetti Multiservices S.p.A..
Nel corso dell'esercizio 2002 il fatturato aggregato è stato di 119,3 milioni di cui 75,8 milioni verso terzi e 43,5 milioni verso altre società del Gruppo Olivetti.
L'utile netto consolidabile dell'esercizio è stato di 10,8 milioni (1,7 milioni dell'esercizio 2001) anche in relazione a proventi di natura non ricorrente (5,8 milioni) principalmente riconducibili alla cessione di rami d'azienda.
Al 31 dicembre 2002 i dipendenti in forza erano 302, rispetto ai 353 alla fine dell'esercizio 2001, con una riduzione di 51 unità realizzata nell'ambito del Progetto Tiglio.

Risorse umane

Al 31 dicembre 2002 i dipendenti delle società del Gruppo Olivetti incluse nell'area di consolidamento erano 106.620 con una diminuzione netta di 9.400 unità rispetto al 31 dicembre 2001 (116.020 unità).

(in unità)	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Olivetti S.p.A.	70	89	(19)
Società finanziarie	8	8	–
Gruppo Telecom Italia	101.713	109.956	(8.243)
Gruppo Olivetti Tecnost	4.527 (***)	4.896	(369)
Olivetti Multiservices (*)	302	353	(51)
Gruppo Webegg (**)	–	718	(718)
Totale	**106.620**	**116.020**	**(9.400)**

(*) attività immobiliari e servizi
(**) il Gruppo Webegg dal 30 giugno 2002 è consolidato nel Gruppo Telecom Italia
(***) di cui 1.266 unità cedute il 7 gennaio 2003 per trasferimento a SMT Vertronic

Il personale del Gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2002 ammonta a 101.713 unità, con un decremento di 8.243 unità rispetto al 2001. Hanno influito su tale diminuzione le variazioni dell'area di consolidamento, con una riduzione netta di 2.883 unità, e la riduzione degli organici connessa al turnover (5.360 unità). In particolare le variazioni dell'area di consolidamento di maggior rilievo sono state: l'uscita del Gruppo 9Télécom (–1.003 unità), la cessione del Gruppo Telespazio (–1.168 unità), le uscite di Sogei e Consiel (complessivamente –1.538 unità) ed altre minori (–711 unità), nonché l'ingresso di Blu (+618 unità), del Gruppo Webegg (+719 unità), di Netesi ed Epiclink (complessivamente +168 unità) ed altre minori (+32 unità).
Relativamente al turnover, si segnala che nel corso dell'anno sono state effettuate 12.567 cessazioni totali (di cui 5.413 in Telecom Italia S.p.A.) e 7.207 assunzioni.

I dipendenti del Gruppo Olivetti Tecnost hanno complessivamente registrato una diminuzione netta di 369 unità di cui 73 unità in Italia (in particolare, a 136 dimissioni si contrappongono 64 assunzioni) e 296 unità all'estero, queste ultime determinate da 1.898 dimissioni (di cui 1.752 in Messico) cui si contrappongono assunzioni per 1.657 unità (di cui 1.542 unità in Messico).

I dipendenti Olivetti Multiservices sono diminuiti di 51 unità principalmente per effetto della cessione dei rami d'azienda Property e Project a Pirelli Real Estate (47 unità) nell'ambito dell'operazione Tiglio.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo Olivetti nell'esercizio 2002 è pari a 107.079 unità, di cui 101.789 unità relative al Gruppo Telecom Italia.

* * *

Il 27 maggio è stato firmato con le Organizzazioni Sindacali di Telecom Italia l'accordo quadro di Gruppo per garantire il corretto dimensionamento occupazionale in relazione al Piano Industriale 2002 – 2004. In applicazione di tale intesa, il 30 luglio è stato sottoscritto un accordo sindacale per la collocazione in

mobilità di 3.803 lavoratori di Telecom Italia S.p.A.. Analoghi accordi sono stati sottoscritti nei mesi successivi per altre aziende del Gruppo, per un totale di circa 380 risorse.
Sempre in attuazione dell'accordo quadro, sono stati raggiunti accordi per l'inserimento di 350 giovani in Telecontact Center e 110 giovani in Domestic Wireline di Telecom Italia.
Il 12 dicembre è stata completata la procedura per il trasferimento a TIM del personale di Blu S.p.A..

Inoltre in data 25 giugno 2002 Olivetti Tecnost ha concluso con le Organizzazioni Sindacali la trattativa sul Piano Industriale per il rilancio del Gruppo che prevede, fra l'altro, la riqualificazione di circa 300 risorse coinvolte nella ristrutturazione delle attività industriali attraverso programmi specifici di formazione professionale.

L'andamento economico e la situazione patrimoniale-finanziaria

Il Gruppo

Nell'esercizio 2002 il Gruppo Olivetti ha registrato una perdita netta dopo imposte di 773 milioni di euro (3.090 milioni nel 2001); prima dell'ammortamento dell'avviamento di consolidamento di Telecom Italia il risultato netto è positivo per 520 milioni di euro (negativo per 1.791 milioni nell'esercizio 2001).
Al miglioramento di 2.317 milioni del risultato netto hanno principalmente concorso le minori perdite dei risultati consolidabili di Telecom Italia per 575 milioni e della Capogruppo Olivetti S.p.A. per 1.681 milioni, questi ultimi sostanzialmente per minori oneri finanziari netti pari a 158 milioni, per l'effetto netto positivo dovuto a poste non ricorrenti pari a 449 milioni, e a seguito della svalutazione della partecipazione Telecom Italia per ragioni esclusivamente fiscali che ha determinato un beneficio economico complessivo di 1.078 milioni di euro, di cui 609 milioni derivanti dalla iscrizione di imposte differite attive il cui realizzo è ritenuto ragionevolmente certo.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2002 ammonta a totali 33.399 milioni di euro (di cui 18.118 milioni attribuibili al Gruppo Telecom Italia), in diminuzione di 4.963 milioni rispetto al 31 dicembre 2001 (38.362 milioni).

Il patrimonio netto totale del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 2002 è pari a 20.624 milioni (26.353 milioni di euro al 31 dicembre 2001); escludendo la quota di pertinenza degli azionisti di minoranza il patrimonio netto di competenza della Capogruppo è pari a 11.640 milioni (12.729 milioni al 31 dicembre 2001).
Alla diminuzione del patrimonio netto totale di 5.729 milioni concorrono in larga parte i dividendi distribuiti dal Gruppo Telecom Italia a terzi per 3.649 milioni.

Gli investimenti complessivi ammontano a 7.024 milioni di euro – in massima parte riguardanti il Gruppo Telecom Italia (6.921 milioni) – così ripartiti: 3.291 milioni di euro in attività materiali (di cui 3.258 milioni relativi al Gruppo Telecom Italia), 1.956 milioni in attività immateriali (1.930 milioni del Gruppo Telecom Italia) e 1.777 milioni in attività finanziarie (1.708 milioni del Gruppo Telecom Italia).

Andamento economico del Gruppo

L'andamento economico dell'esercizio 2002 si può desumere dal conto economico riclassificato di seguito esposto che riporta anche i dati dell'esercizio 2001 ed è caratterizzato da una classificazione per natura dei componenti di reddito con la enucleazione della componente di proventi e oneri non ricorrenti.

(in milioni di euro)	Esercizio 2002	%	Esercizio 2001	%	Variazioni assolute	%
Ricavi netti	31.408	100,0	32.016	100,0	(608)	(1,9)
Costi di gestione:						
Lavoro	(4.727)	(15,1)	(4.877)	(15,2)	150	3,1
Materiali e Servizi	(12.668)	(40,3)	(13.458)	(42,1)	790	5,9
Contributi	20	0,1	26	0,1	(6)	(23,1)
Ammortamento beni materiali	(3.807)	(12,1)	(4.080)	(12,7)	273	6,7
Ammortamento beni immateriali:						
Avviamento di consolidamento	(2.142)	(6,8)	(2.278)	(7,1)	136	6,0
Altri	(1.320)	(4,2)	(1.283)	(4,0)	(37)	(2,9)
Stanziamenti rettificativi e accantonamenti a fondo rischi e oneri	(776)	(2,5)	(758)	(2,4)	(18)	(2,4)
Altri (costi) proventi, netti	28	0,1	30	0,1	(2)	(6,7)
Risultato ante interessi e imposte (EBIT) e proventi e oneri non ricorrenti	**6.016**	**19,2**	**5.338**	**16,7**	**678**	**12,7**
Proventi non ricorrenti:						
Plusvalenze e sopravvenienze (*)	2.990	9,5	999	3,1	1.991	199,3
Costi non ricorrenti:						
Minusvalenze ed altri oneri (*)	(8.486)	(27,0)	(4.354)	(13,6)	(4.132)	(94,9)
EBIT	**520**	**1,7**	**1.983**	**6,2**	**(1.463)**	**(73,8)**
Proventi netti da partecipazioni	57	0,1	221	0,7	(164)	(74,2)
Oneri e proventi finanziari, netti	(2.307)	(7,3)	(3.105)	(9,7)	798	25,7
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(786)	(2,5)	(2.196)	(6,9)	1.410	64,2
Risultato prima delle imposte	**(2.516)**	**(8,0)**	**(3.097)**	**(9,7)**	**581**	**18,8**
Imposte	2.210	7,0	(579)	(1,8)	2.789	481,7
Risultato dopo imposte ante quota dei terzi	**(306)**	**(1,0)**	**(3.676)**	**(11,5)**	**3.370**	**91,7**
Quota dei terzi	(467)	(1,5)	586	1,8	(1.053)	(179,7)
Risultato netto dell'esercizio	**(773)**	**(2,5)**	**(3.090)**	**(9,7)**	**2.317**	**75,0**

(*) gli importi relativi al Gruppo Telecom Italia nel Bilancio Consolidato dello stesso sono classificati fra gli oneri e proventi straordinari

I ricavi del Gruppo sono stati pari a 31.408 milioni di euro, rispetto a 32.016 milioni dell'esercizio 2001, in diminuzione dell'1,9% (+3,1% a parità di perimetro di consolidamento e al netto dell'effetto cambi).
I ricavi del Gruppo Telecom Italia, che rappresentano il 96,8% del totale, escludendo l'effetto cambio e la variazione del perimetro di consolidamento hanno registrato una crescita del 3,8%.

Sull'incremento dei ricavi del Gruppo Telecom Italia hanno inciso il positivo andamento della business unit Mobile e l'incremento dei ricavi della business unit Internet and Media, cui si è contrapposta una flessione dell'apporto della business unit Domestic Wireline i cui ricavi da traffico, nonostante un incremento del 2,4% in termini di minuti, si sono ridotti dell'8,3% per effetto della minor resa media del traffico.

Ricavi verso terzi – Gruppo Olivetti

(in milioni di euro)	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione assoluta	Variazione %
GRUPPO TELECOM ITALIA	30.400,4	30.817,6	(417,2)	(1,4)
GRUPPO OLIVETTI TECNOST	906,1	1.075,7	(169,6)	(15,8)
OLIVETTI MULTISERVICES	75,8	68,2	7,6	11,1
GRUPPO WEBEGG (*)	25,6	54,2	(28,6)	(52,8)
Totale Gruppo	**31.407,9**	**32.015,7**	**(607,8)**	**(1,9)**

(*) Dal 30 giugno 2002 consolidato nel gruppo Telecom Italia

I *costi di gestione e gli altri oneri netti* nel 2002 ammontano complessivamente a 25.392 milioni di euro (di cui 22.985 milioni del Gruppo Telecom Italia) con una riduzione di 1.286 milioni rispetto all'esercizio 2001 (26.678 milioni di cui 24.074 milioni del Gruppo Telecom Italia). In termini di incidenza percentuale sul fatturato, escludendo gli ammortamenti relativi agli avviamenti di consolidamento, si registra una riduzione di 2,2 punti percentuali (74,0% nell'esercizio 2002 contro 76,2% dell'esercizio precedente).

Il *costo del lavoro*, di euro 4.727 milioni, è diminuito di 150 milioni di euro rispetto al 2001 (–3,1%) e l'incidenza sui ricavi, pur a fronte di una riduzione degli stessi rispetto all'esercizio precedente, è in leggera diminuzione (dal 15,2% nel 2001 al 15,1% nel 2002).
Il decremento è connesso oltre che alla variazione dell'area di consolidamento, alla riduzione dei costi di Telecom Italia S.p.A. a seguito delle uscite per mobilità.

I *costi per materiali e servizi* in particolare, sono diminuiti di 790 milioni di euro (–5,9%), per lo più attribuibili al proseguimento dell'azione di miglioramento del livello di efficienza, il cui effetto è stato in parte controbilanciato dai maggiori costi sostenuti in particolare dalle società brasiliane della business unit Mobile, in fase di start-up.
L'incidenza dei costi per materiali e servizi sui ricavi è stata del 40,3% rispetto al 42,1% nell'esercizio 2001.

Gli *ammortamenti*, di euro 7.269 milioni (euro 7.641 milioni nel 2001), si riferiscono per euro 3.462 milioni alle immobilizzazioni immateriali (di cui euro 2.142 milioni relativi ai goodwill per l'acquisizione di partecipazioni controllate) e per euro 3.807 milioni a quelle materiali. La riduzione di 136 milioni relativi ai goodwill è dovuta prevalentemente alle svalutazioni degli stessi effettuate nell'esercizio 2001. L'incidenza degli ammortamenti sui ricavi è stata del 23,1%, in calo rispetto al 23,8% del 2001.

Gli *stanziamenti rettificativi e gli accantonamenti al fondo rischi e oneri* ammontano complessivamente a 776 milioni di euro (758 milioni nel 2001) di cui:
• 752 milioni di euro relativi al Gruppo Telecom Italia (733 milioni nel 2001) che includono:
– 599 milioni per la svalutazione di crediti verso clienti (relativi, in particolare, per 339 milioni a Telecom Italia, per 57 milioni al Gruppo Seat Pagine Gialle, per 40 milioni al Gruppo Entel Chile e per euro 51 milioni a TIM);
– 153 milioni per gli stanziamenti a fondi rischi e oneri;
• 24 milioni di euro per accantonamenti e svalutazioni stanziati da altre società del Gruppo Olivetti (25 milioni nel 2001).

L'*EBIT ante proventi e oneri non ricorrenti* nell'esercizio 2002 è stato, pertanto, positivo di 6.016 milioni di euro con un miglioramento di 678 milioni (+12,7%) rispetto all'esercizio precedente (5.338 milioni).

I *proventi non ricorrenti*, pari a 2.990 milioni di euro (999 milioni nel 2001), sono costituiti per 2.553 milioni da plusvalenze realizzate dalle dismissioni effettuate nell'esercizio (465 milioni nel 2001) e per 437 milioni da sopravvenienze attive e altri proventi (534 milioni nel 2001).

Le plusvalenze da alienazioni sono pari a euro 2.553 milioni, di cui euro 2.413 milioni realizzati dal Gruppo Telecom Italia che includono in particolare:
• 1.245 milioni derivanti dalla cessione dell'intera quota del 26,89% della partecipazione in AUNA;
• 484 milioni derivanti dalla cessione della quota del 19,61% detenuta in Bouygues Décaux Télécom (BDT);
• 234 milioni per la cessione dell'intera quota di partecipazione del 100% detenuta in EMSA, Telimm nonché di immobili e rami d'azienda nell'ambito dell'operazione Tiglio;
• 133 milioni derivanti dall'adesione da parte del Gruppo Finsiel all'Offerta Pubblica di Acquisto su Lottomatica;
• 115 milioni derivanti dalla cessione a Telekom Austria (società peraltro partecipata indirettamente al 14,78% da Telecom Italia) dell'intera quota del 25% detenuta dalla BU Mobile in Mobilkom Austria;
• 110 milioni per la cessione dell'intera quota di partecipazione del 40% di Telemaco Immobiliare;
• 70 milioni per la cessione del 100% di Telespazio;
• 22 milioni per altre cessioni minori.

I 140 milioni di euro di plusvalenze realizzate dalle altre società del Gruppo includono:
• 107 milioni derivanti dall'adesione di Olivetti S.p.A. e Olivetti International S.A. all'Offerta Pubblica di Acquisto su Lottomatica;
• 26 milioni per la cessione dell'intera quota di partecipazione in OMS2, nell'ambito dell'operazione immobiliare Tiglio;
• 7 milioni di altre plusvalenze da alienazioni.

Gli altri proventi non ricorrenti sono pari a euro 437 milioni di cui 401 milioni realizzati dal Gruppo Telecom Italia che includono in particolare:
• 131 milioni per la sopravvenienza conseguente al recupero degli interessi di pre ammortamento – relativi agli oneri di ricongiunzione di cui alla legge 58/1992 pagati, con riserva, all'INPS fino al 1999 – a seguito della risoluzione del contenzioso a favore di Telecom Italia;

• 270 milioni di altri proventi di cui euro 77 milioni per utilizzo fondi (essenzialmente relativi all'assorbimento di una quota del fondo per rischi e oneri, costituito nel 2001 da Telecom Italia S.p.A. a copertura degli oneri legati all'accordo di cessione di Stream a News Corp. e Vivendi Universal/Canal+, a seguito del venire meno dello stesso accordo), euro 9 milioni di contributi e 184 milioni di proventi diversi.

I 36 milioni di altri proventi non ricorrenti realizzati dalle altre società del Gruppo comprendono euro 21 milioni di proventi derivanti dall'utilizzo di fondi eccedenti accantonati in esercizi precedenti.

Gli *oneri non ricorrenti* ammontano complessivamente a 8.486 milioni di euro (4.354 milioni nel 2001) e includono 8.375 milioni del Gruppo Telecom Italia (3.947 milioni nel 2001), di cui:
• 6.237 milioni di svalutazioni per perdite durevoli di valore di partecipate (2.984 milioni nel 2001) relative:
– alla svalutazione del goodwill e dell'impegno di acquisto a termine di azioni della Seat Pagine Gialle per complessivi euro 3.486 milioni; la svalutazione è stata attuata adeguando il valore a quello di mercato (sulla base della quotazione media delle azioni ordinarie degli ultimi sei mesi del 2002), nell'ottica del Gruppo Telecom Italia di non considerare più strategico il business delle Directories di Seat Pagine Gialle. Nel 2001, solo relativamente all'impegno di acquisto, era stato effettuato un accantonamento di euro 569 milioni, compreso nel saldo proventi ed oneri finanziari;
– alla svalutazione dei goodwill di società consolidate, per complessivi euro 225 milioni, Blu (euro 103 milioni), Digitel Venezuela (euro 75 milioni), altre controllate (euro 47 milioni);
– alla partecipazione detenuta in Aria – Is Tim Turchia (euro 2.341 milioni), derivante dall'annullamento del valore di carico (euro 1.491 milioni) e dallo stanziamento a fondi rischi ed oneri, a copertura dell'esposizione del Gruppo nei confronti della stessa collegata (euro 850 milioni). Lo stanziamento è commisurato alle garanzie prestate dal Gruppo a favore di Istituti finanziari internazionali creditori di Aria – Is Tim e al credito finanziario concesso direttamente dal Gruppo;
– alla svalutazione del goodwill di Netco Redes (euro 96 milioni) ed altre società (euro 46 milioni) ed allo stanziamento relativo all'acquisto da parte di Seat Pagine Gialle di un'ulteriore quota di Consodata per adeguarlo al valore della società determinato in base ad una perizia (euro 43 milioni).
Si ricorda che la svalutazione di euro 2.984 milioni del 2001 si riferiva a svalutazioni dei goodwill sia di società consolidate (Gruppo 9Télécom, Entel Bolivia, Gruppo Entel Chile, Gruppo Maxitel, Gruppo Tele Celular Sul, Gruppo Tele Nordeste Celular, Tim Brasil, Gruppo Med1 ed alcune società del Gruppo Seat) che a società valutate con il metodo del patrimonio netto (GLB Serviços Interativos, Solpart Participaçoes, Telekom Austria, Gruppo Nortel Inversora) ed altri stanziamenti relativi a partecipazioni;
• euro 316 milioni relativi agli oneri sostenuti in relazione alla cessione della partecipazione nel Gruppo 9Télécom. In particolare, tenuto conto della perdita consuntivata prima della cessione, il gruppo francese 9Télécom ha peggiorato il conto economico dei primi nove mesi del 2002 del Gruppo Telecom Italia complessivamente per euro 389 milioni (euro 267 milioni dopo imposte);
• euro 135 milioni di minusvalenza per la cessione di 75 milioni di azioni (pari al 15% del capitale) di Telekom Austria A.G. nel mese di novembre 2002. A seguito di tale operazione il possesso del Gruppo Telecom Italia in Telekom Austria A.G. si è ridotto al 14,78%;
• euro 494 milioni di oneri ed accantonamenti per esodi e mobilità del personale (di cui euro 379 milioni a carico di Telecom Italia);
• euro 235 milioni di oneri connessi alle operazioni straordinarie sulle partecipazioni;

• euro 79 milioni di oneri finanziari maturati sulla passività verso INPS per la ricongiunzione all'ex Fondo Previdenza Telefonici (FPT) ed euro 74 milioni relativi al contributo straordinario INPS a fronte delle maggiori esigenze finanziarie derivanti dalle regole di funzionamento dello stesso FPT confluito nel "Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti";
• euro 190 milioni relativi a svalutazioni di immobilizzazioni principalmente riferibili alle società di Telefonia mobile in Brasile ed euro 38 milioni per minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni;
• euro 194 milioni di accantonamenti a fondi, di cui 135 milioni per garanzie prestate in occasione di cessione di partecipazioni e di rami d'azienda e 59 milioni relativi ad altri accantonamenti;
• euro 383 milioni di altre sopravvenienze passive.

Gli oneri non ricorrenti delle altre società del Gruppo ammontano a 111 milioni di euro (407 milioni nel 2001) e includono 62 milioni di minusvalenze conseguenti alla cessione della partecipazione Seat Pagine Gialle, 32 milioni di accantonamenti relativi a rischi su partecipazioni, 4 milioni per oneri legati all'OPA su Lottomatica e 13 milioni di oneri vari.

Il *risultato consolidato ante interessi e imposte* (EBIT) è pertanto positivo per 520 milioni di euro, rispetto a 1.983 milioni dell'esercizio 2001.

I *proventi netti da partecipazioni* sono pari a 57 milioni (221 milioni nell'esercizio 2001) di cui 18 milioni del Gruppo Telecom Italia (154 milioni nell'esercizio 2001), 35 milioni di Olivetti S.p.A. per dividendi su partecipazioni non consolidate e 4 milioni di altre società del Gruppo Olivetti.

Gli *interessi e gli altri oneri finanziari, al netto,* ammontano complessivamente a 2.307 milioni di euro (3.105 milioni di euro nel 2001), imputabili per 1.499 milioni al Gruppo Telecom Italia (2.153 milioni di euro nel 2001) e per 808 milioni alle altre società del Gruppo (952 milioni nel 2001).
Gli oneri finanziari netti del Gruppo Telecom Italia registrano una riduzione di 654 milioni (–30,4%) attribuibile per euro 85 milioni alla diminuzione dell'indebitamento finanziario netto, i cui effetti sono stati in parte compensati dal peggioramento dei rapporti di cambio che hanno negativamente impattato sull'indebitamento in alcune società sudamericane, e all'accantonamento effettuato nel 2001 relativo all'acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle per un importo di 569 milioni (lo stanziamento del 2002 è incluso fra gli oneri non ricorrenti).

Gli oneri finanziari netti delle altre società registrano una diminuzione di 144 milioni sia per l'effetto derivante dalla minore esposizione finanziaria, sia per il rifinanziamento di debiti a condizioni meno onerose.

Le *rettifiche di valore di attività finanziarie* ammontano complessivamente a 786 milioni, di cui euro 682 milioni del Gruppo Telecom Italia che includono principalmente:
• ammortamento dei goodwill emersi all'atto dell'acquisto delle partecipazioni in società valutate ad equity, pari a euro 80 milioni con una riduzione di euro 236 milioni rispetto al 2001 connessa alle svalutazioni dei goodwill effettuate nel Bilancio 2001;
• quota di competenza del Gruppo degli utili e delle perdite delle società partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto, negativa per euro 386 milioni (–euro 1.300 milioni nel 2001); si riferisce

alle perdite di Stream per complessivi euro 246 milioni (euro 241 milioni nel 2001), di Aria Is Tim Turchia per euro 171 milioni (euro 334 milioni nel 2001), al saldo positivo dei risultati delle altre partecipate per euro 31 milioni;

• svalutazione di titoli e partecipazioni inclusi nel circolante per 176 milioni (euro 291 milioni nel 2001) e titoli immobilizzati per euro 40 milioni (euro 49 milioni nel 2001).

Si segnala che sulla voce in esame hanno peraltro inciso nel corso del 2001 i risultati delle partecipazioni nel Gruppo Nortel Inversora (euro 238 milioni), del Gruppo AUNA (euro 203 milioni) e la svalutazione di Astrolink (euro 259 milioni) effettuata da parte di Telespazio in relazione all'interruzione del relativo progetto. Nel 2002 per quanto riguarda la partecipazione in Nortel Inversora, il cui valore di carico era già stato prudentemente azzerato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, è rimasta invariata. Per quanto riguarda il Gruppo AUNA e la società Astrolink si è mantenuto il valore di carico iscritto nel bilancio consolidato dell'esercizio 2001 fino al momento delle cessioni avvenute rispettivamente il 1° agosto 2002 e il 30 novembre 2002.

Le rettifiche di valore delle altre società del Gruppo, sono pari a 104 milioni di euro, di cui 69 milioni relativi alle n. 41,4 milioni di azioni Telecom Italia, classificate nell'attivo circolante e valutate alla quotazione di borsa del 31 dicembre 2002.

Le *imposte sul reddito* per l'esercizio 2002 sono costituite da un provento di 2.210 milioni di euro (onere di 579 milioni nel 2001). A tale provento hanno contribuito la Capogruppo Olivetti S.p.A. per 1.603 milioni (principalmente per effetto della svalutazione della partecipazione in Telecom Italia per ragioni esclusivamente fiscali che ha determinato un effetto fiscale positivo di 1.078 milioni di euro di cui 609 milioni relativi alla contabilizzazione di imposte differite attive) e per 688 milioni il Gruppo Telecom Italia (anch'essi principalmente per la contabilizzazione di imposte differite attive), ai cui effetti si contrappongono oneri tributari contabilizzati delle altre società del Gruppo per complessivi 81 milioni di euro.

La *quota di risultato di pertinenza degli azionisti di minoranza* è una perdita di 467 milioni (utile di 586 milioni nel 2001) ed è costituita per 472 milioni dalla quota di utile di pertinenza degli azionisti terzi del Gruppo Telecom Italia.

Conseguentemente il *risultato netto di competenza del Gruppo* per l'esercizio 2002 è negativo per 773 milioni (perdita per 3.090 milioni nel 2001); escludendo l'effetto dell'ammortamento dell'avviamento derivante dall'acquisizione di Telecom Italia, il risultato netto è positivo per 520 milioni (perdita di 1.791 milioni nel 2001).

Situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo

Situazione patrimoniale – riclassificata del Gruppo al 31 dicembre 2002:

(in milioni di euro)	al 31.12.2002	%	al 31.12.2001	%	Variazione
Attività a breve:					
Disponibilità finanziarie	7.894	9,4	8.641	9,2	(747)
Attività operative	14.981	18,0	15.250	16,2	(269)
Totale attività a breve	**22.875**	**27,4**	**23.891**	**25,4**	**(1.016)**
Attività a medio-lungo termine:					
Attività finanziarie a medio-lungo termine	495	0,6	705	0,7	(210)
Immobilizzazioni immateriali	34.561	41,4	39.220	41,6	(4.659)
Immobilizzazioni materiali	19.449	23,3	22.097	23,5	(2.648)
Altre attività	6.004	7,3	8.314	8,8	(2.310)
Totale attività a medio-lungo termine	**60.509**	**72,6**	**70.336**	**74,6**	**(9.827)**
Totale attività	**83.384**	**100,0**	**94.227**	**100,0**	**(10.843)**
Passività a breve:					
Debiti finanziari	7.984	9,6	9.961	10,6	(1.977)
Passività operative	18.396	22,1	17.010	18,0	1.386
Totale passività a breve	**26.380**	**31,7**	**26.971**	**28,6**	**(591)**
Passività a medio-lungo termine:					
Debiti finanziari	33.804	40,5	37.747	40,1	(3.943)
Altre passività a medio-lungo termine	2.576	3,1	3.156	3,3	(580)
Totale passività a medio-lungo termine	**36.380**	**43,6**	**40.903**	**43,4**	**(4.523)**
Totale passività	**62.760**	**75,3**	**67.874**	**72,0**	**(5.114)**
Patrimonio netto totale	**20.624**	**24,7**	**26.353**	**28,0**	**(5.729)**
Totale passività e patrimonio netto	**83.384**	**100,0**	**94.227**	**100,0**	**(10.843)**

Le *attività a breve* al 31 dicembre 2002 ammontano a 22.875 milioni di euro rispetto a 23.891 milioni al 31 dicembre 2001.
In particolare il decremento netto delle attività operative a breve di 269 milioni di euro è determinato da una diminuzione di 107 milioni di euro del Gruppo Telecom Italia (in gran parte per la riduzione dei crediti commerciali) e da una diminuzione di 162 milioni delle altre società, principalmente del Gruppo Tecnost, anch'essa principalmente da porre in relazione alla diminuzione di crediti commerciali.

Le *attività a medio-lungo termine* ammontano a 60.509 milioni di euro con una diminuzione netta di 9.827 milioni rispetto ai 70.336 milioni di euro al 31 dicembre 2001.
In particolare, le attività finanziarie a medio-lungo termine al 31 dicembre 2002 ammontano a 495 milioni di euro e sono costituite per 465 milioni dai risconti attivi del premio di rimborso relativi ai prestiti obbligazionari Olivetti 1,5% 2001-2004 e Olivetti 1,5% 2001-2010 emessi dalla Capogruppo nel 2001 e al Prestito Obbligazionario 1% 2000-2005 rimborsabile in azioni Telecom Italia emesso da Olivetti Finance N.V. nel 2000, per le quote residue non di competenza dell'esercizio 2002.

La diminuzione di 210 milioni di euro è sostanzialmente determinata dalla quota di competenza del 2002 del risconto attivo dei premi di rimborso citati e dallo storno del risconto attivo relativo alla quota del premio di rimborso su titoli del Prestito 1% Olivetti Finance N.V. 2000 – 2005 riacquistati e successivamente annullati.
Le immobilizzazioni immateriali, pari a euro 34.561 milioni rispetto a euro 39.220 milioni alla fine del 2001 sono diminuite di 4.659 milioni, principalmente per la quota di ammortamento di 3.462 milioni e per svalutazioni di goodwill di 1.903 milioni (di cui 1.544 milioni relativi alla partecipazione in Seat), da altri decrementi per 1.250 milioni a cui si contrappongono incrementi per 1.956 milioni.
Le immobilizzazioni materiali sono diminuite di 2.648 milioni di euro attribuibili per 2.466 milioni al Gruppo Telecom Italia.
Le altre attività a medio-lungo termine diminuiscono di 2.310 milioni di euro a cui concorre una diminuzione di 3.001 milioni del Gruppo Telecom Italia (principalmente su dismissioni e svalutazioni di partecipazioni), parzialmente compensata da un aumento di 691 milioni delle altre società del Gruppo, di cui 609 milioni di imposte differite attive di Olivetti S.p.A. a seguito della svalutazione della partecipazione Telecom Italia per ragioni esclusivamente fiscali.

Le *passività a breve* al 31 dicembre 2002 sono pari a 26.380 milioni di euro, con una riduzione di 591 milioni rispetto a 26.971 milioni al 31 dicembre 2001.
In particolare, i debiti finanziari a breve (7.984 milioni al 31 dicembre 2002) sono diminuiti di 1.977 milioni a cui ha concorso il Gruppo Telecom Italia con una diminuzione di 3.338 milioni, cui si contrappone un aumento di 1.361 milioni relativi alle altre società del Gruppo.
Le passività operative a breve sono aumentate di 1.386 milioni a cui ha concorso per 1.782 milioni il Gruppo Telecom Italia, compensati dalla diminuzione di 396 milioni relativi alle altre società (questi ultimi principalmente per il pagamento di oneri emergenti dalle operazioni di finanziamento di Olivetti Finance, precedentemente accantonati, per 125 milioni, e per l'utilizzo del Fondo rischi e oneri di Olivetti S.p.A. per 167 milioni).

Le *passività a medio-lungo termine* ammontano a 36.380 milioni di euro con una diminuzione di 4.523 milioni rispetto a 40.903 milioni al 31 dicembre 2001.
In particolare, i debiti finanziari a medio-lungo termine ammontano a 33.804 milioni di euro (di cui 15.018 milioni relativi al Gruppo Telecom Italia) con una diminuzione di 3.943 milioni di cui 1.065 milioni relativi al Gruppo Telecom Italia.
I debiti finanziari delle altre società del Gruppo diminuiscono di 2.878 milioni di euro principalmente in relazione alle operazioni di ristrutturazione e riscadenziamento dell'indebitamento.
Le passività non finanziarie a medio-lungo termine sono diminuite di 580 milioni di euro, di cui 338 milioni relativi alle società al di fuori del Gruppo Telecom Italia.

Analisi del **capitale investito** al 31 dicembre 2002 e della sua copertura finanziaria:

(in milioni di euro)	al 31.12.2002	%	al 31.12.2001	%	Variazione
Attività operative a breve	14.981	26,5	15.250	22,5	(269)
Passività operative a breve	(18.396)	(32,5)	(17.010)	(25,1)	(1.386)
Capitale circolante operativo netto	(3.415)	(6,0)	(1.760)	(2,6)	(1.655)
Immobilizzazioni immateriali	34.561	61,0	39.220	57,8	(4.659)
Immobilizzazioni materiali	19.449	34,4	22.097	32,6	(2.648)
Altre attività	6.004	10,6	8.314	12,2	(2.310)
Capitale investito (A)	**56.599**	**100,0**	**67.871**	**100,0**	**(11.272)**
Passività non finanziarie a medio-lungo termine	2.576	4,5	3.156	4,6	(580)
Patrimonio netto di competenza dei terzi	8.984	15,9	13.624	20,1	(4.640)
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	11.640	20,6	12.729	18,8	(1.089)
Totale fonti non finanziarie (B)	**23.200**	**41,0**	**29.509**	**43,5**	**(6.309)**
Indebitamento finanziario netto (A–B)	**33.399**	**59,0**	**38.362**	**56,5**	**(4.963)**

Il *capitale investito* (56.599 milioni di euro), diminuito di 11.272 milioni rispetto all'esercizio precedente, per il 41,0% trova copertura nelle fonti non finanziarie, principalmente con il patrimonio netto totale (20.624 milioni di euro, in diminuzione di 5.729 milioni rispetto ai 26.353 milioni del 31 dicembre 2001 come in precedenza analizzato). L'indebitamento finanziario netto finanzia il restante 59,0% del capitale investito (56,5% al 31 dicembre 2001).

L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 2002 è pari a 33.399 milioni di euro, in diminuzione di 4.963 milioni rispetto ai 38.362 milioni di euro del 31 dicembre 2001.

	31.12.2002			31.12.2001			
(in milioni di euro)	**Gruppo Telecom Italia**	**Altre società**	**Totale (a)**	**Gruppo Telecom Italia**	**Altre società**	**Totale (b)**	**Variazione (a–b)**
Quote correnti di debiti finanziari a medio-lungo termine	2.677	773	3.450	1.669	270	1.939	1.511
Altri debiti verso banche e altri finanziatori	2.412	965	3.377	6.833	300	7.133	(3.756)
Debiti finanziari verso società del Gruppo			–	612		– (*)	
Ratei e risconti passivi su interessi	441	716	1.157	366	523	889	268
Disponibilità finanziarie	(1.588)	(4.765)	(6.353)	(2.701)	(4.621)	(7.322)	969
Crediti finanziari	(683)	(328)	(1.011)	(804)	(90)	(894)	(117)
Crediti finanziari verso società del Gruppo			–		(612)	–	
Ratei e risconti attivi su interessi	(159)	(371)	(530)	(116)	(309)	(425) (*)	(105)
Totale indebitamento finanziario netto (disponibilità) a breve (A)	**3.100**	**(3.010)**	**90**	**5.859**	**(4.539)**	**1.320**	**(1.230)**
Prestiti obbligazionari e altri debiti a medio-lungo termine	15.018	18.786	33.804	16.083	21.664	37.747	(3.943)
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine		(495)	(495)		(705)	(705)	210
Totale indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (B)	**15.018**	**18.291**	**33.309**	**16.083**	**20.959**	**37.042**	**(3.733)**
Totale indebitamento finanziario netto (A+B)	**18.118**	**15.281**	**33.399**	**21.942**	**16.420**	**38.362**	**(4.963)**

(*) post eliminazione partite infragruppo

(in milioni di euro)	**Esercizio 2002**
Gruppo Telecom Italia	
Investimenti industriali	4.842
Investimenti in goodwill	369
Investimenti finanziari	1.708
Pagamento dividendi:	
a Olivetti S.p.A.	1.296
a terzi	3.649
Pagamento riduzione strike price JP Morgan	500
Flussi da attività dell'esercizio	(10.390)
Smobilizzi	(5.698)
Altri	(100)
Avanzo finanziario netto del Gruppo Telecom Italia	**(3.824)**
Altre società	
Smobilizzi	(592)
Incasso dividendi da Telecom Italia S.p.A.	(1.296)
Oneri finanziari e altri esborsi, netti	749
Avanzo finanziario netto delle altre società	**(1.139)**
Totale avanzo finanziario netto	**(4.963)**

In particolare, gli smobilizzi del Gruppo Telecom Italia (5.698 milioni) comprendono operazioni di dismissione realizzate nel 2002, al netto dei relativi oneri, per complessivi euro 4.771 milioni, principalmente connesse alla cessione di AUNA (euro 1.998 milioni), Bouygues Décaux Télécom (euro 750 milioni), Mobilkom Austria (euro 756 milioni), Lottomatica (euro 212 milioni), Sogei (euro 176 milioni), Telemaco Immobiliare (euro 192 milioni), Immsi (euro 69 milioni), Tiglio (euro 328 milioni), Telekom Austria (euro 559 milioni), Telespazio (euro 239 milioni), 9Télécom (euro 529 milioni) e altre minori (euro 21 milioni).
Gli smobilizzi delle altre società del Gruppo Olivetti sono relativi a dismissioni di partecipazioni effettuate nel corso del 2002 e sono principalmente connesse alla cessione di Lottomatica (euro 179 milioni), Seat (euro 131 milioni), Tiglio (euro 223 milioni) e Webegg (euro 57 milioni).

* * *

Le principali operazioni di natura finanziaria effettuate dal Gruppo Olivetti nell'esercizio 2002 sono qui di seguito riassunte.

Gruppo Telecom Italia

• *Emissione obbligazionaria*

In febbraio, si è conclusa una emissione obbligazionaria per complessivi euro 2,5 miliardi, suddivisa in due tranche da euro 1,25 miliardi cadauna a tasso fisso, rispettivamente con scadenza 1° febbraio 2007 e 1° febbraio 2012. Tale emissione rientra nell'ambito del "Global Note Program", finalizzato alla rimodulazione dell'indebitamento del Gruppo e il cui ammontare complessivo, su delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2001, è stato portato da 10 a 12 miliardi di dollari.

• *Perfezionamento degli accordi di revisione delle opzioni put/call su azioni Seat Pagine Gialle S.p.A.*

Il 25 febbraio, Telecom Italia e il Gruppo JPMorgan Chase hanno sottoscritto gli accordi definitivi relativi alla rinegoziazione delle opzioni put e call aventi ad oggetto, rispettivamente, circa 711 milioni e circa 661 milioni di azioni Seat Pagine Gialle, originariamente stipulati il 4 dicembre 2000.
In particolare è stata concordata la riduzione del prezzo di esercizio delle predette opzioni da 4,2 euro a 3,4 euro per azione; a fronte di tale riduzione Telecom Italia si è impegnata a riconoscere a JPMorgan Chase, alla scadenza originaria del dicembre 2005, l'importo di circa 569 milioni di euro, fatta salva la facoltà, per Telecom Italia, di procedere al pagamento anticipato dell'importo stesso, previa relativa attualizzazione.
È stata inoltre eliminata per entrambi i contraenti la facoltà di esercizio anticipato delle opzioni, che scadono pertanto il 6 dicembre 2005, fatta salva la facoltà per Telecom Italia di esercitare anticipatamente una parte delle opzioni call – pari a circa la metà dell'ammontare complessivo – per tranche a partire dal dicembre 2004.
In tal modo viene conseguito l'obiettivo di differire il possibile esercizio dell'opzione put di JPMorgan alla sola scadenza finale del dicembre 2005, eliminando per Telecom Italia il potenziale impatto di un unico e rilevante esborso nel 2003.
Gli effetti economici dell'operazione di riduzione del prezzo di esercizio delle opzioni sono già stati riflessi nel bilancio dell'esercizio 2001.

• *Operazioni di acquisizione e dismissione di partecipazioni*

Cessione di Lottomatica
Nel corso del mese di febbraio 2002 la business unit Information Technology Mercato (Gruppo Finsiel) ha aderito all'Offerta Pubblica di Acquisto su Lottomatica con un incasso di 212 milioni di euro e realizzando una plusvalenza che ha contribuito per euro 73 milioni al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia.

Cessione di BDT – Bouygues Décaux Télécom
Nel mese di marzo 2002 il Gruppo Telecom Italia ha ceduto la partecipazione detenuta da TIM International in BDT (19,61%), società capogruppo dell'operatore francese Bouygues Telecom, con un incasso di euro 750 milioni e ha contribuito per euro 266 milioni al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia.

Cessione Mobilkom Austria
In data 28 giugno 2002, TIM International N.V. ha ceduto l'intera quota di partecipazione (25%) detenuta in Mobilkom Austria a Telekom Austria (società partecipata Telecom Italia International al 14,78% al 31.12.2002) con un incasso di euro 756 milioni, e realizzando una plusvalenza che ha contribuito per euro 64 milioni al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia.

Cessione Sogei
Il 31 luglio 2002 Finsiel ha perfezionato la cessione di Sogei al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le Politiche Fiscali, con un impatto sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo Telecom Italia di euro 176 milioni.

Cessione AUNA
Il 1° agosto 2002 è stato effettuato il closing dell'operazione di cessione della partecipazione del Gruppo Telecom Italia in AUNA a Endesa, Union Fenosa e Banco Santander Central Hispano, inizialmente previsto per il mese di dicembre. L'operazione ha comportato per il Gruppo Telecom Italia un incasso di euro 1.998 milioni, e ha contribuito al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia per euro 1.033 milioni.

Cessione Telemaco Immobiliare
Il 1° agosto 2002 si è perfezionata la cessione di Telemaco Immobiliare a Mirtus, azienda indirettamente controllata dal fondo immobiliare americano Whitehall, promosso dal Gruppo Goldman Sachs, con un incasso di euro 192 milioni, ed una plusvalenza netta di euro 64 milioni per il Gruppo Telecom Italia.

Acquisto EPIClink
In data 2 agosto 2002 Telecom Italia dopo aver ottenuto l'approvazione dall'Autorità Antitrust, ha acquistato l'86% di EPIClink S.p.A. ad un prezzo pari a euro 60,2 milioni. Le quote sono state cedute da Edisontel S.p.A.(30,3%), Pirelli S.p.A. (25,3%; Pirelli è parte correlata di Telecom Italia per il tramite delle persone del Presidente e dell'Amministratore Delegato Carlo Buora), IntesaBci S.p.A. (20%), E_voluzione (8%) e Camozzi Holding (2,4%). A seguito di tale operazione l'assetto azionario di EPIClink viene così ridefinito: Telecom Italia 86%, Pirelli 5%, IntesaBci 5%, Camozzi 2%, E_voluzione 2%. Inoltre Telecom Italia si è impegnata ad acquisire la quota residua (14%) ad un prezzo complessivo di euro 10 milioni.

Cessione 9Télécom
Il 26 agosto si è conclusa l'operazione di cessione della partecipazione in 9Télécom e il contestuale acquisto del 7% di LDCom. L'impatto netto sul risultato netto del Gruppo Telecom Italia è stato negativo per euro 267 milioni.

Cessione quota di Solpart Participações
Il 27 agosto il Gruppo Telecom Italia ha raggiunto un accordo con i consoci in Solpart (controllante indiretta di Brasil Telecom) per la riduzione della propria partecipazione dal 37,29% al 19% del capitale ordinario, mediante cessione del 18,29% del capitale ordinario a Timepart Participações e a Techold Participações. Tale riduzione ha determinato fra l'altro il superamento degli impedimenti di natura regolatoria che avevano di fatto bloccato l'avvio dell'offerta commerciale GSM 1800 da parte delle controllate locali di TIM. Nell'ambito di tale operazione è previsto un diritto di opzione a favore di entrambe le parti, da esercitarsi al verificarsi di determinate condizioni, per ripristinare la situazione quo ante.

Acquisto di una ulteriore quota di Stet Hellas
Nel corso del mese di agosto TIM International NV, società controllata da TIM, ha acquistato, dal Gruppo Verizon Europe Holding II, una quota del 17,45% del capitale sociale di Stet Hellas, di cui deteneva già il 63,95%, ad un prezzo di euro 108 milioni. L'operazione, che assegna a TIM International N.V. il ruolo di unico socio industriale e azionista strategico nella società, si inquadra nella strategia del Gruppo volta a razionalizzare il portafoglio internazionale consolidando la propria posizione nel Bacino del Mediterraneo.

Acquisto di una ulteriore quota di Netesi
Nel corso del mese di agosto il Gruppo Telecom Italia, a seguito dell'autorizzazione dell'Antitrust, ha acquisito una quota del 69,10% del capitale sociale della società Netesi, di cui deteneva già il 17,98%, ad un prezzo di euro 11 milioni.

Acquisto Pagine Utili
Telecom Italia ha concluso l'11 settembre 2002 un accordo con Pagine Italia S.p.A. per l'acquisizione dell'attività di directories Pagine Utili, il ramo d'azienda rappresentato principalmente dalle cosiddette pagine tascabili con circa 60.000 inserzionisti.
L'operazione prevede il pagamento di un corrispettivo a Pagine Italia costituito da 214 milioni di azioni ordinarie Seat detenute dal Gruppo Telecom Italia, pari all'1,9% del capitale ordinario.
Il perfezionamento dell'operazione è subordinato all'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). In particolare si precisa che, a seguito delle osservazioni formulate dall'AGCM nella fase istruttoria, in data 16 gennaio 2003 Telecom Italia e Pagine Italia S.p.A. hanno concordato di procedere al ritiro formale della comunicazione relativa all'acquisizione del ramo d'azienda Pagine Utili.
Le parti hanno inoltre convenuto di estendere la durata del contratto, onde consentire di configurare diversamente l'operazione per una sua eventuale rinotifica alla AGCM.
Si precisa inoltre che l'accordo fra le parti prevede un corrispettivo di esclusiva che comporterebbe in ogni caso la liquidazione a Pagine Italia S.p.A. di una percentuale pari al 6,6% del numero complessivo di azioni Seat Pagine Gialle da pagarsi in caso di perfezionamento dell'operazione.
A valle del perfezionamento dell'operazione saranno definite modalità di integrazione del ramo d'azienda acquisito con Seat Pagine Gialle.

Accordo Telecom Italia – News Corporation

Il 1° ottobre, sono stati sottoscritti i contratti con il Gruppo News Corporation ("News"), partner di Telecom Italia in Stream, e con Vivendi Universal ("Vivendi"), attuale azionista di controllo di Telepiù, per l'acquisizione di quest'ultima società da parte di Stream e la conseguente creazione di una piattaforma unica della pay TV in Italia. In base a tali accordi, Telecom Italia deterrà il 19,9% della piattaforma unica e News Corporation il rimanente 80,1%.

Telecom Italia pagherà al closing un prezzo pari a euro 31,84 milioni per il 19,9% di Telepiù e rinuncerà a crediti maturati a fine 2002 dalle società del Gruppo nei confronti di Stream per circa euro 147 milioni (cifra interamente accantonata nel bilancio 2001). Nel contempo News Corporation rinuncerà a crediti a favore di Stream per pari importo.

L'esecuzione del contratto è soggetta all'approvazione dell'Autorità Antitrust europea che si pronuncerà entro aprile 2003.

Cessione della partecipazione in Consiel

In data 3 ottobre si è conclusa l'operazione di compravendita – tra Finsiel e World Investment Partners S.A. – delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Consiel, con la girata dei titoli in favore dell'acquirente. L'importo complessivo versato da World Investment Partners S.A. è pari ad euro 1 milione.

Acquisto del 100% delle azioni di Blu S.p.A.

Il 7 ottobre TIM ha perfezionato il contratto preliminare, firmato il 7 agosto, con gli azionisti di Blu S.p.A. acquisendo il 100% della società, successivamente fusa in TIM S.p.A.. In precedenza, erano state rilasciate le autorizzazioni all'operazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, visto anche il parere positivo da parte dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni. L'atto di fusione è stato stipulato in data 18 dicembre 2002; in tale data è stato fissato il prezzo definitivo di cessione pari a euro 83 milioni. La fusione è divenuta efficace in data 23 dicembre 2002.

Progetto Tiglio

Il 29 ottobre si è perfezionata l'operazione prevista dall'accordo quadro tra i Gruppi Pirelli, Olivetti-Telecom Italia e The Morgan Stanley Real Estate Funds e si è così conseguita l'integrazione degli attivi immobiliari delle società coinvolte, nonché delle entità che prestano servizi immobiliari nell'ambito delle medesime società o in loro controllate.

L'accordo prevede tra l'altro la valorizzazione, nel corso del 2003, degli asset di Tiglio I e Tiglio II attraverso una operazione di mercato nell'ambito di una strategia che potrà contribuire allo sviluppo del mercato finanziario immobiliare, con conseguenti significative opportunità per il Gruppo Telecom Italia di ottimale valorizzazione delle quote attualmente detenute nelle due società.

In particolare il Gruppo Telecom Italia ha trasferito a Tiglio I e Tiglio II, con diverse modalità societarie, asset per euro 1.360 milioni, di cui euro 50 milioni relativi a Seat Pagine Gialle, circa euro 840 milioni relativi agli immobili confluiti in Emsa Immobiliare a seguito della scissione non proporzionale di IM.SER, ed euro 470 milioni relativi ad altri asset. L'operazione ha comportato un impatto economico lordo di euro 229 milioni per Telecom Italia S.p.A., e di euro 234 milioni per il Gruppo Telecom Italia (euro 150 milioni l'impatto sul risultato netto del Gruppo Telecom Italia).

Si precisa che le società del Gruppo Pirelli interessate all'operazione sono state Pirelli S.p.A. (parte correlata di Telecom Italia per il tramite del Presidente e dell'Amministratore Delegato Carlo Buora) e Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (parte correlata di Telecom Italia per il tramite del Presidente, dell'Amministratore Delegato Carlo Buora e del Consigliere Carlo Alessandro Puri Negri).

Cessione Telespazio
Nel mese di novembre Telecom Italia ha perfezionato con Finmeccanica la cessione di Telespazio, sulla base dell'accordo del 2 agosto 2002. L'impatto positivo sull'indebitamento finanziario del Gruppo Telecom Italia è stato di euro 239 milioni, e quello positivo sul conto economico è stato di una plusvalenza netta di euro 36 milioni per il Gruppo Telecom Italia.

Cessione partecipazione Viasat
In data 18 novembre 2002, Seat Pagine Gialle S.p.A. e Finsatel hanno ceduto alla società Exe Fin S.p.A. le rispettive partecipazioni del 33,54% e del 16,46% detenute nel capitale sociale della società Viasat S.p.A., per un importo complessivo pari a circa euro 2,5 milioni; a fronte di tale cessione, è venuta meno anche la partecipazione indiretta detenuta nella società Viasat Assistance S.p.A..

Cessione Telekom Austria
Durante il mese di novembre Telecom Italia International N.V. ha proceduto al collocamento di 75 milioni di azioni Telekom Austria AG (pari al 15% del capitale). Il prezzo di collocamento è stato fissato a euro 7,45 per azione. L'incasso lordo è di euro 559 milioni, con un impatto negativo sul risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia di euro 135 milioni.
A seguito dell'operazione il possesso del Gruppo Telecom Italia in Telekom Austria si è ridotto dal 29,78% al 14,78%.

Cessione partecipazione in Informatica Trentina
In data 21 novembre, Finsiel ha ceduto la quota di partecipazione (40,41%) detenuta in Informatica Trentina alla DeDa S.r.l., società controllata da Deltadator S.p.A. (Gruppo Sequenza), per un importo pari a circa 8,7 milioni di euro, con una plusvalenza nel bilancio consolidato Telecom Italia pari a 4 milioni di euro.

Cession IMMSI
Il 22 novembre Telecom Italia ha ceduto la propria quota di partecipazione in IMMSI alla società "Omniapartecipazioni". Il prezzo di vendita è stato pari a euro 69 milioni, con un impatto positivo di euro 41 milioni per Telecom Italia S.p.A..

Cessione Fintech
Telecom Italia Lab ha ceduto, in data 20 dicembre 2002, la propria partecipazione nel capitale sociale di Fintech S.p.A. (pari al 50% del capitale sociale) alla società di diritto belgia Euroqube S.A., per un corrispettivo pari ad euro 4,75 milioni, di cui circa la prima metà al closing e la restante parte entro 12 mesi successivi.

Cessione Tele Pay Roll Services
Il 20 dicembre Telecom Italia ha siglato un accordo con Accenture per la cessione del 100% di TE.SS – Tele Pay Roll Services, società che cura le attività amministrative legate alla gestione del personale del Gruppo Telecom Italia. Il prezzo della vendita è pari a circa euro 10 milioni. L'operazione , che rientra nel programma di dismissioni delle attività non-core del Gruppo Telecom Italia, è stata perfezionata in data 28 febbraio 2003, con la girata dei titoli azionari.

Acquisizione di una partecipazione in Mediocredito Centrale S.p.A.
In data 27 dicembre 2002, in esecuzione del contratto sottoscritto nel mese di luglio, è stata perfezionata l'acquisizione di una partecipazione pari al 3% del capitale sociale di Mediocredito Centrale S.p.A. per un prezzo di euro 36 milioni.

Cessione Telekom Srbija
Il 28 dicembre 2002 il Gruppo Telecom Italia ha annunciato di aver raggiunto un accordo per la cessione a PTT Serbia della propria quota, pari al 29%, in Telekom Srbija. Il 20 febbraio 2003 è stato finalizzato l'accordo per la cessione, il closing dell'operazione è previsto entro il mese di maggio.
PTT verserà 195 milioni di euro, di cui 120 milioni in quattro rate mensili a partire da febbraio 2003, e il rimanente scaglionato in 6 rate semestrali a partire dal gennaio 2006. Le azioni vendute saranno depositate presso una banca internazionale fino al completamento del pagamento del corrispettivo.

Progetto Ortensia
In data 24 dicembre 2002 Telecom Italia e gli altri azionisti di Tiglio I (MSMC Italy Holding BV, Olivetti, Seat Pagine Gialle e Pirelli) e Tiglio II (POPOY Holding B.V.) hanno formalizzato con la società Marzotto un accordo vincolante – divenuto esecutivo il 4 marzo 2003 – per la costituzione di un veicolo societario comune nel quale far confluire i terreni di proprietà di Tiglio I e Tiglio II insieme al portafoglio di aree posseduto, direttamente ed indirettamente, dalla Marzotto. L'accordo prevede che l'operazione venga realizzata nel corso del 2003 tramite la scissione da Tiglio I e Tiglio II dei terreni di proprietà e di altre attività e passività ad essi correlati a beneficio di una società in cui Marzotto, a fine dicembre 2002, sulla base degli accordi formalizzati, ha conferito un proprio ramo di azienda inclusivo dei terreni destinati all'iniziativa. Stante le valutazioni degli asset al momento disponibili è previsto che, a scissioni avvenute, Telecom Italia detenga una partecipazione azionaria nella società del 28% circa (a cui si aggiunge, a livello di Gruppo, la quota dell'1% che sarà posseduta da Seat Pagine Gialle).

• *Acquisto di azioni proprie da parte di Telecom Italia*

Nell'ambito dell'operazione di acquisto di azioni proprie autorizzata dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Telecom Italia del 7 novembre 2001 e avviata a partire dal mese di marzo 2002, nel corso dell'esercizio sono state acquistate n. 45.647.000 azioni di risparmio e n. 5.280.500 azioni ordinarie, per un investimento complessivo di 287 milioni di euro.

Altre società del Gruppo Olivetti

• Nel gennaio 2002 anche Olivetti ha aderito all'OPA sulle azioni Lottomatica lanciata dal Gruppo De Agostini il 23 novembre 2001 sul 100% delle azioni, al prezzo di 6,55 euro per azione, dopo il rilancio dell'offerta.
Olivetti ha apportato le sue partecipazioni in Lottomatica, pari complessivamente a 27.451.550 azioni, corrispondenti al 15,6% del capitale sottoscritto della società (di cui il 14,04% di proprietà diretta di Olivetti S.p.A. e l'1,56% di proprietà della controllata Olivetti International S.A.).
Tenuto anche conto della partecipazione del 18,3% di Finsiel S.p.A., l'incasso complessivo per il Gruppo Olivetti – Telecom Italia è stato di 391 milioni di euro con una plusvalenza complessiva contabilizzata sui bilanci delle società di 367 milioni di euro.

• In data 27 giugno 2002 i Consigli di Amministrazione di Telecom Italia e di Olivetti hanno approvato l'acquisizione da parte di IT Telecom S.p.A. (100% Telecom Italia) della partecipazione detenuta da Olivetti S.p.A. in Webegg S.p.A., pari al 50% del capitale. Il prezzo della transazione ammonta a 57,5 milioni di euro ed è stato determinato sulla base di apposite valutazioni effettuate da KPMG Corporate Finance per Telecom Italia e da UBM per Olivetti.
L'operazione consente di integrare le competenze specifiche di Webegg con quelle già presenti all'interno del comparto Information Technology del Gruppo Telecom Italia, permettendo la creazione di centri di competenza in grado di offrire servizi all'interno del Gruppo stesso e al mercato.

* * *

• In data 29 gennaio 2002 (con regolamento 12 febbraio 2002) Olivetti International Finance N.V. ha riaperto per euro 250 milioni il prestito obbligazionario con scadenza luglio 2009, portando il totale delle obbligazioni in circolazione a euro 2.350 milioni attraverso il collocamento privato presso un limitato gruppo di investitori istituzionali.

• In data 14 marzo 2002, attraverso un collocamento privato, Olivetti Finance N.V. ha emesso un prestito obbligazionario a tasso variabile per un importo pari a euro 500 milioni. Il suddetto prestito ha una cedola trimestrale indicizzata al tasso Euribor a 3 mesi + 130 punti base. La durata è di 3 anni, estendibile, ad opzione dei portatori delle obbligazioni, per periodi successivi di 21 mesi fino a una durata massima complessiva di 10 anni.

• Nel mese di aprile è stata realizzata con successo l'emissione obbligazionaria multi-tranche da parte di Olivetti Finance N.V.. L'operazione ha permesso di raccogliere risorse per un importo complessivo di 1,5 miliardi di euro, ripartiti in due tranche a 5 e 10 anni.
I termini dell'emissione sono stati fissati come segue:

prima tranche

importo:	1.000 milioni di euro
data di emissione:	24 aprile 2002
scadenza:	24 aprile 2007
cedola:	6,50% per anno

seconda tranche

importo:	500 milioni di euro
data di emissione:	24 aprile 2002
scadenza:	24 aprile 2012
cedola:	7,25% per anno

• In data 22 aprile 2002, attraverso un collocamento privato, Olivetti Finance N.V. ha emesso un prestito obbligazionario pari a Yen 20 miliardi con cedola a tasso fisso semestrale del 3,55%, con scadenza maggio 2032 (richiamabile annualmente dall'emittente a partire dal 10° anno).

• Con collocamento privato Olivetti Finance N.V. ha emesso il 29 maggio per euro 300 milioni e il 17 giugno per ulteriori euro 300 milioni un prestito obbligazionario a tasso variabile trimestrale più uno spread dell'1,25%, con scadenza 3 gennaio 2006.

• In data 24 giugno 2002 tutte le obbligazioni in circolazione del prestito "Olivetti Finance N.V. 1999-2004 t.v." sono state rimborsate anticipatamente (come consentito dal Regolamento del prestito stesso e in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione della società stessa), per un importo pari al valore nominale (euro 5.150 milioni), oltre agli interessi maturati fino a tale data.

• Nel secondo semestre 2002, Olivetti Finance N.V. ha lanciato ulteriori prestiti obbligazionari in euro:
1) prestito obbligazionario zero-coupon (con regolamento 20 settembre 2002) convertibile in azioni ordinarie Telecom Italia per euro 385 milioni circa (euro 350 milioni emessi il 29 luglio, a cui ha fatto seguito in data 27 agosto l'esercizio dell'opzione green-shoe per ulteriori euro 35 milioni circa da parte di Lehman Brothers in qualità di global coordinator), scadenza marzo 2004; il prestito risulta convertibile in n. 41.400.000 azioni ordinarie Telecom Italia (prezzo di esercizio 9,30 euro per azione) pari allo 0,79% circa del capitale ordinario;
2) prestito obbligazionario emesso e collocato in forma privata in data 7 agosto a valere su EMTN Program per euro 200 milioni, a tasso variabile indicizzato all'EONIA maggiorato dell'1,45%, scadenza febbraio 2005;
3) prestito obbligazionario emesso e collocato in forma privata in data 9 agosto a valere su EMTN Program per euro 250 milioni, cedola annuale 7,77%, scadenza agosto 2032.
4) riapertura in data 3 ottobre di tre prestiti obbligazionari nell'ambito del programma di Euro Medium Term Note (EMTN), finalizzata al rifinanziamento e all'allungamento della scadenza del debito esistente.
L'incasso complessivo lordo di 1.550 milioni di euro riguarda:
– 400 milioni di euro ad incremento dell'emissione obbligazionaria "Olivetti Finance N.V. t.v. 2002-2006" di originari 600 milioni di euro, elevata a 1.000 milioni di euro;
– 650 milioni di euro ad incremento dell'emissione obbligazionaria "Olivetti Finance N.V. 6,5% 2002-2007" di originari 1.000 milioni di euro, elevata a 1.650 milioni di euro;
– 500 milioni di euro ad incremento dell'emissione obbligazionaria "Olivetti Finance N.V. 7,25% 2002-2012" di originari 500 milioni di euro, elevata a 1.000 milioni di euro.
Inoltre le predette emissioni scadenti nel 2006 e 2007 sono state incrementate attraverso collocamenti privati di euro 100 milioni ciascuna, elevando pertanto gli importi complessivi rispettivamente a euro 1.100 milioni e 1.750 milioni.

• In data 18 dicembre 2002 si è perfezionata la sostituzione (mediante accollo del relativo debito) di Olivetti International Finance N.V. (Antille Olandesi) con Olivetti Finance N.V. (Olanda) quale "emittente" di tutte le obbligazioni già emesse dalla società antillana nell'ambito del Programma EMTN (Euro Medium Term Note), garantito dalla Olivetti S.p.A.; in particolare, la sostituzione ha riguardato le seguenti emissioni: prestito obbligazionario di euro 4.950 milioni denominato "Euro Medium Term Note Programme 5,375% due 2004" e prestito obbligazionario di euro 2.350 milioni denominato "Euro Medium Term Note Programme 6,125% due 2009".

• In data 23 dicembre 2002 si è proceduto all'estinzione delle sottoelencate obbligazioni:
– "Olivetti S.p.A. EONIA Linked notes 2001-2003" per un valore di 400 milioni di euro;
– "Olivetti Finance N.V. 1% 2000-2005", rimborsabile in azioni ordinarie Telecom Italia, per 1.235 milioni di euro di valore nominale. Per effetto della predetta cancellazione, l'ammontare nominale residuo del prestito si riduce a 765 milioni di euro;
– "Olivetti Finance N.V. 5,375% 1999-2004" (originariamente emesse da Olivetti International Finance N.V. per un valore nominale di 750 milioni di euro). Per effetto della predetta cancellazione, l'ammontare nominale residuo del prestito si riduce a 4.200 milioni di euro.

* * *

Si ricorda che tutte le emissioni obbligazionarie di Olivetti Finance N.V. e Olivetti International Finance N.V. sono garantite dalla Capogruppo Olivetti S.p.A..

Informazioni per settore (comunicazione CONSOB n. 98084143)

A) Informazioni per settori di business

Nelle pagine seguenti sono esposti il conto economico consolidato evidenziante le risultanze consolidabili delle società operative e lo stato patrimoniale consolidato riclassificato evidenziante i saldi patrimoniali consolidabili delle stesse. Le risultanze e i saldi consolidabili delle singole società differiscono da quelli emergenti dai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2002 delle stesse principalmente per le eliminazioni dei valori non consolidabili, costituite da plusvalenze e ammortamenti su valori di patrimonio ceduti infragruppo, per le rettifiche di poste di natura fiscale prevalentemente derivanti dalle modalità di ammortamento, per la valutazione delle partecipazioni (che nel bilancio consolidato, per definizione, coincide con il patrimonio netto consolidabile delle società controllate) e per altre riclassificazioni effettuate per rendere omogenee le risultanze delle diverse società ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Gruppo Olivetti – Conto Economico dell'esercizio 2002

(in milioni di euro)	Olivetti S.p.A.	Società finanziarie	Gruppo Telecom Italia	
Ricavi terzi			30.400,4	
Ricavi Gruppo Olivetti				
RICAVI TOTALI			30.400,4	100,0
Costi di gestione:				
Lavoro	(13,8)	(0,6)	(4.532,0)	(14,9)
Materiali e servizi	(18,0)	(1,5)	(11.923,4)	(39,2)
Contributi			19,0	–
Ammortamenti beni materiali	(0,9)	(0,1)	(3.783,3)	(12,4)
Ammortamenti beni immateriali:				
Avviamento di consolidamento	(1.309,2)	(1,3)	(829,9)	(2,7)
Altri	(76,8)	(4,3)	(1.226,3)	(4,0)
Stanziamenti rettificativi e accantonamenti al fondo rischi e oneri		(3,4)	(752,6)	(2,5)
Altri (costi) proventi, netti		(0,1)	43,0	0,1
Risultato ante interessi e imposte (EBIT) e proventi e oneri non ricorrenti	**(1.418,7)**	**(11,3)**	**7.414,9**	**24,4**
Proventi non ricorrenti	157,4	4,9	2.810,4	9,2
Oneri non ricorrenti	(61,7)	(43,5)	(8.375,2)	(27,5)
EBIT	**(1.323,0)**	**(49,9)**	**1.850,1**	**6,1**
Proventi da partecipazioni	34,8	3,3	18,4	–
Oneri e proventi finanziari, netti	(771,7)	(66,5)	(1.499,4)	(4,9)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(90,5)	(13,7)	(682,0)	(2,2)
Risultato prima delle imposte	**(2.150,4)**	**(126,8)**	**(312,9)**	**(1,0)**
Imposte	1.602,6	(7,8)	687,9	2,3
Risultato dopo imposte ante quota dei terzi	**(547,8)**	**(134,6)**	**375,0**	**1,2**
Quota dei terzi			(472,2)	(1,6)
Risultato netto consolidabile	**(547,8)**	**(134,6)**	**(97,2)**	**(0,3)**

(*) dal 30 giugno 2002 consolidato nel Gruppo Telecom Italia

Gruppo Olivetti Tecnost		Olivetti Multiservices		Gruppo Webegg (*)		Rettifiche di consolidato	Totale Gruppo	
906,1		75,8		25,6			31.407,9	
7,9		43,5		19,5		(70,9)	–	
914,0	100,0	119,3	100,0	45,1	100,0	(70,9)	31.407,9	100,0
(145,3)	(15,9)	(16,4)	(13,7)	(19,0)	(42,1)		(4.727,1)	(15,1)
(704,9)	(77,1)	(70,6)	(59,2)	(20,6)	(45,7)	70,9	(12.668,1)	(40,3)
1,0	0,1						20,0	0,1
(13,4)	(1,5)	(8,7)	(7,3)	(0,6)	(1,3)		(3.807,0)	(12,1)
(0,1)	(0,0)			(0,9)	(2,0)	(0,6)	(2.142,0)	(6,8)
(11,2)	(1,2)	(0,2)	(0,2)	(0,7)	(1,6)		(1.319,5)	(4,2)
(15,5)	(1,7)	(3,9)	(3,3)	(0,2)	(0,4)		(775,6)	(2,5)
(10,7)	(1,2)	(4,6)	(3,9)				27,6	0,1
13,9	**1,5**	**14,9**	**12,5**	**3,1**	**6,9**	**(0,6)**	**6.016,2**	**19,2**
5,6	0,6	5,8	4,9	0,1	0,2	6,0	2.990,2	9,5
(82,1)	(9,0)	(0,7)	(0,6)	(0,4)	(0,9)	77,6	(8.486,0)	(27,0)
(62,6)	**(6,8)**	**20,0**	**16,8**	**2,8**	**6,2**	**83,0**	**520,4**	**1,7**
							56,5	0,1
(17,4)	(1,9)	(2,3)	(1,9)	0,3	0,7	50,7	(2.306,3)	(7,3)
(0,2)	(0,0)			(0,7)	(1,6)	0,6	(786,5)	(2,5)
(80,2)	**(8,8)**	**17,7**	**14,8**	**2,4**	**5,3**	**134,3**	**(2.515,9)**	**(8,0)**
(11,0)	(1,2)	(6,9)	(5,8)	(2,9)	(6,4)	(51,7)	2.210,2	7,0
(91,2)	**(10,0)**	**10,8**	**9,1**	**(0,5)**	**(1,1)**	**82,6**	**(305,7)**	**(1,0)**
4,1	0,4			0,2	0,4	0,8	(467,1)	(1,5)
(87,1)	**(9,5)**	**10,8**	**9,1**	**(0,3)**	**(0,7)**	**83,4**	**(772,8)**	**(2,5)**

Gruppo Olivetti – Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2002 per società

(in milioni di euro)	Olivetti S.p.A.	Società finanziarie	Gruppo Telecom Italia
Attività			
Attività a breve	2.221	7.498	16.033
Attività a medio lungo:			
immateriali	179	22	12.918
materiali	1		19.291
altre	23.975	9.200	4.620
TOTALE ATTIVITÀ	**26.376**	**16.720**	**52.862**
Passività			
Passività a breve	4.449	1.853	23.021
Passività a medio-lungo termine	12.896	14.493	17.505
TOTALE PASSIVITÀ	**17.345**	**16.346**	**40.526**
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	**9.031**	**374**	**12.336**
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	**26.376**	**16.720**	**52.862**

Gruppo Olivetti Tecnost	Olivetti Multiservices	Rettifiche di consolidato	Totale Gruppo
646	106	(3.629)	22.875
31	1	21.410	34.561
66	89	2	19.449
18	8	(31.322)	6.499
761	**204**	**(13.539)**	**83.384**
587	127	(3.657)	26.380
113	28	(8.655)	36.380
700	**155**	**(12.312)**	**62.760**
61	**49**	**(1.227)**	**20.624**
761	**204**	**(13.539)**	**83.384**

Gruppo Olivetti – Analisi capitale investito al 31 dicembre 2002 per società

(in milioni di euro)	Olivetti S.p.A.	Società finanziarie	Gruppo Telecom Italia
Magazzini			411
Crediti commerciali netti, verso terzi	1		8.084
Altre attività	1.152	51	5.108
Attività operative a breve	1.153	51	13.603
Debiti commerciali, verso terzi	9		5.687
Altre passività	649	201	11.804
Passività operative a breve	658	201	17.491
Capitale circolante operativo netto	**495**	**(150)**	**(3.888)**
Attività a medio-lungo:			
immateriali	179	22	12.918
materiali	1		19.291
altre	23.554	475	4.620
A) CAPITALE INVESTITO	**24.229**	**347**	**32.941**
Passività non finanziarie a medio-lungo termine	3		2.487
Patrimonio netto totale	9.031	374	12.336
B) TOTALE FONTI NON FINANZIARIE	**9.034**	**374**	**14.823**
C) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITÀ) (A–B)	**15.195**	**(27)**	**18.118**

Gruppo Olivetti Tecnost	Olivetti Multiservices	Rettifiche di consolidato	Totale Gruppo
150	23		584
192	27		8.304
98	35	(351)	6.093
440	85	(351)	14.981
168	41	(9)	5.896
186	29	(369)	12.500
354	70	(378)	18.396
86	**15**	**27**	**(3.415)**
31	1	21.410	34.561
66	89	2	19.449
18	5	(22.668)	6.004
201	**110**	**(1.229)**	**56.599**
80	7	(1)	2.576
61	49	(1.227)	20.624
141	**56**	**(1.228)**	**23.200**
60	**54**	**(1)**	**33.399**

B) Altre informazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti per area geografica:

Ricavi verso terzi (in milioni di euro)	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione assoluta	Variazione %
Italia	25.029,5	24.895,3	134,2	0,5
Altri Europa	2.454,6	2.494,8	(40,2)	(1,6)
Totale Europa	**27.484,1**	**27.390,1**	**94,0**	**0,3**
Nord America	452,1	1.088,0	(635,9)	(58,4)
Centro e Sud America	2.776,5	2.759,2	17,3	0,6
Australia, Africa e Asia	695,2	778,4	(83,2)	(10,7)
Totale Gruppo	**31.407,9**	**32.015,7**	**(607,8)**	**(1,9)**

Si precisa inoltre che le transazioni intercorse fra società appartenenti a settori di business o geografici differenti avvengono a prezzi di mercato e sono eliminate nel processo di consolidamento.

Risultati trimestrali del Gruppo Olivetti

	Esercizio 2002					Esercizio 2001				
(in milioni di euro)	1° Trimestre	2° Trimestre	3° Trimestre	4° Trimestre	totale	1° Trimestre	2° Trimestre	3° Trimestre	4° Trimestre	totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.533	8.010	7.660	8.205	31.408	7.409	7.925	7.802	8.880	32.016
Risultato ante interessi e imposte (EBIT) e proventi e oneri non ricorrenti	1.391	1.602	1.701	1.322	6.016	1.393	1.295	1.450	1.200	5.338
% EBIT su Ricavi	*18,5%*	*20,0%*	*22,2%*	*16,1%*	*19,2%*	*18,8%*	*16,3%*	*18,6%*	*13,5%*	*16,7%*
EBIT	2.041	1.161	941	(3.623)	520	1.482	1.372	(232)	(639)	1.983
% EBIT su Ricavi	*27,1%*	*14,5%*	*12,3%*	*–44,2%*	*1,7%*	*20,0%*	*17,3%*	*–3,0%*	*–7,2%*	*6,2%*
Risultato netto	(187)	(324)	(349)	87	(773)	(479)	(608)	(1.093)	(910)	(3.090)
Risultato netto ante ammortamenti avviamenti acquisizioni Telecom	136	(1)	(25)	410	520	(154)	(284)	(768)	(585)	(1.791)

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nell'esercizio 2002 le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Telecom Italia sono state in massima parte svolte da TILAB anche attraverso collaborazioni con Pirelli Lab, dedicando 1.081 risorse.
Le attività hanno riguardato studi e sperimentazioni nell'ambito delle telecomunicazioni fisse, mobili e di Internet.
Per quanto riguarda le applicazioni Internet e mobile, la ricerca è stata orientata alla sperimentazione di soluzioni applicative e tecnologiche integrate per l'offerta multimediale, alla definizione delle modalità di accesso ai contenuti e di gestione dell'utenza a larga banda, alla realizzazione e valutazione di soluzioni evolute per ambiente di utente (terminali, cablaggio domestico, piattaforme applicative).
Le attività nel campo della commutazione e del networking sono state rivolte all'evoluzione delle reti IP, sviluppando architetture di Content Delivery Network per una efficiente distribuzione dei contenuti multimediali. Particolare attenzione è stata dedicata anche alle Wireless LAN e alle soluzioni innovative per la telefonia su rete a pacchetto.
La ricerca sulle infrastrutture di rete ha riguardato sia la rete metropolitana e di trasporto, sperimentando nuove architetture di reti ottiche a commutazione automatica, sia la rete di accesso, proponendo soluzioni innovative basate su collegamenti in rame e in fibra ottica.
Tali attività di ricerca hanno portato nell'esercizio 2002 al deposito di 45 brevetti con l'incremento del 13% circa rispetto all'anno precedente.
I costi complessivamente sostenuti nell'esercizio sono stati di circa euro 109 milioni. Il totale dei contributi a fondo perduto e dei finanziamenti a tasso agevolato, a sostegno dei costi di ricerca e sviluppo, incassati o in attesa di incasso, da parte di TILAB, ammontano a circa euro 12 milioni.

La Capogruppo

La Capogruppo Olivetti S.p.A. nell'esercizio 2002 ha operato come holding pura prevalentemente nel settore delle telecomunicazioni fisse e mobili, attraverso la partecipazione nel Gruppo Telecom Italia, e attraverso partecipazioni di controllo in altri settori industriali, quali quello dei prodotti e dei servizi per ufficio e per Internet (Olivetti Tecnost S.p.A.), e dei servizi immobiliari (Olivetti Multiservices S.p.A.).

La Società ha chiuso l'esercizio 2002 con una perdita netta di 6.240 milioni di euro (perdita netta di 871 milioni di euro nel 2001), a cui hanno concorso 8.400 milioni per svalutazioni di partecipazioni (175 milioni nel 2001) di cui 8.051 milioni relativi alla svalutazione delle azioni Telecom Italia S.p.A. effettuata esclusivamente per ragioni fiscali.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2002 ammontano complessivamente a 225 milioni di euro e sono relativi a partecipazioni. Nel 2001 erano stati 584 milioni e inerivano a partecipazioni per 430 milioni, ad attività immateriali per 153 milioni e ad attività materiali per 1 milione.

Al 31 dicembre 2002 il patrimonio netto è pari a 9.031 milioni di euro, con una diminuzione di 6.204 milioni rispetto ai 15.235 milioni di euro al 31 dicembre 2001, alla quale ha contribuito la perdita registrata nel periodo di 6.240 milioni, compensata per 36 milioni da aumenti di capitale a seguito della conversione di obbligazioni e all'esercizio di warrant, al netto dell'utilizzo delle riserve ad esse vincolate.

L'indebitamento finanziario netto alla fine del 2002 è pari a 15.195 milioni di euro, con una diminuzione di 1.127 milioni rispetto alla fine del 2001 (16.322 milioni), sostanzialmente da porre in relazione agli incassi dei dividendi e alle dismissioni di partecipazioni, a cui si contrappongono esborsi principalmente per oneri finanziari.

L'**andamento economico** dell'esercizio 2002 è desumibile dal conto economico riclassificato (secondo lo schema richiesto dalla Consob alle società holding di partecipazioni industriali con la comunicazione n. 94001437 del 23 febbraio 1994) che viene esposto nella tabella che segue:

(in milioni di euro)	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Proventi e oneri finanziari			
1. Proventi da partecipazioni	1.979	85	1.894
2. Altri proventi finanziari	41	37	4
3. Interessi passivi e altri oneri finanziari	(813)	(966)	153
Totale proventi e oneri finanziari	**1.207**	**(844)**	**2.051**
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
4. Rivalutazioni di partecipazioni	–	–	–
5. Svalutazioni di partecipazioni	(8.400)	(175)	(8.225)
Totale rettifiche di valore	**(8.400)**	**(175)**	**(8.225)**
6. Altri proventi della gestione	**14**	**15**	**(1)**
Altri costi della gestione			
7. Per servizi non finanziari	(26)	(49)	23
8. Per il godimento di beni di terzi	(2)	(3)	1
9. Per il personale	(14)	(13)	(1)
10. Ammortamenti e svalutazioni	(72)	(64)	(8)
11. Accantonamento per rischi	–	(192)	192
12. Oneri diversi di gestione	(3)	(3)	–
Totale altri costi della gestione	**(117)**	**(324)**	**207**
Risultato delle attività ordinarie	**(7.296)**	**(1.328)**	**(5.968)**
Proventi e oneri straordinari			
13. Proventi	240	23	217
14. Oneri	(76)	(16)	(60)
Utile straordinario	**164**	**7**	**157**
Risultato prima delle imposte	**(7.132)**	**(1.321)**	**(5.811)**
15. Imposte	892	450	442
Utile (Perdita) dell'esercizio	**(6.240)**	**(871)**	**(5.369)**

La *gestione ordinaria* dell'esercizio si è chiusa con una perdita di 7.296 milioni di euro rispetto a una perdita di 1.328 milioni nell'esercizio 2001.

A tale risultato hanno concorso le seguenti componenti:

- 2.020 milioni di euro di proventi finanziari (122 milioni nel 2001) che includono:
  - 1.979 milioni di dividendi e relativi crediti d'imposta (85 milioni nel 2001) di cui 1.952 milioni da Telecom Italia (73 milioni nel 2001, accertati per competenza), 14 milioni da Olivetti Multiservices, 7 milioni da Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A., 4 milioni da Mediobanca e 2 milioni da altre partecipate;

- 41 milioni di altri proventi finanziari (37 milioni nel 2001) che includono:
  - 3 milioni di proventi da titoli e da contratti pronti contro termine iscritti nell'attivo circolante (costituiti principalmente da impieghi in titoli del debito pubblico);
  - 7 milioni di interessi da controllate (su finanziamenti e conti correnti fruttiferi);
  - 4 milioni di interessi su depositi in conto corrente bancario;
  - 10 milioni di interessi su crediti verso erario ceduti prosoluto in esercizi precedenti;
  - 11 milioni per proventi su cambi;
  - 6 milioni per proventi da swap;
- 813 milioni di euro di interessi passivi e altri oneri finanziari (966 milioni nel 2001) che includono:
  - 607 milioni verso controllate (814 milioni nel 2001) relativi a finanziamenti ricevuti e conti correnti di corrispondenza (di cui 498 milioni verso Olivetti Finance N.V. e 107 milioni verso Olivetti Holding B.V.) con una diminuzione di 207 milioni;
  - 149 milioni su prestiti obbligazionari (62 milioni del 2001);
  - 3 milioni su finanziamenti a medio-lungo termine (28 milioni nel 2001);
  - 5 milioni di oneri su cambi (19 milioni nel 2001);
  - 24 milioni da utilizzi di linee di credito bancarie (29 milioni nel 2001);
  - 14 milioni di oneri da swap;
  - 11 milioni su altre operazioni finanziarie (14 milioni nel 2001);
- 8.400 milioni di svalutazioni di partecipazioni in società controllate (175 milioni nel 2001) che includono:
  - 8.051 milioni relativi alle azioni Telecom Italia classificate fra le immobilizzazioni finanziarie, per adeguarle alla quotazione media di borsa degli ultimi sei mesi e fruire dei benefici fiscali altrimenti non ottenibili;
  - 69 milioni relativi alle azioni Telecom Italia S.p.A. classificate nel circolante per adeguarle alla quotazione di borsa al 30 dicembre 2002;
  - 182 milioni relativi alla partecipazione Olivetti Finance;
  - 98 milioni per svalutazioni e accantonamenti su altre partecipazioni;
- 14 milioni di euro di altri proventi di gestione (15 milioni nel 2001) principalmente costituiti da recuperi di costi;
- 117 milioni di euro di altri costi della gestione (324 milioni nel 2001) di cui:
  - 26 milioni per servizi non finanziari (49 milioni nel 2001);
  - 72 milioni di ammortamenti (63 milioni nel 2001) che includono 71 milioni su attività immateriali (62 milioni nel 2001) di cui 70 milioni relativi a spese sostenute per gli aumenti di capitale e i prestiti obbligazionari sottoscritti nel 2001;
  - 14 milioni di costi del personale (13 milioni nel 2001);
  - 5 milioni di altri oneri di gestione (6 milioni nel 2001).

Le *operazioni straordinarie* hanno generato un provento netto di 164 milioni di euro, rispetto a un provento netto di 7 milioni nel 2001.
In particolare, i proventi sono stati pari a 240 milioni di euro di cui:
- 158 milioni circa derivanti dalla cessione della partecipazione Lottomatica;
- 72 milioni quale sopravvenienza per la cessione della partecipazione OMS2;
- 9 milioni dalla cessione della partecipazione Webegg al Gruppo Telecom Italia;
- 1 milione di altre sopravvenienze.

Gli oneri straordinari ammontano a 76 milioni di euro (16 milioni nel 2001) di cui:
- 71 milioni dalla cessione della azioni Seat Pagine Gialle;
- 4 milioni di costi connessi alla cessione della partecipazione Lottomatica;
- 1 milione di altri costi.

La voce *imposte* è positiva per 892 milioni di euro principalmente per le imposte differite attive contabilizzate a seguito della svalutazione della partecipazione Telecom Italia e recuperabili con ragionevole certezza (609 milioni) e lo storno del fondo imposte differite stanziato nell'esercizio precedente e ora esuberante (283 milioni).

Situazione patrimoniale di Olivetti S.p.A. al 31 dicembre 2002:

(in milioni di euro)	31.12.2002	%	31.12.2001	%	Variazioni
Attività a breve					
Disponibilità finanziarie	1.068	4,0	314	0,9	754
Attività operative	1.153	4,4	761	2,3	392
Totale attività a breve	**2.221**	**8,4**	**1.075**	**3,2**	**1.146**
Attività a medio-lungo termine					
Crediti finanziari e titoli disponibili	16	0,1	–	–	16
Ratei e risconti finanziari a medio-lungo termine	405	1,5	495	1,5	(90)
Partecipazioni	22.888	86,8	31.409	94,3	(8.521)
Altre attività	846	3,2	316	1,0	530
Totale attività a medio-lungo termine	**24.155**	**91,6**	**32.220**	**96,8**	**(8.065)**
Totale attività	**26.376**	**100,0**	**33.295**	**100,0**	**(6.919)**
Passività a breve					
Debiti finanziari	3.791	14,4	6.343	19,1	(2.552)
Passività operative	658	2,5	580	1,7	78
Totale passività a breve	**4.449**	**16,9**	**6.923**	**20,8**	**(2.474)**
Passività a medio-lungo termine					
Debiti finanziari	12.893	48,9	10.788	32,4	2.105
Altre passività	3	–	349	1,0	(346)
Totale passività a medio-lungo termine	**12.896**	**48,9**	**11.137**	**33,4**	**1.759**
Totale passività	**17.345**	**65,8**	**18.060**	**54,2**	**(715)**
Patrimonio netto	**9.031**	**34,2**	**15.235**	**45,8**	**(6.204)**
Totale passività e patrimonio netto	**26.376**	**100,0**	**33.295**	**100,0**	**(6.919)**

Le attività a breve al 31 dicembre 2002 ammontano a 2.221 milioni di euro con un aumento di 1.146 milioni rispetto ai 1.075 milioni al 31 dicembre 2001, di cui 392 milioni relativi alle attività operative e 754 milioni relativi alle disponibilità finanziarie (principalmente disponibilità liquide per 379 milioni, attività finanziarie e crediti finanziari verso terzi per 271 milioni e crediti finanziari verso controllate per 104 milioni).

Le attività a medio-lungo termine al 31 dicembre 2002 ammontano a 24.155 milioni di euro con una diminuzione netta di 8.065 milioni rispetto ai 32.220 milioni al 31 dicembre 2001, di cui 8.521 milioni attribuibili alla voce partecipazioni; in particolare tale diminuzione riflette la svalutazione delle azioni Telecom Italia alla quotazione media del secondo semestre 2002 per fruire dei benefici fiscali altrimenti non ottenibili (euro 8.051 milioni) e la cessione delle partecipazioni in Webegg, OMS2 e Seat Pagine Gialle.

I ratei e risconti finanziari a medio e lungo termine sono inoltre diminuiti di 90 milioni di euro (principalmente per la quota di competenza dell'esercizio relativa al premio di rimborso dei prestiti obbligazionari "Olivetti 1,5% 2001-2004" e Olivetti 1,5% 2001-2010").

Le altre attività non finanziarie a medio – lungo termine sono aumentate di 530 milioni di euro (principalmente per imposte differite attive).

Le passività a breve al 31 dicembre 2002 ammontano a 4.449 milioni di euro, con una diminuzione di 2.474 milioni rispetto ai 6.923 milioni al 31 dicembre 2001.
A tale andamento ha concorso una diminuzione di 2.552 milioni di euro dei debiti finanziari in parte controbilanciati da un aumento di 78 milioni delle passività operative.
In particolare la diminuzione dei debiti finanziari di 2.552 milioni di euro è principalmente attribuibile per 2.890 milioni ai debiti verso controllate (di cui 1.905 milioni per conti correnti fruttiferi) a cui si contrappone un aumento di 392 milioni verso banche e altri enti finanziari.

Le passività a medio-lungo termine al 31 dicembre 2002 ammontano a 12.896 milioni di euro con un aumento di 1.759 milioni rispetto agli 11.137 milioni al 31 dicembre 2001, a cui hanno concorso per 2.105 milioni di euro i debiti finanziari, cui si contrappone una diminuzione di 346 milioni di altre passività.
In particolare l'aumento dei debiti finanziari a medio – lungo di 2.105 milioni è principalmente attribuibile per 3.496 milioni ai prestiti obbligazionari, in parte compensati dalla diminuzione dei debiti verso controllate per 1.559 milioni e dei debiti verso banche per 52 milioni.

L'analisi del **capitale investito** al 31 dicembre 2002 e la sua copertura risultano dalla seguente tabella:

(in milioni di euro)	al 31.12.2002	%	al 31.12.2001	%	Variazione
Attività operative a breve	1.153	4,7	761	2,4	392
Passività operative a breve	(658)	(2,7)	(580)	(1,8)	(78)
Capitale circolante operativo netto	495	2,0	181	0,6	314
Attività non correnti	23.734	98,0	31.725	99,4	(7.991)
Capitale investito (A)	**24.229**	**100,0**	**31.906**	**100,0**	**(7.677)**
Passività non finanziarie a medio-lungo termine	3	0,0	349	1,1	(346)
Patrimonio netto	9.031	37,3	15.235	47,7	(6.204)
Totale fonti non finanziarie (B)	**9.034**	**37,3**	**15.584**	**48,8**	**(6.550)**
Indebitamento finanziario netto (A–B)	**15.195**	**62,7**	**16.322**	**51,2**	**(1.127)**

Il capitale investito è finanziato dall'indebitamento per il 62,7% (51,2% alla fine del 2001) e dal patrimonio netto per il 37,3% (47,7% alla fine del 2001).
In particolare, il patrimonio netto nel corso del 2002 è diminuito di 6.204 milioni di euro a cui hanno concorso:

- 6.240 milioni in diminuzione per la perdita dell'esercizio 2002;
- 36 milioni di aumenti di capitale (al netto di 25 milioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale mediante utilizzo di riserve disponibili conseguenti alla ridenominazione dello stesso in euro) a seguito della conversione di obbligazioni e dell'esercizio di warrant.

La situazione finanziaria al 31 dicembre 2002 presenta un **indebitamento finanziario netto** di 15.195 milioni di euro (16.322 milioni di euro al 31 dicembre 2001), così disaggregabile:

(in milioni di euro)	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Disponibilità finanziarie a breve			
Disponibilità liquide	(519)	(140)	(379)
Attività finanziarie e crediti verso terzi	(365)	(94)	(271)
Crediti finanziari verso società controllate	(184)	(80)	(104)
Totale disponibilità finanziarie a breve	**(1.068)**	**(314)**	**(754)**
Debiti finanziari a breve			
Quote correnti di debiti finanziari a medio e lungo termine	54	90	(36)
Prestiti obbligazionari	–	16	(16)
Debiti verso banche e altri finanziatori	697	307	390
Debiti verso società controllate	3.040	5.930	(2.890)
Totale debiti finanziari a breve	**3.791**	**6.343**	**(2.552)**
Totale indebitamento finanziario netto a breve (A)	**2.723**	**6.029**	**(3.306)**
Attività finanziarie a medio e lungo termine			
Crediti per finanziamenti a medio e lungo termine	(16)	–	(16)
Ratei e risconti finanziari a medio e lungo termine	(405)	(495)	90
Totale attività finanziarie a medio e lungo termine	**(421)**	**(495)**	**74**
Debiti finanziari a medio e lungo termine			
Prestiti obbligazionari	8.084 (*)	4.588	3.496
Debiti verso società controllate	3.744	5.302	(1.558)
Debiti verso banche e altri finanziatori	55	98	(43)
Ratei finanziari a medio e lungo termine verso società controllate	1.010	800	210
Totale debiti finanziari a medio e lungo termine	**12.893**	**10.788**	**2.105**
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine (B)	**12.472**	**10.293**	**2.179**
Indebitamento finanziario netto (A+B)	**15.195**	**16.322**	**(1.127)**

(*) di cui 3.900 milioni sottoscritti da Olivetti Finance N.V.

L'analisi dell'avanzo finanziario generato nell'esercizio è qui di seguito riportato:

(in milioni di euro)	Esercizio 2002
Incasso dividendi da Telecom Italia	(1.296)
Smobilizzi	(577)
Cessione crediti di imposta	(405)
Aumenti di capitale	(36)
Costi sostenuti per emissione prestiti obbligazionari e finanziamenti	65
Transazione con Verizon (ex Bell Atlantic)	67
Versamenti relativi alle partecipazioni, copertura perdite, ripristini di capitale e altri	137
Oneri finanziari e altri esborsi netti	918
Totale avanzo finanziario netto	**(1.127)**

Rapporti con entità correlate

I rapporti finanziari e di interscambio fra Olivetti S.p.A. e le sue controllate avvengono alle normali condizioni di mercato e consistono principalmente nella prestazione di servizi, nella gestione accentrata della tesoreria e nel coordinamento dell'attività delle consociate che emerge dal ruolo stesso di holding di partecipazioni assunto dalla Capogruppo.

(in milioni di euro)	Verso controllate	Verso collegate
Dividendi da partecipazioni (escluso il credito d'imposta)	1.263	–
Altri proventi finanziari	7	–
Oneri finanziari	607	–
Ricavi diversi	12	–
Acquisti di beni e servizi	4	–
Crediti commerciali e diversi	305	–
Crediti finanziari	183	16
Debiti commerciali e diversi	6	–
Debiti finanziari	10.261	–

Informazioni sui piani di azionariato per dipendenti (stock option)

Piano 1999-2001

Nel corso dell'esercizio 1999 è stato approvato un "Piano Triennale di Stock Option 1999-2001", riservato a un centinaio di dirigenti di Olivetti S.p.A. e sue controllate, avente lo scopo di incentivare e fidelizzare il management. Il Piano, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 1999 e integrato con successiva delibera del 29 novembre 1999, prevedeva l'attribuzione di massimi n. 48 milioni di warrant non cartolari, intrasferibili per atti inter vivos, gratuitamente assegnati ai beneficiari, ciascuno dei quali conferiva il diritto di sottoscrivere un'azione ordinaria Olivetti al prezzo complessivo (nominale più sovrapprezzo) di lire 2.320 (pari a euro 1,198), con un conseguente aumento di capitale di massime lire

48 miliardi (circa euro 24,8 milioni) di valore nominale. Tale aumento, deliberato dai menzionati Consigli in attuazione della delega ex art. 2443 cod. civ. (attribuita dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999) rientrava nei limiti fissati dall'art. 134, comma 2, del D.Lgs. 58/1998.
Le opzioni ("warrant") attribuite potevano essere esercitate, nell'arco dei tre anni, in periodi prefissati, e potevano essere cumulate sino al termine dell'intero Piano (gennaio 2002). La prima tranche è stata esercitata nel dicembre 1999 mentre le due successive sono state esercitate rispettivamente nel corso del 2001 e nel gennaio 2002.
L'evoluzione del Piano negli esercizi 2001 e 2002 è qui di seguito riassunta:

	Esercizio 2002			Esercizio 2001			
	N° azioni	Prezzo medio di esercizio (in euro)	Prezzo di mercato (in euro)	N° azioni	Prezzo medio di esercizio (in euro)	Prezzo di mercato (in euro)	Note
Diritti esistenti all'1/1	8.038.315	–	1,43	26.255.000		2,24	
Nuovi diritti assegnati	–			–	–	–	
Diritti esercitati nell'esercizio	(5.654.982)	1,000	1,38	(18.216.685)	1,198/1,040	2,31	(1) (2) (3)
Diritti scaduti nel 2002	(2.383.333)		2,36	–			
Diritti esistenti al 31/12	–			8.038.315	–	1,44	

(1) quotazioni medie annue (Fonte: Bloomberg)
(2) prezzo di esercizio pari a 1 euro (rettificato a seguito dell'aumento di capitale di novembre 2001) per n. 5.654.982 diritti, relativamente all'anno 2002
(3) prezzo di esercizio pari a 1,198 euro per 12.171.682 diritti e 1,040 euro (rettificato a seguito dell'aumento di capitale di marzo 2001) per 6.045.003 diritti, relativamente all'anno 2001

Piani 2002-2004

Il Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2000 aveva deliberato un Piano triennale di stock option a decorrere dal 1° gennaio 2002 con scadenza 31 dicembre 2004, riservato a un centinaio di dirigenti della Società Capogruppo e sue controllate, avente per oggetto l'assegnazione di n. 29.500.000 warrant non cartolari a titolo gratuito, che davano diritto a sottoscrivere un pari numero di azioni ordinarie Olivetti al prezzo di euro 3,308 ciascuna (dopo la rettifica per gli aumenti di capitale del 2001), corrispondenti al valore normale delle azioni ordinarie Olivetti alla data del Consiglio di Amministrazione stesso.
Le opzioni ("warrant") avrebbero potuto essere esercitate in tre lotti nel periodo tra il 1° novembre e il 15 dicembre degli anni 2002, 2003 e 2004 con possibilità di cumulo sino al termine dell'intero Piano.
Anche questa delibera del Consiglio di Amministrazione rientrava nella delega ex art. 2443 cod. civ. attribuita dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999.
La Società non ha posto in essere alcuna operazione tendente a favorire la sottoscrizione di azioni da parte dei propri dipendenti, ai sensi dell'art. 2358 cod. civ..
Successivamente, il Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2001, previa revoca della precedente delibera del 24 febbraio 2000 in quanto inattuale e non più rispondente agli scopi per i quali era finalizzata, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per complessivi 29 milioni di euro mediante emissione di 29 milioni di azioni al prezzo unitario di 2,515 euro ciascuna (dopo la rettifica per gli aumenti di capitale del 2001). L'aumento di capitale è al servizio di un piano di stock option a favore di dirigenti della

Società e delle sue controllate per il triennio 2002-2004, ferme restando le assegnazioni già effettuate nei confronti di dirigenti in forza alla data del 24 febbraio 2000 e in seguito non più facenti parte del Gruppo (n. 1.330.000 diritti) per i quali restano invariati condizioni, termini e modalità all'epoca convenuti. Anche per tale piano la Società non ha posto in essere alcuna operazione tendente a favorire la sottoscrizione di azioni da parte dei propri dipendenti, ai sensi dell'art. 2358 cod. civ..

Al 31 dicembre 2002 tutti i diritti assegnati a seguito delle due delibere citate (n. 30.330.000 diritti di cui n. 1.330.000 esercitabili al prezzo di euro 3,308 e n. 29.000.000 esercitabili al prezzo di euro 2,515) erano ancora da esercitare e davano diritto a sottoscrivere n. 30.330.000 azioni Olivetti (la quotazione al 31 dicembre 2002 era pari a euro 0,969).

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttore Generale di Olivetti S.p.A. nella Società stessa e nelle sue controllate (Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni)

Come specificatamente richiesto dalla CONSOB, con il Regolamento approvato con la Delibera 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, indichiamo le azioni emesse da Olivetti S.p.A. e dalle sue controllate possedute da Amministratori e Sindaci e dal Direttore Generale della stessa.

	(1)	(2)	(3)	(4)		(5)	(6)	(7)
	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31 dicembre 2001 (o alla data di nomina, se intervenuta nel corso dell'esercizio 2002)	Categorie di azioni	Titolo di possesso	Modalità	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31 dicembre 2002 (o alla data di cessazione dalla carica)
Consiglio di Amministrazione								
Presidente								
TESONE Antonio	Olivetti S.p.A.	224	ordinarie	piena proprietà	indiretto	0	0	224
	Telecom Italia Mobile S.p.A.	625	ordinarie	piena proprietà	indiretto	0	0	625
Vice Presidente e Amministratore Delegato								
TRONCHETTI PROVERA Marco	–	0	–	–	–	0	0	0
Vice Presidente								
BENETTON Gilberto	–	0	–	–	–	0	0	0
Amministratore Delegato								
BUORA Carlo	–	0	–	–	–	0	0	0
Amministratori								
CAPRIO Lorenzo	–	0	–	–	–	0	0	0
CIRLA Giorgio	–	0	–	–	–	0	0	0
FABRIZI Pier Luigi	–	0	–	–	–	0	0	0
GERONZI Cesare	Olivetti S.p.A.	15.250	ordinarie	piena proprietà	diretto	59.475	74.725	0
	Telecom Italia S.p.A.	0	ordinarie	piena proprietà	diretto	3.980	2.180	1.800
	Telecom Italia S.p.A.	4.950	risparmio	piena proprietà	diretto	7.250	6.600	5.600
	Telecom Italia Mobile S.p.A.	5.000	ordinarie	piena proprietà	diretto	4.900	2.900	7.000
	Seat Pagine Gialle S.p.A.	23.000	ordinarie	piena proprietà	diretto	13.000	36.000	0
MION Gianni	–	0	–	–	–	0	0	0
NATTINO Giampietro	–	0	–	–	–	0	0	0
PIERRI Paola	–	0	–	–	–	0	0	0
PIRELLI Alberto	Telecom Italia S.p.A.	550	ordinarie	piena proprietà (**)	diretto	0	0	550
	Telecom Italia Mobile S.p.A.	750	ordinarie	piena proprietà (**)	diretto	0	0	750
	Seat Pagine Gialle S.p.A.	3.000	ordinarie	piena proprietà (**)	diretto	0	0	3.000
PURI NEGRI Carlo Alessandro	–	0	–	–	–	0	0	0
ROCCO di TORREPADULA Giancarlo	–	0	–	–	–	0	0	0
TREVISAN Dario	Olivetti S.p.A. (*)	6.961	ordinarie	piena proprietà	diretto	0	0	6.961
	Seat Pagine Gialle S.p.A.	1.000	ordinarie	piena proprietà	diretto	0	0	1.000
VARISCO Alberto	Seat Pagine Gialle S.p.A.	5.000	ordinarie	piena proprietà	diretto	0	0	5.000
Amministratori non più in carica								
BONDI Enrico	–	0	–	–	–	0	0	0
MODIANO Pietro	–	0	–	–	–	0	0	0
Collegio Sindacale								
Presidente								
FORNASARI Angelo	–	0	–	–	–	0	0	0
Sindaci effettivi								
BENNANI Vittorio	–	0	–	–	–	0	0	0
CARAMANTI Franco	Telecom Italia S.p.A.	20.000	risparmio	piena proprietà (**)	indiretto	0	0	20.000
Direttore Generale								
ARIAUDO Corrado	Olivetti S.p.A.	0	ordinarie	piena proprietà	diretto	533.332 (***)	233.332	300.000
	Telecom Italia S.p.A.	50.000	ordinarie	piena proprietà	diretto	0	0	50.000
	Telecom Italia S.p.A.	200.000	risparmio	piena proprietà	diretto	0	0	200.000
	Telecom Italia Mobile S.p.A.	25.000	ordinarie	piena proprietà	diretto	0	0	25.000

(*) Il numero di azioni possedute al 31 dicembre 2001 è così rettificato nei confronti del dato contenuto nel bilancio 2001
(**) Trattasi di operazioni effettuate da società di gestione patrimoniale nell'ambito di mandato di gestione autonoma
(***) Per esercizio stock option

Altre informazioni

Al 31 dicembre 2002 Olivetti S.p.A. possiede n. 2.697.500 azioni proprie ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, rivenienti dalla conversione di pari numero di azioni di risparmio a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria tenuta il 4 luglio 2000 della conversione obbligatoria delle azioni privilegiate e di risparmio in azioni ordinarie. Le azioni, il cui valore unitario di carico in bilancio è pari a euro 0,852, rivengono anche da acquisti effettuati, su autorizzazione dell'Assemblea, da dipendenti della Società e sue controllate, essendosi verificate le ipotesi previste nei rispettivi regolamenti di offerta che ne imponevano la cessione alla Società.
L'Assemblea degli Azionisti del 4 ottobre 2000 ha autorizzato, ai sensi del 1° comma dell'art. 2357 ter, il Consiglio di Amministrazione a disporre entro il 31 dicembre 2002 di tutte le azioni proprie sopra menzionate mediante l'assegnazione, in una o più volte, di opzioni facoltative di acquisto riservate a ex dipendenti della Società e sue controllate, tuttora attivi a servizio e vantaggio del Gruppo.

Svalutazioni di partecipazioni nel rispetto delle norme tributarie vigenti

La svalutazione della partecipazione Telecom Italia (8.051,1 milioni di euro), ai sensi dell'art. 2426 2° comma del Codice Civile, è stata effettuata nel rispetto di norme tributarie per usufruire di benefici fiscali altrimenti non ottenibili; la svalutazione riduce il valore di libro in misura pari alla differenza tra il valore di libro stesso e il valore determinato in base alla media aritmetica delle quotazioni giornaliere dell'ultimo semestre, così come previsto dall'art. 66, comma 1 bis del D.P.R. n° 917/1986.
Qualora non si fosse effettuata la suddetta svalutazione il risultato ante imposte dell'esercizio di Olivetti S.p.A. sarebbe risultato positivo (919 milioni di euro), migliore per l'importo della svalutazione stessa, mentre il risultato, al netto dell'imposta altrimenti applicabile, sarebbe stato positivo (733,1 milioni di euro), migliore di 6.973,1 milioni di euro, così come, per lo stesso importo, il patrimonio netto al 31 dicembre 2002.
Il risultato consolidato, a seguito di quanto in precedenza illustrato, ha beneficiato del minor fondo imposte necessario ad Olivetti S.p.A. e delle imposte differite attive contabilizzate dalla stessa, per complessivi 1.078 milioni di euro; conseguentemente, qualora non si fosse effettuata la suddetta svalutazione, il risultato netto ed il patrimonio netto consolidati del Gruppo Olivetti sarebbero stati influenzati negativamente per lo stesso ammontare.

Le sopraccitate differenze, poiché generate, come sopra riportato, dalle svalutazioni delle partecipazioni operate ai sensi dell'art. 2426 2° comma del Codice Civile, sono destinate a permanere invariate nei successivi bilanci, così come i connessi benefici fiscali.

Relazione annuale in materia di Corporate Governance

Il sistema di corporate governance adottato dalla Società e sviluppato nel tempo al fine di assicurare una sempre maggiore trasparenza ed efficienza nella gestione, assume quale proprio riferimento il Codice di Autodisciplina predisposto e aggiornato da Borsa Italiana.

Composizione e ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione in carica nell'esercizio 2002, composto da 16 membri, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 13 ottobre 2001 e successivamente integrato mediante cooptazione di due Amministratori, in sostituzione di dimissionari. Si riporta di seguito, in forma tabellare, la composizione dell'organo, con specificazione della carica ricoperta, della scadenza del mandato, e delle altre cariche ricoperte al di fuori della Società dai singoli Amministratori.

Nominativo	Carica ricoperta	Data di nomina	Scadenza	Altre cariche
Antonio Tesone	Presidente	13 ottobre 2001	Approv. Bilancio al 31 dicembre 2003	Presidente di Olivetti International S.A.; Amministratore di Sogefi S.p.A e Sema S.p.A.
Marco Tronchetti Provera	Vice Presidente e Amministratore Delegato	13 ottobre 2001	Approv. Bilancio al 31 dicembre 2003	Presidente di Telecom Italia S.p.A., Olimpia S.p.A., Pirelli & C. S.a.p.A., Pirelli & C. Real Estate S.p.A., Camfin S.p.A.; Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli S.p.A.; Vice Presidente Confindustria; Consigliere di Amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala e dell'Università Commerciale Luigi Bocconi; Presidente del Consiglio per le Relazioni fra Italia e Stati Uniti, membro della Giunta Direttiva di Assonime, della European Round Table of Industrialists, del Gruppo Italiano della Trilateral Commission, dell'International Advisory Board di Allianz, dell'International Council della J.P. Morgan e del New York Stock Exchange European Advisory Committee.
Gilberto Benetton	Vice Presidente	13 ottobre 2001	Approv. Bilancio al 31 dicembre 2003	Presidente di Autogrill S.p.A., Benfin S.p.A., C.F.I. S.p.A., Edizione Holding S.p.A., Edizione Property S.p.A., Ragione S.a.p.A. di G. Benetton & C., Verde Sport S.p.A.; Vice Presidente della Fondazione Benetton, di Telecom Italia S.p.A., Olimpia S.p.A.; Amministratore Unico di Regia S.r.l. e Immobiliare Marca S.r.l.; Amministratore di Benetton Group S.p.A., Area Nord Concessionaria di Pubblicità, Banca Antoniana popolare Veneta, Impresa Tipografica Veneta, Mediobanca S.p.A., Pirelli

Nominativo	Carica ricoperta	Data di nomina	Scadenza	Altre cariche
				S.p.A., Schemaventotto S.p.A., Sep S.p.A., Società Finanziaria Editrice San Marco, HMS Host Corp., Autostrade S.p.A., Beni Stabili S.p.A., Lloyd Adriatico S.p.A., Autopistas C.E.S.A.
Enrico Bondi	*Amministratore Delegato*	*13 ottobre 2001*	*5 settembre 2002 (dimissioni)*	
Carlo Buora	Amministratore Delegato	13 ottobre 2001	Approv. Bilancio al 31 dicembre 2003	Presidente di Telecom Italia Mobile S.p.A.; Amministratore Delegato di Telecom Italia S.p.A., Amministratore Delegato e Direttore Generale di Pirelli S.p.A.; Amministratore di Olimpia S.p.A., Pirelli & C. S.a.p.A., Pirelli & C Real Estate S.p.A., Pirelli Societe Generale S.A., Pirelli & C. Ambiente S.p.A., Pirelli International Ltd., Pirelli & C. Real Estate Ltd., Pirelli Labs S.p.A., HDP Holding di Partecipazioni S.p.A., Mediobanca S.p.A., RAS S.p.A. e Olivetti Tecnost S.p.A.; Membro del Board of Management di Pirelli Cable Holding N.V..
Lorenzo Caprio	Amministratore	13 ottobre 2001	Approv. Bilancio al 31 dicembre 2003	Sindaco di Commercial Union Previdenza, Commercial Union Assicurazioni, Commercial Union Life e Commercial Union Insurance; Professore ordinario di Finanza Aziendale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano e Professore incaricato di Finanza Aziendale e Corporate banking presso l'Università della Svizzera italiana a Lugano.
Giorgio Cirla	Amministratore	13 ottobre 2001	Approv. Bilancio al 31 dicembre 2003	Amministratore Delegato di Interbanca S.p.A.; Presidente di Interbanca International Holding SA; Amministratore di SNIA S.p.A., Sirti S.p.A., Hopa S.p.A., Interbanca Gestione Investimenti SGR S.p.A., Antonveneta ABN Amro Bank S.p.A., Antonveneta ABN Amro SGR S.p.A., Imprenditori Associati S.p.A..
Pier Luigi Fabrizi	Amministratore	13 ottobre 2001	Approv. Bilancio al 31 dicembre 2003	Presidente di Monte dei Paschi di Siena S.p.A.; Vice Presidente della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.; Amministratore della Banca Agricola Mantovana S.p.A., Banca Monte Parma S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A., Associazione Bancaria Italiana; Professore ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università L. Bocconi di Milano.

Nominativo	Carica ricoperta	Data di nomina	Scadenza	Altre cariche
Cesare Geronzi	Amministratore	13 ottobre 2001	Approv. Bilancio al 31 dicembre 2003	Presidente di Capitalia S.p.A.; Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo di Mediobanca S.p.A.; Amministratore dell'Associazione Bancaria Italiana e della CASPIE; Membro della Giunta Direttiva di Assonime; Membro del Consiglio direttivo dell'Associazione "Guido Carli"; Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A..
Gianni Mion	Amministratore	13 ottobre 2001	Approv. Bilancio al 31 dicembre 2003	Amministratore Delegato di Edizione Holding S.p.A. e Schemaventotto S.p.A.; Vice Presidente di Telecom Italia Mobile S.p.A.; Amministratore di Benetton Group S.p.A., Autogrill S.p.A., 21 Investimenti S.p.A., Autostrade S.p.A., Sagat S.p.A., Olimpia S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Seat PG S.p.A., Interbanca S.p.A., Banca Antonveneta S.p.A., 21 Partners Società di Gestione del Risparmio S.p.A..
Pietro Modiano	*Amministratore*	*13 ottobre 2001*	*7 novembre 2002 (dimissioni)*	
Giampietro Nattino	Amministratore	13 ottobre 2001	Approv. Bilancio al 31 dicembre 2003	Presidente di Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A., Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. e GSC Proxitalia S.p.A.; Vice Presidente di Borsa Italiana S.p.A., Fideuram Fondi S.p.A., ASSOSIM, Fondo Nazionale di Garanzia; Amministratore Delegato di Banca Finnat Euramerica S.p.A. Finnat AG Zurigo; Amministratore di Generali SGR, Finnat Investments S.p.A., Banca Fideuram S.p.A., Caltagirone Editore S.p.A., Pirelli & C Real Estate S.p.A., Finnat Fiduciaria S.p.A., SCIA S.p.A.. Fedra S.r.l..
Paola Pierri	Amministratore	Cooptata il 7 novembre 2002	Prima assemblea esercizio 2003	Condirettore Centrale Unicredito Italiano
Alberto Pirelli	Amministratore	13 ottobre 2001	Approv. Bilancio al 31 dicembre 2003	Vice Presidente Pirelli & C. S.a.p.A., Pirelli S.p.A. e G.P.I. Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.; Amministratore di Camfin S.p.A., SMI S.p.A., Olimpia S.p.A. e GIM S.p.A..
Carlo Alessandro Puri Negri	Amministratore	13 ottobre 2001	Approv. Bilancio al 31 dicembre 2003	Vice Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli & C. Real Estate S.p.A.; Vice Presidente Camfin S.p.A.; Accomandatario e Direttore Generale di Pirelli & C. S.a.p.A.;

Nominativo	Carica ricoperta	Data di nomina	Scadenza	Altre cariche
				Amministratore di Olimpia S.p.A., Pirelli S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Amministratore di Permasteelisa e AON Italia S.p.A.; Vice Presidente di Pirelli & C. Ambiente S.p.A.; Rappresentante della Direzione del Sindacato di Blocco di Pirelli & C. S.a.p.A..
Gian Carlo Rocco di Torrepadula	Amministratore	Cooptato il 5 settembre 2002	Prima assemblea esercizio 2003	Membro del Consiglio Direttivo di Pirelli S.p.A.; Amministratore di Pirelli Cultura S.p.A.; Membro del Consiglio Direttivo dell'UPA; Responsabile della funzione "Communication & Image" del Gruppo Telecom; Presidente del Comitato Comunicazione del Gruppo Telecom Italia – TIM – Seat PG; Membro del Management Committee di Telecom Italia S.p.A..
Dario Trevisan	Amministratore	13 ottobre 2001	Approv. Bilancio al 31 dicembre 2003	Studio Legale Trevisan & Associati; Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio non convertibili Marzotto & Figli S.p.A.; Membro internazionale del Council of Institutional Investors, del Board of Governors dell'International Corporate Governance Network, dell'Associazione legali europei "Eurolegal":
Alberto Varisco	Amministratore	13 ottobre 2001	Approv. Bilancio al 31 dicembre 2003	Amministratore di Caboto IntesaBci SIM S.p.A. e di e-MID S.p.A.; Responsabile della Direzione M&A ed Equity Origination (Divisione Corporate) di Banca Intesa S.p.A.; Membro della Commissione tecnica per la finanza dell'Associazione Bancaria Italiana.

I poteri attribuiti dal Consiglio di Amministrazione alle cariche sociali possono essere così riassunti:

Presidente Antonio Tesone – rappresentanza legale e firma sociale. Non è stata attribuita al Presidente alcuna delega gestionale.

Vice Presidenti – al Vice Presidente Marco Tronchetti Provera sono stati attribuiti gli stessi poteri del Presidente. Al Vice Presidente Gilberto Benetton sono stati attribuiti gli stessi poteri del Presidente e del Vice Presidente Tronchetti Provera da esercitarsi in assenza del Presidente o dell'altro Vice Presidente.

Nella sua qualità di *Amministratore Delegato, Marco Tronchetti Provera* può compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale con le seguenti limitazioni: facoltà di rilasciare, con firma singola, garanzie personali sino a 50 milioni di euro per società del Gruppo e fino a 20 milioni di euro nell'interesse di terzi;

facoltà di effettuare investimenti, disporre e acquisire partecipazioni di controllo e di collegamento e disporre a qualunque titolo di aziende o di rami di esse, il tutto per importi non superiori a 250 milioni di euro.

Amministratore Delegato Carlo Buora: poteri gestionali concentrati nell'ordinaria amministrazione.

Al Consiglio di Amministrazione competono, a sensi di Statuto, tutti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, essendo di sua competenza quanto non sia per legge o per statuto espressamente riservato all'Assemblea.

Anche in assenza di una espressa previsione statutaria, ma in via di prassi, sono rimesse alla competenza esclusiva del Consiglio le seguenti attribuzioni:
• esame e approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società nonché della struttura societaria del Gruppo a essa facente capo;
• conferimento e revoca delle deleghe agli Amministratori Delegati, con definizione dei relativi limiti e modalità di esercizio;
• determinazione, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio sindacale, della remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche;
• vigilanza sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati e i suggerimenti del Comitato per il controllo interno, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
• esame ed approvazione delle operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario e di quelle con parti correlate;
• verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo generale della Società e del Gruppo predisposto dagli Amministratori Delegati;
• riferire agli Azionisti in Assemblea.

Ai sensi del punto 2.1 del Codice di Autodisciplina si considerano esecutivi, in quanto forniti di deleghe gestionali/operative, alla luce del conferimento dei poteri sopra descritti, il Vice Presidente e Amministratore Delegato Marco Tronchetti Provera e l'Amministratore Delegato Carlo Buora.

Il Codice di Autodisciplina prevede – al punto 3.1 – che sono "amministratori indipendenti" coloro che:
a) non intrattengono, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, né hanno di recente intrattenuto, relazioni economiche con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la società, di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio;
b) non sono titolari, direttamente, indirettamente, o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della società stessa;
c) non sono stretti familiari di amministratori esecutivi della società o di soggetti che si trovino nelle situazioni indicate alle precedenti lettere a) e b).

Alla luce di detta definizione, 6 dei rimanenti 14 amministratori (il Presidente Antonio Tesone e gli Amministratori Lorenzo Caprio, Giorgio Cirla, PierLuigi Fabrizi, Cesare Geronzi e Dario Trevisan) sono qualificabili come "indipendenti".
Il Presidente, nell'espletamento delle funzioni a lui attribuite dallo statuto sociale, sovrintende allo svolgimento dell'attività consiliare, assicurando una corretta applicazione delle norme statutarie e legali in vigore, valendosi degli ampi poteri a lui attribuiti dalla legge e dall'atto costitutivo, presiede e disciplina le assemblee della Società.
Nell'esercizio 2002 il Consiglio ha tenuto nove adunanze; la percentuale complessiva di partecipazione alle riunioni è stata di oltre il 76% (76,39). Il Consiglio inoltre si è già riunito due volte nel corso del 2003. La Società ha approvato un calendario degli eventi societari dell'esercizio 2003, già reso noto al mercato, in base al quale sono previste, per l'anno in corso, almeno 6 riunioni consiliari.
In applicazione dell'art. 19 dello Statuto sociale, gli Amministratori cui siano conferiti poteri delegati ex art. 2381 c.c. riferiscono con cadenza almeno trimestrale al Consiglio e al Collegio Sindacale (anche a norma dell'art. 150 del D. Lgs. 58/1998) sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe, sulle operazioni straordinarie nonché su quelle in potenziale conflitto di interesse, in conformità a un'apposita Procedura, di cui infra.

Nomina e remunerazione degli Amministratori

Non è previsto, per la nomina degli Amministratori, il meccanismo del voto di lista.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di costituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore.

In occasione della citata Assemblea del 13 ottobre 2001, è stato fornito a tutti gli azionisti, al momento di entrare in sala, un fascicolo a stampa contenente il nominativo dei candidati proposti e un dettagliato *curriculum vitae* di ciascuno di essi.

Sempre la stessa Assemblea ha deliberato ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del codice civile, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, che lo ripartirà al suo interno in misura paritetica, un compenso annuo complessivo di euro 826.331,04, che verrà computato prima degli utili netti di bilancio.

In data 13 ottobre 2001 il Consiglio di Amministrazione ha istituito il **Comitato per la Remunerazione** (ampliando i compiti del preesistente Comitato Compensi), stabilendo, quanto alle funzioni, che rientri fra i suoi compiti formulare al Consiglio proposte per la remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche nonché, su indicazione degli Amministratori Delegati, formulare proposte per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società, oltre che esaminare preliminarmente le proposte di adozione dei piani di stock option. Quanto alla sua composizione, il Consiglio ha stabilito che ne facciano parte almeno tre Amministratori, i quali provvedono a nominare il Presidente e, anche all'infuori di essi, un Segretario, con facoltà di partecipare alle riunioni da parte dei membri del Collegio sindacale come pure da parte degli Amministratori Delegati.

Il Comitato si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente ovvero da un Amministratore Delegato.
Il Consiglio ha altresì disposto che per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni del Comitato si applichino le medesime norme dettate dallo Statuto per le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società.
Il Consiglio ha chiamato a far parte del Comitato gli Amministratori Lorenzo Caprio, Pietro Modiano e Antonio Tesone, Amministratori non esecutivi e indipendenti.
Il Comitato, nella riunione del 13 novembre 2001, ha provveduto alla nomina del Presidente (nella persona dell'Avv. Antonio Tesone) e del Segretario (Avv. Piera Rosiello). Ha inoltre formulato proposte in merito ai compensi da attribuire ai Consiglieri investiti di particolari cariche, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2389, 2° comma cod. civ., esprimendo l'avviso che, stante la natura di holding pura della Società (che quindi riflette i risultati delle partecipazioni operative), non fosse opportuno prevedere una componente variabile dei compensi, da determinare quindi in misura fissa.
Le proposte avanzate dal Comitato sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione (nella riunione tenuta lo stesso 13 novembre) che ha pertanto deliberato di attribuire agli Amministratori con particolari incarichi gli emolumenti che risultano esposti, a fianco di ciascun nominativo, nella Relazione sulla gestione.

In data 7 novembre 2002, l'Amministratore Paola Pierri è stata nominata membro del Comitato, in sostituzione del dimissionario Dott. Pietro Modiano.
Non sono riservate stock option agli Amministratori in quanto tali.

Sistema di controllo interno

1) La Società si è dotata negli anni di un'apposita funzione interna di controllo, avente fra l'altro l'incarico di accertare, anche per le sue controllate non quotate, l'adeguatezza delle norme aziendali in termini di efficacia dei processi, oltre che l'affidabilità e correttezza delle scritture contabili e il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.
Nel corso dell'esercizio 2002, su conforme proposta del Comitato per il Controllo interno, il Consiglio di Amministrazione ha designato quale Preposto al Controllo Interno (di cui all'articolo 9.4 del Codice di Autodisciplina), con il compito di verificare l'adeguatezza e l'efficienza dell'attuale sistema di controllo interno, la Società consortile In.Tel.Audit, originariamente costituita fra le controllate Telecom Italia, TIM e Seat Pagine Gialle, alla quale Olivetti ha nel frattempo aderito.
Con riferimento al D.Lgs. 231/2001 (Responsabilità amministrativa degli enti per fatti di reato commessi da propri collaboratori), la Società consortile provvederà inoltre ad individuare e valutare, per tutte le società consorziate, le aree di attività a rischio oltre che a definire un idoneo "modello organizzativo esimente" che tenga conto delle peculiarità di ciascuna consorziata.
Il Consiglio giudica nel complesso adeguato il sistema di controllo interno della Società.

2) Il Consiglio di Amministrazione ha istituito, nel proprio ambito, un "Comitato per il Controllo Interno" stabilendo che:
a) quanto alle sue funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, in particolare:

– valuti l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
– valuti il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno e riceva le relazioni periodiche degli stessi;
– valuti le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera dei suggerimenti;
– riferisca al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;
– svolga gli ulteriori compiti che gli vengano attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione;
b) quanto alla composizione:
– ne facciano parte Amministratori non esecutivi, i quali provvedono a nominare un Presidente e, anche all'infuori di essi, un Segretario;
– alle sue riunioni hanno facoltà di partecipare il Collegio Sindacale, gli Amministratori Delegati nonché, su invito, il responsabile della Funzione di revisione interna e uno o più Direttori Generali;
c) quanto al funzionamento:
– si riunisca almeno due volte all'anno, prima delle riunioni consiliari indette per l'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, ovvero ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente ovvero da un Amministratore Delegato;
– per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applichino le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

La Società ha in corso l'adeguamento delle funzioni demandate al Comitato e della sua composizione alle nuove previsioni introdotte nel Codice di Autodisciplina, edizione rivisitata a luglio 2002.

Nell'esercizio 2002 il Comitato si è riunito sei volte; alla data di approvazione della presente Relazione ha già tenuto due adunanze.

Sono componenti del Comitato per il Controllo Interno:
Avv. Antonio Tesone (Presidente), Prof. Lorenzo Caprio e Dott. Alberto Varisco.

Il Comitato ha valutato l'opportunità e convenienza dell'adesione di Olivetti alla Società In.Tel.Audit Scrl; ha proceduto inoltre, nell'arco dell'esercizio, a una approfondita disamina delle caratteristiche proprie della figura del "Preposto al controllo Interno", conclusasi, come già menzionato sub 1), nella proposta di designare per tale ruolo la Società consortile; ha stabilito un costante flusso informativo con i Revisori, anche riguardo ai contenuti del piano di revisione da essi predisposto; ha esaminato la relazione semestrale e quelle trimestrali di periodo.

In tema di *corporate governance*, il Comitato ha analizzato il Codice e le Procedure di cui la Società intendeva dotarsi (per i quali si fa rimando alle specifiche voci della presente Relazione) e ha espresso al riguardo parere favorevole.

Operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare correttezza di comportamento oltre che trasparenza nell'attività gestionale, Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 25 luglio 2002, ha approvato i "Principi di comportamento" da osservare per l'effettuazione di operazioni con "parti correlate" (secondo la definizione fornita dallo *International Accounting Standard* – IAS – 24), comprese le operazioni infragruppo.
Sempre in pari data, è stata altresì adottata un'apposita Procedura ("Procedura interna per l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 150, comma primo, del D. Lgs. N. 58 del 1998"), destinata alla generalità degli Amministratori e dei Sindaci, nei confronti dei quali mira a garantire completezza ed efficacia di flussi informativi, ai sensi dell'art. 150 citato, oltre che dell'articolo 19 dello Statuto sociale e delle Raccomandazioni Consob in tema di controlli societari. La Procedura è destinata ad assicurare piena trasparenza procedurale e sostanziale rispetto all'attività svolta, alle operazioni di maggior rilievo, a quelle atipiche o inusuali, oltre che a quelle con parti correlate, responsabilizzando altresì l'intero Consiglio nelle relative deliberazioni.
La Procedura è stata recentemente modificata nell'adunanza consiliare del 13 febbraio 2003, per tener conto della nozione di "parti correlate" adottata dalla Consob con efficacia dal 1° gennaio 2003 e risulta ora uniformata al dettato della Commissione là dove quest'ultima adotta un'accezione più stringente, mentre resta immutata là dove l'originario testo della Società risulta essere più rigoroso.
Tanto i Principi quanto la Procedura sono disponibili sul sito web della Società, www.olivetti.it , alla voce "Investor Relations", sottovoce "Corporate Governance" e saranno inviati, in forma cartacea, a chiunque ne faccia richiesta.

Codice di comportamento in materia di Insider Dealing

In data 7 novembre 2002, in attuazione delle prescrizioni emanate al riguardo dalla Borsa Italiana, la Società ha adottato un "Codice di Comportamento in materia di Insider Dealing", che disciplina le modalità di comunicazione alla Società e al mercato delle operazioni effettuate su titoli quotati del Gruppo dalle c.d. "persone rilevanti".
Il Codice rappresenta una scelta di maggior rigore rispetto alla disciplina predisposta al riguardo dall'Autorità di gestione del mercato, dalla quale si differenzia per alcuni aspetti particolarmente significativi (fra i quali si ricorda: la riduzione delle soglie quantitative di rilevanza per le operazioni da segnalare al mercato con cadenza trimestrale ovvero all'atto stesso di effettuazione dell'operazione; la previsione di periodi durante i quali le Persone Rilevanti non possono porre in essere operazioni su titoli del Gruppo; l'estensione dell'obbligo di comunicazione anche agli strumenti finanziari emessi da società controllanti, oltre che da controllate; una notevole flessibilità nell'individuazione delle Persone Rilevanti, che consente di tener conto anche di situazioni contingenti di accesso alle strategie aziendali).
Il Codice è entrato in vigore in anticipo rispetto al termine previsto da Borsa Italiana (1° dicembre 2002 anziché 1° gennaio 2003) e si caratterizza altresì per un sistema sanzionatorio particolarmente severo. Il documento è disponibile sul sito web della Società, www.olivetti.it., alla voce "Investor Relations", sottovoce "Corporate Governance" e sarà inviato, in forma cartacea, a chiunque ne faccia richiesta.

Trattamento delle informazioni riservate

La gestione delle informazioni riservate è direttamente curata dal Presidente o dal Vice Presidente e Amministratore Delegato.
Per quanto concerne invece le modalità di comunicazione al pubblico di informazioni price sensitive, la Società ha recentemente approvato un'apposita Procedura che disciplina, fra l'altro, anche le attività da porre in essere nel caso di rumors o di richieste di informazioni da parte degli Organi preposti al controllo e alla gestione del mercato oltre che i comportamenti da osservare, per garantire un uso non selettivo dell'informazione societaria, in occasione di incontri con i Soci, con la comunità finanziaria e con la stampa.

Rapporti con i soci (e in particolare gli investitori istituzionali)

La Società è dotata di una apposita struttura (investor.relations@olivetti.com) dedicata alla cura dei rapporti con azionisti e investitori istituzionali.
Il Consiglio di Amministrazione non ha ravvisato – e non ravvisa allo stato attuale – la necessità di adottare un regolamento assembleare, ritenendo infatti che per un ordinato svolgimento dei lavori assembleari siano ampiamente sufficienti i poteri attribuiti al riguardo al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Sindaci

In applicazione dell'articolo 20 dello Statuto sociale, la nomina (o l'integrazione a seguito di sostituzione o decadenza) del Collegio Sindacale avviene mediante voto di lista. Hanno diritto di presentare la lista (una sola) gli azionisti che da soli o insieme ad altri risultino complessivamente titolari di azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria in misura pari ad almeno al 5% del corrispondente capitale.
Ogni candidato può essere presentato, a pena di ineleggibilità, in una sola lista; non possono essere inseriti in lista candidati che ricoprano già incarichi di Sindaco effettivo in altre cinque Società quotate (con esclusione delle Società controllanti o controllate della Olivetti S.p.A.) o che non siano in possesso dei prescritti requisiti di onorabilità e professionalità.
Le liste presentate (unitamente, a pena di irricevibilità, alle accettazioni di carica dei singoli candidati, alle dichiarazioni di assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità e alle attestazioni di sussistenza dei requisiti normativi e statutari prescritti) devono essere depositate presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Vertenze in corso

Olivetti S.p.A.

In merito alle pendenze giudiziali riguardanti la Società, si riassumono le seguenti:
1. Sono in fase di udienza preliminare avanti il GUP di Roma i procedimenti penali aperti dalla Procura della Repubblica di Roma nei confronti di ex rappresentanti ed ex dipendenti di Olivetti (e di Poste Italiane) per i reati di corruzione e di peculato in relazione a forniture di prodotti e di servizi effettuate da Olivetti alle Poste all'inizio degli anni '90; tutte le persone Olivetti coinvolte nelle indagini sono state prosciolte dall'imputazione di peculato dal GIP di Roma perchè il fatto non costituisce reato. La sentenza è stata appellata dal Pubblico Ministero. Recentemente il GIP di Roma ha prosciolto con formula piena tutti gli ex dirigenti Olivetti coinvolti nelle indagini anche con riferimento al reato di corruzione.
2. Nell'ambito del contenzioso in essere tra Olivetti e Poste Italiane S.p.A. avanti il Tribunale Civile di Roma per pagamenti non effettuati da Poste Italiane S.p.A. in relazione alla fornitura di prodotti e/o assistenza tecnica, le sentenze sino ad oggi emesse sono favorevoli a Olivetti e sono state appellate dalla controparte.
3. In relazione alla cessione del settore personal computers, risalente all'aprile 1997, pendono avanti il Tribunale di Ivrea, nei confronti di Olivetti e della sua controllata Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A. (quale incorporante di Sy.F.A. S.p.A., che a sua volta aveva incorporato Olivetti Personal Computers S.p.A.), cause promosse:
a) da Centenary Corporation e Centenary International, per il risarcimento dei danni (solo enunciati ma non provati, per lire 250 miliardi, pari a euro 129,1 milioni) che le società attrici assumono di avere subito a seguito della relativa acquisizione del settore personal computers (tramite l'acquisizione del ramo d'azienda dedicato, scorporato nella appositamente costituita OP Computers S.p.A.) dal Gruppo Olivetti;
b) da ex dipendenti di OP Computers S.p.A., per ottenere l'accertamento della nullità dei contratti relativi alla predetta cessione del ramo d'azienda personal computers, la declaratoria della prosecuzione dei rapporti di lavoro con Olivetti, con riconoscimento di differenze retributive e di risarcimento dei danni (sforniti di prova e quantificati in lire 310 miliardi, pari a euro 160,1 milioni);
c) dal fallimento della OP Computers S.p.A., per ottenere la dichiarazione della nullità o l'annullamento o la revoca dell'atto di cessione del ramo d'azienda personal computers da Olivetti Personal Computers alla OP Computers, con il risarcimento dei danni (sempre sforniti di prova e quantificati in lire 158 miliardi, pari a euro 81,6 milioni);
d) da un gruppo di ex-dipendenti di OP Computers S.p.A., che hanno presentato denunce contro ex legali rappresentanti della società; la Procura della Repubblica di Ivrea ha in corso indagini nei confronti degli stessi, anche a mezzo di incidente probatorio.
Olivetti, anche sulla base della opinione dei propri consulenti, ritiene regolari e legittime le operazioni a suo tempo poste in atto nella cessione del settore dei personal computers e, pertanto, considera le suddette azioni infondate, in linea di fatto e sotto il profilo giuridico.
4. Olivetti e la sua controllata Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A., per contro, hanno intrapreso azione legale avanti il Tribunale di Milano contro Piedmont International S.A. (società del Gruppo Centenary) per il recupero dei crediti vantati nei confronti di quest'ultima per lire 100 miliardi (pari a euro 51,6 milioni) o per la maggior somma da provare in corso di causa.

Gruppo Telecom Italia

Impugnazione di delibere assembleari Telecom Italia

È pendente l'azione di risarcimento danni per complessivi euro 18,9 milioni avviata verso Olivetti, Telecom Italia, nonché verso il Presidente ed il Vice Presidente pro-tempore, basata sulla pretesa mancata attuazione di impegni assunti nel "Documento di offerta" relativo all'OPAS promossa da Olivetti e Tecnost su Telecom Italia nell'anno 1999, nonché di quanto deliberato dalla citata Assemblea del 14 gennaio 2000, in materia di acquisto di azioni di risparmio proprie.

Servizio Universale

Nel gennaio 2002 il TAR del Lazio ha accolto il ricorso di Omnitel per l'annullamento della delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in tema di "Applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l'anno 1999", impugnata altresì da Infostrada. In particolare il TAR ha ritenuto fondata la contestazione sui vizi del procedimento amministrativo, mentre non ha accolto le contestazioni di merito sul provvedimento, che dovrà comunque essere rinnovato.
Nel frattempo, Infostrada e Omnitel non hanno liquidato le quote di contribuzione di competenza (complessivamente fissate in euro 9 milioni), impedendo al Ministero delle Comunicazioni di riversare l'importo globalmente riconosciuto a Telecom Italia a fronte dei costi sostenuti nel 1999 per la fornitura del servizio universale (euro 27 milioni).

* * *

Nei primi mesi del 2002 sono stati notificati a Telecom Italia il ricorso di Omnitel al TAR del Lazio e il ricorso straordinario di Wind al Capo dello Stato per l'annullamento della delibera recante norme sul "Servizio Universale: applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione del costo netto per l'anno 2000". Omnitel inoltre ha chiesto, in via preliminare e pregiudiziale, oltre alla sospensione dell'efficacia del provvedimento, il rinvio alla Corte di Giustizia della Comunità Europea per l'accertamento della corretta interpretazione delle direttive comunitarie.

Servizi di trasmissione dati ed accesso ad Internet in tecnologia X-DSL

A seguito di istruttoria circa la fornitura da parte di Telecom Italia di circuiti diretti in banda base e l'offerta (alla propria clientela affari) di servizi a larga banda di trasmissione dati e accesso a internet in tecnologia X-DSL, in assenza di una corrispondente offerta *wholesale* ai concorrenti, nell'aprile 2001 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha irrogato alla Società una sanzione di euro 59 milioni. Il TAR del Lazio, nel successivo mese di novembre, ha rideterminato l'importo della sanzione in euro 29 milioni, che sono stati pagati con riserva, nel mese di gennaio, in funzione della proposizione di appello al Consiglio di Stato. Questo è stato quindi depositato per ottenere l'integrale annullamento del provvedimento impugnato, di cui sono stati contestati la generale illogicità e il difetto di motivazione e di istruttoria.
Nel frattempo, presso le competenti magistrature civili sono state presentate richieste di risarcimento danni da Albacom, Infostrada, AIIP, Unidata, Data Service e altri operatori, per presunto abuso di posizione dominante da parte di Telecom Italia in relazione agli stessi comportamenti contestati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Nel mese di gennaio 2003, la Corte di Appello di Roma ha condannato Telecom Italia al pagamento di complessivi euro 2 milioni circa quale risarcimento danni nei confronti di Albacom, Wind (già Infostrada), Cable & Wireless (già Unidata) e Data Service.
Restano pendenti analoghe richieste di risarcimento danni presentate da altri operatori.

Contenzioso Galactica

Nel maggio 2001 si è instaurato un contenzioso con l'Internet Service Provider Galactica S.p.A. (attualmente in liquidazione) per il mancato rinnovo di un accordo per la sperimentazione di un servizio di accesso a internet, a tariffa flat. Nel presupposto dell'illegittimità del mancato rinnovo, Galactica ha chiesto il risarcimento del danno, diffidando Telecom Italia dalla interruzione dell'erogazione del servizio.
Nel mese di febbraio 2002 Galactica ha quindi notificato un nuovo atto di citazione per il risarcimento dei danni subiti a causa della presunta condotta anticoncorrenziale di Telecom Italia.
Nel maggio 2002 il Giudice Istruttore ha riunito le due cause.
In data 16 ottobre 2002, la Società Servinternet S.p.A. (già Galactica S.p.A.) in liquidazione, ha notificato a Telecom Italia un terzo atto di citazione dinanzi al Tribunale di Milano. Anche tale procedimento è stato riunito ai due già pendenti dinanzi allo stesso giudice.

Presunte strategie anticompetitive di Telecom Italia

A seguito dell'esposto di 27 operatori concorrenti con il quale Telecom Italia veniva denunciata per presunte strategie commerciali attuate in danno dello sviluppo del mercato, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha contestato alla Società violazioni con Delibera n. 179/01/CONS, ed ha avviato, con autonome e specifiche delibere, i relativi procedimenti sanzionatori.
È pendente avanti il TAR del Lazio l'impugnativa sia del provvedimento presupposto, che delle successive delibere.
Nel frattempo, l'Autorità ha notificato a Telecom Italia due provvedimenti relativi al pagamento di sanzioni amministrative per un importo complessivo di circa euro 150.000, che sono stati impugnati dalla Società presso il TAR del Lazio.

Seat Pagine Gialle/De Agostini

È in corso l'arbitrato promosso da De Agostini contro Seat Pagine Gialle, Finanziaria Web, Matrix e Gruppo Buffetti per presunti inadempimenti all'accordo stipulato nel 2000, regolante – fra l'altro – l'ingresso nel capitale di Finanziaria Web (che a propria volta controlla Matrix) da parte di Seat e De Agostini. Sostenendo che si siano verificate le condizioni dedotte nell'accordo, quest'ultima chiede l'esecuzione in forma specifica e, quindi, il trasferimento a Seat delle proprie azioni di Finanziaria Web al prezzo di euro 700 milioni, con pagamento a decorrere dal 30 giugno 2003.

Seat Pagine Gialle/Cecchi Gori

Il 13 giugno 2002 il Tribunale di Roma ha respinto le domande proposte da Cecchi Gori Group Media Holding e Fin.Ma.Vi. per l'accertamento della nullità del bilancio e della connessa situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000 di Cecchi Gori Communications – CGC (oggi Holding Media Communications) e per

l'annullamento delle deliberazioni assunte dall'assemblea della società il 27 aprile 2001. Contro tale sentenza, Cecchi Gori Group Media Holding e Fin.Ma.Vi. hanno proposto appello, reiterando le domande proposte in primo grado.
Restano poi pendenti i) il giudizio per l'annullamento della costituzione in pegno delle azioni CGC, a garanzia del corretto adempimento degli obblighi previsti dal contratto con il quale il 7 agosto 2000 Seat Pagine Gialle ha acquistato il controllo di CGC; ii) il giudizio per la declaratoria di nullità della deliberazione dell'assemblea straordinaria di CGC, di modifica dei quorum deliberativi di Consiglio di Amministrazione ed Assemblea. Per entrambe le questioni, Cecchi Gori Group Media Holding e Fin.Ma.Vi. hanno anche avviato procedimento arbitrale.

FastWeb

In data 11 luglio 2001, Telecom Italia e FastWeb hanno stipulato il "Contratto per l'accesso e l'utilizzo delle infrastrutture civili" in ottemperanza al provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con cui si chiedeva a Telecom Italia di rendere disponibili agli operatori concorrenti le proprie infrastrutture civili per la fornitura di servizi interattivi e multimediali, a condizioni non discriminatorie e a prezzi orientati ai costi.
Con atto di citazione del 29 agosto 2002, FastWeb ha convenuto in giudizio Telecom Italia, affinché il giudice accerti e dichiari la precisa entità del corrispettivo dovuto per l'accesso e l'utilizzo di dette infrastrutture sciogliendo i dubbi interpretativi sorti sulla clausola regolante le modalità di determinazione del prezzo.
Telecom Italia ha chiesto, in via riconvenzionale, il pagamento di circa euro 46 milioni quale corrispettivo per i servizi di cui al suddetto contratto.

Contributo ex art. 20, comma 2 legge 23.12.1998 n. 448

Il D.M. 21 marzo 2000, attuativo della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998, che ha istituito, dal 1° gennaio 1999, un contributo in luogo del canone di concessione, è stato fatto oggetto di impugnativa innanzi al TAR del Lazio da parte di Telecom Italia, TIM, Wind ed Omnitel, nonché di ricorso straordinario al Capo dello Stato presentato da Infostrada ed Albacom.
Inoltre, in relazione a tali ricorsi straordinari al Capo dello Stato, il Consiglio di Stato ha sollevato innanzi alla Corte di Giustizia Europea la questione pregiudiziale della compatibilità del contributo con le disposizioni comunitarie in materia di telecomunicazioni.

Stet Hellas

Nel 1996 Mobitel – società del gruppo greco Interamerican (ora Demco Reinsurance) e all'epoca agente esclusivo di Stet Hellas – ha avviato un arbitrato per l'accertamento del diritto a ricevere commissioni, oltre che sul traffico uscente generato dagli abbonati procurati, anche sul traffico entrante e su quello generato da clienti morosi. Ha quindi chiesto il risarcimento del danno corrispondente, oltre che di quello generato dalla risoluzione dell'esclusiva da parte di Stet Hellas.
Quest'ultima, insieme a Telecom Italia (subentrata a Stet International, già garante di Stet Hellas e quindi parte dei contratti a suo tempo sottoscritti), ha presentato domanda riconvenzionale per il ristoro dei danni subiti per la mancata acquisizione di quote di mercato, addebitabile a inadempimenti di Mobitel.

Un primo lodo parziale (ottobre 2000) ha accolto la domanda di Mobitel per il riconoscimento di commissioni anche sull'incoming traffic; successivamente, nel novembre 2001 il tribunale arbitrale ha affermato la propria competenza in ordine alla quantificazione del danno, oltre che alla debenza del risarcimento. Le parti hanno quindi indicato in via definitiva i propri claims, che si riassumono in una richiesta di risarcimento di circa euro 140 milioni da parte di Mobitel e di circa euro 890 milioni da parte di Stet Hellas e Telecom Italia.

Nortel Inversora

Nell'agosto 2001, un azionista di minoranza ha chiesto la comparizione di Nortel innanzi al Tribunale Civile di Buenos Aires per un tentativo di conciliazione (che non ha avuto esito positivo), affermando pretese irregolarità nella delibera assembleare di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.
Lo stesso azionista aveva in precedenza impugnato la delibera assembleare di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2000. L'efficacia di entrambe le citate delibere assembleari è stata quindi sospesa con provvedimento cautelare del Tribunale di Buenos Aires nel settembre 2001.
Nel mese di agosto 2002, su iniziativa dello stesso azionista, si sono svolte due ulteriori udienze per un tentativo di conciliazione (rivelatosi infruttuoso) in relazione a pretese irregolarità di deliberazioni adottate dalle Assemblee ordinaria e speciale di Nortel in data 25 aprile 2002, concernenti – tra l'altro – l'approvazione del bilancio Nortel per l'esercizio 2001.
Il 3 marzo 2003 è stato concluso un accordo transattivo con il suddetto azionista di minoranza, nel quale lo stesso azionista si è impegnato a desistere dal proseguire i giudizi in corso promossi nei confronti di Nortel e dei suoi rappresentanti ed a non promuoverne altri aventi simile oggetto avverso Nortel e/o i suoi rappresentanti. L'accordo dovrà essere presentato al Tribunale di Buenos Aires per l'omologazione.

Brasil Telecom

Restano pendenti due azioni avviate nel 2001 da Brasil Telecom innanzi al Tribunale Civile di Rio de Janeiro (Brasile), rispettivamente contro Telecom Italia e Telecom Italia International e contro due consiglieri di Brasil Telecom designati da Telecom Italia International. Viene chiesto il risarcimento dei danni sofferti da Brasil Telecom a seguito dell'acquisizione di CRT e per la mancata partecipazione alla gara per le licenze SMP.

Contenzioso Chase Manhattan Bank

Il 5 aprile 2002, il Magistrate Judge presso la U.S. District Court for the District of Delaware ha estromesso Telecom Italia (in quanto non più azionista diretta di Iridium LLC) dal giudizio instaurato nel giugno 2000 da Chase Manhattan Bank (oggi JP Morgan Chase Bank) in relazione al finanziamento di 800 milioni di dollari erogato nel 1998 a Iridium Operating LLC (una subsidiary di Iridium LLC).
La richiamata decisione del Magistrate Judge è stata impugnata da Chase, che ha inoltre citato in giudizio Iridium Italia S.p.A., società partecipata da Telecom Italia nella misura del 30% del capitale (per il residuo pariteticamente ripartito fra TIM e Telespazio) e azionista diretta di Iridium LLC.

Società TIM PCS in Brasile

In seguito al rigetto delle richieste di misure cautelari, avanzate dagli operatori locali Telesp Celular e BCP, per ottenere la sospensione dell'efficacia del trasferimento azionario del 18,3% circa del capitale di Solpart da Telecom Italia International a Techold e Timepart, nonché dei provvedimenti amministrativi connessi, BCP ha instaurato – di fronte alla Corte Federale brasiliana – un'azione ordinaria nei confronti dell'Anatel, per ottenere l'annullamento dell'assegnazione delle frequenze PCS alle controllate brasiliane di TIM.

Contenzioso Bancomext/Etec S.A.

Con ordinanza del 12 agosto 2002, il Tribunale Civile di Torino ha emanato una ordinanza di sequestro conservativo su tutti i beni di Etec S.A. (partecipata cubana di Telecom Italia) e Telan (azionista di maggioranza di Etec S.A., controllata dal Governo cubano), ivi inclusi i crediti verso terzi, fino a concorrenza di euro 33 milioni.
Tale provvedimento consegue ad una istanza del Banco Nacional de Comercio Exterior ("Bancomext") che lamenta il mancato adempimento, da parte di Etec S.A. e di Telan, di pretesi obblighi di restituzione e garanzia – ad oggi, per un valore di circa 300 milioni di dollari statunitensi – stabiliti in un contratto di finanziamento stipulato tra Etec S.A., Telan, Bancuba (banca centrale cubana) e Bancomext. Il sequestro è stato successivamente notificato a Telecom Italia, TIM, Intesa BCI e Deutsche Telecom, a cui è stato intimato di sospendere qualunque pagamento verso Etec S.A., fino a concorrenza di euro 33 milioni.
TIM ha già reso dichiarazione di terzo negativa, ai sensi dell'art. 547 del cod. proc. civ..
Telecom Italia in data 6 febbraio 2003 ha reso, sempre ai sensi dell'art. 547 del cod. proc. civ., la propria dichiarazione di terzo positiva.

Teleque Communications S.p.A.

Con atto di citazione del 6 novembre 2002, la Teleque Communications S.p.A. società operante nel settore delle carte telefoniche prepagate per servizi telefonici internazionali, ha citato Telecom Italia dinanzi alla Corte d'Appello di Roma per l'accertamento di presunte condotte anticoncorrenziali e per il risarcimento di danni quantificati in euro 65 milioni. Teleque Communications lamenta che Telecom Italia avrebbe acquisito un vantaggio competitivo imponendole, per la fornitura dei propri servizi di interconnessione, costi aggiuntivi che, viceversa, non sarebbero stati imputati da Telecom Italia ai suoi clienti finali di servizi internazionali prepagati.

Ristoro oneri Ministero Difesa per liberazione frequenze in banda 900

Il Ministero della Difesa e quello delle Comunicazioni, con provvedimenti formalizzati nel corso dell'esercizio 2001, hanno quantificato gli oneri per la liberazione della banda in questione addebitandoli prevalentemente a TIM in quanto licenzataria del servizio TACS. La liberazione della banda in questione era, invece, finalizzata all'ampliamento delle risorse frequenziali da destinare al GSM e come tali da ripartire fra tutti gli operatori beneficiari.
Ritenendosi tali determinazioni non legittime, poichè basate su una interpretazione non corretta del D.M. 113/98 che disciplina la materia, le stesse sono state impugnate presso il TAR del Lazio chiedendone l'annullamento.

Vertenza con INPS

Ai sensi della Legge n. 58/1992 Telecom Italia è tenuta a garantire a tutti i dipendenti in servizio al 20 febbraio 1992 presso le società STET S.p.A., SIP S.p.A., Italcable S.p.A. e Telespazio S.p.A., nonchè per quelli transitati dall'Amministrazione pubblica all'IRITEL, la copertura previdenziale totale, anche per i periodi trascorsi precedentemente in altre aziende, attraverso il Fondo Previdenza Telefonici, confluito il 1° gennaio 2000 nell'"Assicurazione generale obbligatoria". I contributi dovuti per tali prestazioni sono calcolati dall'INPS e devono essere versati in 15 annualità.
L'importo delle passività per i versamenti dovuti non è certo in quanto esiste disaccordo tra Telecom Italia e l'INPS riguardo alle modalità di calcolo degli importi dovuti.
Tuttavia, nel bilancio del Gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2002 sono compresi euro 595 milioni di debiti residui verso l'INPS relativi ai dipendenti ex IRITEL.
Circa i problemi di applicazione e di interpretazione della norma, si ricorda che è in corso con l'INPS un contenzioso sia sulla data di decorrenza per il computo degli interessi dovuti, ai sensi della citata legge n. 58/1992, per il pagamento rateale dell'onere, sia sulla esclusione dalle previsioni ex lege 58/1992 di tutti i dipendenti (tranne quelli ex IRITEL) che avevano già presentato domanda di ricongiunzione prima del 20 febbraio 1992.
Allo stato dei fatti, Telecom Italia si è impegnata a pagare con riserva le somme richieste dall'INPS secondo i criteri dallo stesso fissati, salvo successivo conguaglio nell'ipotesi in cui la magistratura dovesse accogliere in via definitiva l'interpretazione aziendale.
Tutto ciò premesso, l'onere in linea capitale (a esclusione, come detto, della parte relativa ai dipendenti ex IRITEL) stimato da Telecom Italia potrebbe variare, in funzione delle contrapposte interpretazioni e sulla base di valutazioni che tengono conto di tutti i dipendenti interessati, da 964 milioni di euro a 1.289 milioni di euro di cui 409 milioni di euro già versati.
Nel bilancio consolidato del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 2002, quale componente dell'avviamento determinato a seguito dell'acquisizione di Telecom Italia, è stato iscritto nel rispetto dei principi contabili di riferimento un accantonamento di importo coerente con la passività minima stimata.
Gli interessi di preammortamento (compresi quelli relativi ai dipendenti ex IRITEL), a seguito di un accordo intervenuto tra l'INPS e Telecom Italia, sono stati da quest'ultima versati – con riserva – in quindici annualità costanti posticipate, comprensive di interessi al tasso annuo del 5%, sino a tutto il 1999, per un importo di euro 110 milioni, al netto degli interessi di adeguamento e di alcuni rimborsi effettuati dall'INPS.
Il contenzioso si è risolto nel primo semestre 2002 a favore di Telecom Italia per effetto della sentenza della Corte di Cassazione n. 3398/2002, conforme alla precedente sentenza n. 4242/2000 (a seguito della quale dal giugno 2000 il versamento dei predetti interessi e di quelli di dilazione ad essi afferenti era stato sospeso). A favore del Gruppo Telecom Italia è risultato quindi un credito di euro 131 milioni (comprensivi di una maggiorazione al tasso annuo convenzionale del 5%) che è stato interamente compensato, in occasione dei versamenti delle consuete rate dell'onere.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Gruppo Telecom Italia

Cessione di Globo.com

Il 15 gennaio Telecom Italia Finance ha ceduto la propria partecipazione del 28,57% nella società brasiliana GLB Serviços Interativos ("Globo.com") a TIM Brasil, per 15 milioni di dollari. A fine gennaio, TIM Brasil ha a sua volta ceduto tale partecipazione al gruppo televisivo Globo. La plusvalenza netta per il Gruppo Telecom Italia è stata di euro 4 milioni.

Rinnovo prima tranche cartolarizzazione 2001

Il 22 gennaio, la società TI Securitisation Vehicle ha rinnovato la prima tranche da 100 milioni di euro di titoli Asset Backed emessi il 29 gennaio 2001. L'operazione, rientrante nell'ambito del programma di Cartolarizzazione delle bollette telefoniche di Telecom Italia, verrà più compiutamente descritta nella Nota Integrativa di Telecom Italia S.p.A..

Riscatto anticipato immobili in Leasing

Si evidenzia che il 27 gennaio u.s. sono state completate le procedure di riscatto anticipato dalla Teleleasing S.p.A. di 12 unità immobiliari (per circa 300.000 mq) utilizzate da Telecom Italia S.p.A. ed altre società del Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario. L'operazione ha comportato un esborso finanziario complessivo a livello di Gruppo Telecom Italia di circa euro 369 milioni.

Cessione ramo Logistica di TI

Il 27 gennaio, Telecom Italia ha annunciato l'accordo con TNT Logistics Italia circa l'affidamento, a quest'ultima, delle attività di magazzinaggio e di distribuzione di prodotti di telefonia fissa per la clientela e di assistenza e installazione per la Rete di Telecom Italia. L'accordo prevede, inoltre, la cessione a TNT Logistics del relativo ramo d'azienda di Telecom Italia, comprendente 6 magazzini centrali, 100 magazzini avanzati e oltre 4,5 milioni di pezzi l'anno tra apparecchi e parti d'impianti telefonici. L'intesa, finalizzata alla focalizzazione sul core business, è diventata operativa il 25 marzo 2003 a seguito dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Antitrust e dell'esperimento della procedura di consultazione sindacale.

LISIT Informatica

In data 4 febbraio 2003 Telecom Italia, in raggruppamento temporaneo di imprese con Finsiel e Lutech (Gruppo Lucchini), ha vinto la gara indetta dalla Regione Lombardia (tramite la società controllata Lombardia Informatica S.p.A.) per l'affidamento della fornitura di beni e servizi necessari alla diffusione e gestione su tutto il territorio regionale della "Carta Regionale dei Servizi".
Il valore complessivo della fornitura aggiudicata al raggruppamento guidato da Telecom Italia è di circa 350 milioni di euro, per una durata contrattuale sino al 2009.
Telecom Italia e Finsiel, nell'ambito degli obblighi assunti hanno acquisito il 35,2% del capitale sociale della società LISIT, per un importo complessivo di euro 54 milioni.

Acquisto azioni Consodata

In data 12 febbraio Seat Pagine Gialle ha acquisito di n.1.108.695 azioni ordinarie del capitale della controllata francese Consodata S.A. – quotata al Nouveau Marché della borsa di Parigi – a seguito dell´esercizio da parte dei soci fondatori dell´opzione di vendita ad essi spettante in base all´accordo siglato originariamente dalla precedente gestione di Seat PG il 31 luglio 2000. Attraverso tale operazione, avvenuta per il corrispettivo pattuito di euro 44 per azione – per un valore complessivo di circa euro 48,8 milioni – Seat PG acquisisce un ulteriore 8,17% del capitale e dei diritti di voto della società, portando così la propria quota in Consodata S.A. al 98,60%.

Prestito Obbligazionario riservato al personale dipendente

In data 13 febbraio 2003 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia ha deliberato, mediante revoca parziale della deliberazione di emissione della parte ancora non eseguita, di ridurre il Prestito Obbligazionario riservato al personale dipendente da 1 miliardo di euro a 400 milioni di euro.

Cessione di Telekom Srbija

Il 28 dicembre 2002 il Gruppo Telecom Italia ha annunciato di aver raggiunto un accordo per la cessione a PTT Serbia della propria quota, pari al 29%, in Telekom Srbija. Il 20 febbraio 2003 è stato finalizzato l'accordo per la cessione, il closing dell'operazione è previsto entro il mese di giugno.
PTT verserà 195 milioni di euro, di cui 120 milioni in quattro rate mensili a partire dal febbraio 2003, e il rimanente scaglionato in sei rate semestrali a partire dal gennaio 2006. Le azioni vendute saranno depositate presso una banca internazionale fino al completamento del pagamento del corrispettivo.

Accordo Telecom Italia – Hewlett-Packard

Il 21 febbraio, Telecom Italia e Hewlett-Packard hanno siglato un accordo, della durata di cinque anni, nell'area Management Services & Outsourcing, per un valore complessivo di 225 milioni di euro. In base all'accordo, HP fornirà le attività di asset management, help desk, manutenzione e gestione di 90.000 postazioni di lavoro di Telecom Italia, avvalendosi delle competenze di circa 600 specialisti di IT Telecom, che confluiranno all'interno di una nuova entità HP specializzata in tali servizi. A sua volta, IT Telecom ospiterà i sistemi e gestirà le attività operative di HP Italia in ambiente SAP.
L'accordo, finalizzato alla concentrazione sul core business e ad esigenze di efficienza in termini di risparmi nella gestione dell'ambiente distribuito, diventerà vincolante ed operativo una volta concluse le consultazioni sindacali e ricevuta l'approvazione dell'Antitrust italiana.

Approvazione del listino di interconnessione 2002 da parte dell'AGCM

Il 27 febbraio 2003 la Commissione Infrastrutture e reti dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha approvato l'Offerta di Riferimento per l'anno 2002, in corso di notifica, che Telecom Italia deve applicare agli operatori concorrenti per l'utilizzo della propria rete in tema di Servizi di interconnessione a traffico, Servizio di "fatturazione e rischio insolvenza per l'accesso di abbonati Telecom Italia a numerazioni non geografiche di altro operatore", Servizi di accesso disaggregato. I riflessi economici sono inclusi nel consuntivo 2002.

Accordo per l'acquisizione di Megabeam

Nel mese di marzo 2003 Telecom Italia ha sottoscritto l'accordo per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Megabeam Italia S.p.A., primo wireless internet service provider italiano, per un corrispettivo di euro 11,5 milioni.
L'acquisizione di Megabeam rientra nella strategia di Telecom Italia nella larga banda, nella quale la tecnologia wireless di tipo Wi-Fi riveste un ruolo fondamentale, sia nelle soluzioni per la famiglia che in quelle per le aziende, in quanto arricchisce di funzionalità e flessibilità l'offerta di connettività innovativa su rete fissa.
Megabeam offre servizi di networking Wi-Fi in luoghi privati e sta sperimentando lo stesso servizio Wi-Fi in ambiente pubblico – nei principali aeroporti italiani ed in una primaria catena di hotel – attraverso Wireless-Lan che operano nella banda di frequenza 2.400-2.483,5.
L'efficacia dell'accordo è condizionata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Antitrust.

Acquisto di azioni proprie da parte di Telecom Italia

Nell'ambito dell'operazione di acquisto di azioni proprie autorizzata dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Telecom Italia del 7 novembre 2001, si segnala che nel periodo compreso fra il 1° gennaio e l'11 marzo 2003 sono state acquistate n. 8.662.500 azioni di risparmio al prezzo medio di euro 4,73 per azione, per un investimento di euro 41 milioni, e n. 915.000 azioni ordinarie al prezzo medio di euro 6,83 per azione, per un investimento di euro 6 milioni.
Complessivamente alla data dell'11 marzo 2003 sono state acquistate n. 54.309.500 azioni di risparmio al prezzo medio di euro 5,24 per azione, per un investimento di euro 285 milioni e n. 6.195.500 azioni ordinarie al prezzo medio di euro 8 per azione, per un investimento di euro 50 milioni.

Riacquisto e successivo annullamento di obbligazioni

In data 11 marzo 2003, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia ha deliberato il riacquisto, a prezzo di mercato, e il successivo annullamento, fino ad un importo massimo di euro 2 miliardi, di parte delle obbligazioni sottoscritte dalla controllata Telecom Italia Finance. Tale operazione si rende necessaria al fine di riequilibrare il rapporto fra patrimonio netto e prestiti obbligazionari e cambiali finanziarie, in considerazione della proposta di distribuzione di riserve fino ad un massimo di euro 1.333 milioni.

Altre società del Gruppo Olivetti

• In data 10 gennaio 2003 si è conclusa con pieno successo un'emissione obbligazionaria benchmark multi-tranche da parte di Olivetti Finance N.V. e garantita da Olivetti S.p.A.. L'operazione rientra nell'ambito delle operazioni finalizzate al rifinanziamento e all'allungamento delle scadenze del debito e non comporta alcuna variazione dell'indebitamento finanziario netto.
In funzione dell'ampia domanda ricevuta, pari a circa 4 miliardi di euro, a dimostrazione del grande interesse manifestato dal mercato, l'importo complessivo dell'emissione è stato fissato in 3 miliardi di euro, ripartiti in tre tranche a cinque, dieci e trent'anni. In particolare, l'Eurobond a 30 anni è una novità nel segmento corporate: si tratta infatti della prima emissione obbligazionaria pubblica in euro con una scadenza così lunga.
I termini dell'emissione sono stati fissati come segue:

prima tranche

importo:	1.750 milioni di euro
data di emissione:	24 gennaio 2003
scadenza:	24 gennaio 2008
durata:	5 anni
cedola:	5,875% per anno
prezzo di emissione:	99,937%
rendimento effettivo alla scadenza:	5,89% per anno, corrispondente ad un rendimento di + 225 punti base sopra il tasso mid-swap

seconda tranche

importo:	850 milioni di euro
data di emissione:	24 gennaio 2003
scadenza:	24 gennaio 2013
durata:	10 anni
cedola:	6,875% per anno
prezzo di emissione:	99,332%
rendimento effettivo alla scadenza:	6,97% per anno, corrispondente ad un rendimento di + 255 punti base sopra il tasso mid-swap

terza tranche

importo:	400 milioni di euro
data di emissione:	24 gennaio 2003
scadenza:	24 gennaio 2033
durata:	30 anni
cedola:	7,75% per anno
prezzo di emissione:	98,239%
rendimento effettivo alla scadenza:	7,905% per anno, corrispondente ad un rendimento di + 300 punti base sopra il tasso mid-swap

L'emissione si inserisce nell'ambito del programma Euro Medium Term Note (EMTN) di Olivetti.

• In data 28 gennaio 2003, per soddisfare l'ampia domanda ricevuta e a dimostrazione del grande interesse manifestato dal mercato, è stata riaperta l'emissione obbligazionaria trentennale "Olivetti Finance N.V. 7,75% 2003-2033", emessa il 24 gennaio scorso e garantita da Olivetti S.p.A.. Anche questa operazione rientra nell'ambito del piano di rifinanziamento e allungamento delle scadenze del debito di Olivetti e non comporta alcuna variazione dell'indebitamento finanziario netto.
L'importo della riapertura è stato fissato in 400 milioni di euro, portando così l'ammontare complessivo dell'emissione obbligazionaria a 800 milioni di euro, permettendone l'inserimento nei maggiori indici di mercato e migliorandone sensibilmente la liquidità a vantaggio degli investitori.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni, che hanno le stesse caratteristiche di cedola e di durata del prestito originario, è stato fissato in 102,142% pari ad un rendimento effettivo alla scadenza di + 287 punti base sopra il mid-swap.
Anche questa emissione si inserisce nell'ambito del programma Euro Medium Term Note (EMTN) di Olivetti.

* * *

Progetto di integrazione tra Telecom Italia e Olivetti

In data 11 marzo 2003, i Consigli di Amministrazione di Olivetti e Telecom Italia hanno deliberato un progetto finalizzato a semplificare la struttura societaria del Gruppo attraverso l'integrazione delle due società. In particolare, tale progetto prevede la fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti e rappresenta una tappa fondamentale del processo di ristrutturazione industriale e finanziario avviato nel luglio 2001 e volto alla creazione di valore per gli azionisti.

Evoluzione prevedibile della gestione nell'esercizio 2003

Il risultato di Olivetti S.p.A. relativo all'esercizio 2003, senza considerare gli effetti che potrebbero derivare da operazioni di natura straordinaria, è da prevedersi positivo nella ipotesi di continuità della politica di distribuzione dei dividendi da parte della controllata Telecom Italia.
Il risultato di Gruppo, ante ammortamento dell'avviamento di consolidamento sull'acquisizione della partecipazione Telecom Italia, sarà influenzato dai risultati che saranno conseguiti dal Gruppo Telecom Italia, la cui redditività è prevista in sostanziale tenuta rispetto all'esercizio 2002.

Proposta di copertura della perdita dell'esercizio 2002 della Capogruppo

Il bilancio dell'esercizio 2002 della Capogruppo Olivetti S.p.A. presenta una perdita netta di euro 6.239.962.549 e un patrimonio netto al 31 dicembre 2002 di euro 9.031.365.025 così costituito:

(in euro)		31.12.2002
I.	Capitale	8.845.239.632
I bis.	Aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese	200.198
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.765.365.301
II bis.	Riserva sovrapprezzo su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese	126.941
III.	Riserve da rivalutazione	1.128.827
IV.	Riserva legale	920.809.760
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.298.156
VII.	Altre riserve	2.036.088.939
VIII.	Perdite portate a nuovo	(299.930.180)
	Totale Capitale Sociale e Riserve	15.271.327.574
IX.	Perdita netta dell'esercizio	(6.239.962.549)
Totale		**9.031.365.025**

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di coprire la perdita netta dell'esercizio 2002 di euro 6.239.962.549 secondo le seguenti modalità:

- euro 1.888.261.068 mediante utilizzo della Riserva Straordinaria (inclusa nella voce Altre riserve);
- euro 10.217.010 mediante utilizzo delle Riserve in sospensione d'imposta (incluse nella voce Altre riserve) e in particolare:

– euro 8.741.403 dalla Riserva per contributi alla ricerca (legge n. 346/1988)
– euro 685.713 dalla Riserva per contributi all'Innovazione Tecnologica (legge n. 46/1982)
– euro 695.110 dalla Riserva per contributi agli investimenti (legge n. 64/1986)
– euro 94.784 dalla Riserva per detrazione IVA sugli investimenti;

- euro 18.598.579 mediante utilizzo di riserve in precedenza vincolate alla conversione di obbligazioni e all'esercizio di warrant, resesi disponibili a seguito della scadenza dei termini per l'esercizio dei relativi diritti (incluse nella voce Altre riserve), e in particolare:

– euro 927.188 dalla Riserva conversione obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002,
– euro 163.110 dalla Riserva esercizio warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002,
– euro 3.886.872 dalla Riserva esercizio diritti di sottoscrizione (warrant od opzioni) Olivetti 1999-2001 riservati a dirigenti della Società e sue controllate,
– euro 13.621.409 dalla Riserva esercizio diritti di sottoscrizione (warrant od opzioni) Olivetti 2002-2004 riservati a dirigenti della Società e sue controllate;

- euro 1.128.827 mediante utilizzo delle Riserve da rivalutazione;
- euro 920.809.760 mediante utilizzo della Riserva legale;
- euro 126.941 mediante utilizzo della Riserva sovrapprezzo azioni su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese;
- euro 3.400.820.364 mediante utilizzo parziale della Riserva sovrapprezzo azioni, che residuerà quindi in euro 364.544.937.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di coprire le Perdite portate a nuovo di euro 299.930.180 mediante utilizzo parziale della Riserva sovrapprezzo azioni che, dopo tale ulteriore utilizzo, residuerà in euro 64.614.757.

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio di esercizio di Olivetti S.p.A. al 31 dicembre 2002

Stato patrimoniale
Conto economico
Nota integrativa

Olivetti S.p.A.
Stato patrimoniale (in euro)

ATTIVO	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**–**	**–**	**–**
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	50.496.231	81.096.623	(30.600.392)
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	–	1.033	(1.033)
7) Altre	128.872.804	168.624.950	(39.752.146)
Totale immobilizzazioni immateriali	179.369.035	249.722.606	(70.353.571)
II. Materiali			
2) Impianti e macchinario	277.269	1.104.221	(826.952)
3) Attrezzature industriali e commerciali	–	4.648	(4.648)
4) Altri beni	767.173	1.065.708	(298.535)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	33.343	33.343	–
Totale immobilizzazioni materiali	1.077.785	2.207.920	(1.130.135)
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
Imprese controllate	22.693.511.448	31.261.276.711	(8.567.765.263)
Imprese collegate	44.935.728	295.528	44.640.200
Altre imprese	149.090.191	147.732.059	1.358.132
	22.887.537.367	31.409.304.298	(8.521.766.931)
2) Crediti			
Con scadenza entro 12 mesi			
verso imprese controllate	–	18.201	(18.201)
verso imprese collegate	–	61.397	(61.397)
verso altri	9.024.236	13.510.565	(4.486.329)
	9.024.236	13.590.163	(4.565.927)
Con scadenza oltre 12 mesi			
verso imprese controllate	–	–	–
verso imprese collegate	15.879.855	95.535	15.784.320
verso altri	54.181.142	61.328.465	(7.147.323)
	70.060.997	61.424.000	8.636.997
3) Altri titoli	–	–	–
4) Azioni proprie	2.298.155	2.298.156	(1)
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.968.920.755	31.486.616.617	(8.517.695.862)
Totale immobilizzazioni (B)	**23.149.367.575**	**31.738.547.143**	**(8.589.179.568)**

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze	–	–	–
II. Crediti			
Con scadenza entro 12 mesi			
1) Verso clienti	997.697	1.222.062	(224.365)
2) Verso imprese controllate			
– commerciali e diversi	313.397.251	55.936.486	257.460.765
– conti correnti fruttiferi	183.724.426	79.528.229	104.196.197
3) Verso imprese collegate			
– commerciali e diversi	53.456	45.627	7.829
– conti correnti fruttiferi	89.429	85.576	3.853
4) Verso altri			
– diversi	832.835.762	693.755.383	139.080.379
– conti correnti fruttiferi	2.789.317	6.882.372	(4.093.055)
	1.333.887.338	837.455.735	496.431.603
Con scadenza oltre 12 mesi			
1) Verso altri	609.000.000	–	609.000.000
Totale crediti	1.942.887.338	837.455.735	1.105.431.603
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
4) Altre partecipazioni	2.755.510	7.236.210	(4.480.700)
6) Altri titoli			
– titoli diversi	346.871.904	67.361.517	279.510.387
– crediti per cessione di titoli	961.066	911.312	49.754
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	350.588.480	75.509.039	275.079.441
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	518.639.674	140.359.133	378.280.541
3) Denaro e valori in cassa	3.431	6.391	(2.960)
Totale disponibilità liquide	518.643.105	140.365.524	378.277.581
Totale attivo circolante (C)	**2.812.118.923**	**1.053.330.298**	**1.758.788.625**
D) RATEI E RISCONTI			
2) Altri ratei e risconti attivi			
Verso società del Gruppo	–	1.515	(1.515)
Verso terzi	414.077.727	502.988.663	(88.910.936)
Totale ratei e risconti (D)	**414.077.727**	**502.990.178**	**(88.912.451)**
TOTALE ATTIVO	**26.375.564.225**	**33.294.867.619**	**(6.919.303.394)**

PASSIVO			al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
A)	**PATRIMONIO NETTO**				
	I.	*Capitale*	8.845.239.632	8.783.701.564	61.538.068
	I. bis	*Aumento di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2444 Cod. Civ.*	200.198	839.593	(639.395)
	I. ter	*Versamento in conto aumento capitale su azioni da emettere*	–	26.954	(26.954)
	II.	*Riserva da sovrapprezzo azioni*	3.765.365.301	3.765.113.918	251.383
	II. bis	*Riserva da sovrapprezzo azioni su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese e su azioni da emettere*	126.941	10.442	116.499
	III.	*Riserve di rivalutazione*	1.128.827	1.128.827	–
	IV.	*Riserva legale*	920.809.760	920.809.760	–
	V.	*Riserva per azioni proprie in portafoglio*	2.298.156	2.298.156	–
	VII.	*Altre riserve*	2.036.088.939	2.061.056.125	(24.967.186)
	VIII.	*Risultati portati a nuovo*	(299.930.180)	571.549.306	(871.479.486)
	IX.	*Utile (perdita) d'esercizio*	(6.239.962.549)	(871.479.486)	(5.368.483.063)
Totale patrimonio netto (A)			**9.031.365.025**	**15.235.055.159**	**(6.203.690.134)**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**				
	2)	a) Fondi per imposte	–	–	–
		b) Fondi per imposte differite	–	344.437.178	(344.437.178)
	3)	Altri	336.309.681	429.507.304	(93.197.623)
Totale fondi per rischi ed oneri (B)			**336.309.681**	**773.944.482**	**(437.634.801)**
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**2.587.158**	**3.857.916**	**(1.270.758)**

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
D) DEBITI			
Con scadenza entro 12 mesi			
1) Obbligazioni	–	–	–
2) Obbligazioni convertibili	–	15.675.896	(15.675.896)
3) Debiti verso banche	670.458.552	357.134.963	313.323.589
4) Debiti verso altri finanziatori	2.842.623	6.375.644	(3.533.021)
5) Acconti	3.772.422	3.772.422	–
6) Debiti verso fornitori	8.989.315	24.717.419	(15.728.104)
8) Debiti verso imprese controllate			
– commerciali e diversi	13.143.430	22.312.200	(9.168.770)
– conti correnti fruttiferi	2.617.061.850	4.522.110.267	(1.905.048.417)
9) Debiti verso imprese collegate			
– commerciali e diversi	586.256	1.107	585.149
11) Debiti tributari	282.587.074	31.172.199	251.414.875
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	373.603	699.126	(325.523)
13) Altri debiti			
– diversi	17.685.785	66.957.695	(49.271.910)
	3.617.500.910	5.050.928.938	(1.433.428.028)
Con scadenza oltre 12 mesi			
1) Obbligazioni			
Terzi	–	400.000.000	(400.000.000)
Società controllate	3.900.000.000	–	3.900.000.000
2) Obbligazioni convertibili	4.184.127.509	4.188.416.003	(4.288.494)
3) Debiti verso banche	20.270.104	71.798.098	(51.527.994)
4) Debiti verso altri finanziatori	34.489.703	25.372.174	9.117.529
5) Debiti verso imprese controllate	3.743.567.709	5.302.415.417	(1.558.847.708)
	11.882.455.025	9.988.001.692	1.894.453.333
Totale debiti (D)	**15.499.955.935**	**15.038.930.630**	**461.025.305**
E) RATEI E RISCONTI			
2) Altri ratei e risconti passivi			
verso società del Gruppo	1.434.016.225	2.208.669.229	(774.653.004)
verso terzi	71.330.201	34.410.203	36.919.998
Totale ratei e risconti (E)	**1.505.346.426**	**2.243.079.432**	**(737.733.006)**
TOTALE PASSIVO	**26.375.564.225**	**33.294.867.619**	**(6.919.303.394)**

CONTI D'ORDINE	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Garanzie personali prestate, al netto delle controgaranzie ricevute	15.097.017.500	17.319.460.000	(2.222.442.500)
Impegni assunti	7.960.000	10.990.000	(3.030.000)
Altri	3.810.000	3.810.000	–
TOTALE CONTI D'ORDINE	**15.108.787.500**	**17.334.260.000**	**(2.225.472.500)**

Olivetti S.p.A.
Conto economico (in euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		–	–
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semi-lavorati e finiti		–	–
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		–	–
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		–	–
5) Altri ricavi e proventi:			
– altri	13.598.043	15.209.057	(1.611.014)
Totale valore della produzione (A)	**13.598.043**	**15.209.057**	**(1.611.014)**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	232.022	179.687	52.335
7) Per servizi	26.361.228	49.093.106	(22.731.878)
8) Per il godimento di beni di terzi	2.383.471	2.532.780	(149.309)
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	4.898.745	8.040.416	(3.141.671)
b) Oneri sociali	1.409.992	2.108.684	(698.692)
c) Trattamento di fine rapporto	24.045	1.050.599	(1.026.554)
d) Trattamento di quiescenza e simili	–	–	–
e) Altri costi	7.424.646	1.900.561	5.524.085
	13.757.428	13.100.260	657.168
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.525.404	61.688.982	8.836.422
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.194.871	1.262.719	(67.848)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	–	–	–
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	–	1.523.624	(1.523.624)
	71.720.275	64.475.325	7.244.950
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	–	–	–
12) Accantonamenti per rischi	–	191.808.785	(191.808.785)
13) Altri accantonamenti	–	–	–
14) Oneri diversi di gestione	2.730.313	3.045.755	(315.442)
Totale costi della produzione (B)	**117.184.737**	**324.235.698**	**(207.050.961)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A–B)	**(103.586.694)**	**(309.026.641)**	**205.439.947**

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
– controllate	1.973.535.014	73.555.112	1.899.979.902
– collegate	–	8.261.552	(8.261.552)
– altri	5.818.495	3.591.809	2.226.686
	1.979.353.509	85.408.473	1.893.945.036
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
– controllate	402	1.134	(732)
– collegate	1.355	9.683	(8.328)
– altri	1.418	4.002	(2.584)
	3.175	14.819	(11.644)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	–	–	–
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	3.063.050	4.202.788	(1.139.738)
d) proventi diversi dai precedenti			
– verso imprese controllate	7.468.984	3.991.770	3.477.214
– verso imprese collegate	151.716	4.516	147.200
– verso altri	30.709.474	29.120.917	1.588.557
	38.330.174	33.117.203	5.212.971
	41.396.399	37.334.810	4.061.589
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a) verso controllate	(607.163.943)	(814.204.575)	207.040.632
b) verso collegate	–	–	–
c) verso altri	(205.925.868)	(152.423.847)	(53.502.021)
	(813.089.811)	(966.628.422)	153.538.611
Totale proventi e oneri finanziari (C)	**1.207.660.097**	**(843.885.139)**	**2.051.545.236**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	–	–	–
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	(8.400.396.263)	(175.226.612)	(8.225.169.651)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	**(8.400.396.263)**	**(175.226.612)**	**(8.225.169.651)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi			
– Plusvalenze da alienazioni	238.849.887	1.045.574	237.804.313
– Altri proventi	1.447.518	22.622.268	(21.174.750)
	240.297.405	23.667.842	216.629.563
21) Oneri			
– Minusvalenze da alienazioni	(70.547.485)	(512)	(70.546.973)
– Imposte esercizi precedenti	(1.213.055)	–	(1.213.055)
– Altri oneri	(4.274.051)	(16.459.071)	12.185.020
	(76.034.591)	(16.459.583)	(59.575.008)
Totale proventi e oneri straordinari (E)	**164.262.814**	**7.208.259**	**157.054.555**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A–B+C+D+E)	**(7.132.060.046)**	**(1.320.930.133)**	**(5.811.129.913)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	892.097.497	449.450.647	442.646.850
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**(6.239.962.549)**	**(871.479.486)**	**(5.368.483.063)**

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla presente Nota integrativa.
La Nota integrativa illustra, analizza e integra i dati di bilancio con le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991 o da altre leggi ed è corredata dalle informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
La Nota integrativa recepisce, inoltre, le informazioni richieste dalla Consob per le società holding di partecipazioni contenute nella comunicazione n. 94001437 del 23 febbraio 1994.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in euro

I criteri di valutazione più significativi applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, in ottemperanza dell'art. 2426 del Codice Civile, sono i seguenti:

1) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e ammortizzate sistematicamente in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.
I costi di impianto e ampliamento e l'avviamento, acquisito a titolo oneroso, sono ammortizzati rispettivamente in un periodo di cinque anni e dieci anni. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di iscrizione sono appropriatamente svalutate, ripristinando il valore d'iscrizione in esercizi successivi ove vengano meno i motivi della svalutazione.

2) Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di costruzione, che comprende gli oneri finanziari sostenuti nel periodo di costruzione, se di lunga durata, fino al momento dell'utilizzo del bene. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di iscrizione sono opportunamente svalutate e il valore d'iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.
Gli ammortamenti ordinari sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico – tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Inoltre la Società per alcune categorie di cespiti effettua ammortamenti anticipati, al fine di ottenere i benefici derivanti dal differimento della tassazione, previsti dall'attuale legislazione fiscale.
I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, quelli aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

3) Partecipazioni e titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, incluse nelle immobilizzazioni, sono valutate con il criterio del costo di acquisizione (con configurazione LIFO a scatti annuali), rettificato nei casi in cui le partecipate abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli; il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi ove cessino le ragioni che hanno motivato la svalutazione.
I titoli compresi nelle immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisto (con configurazione LIFO a scatti annuali), rettificato della quota di competenza relativa alla differenza fra il costo originario e il valore di rimborso, opportunamente ridotto nel caso in cui sussista una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione.

4) Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o l'attivo circolante. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

5) Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie

I titoli e le partecipazioni in società quotate iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato determinato in base alle quotazioni di borsa di fine esercizio; ove negli esercizi successivi vengano meno le ragioni della svalutazione, il valore è adeguato al valore di mercato fino a concorrenza del costo originario.
I titoli acquistati con l'obbligo di rivendita a termine sono iscritti al costo di acquisto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.
I proventi e gli oneri relativi a tali operazioni sono calcolati tenendo conto sia della differenza fra il prezzo a pronti e il prezzo a termine, sia dei frutti prodotti nel periodo di durata dell'operazione dalle suddette attività e sono contabilizzati secondo il principio di competenza.

6) Ratei e risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

7) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio fondi specifici al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, l'ammontare o la data di sopravvenienza dei quali alla chiusura dell'esercizio è indeterminata; gli stanziamenti riflettono, pertanto, la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

8) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio.

9) Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico al momento dell'esecuzione delle stesse.

10) Ricerca e sviluppo

I contributi in conto interessi a fronte degli oneri finanziari maturati sui finanziamenti alla ricerca sono contabilizzati per competenza e accreditati direttamente al conto economico dell'esercizio a riduzione degli oneri finanziari.

11) Differenze cambio originate da operazioni in valuta estera e criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi in valuta extra U.E.M. sono originariamente convertiti in euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta extra U.E.M. sono iscritte a conto economico.
Le perdite o gli utili che si originano dall'adeguamento ai cambi puntuali del mese di dicembre dei crediti e dei debiti sono riflessi nel conto economico del periodo.
Le differenze cambio totali sono evidenziate nell'apposita nota di commento ai proventi e oneri finanziari.

12) Operazioni a termine in valuta

Per i contratti di acquisto o di vendita a termine di valuta a cambio prefissato a fronte di specifici crediti e debiti espressi in moneta estera extra UEM ovvero di un'esposizione netta in moneta estera extra UEM, la differenza che emerge dal confronto fra il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto e il cambio a termine prefissato è rilevata a conto economico lungo la durata del contratto stesso; inoltre, gli utili o le perdite risultanti dal confronto fra il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto e il cambio corrente alla data del bilancio sono rilevati a conto economico se anche per le corrispondenti attività e passività sottostanti espresse in valuta sono rilevati a conto economico gli utili o le perdite derivanti dal mutato rapporto di cambio.
Per le altre operazioni di acquisto o di vendita a termine di valuta estera extra UEM a cambio prefissato gli utili o le perdite risultanti dal confronto fra il cambio a termine contrattuale e le quotazioni del corrispondente cambio a termine alla data del bilancio vengono rilevati a conto economico.

13) Operazioni a termine su interessi

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di swap di interessi e simili, maturati alla data di bilancio, vengono registrati per competenza temporale nel conto economico fra gli oneri e proventi finanziari.
I corrispettivi delle opzioni acquistate o vendute aventi per oggetto contratti a termine su interessi sono registrati a conto economico lungo la durata dell'opzione stessa.

14) Dividendi

I dividendi e il relativo credito di imposta delle società controllate vengono iscritti in base al principio della "maturazione", cioè nell'esercizio in cui gli utili sono prodotti; i dividendi delle altre società partecipate sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

15) Plusvalenze da conferimento

Le plusvalenze emerse dai conferimenti dei rami aziendali in relazione al processo di scorporo societario sono contabilizzate a conto economico e classificate fra i proventi straordinari.

16) Rettifiche di valore e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, costituiti dagli ammortamenti anticipati previsti da specifiche normative fiscali e da svalutazioni di partecipazioni, sono iscritti nelle rispettive voci del conto economico.

17) Imposte sul reddito

Lo stanziamento per imposte correnti, ove applicabile, è riportato fra i debiti tributari sulla base di una ragionevole previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio. Vengono inoltre contabilizzate le imposte differite o anticipate secondo il metodo della passività fiscale su tutte le differenze temporanee emergenti fra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali, applicando ove possibile, le aliquote fiscali attese nei periodi in cui le differenze temporanee saranno annullate.
Il beneficio delle perdite fiscali riportabili a nuovo è contabilizzato, nei limiti in cui si ritenga probabile conseguire in futuro imponibili fiscali sufficienti ad assorbire le perdite riportabili durante il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria vigente.

18) Raggruppamento di voci di bilancio

Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 non sono stati effettuati raggruppamenti di voci.

20) Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Commento alle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette, al 31 dicembre 2002 ammontano a 179,4 milioni di euro (249,7 milioni al 31 dicembre 2001).

	Valore netto al 31.12.2001	Incrementi	Ammortamenti	Valore netto al 31.12.2002
1) Costi di impianto e di ampliamento	81.096.623	–	(30.600.392)	50.496.231
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.033	–	(1.033)	–
7) Altre				
Manutenzioni straordinarie e opere di miglioria su beni di terzi	3.197.051	171.833	(1.006.708)	2.362.176
Costi relativi a prestiti obbligazionari	85.100.888	–	(17.385.222)	67.715.666
Costi relativi a finanziamenti, sostenuti da Tecnost S.p.A. (fusa in Olivetti nel 2000)	80.327.011	–	(21.532.049)	58.794.962
	168.624.950	171.833	(39.923.979)	128.872.804
Totale	**249.722.606**	**171.833**	**(70.525.404)**	**179.369.035**

I costi di impianto e di ampliamento che al 31 dicembre 2002 ammontano a 50,5 milioni di euro comprendono commissioni di garanzia connesse alle operazioni di aumento del capitale sociale, e sono ammortizzati in cinque anni.
Le manutenzioni straordinarie e le opere di miglioria su beni di terzi sono rappresentate in particolare da costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile concesso in comodato gratuito, quale contributo in natura, all'Associazione Interaction Design Institute di Ivrea; tali costi vengono ammortizzati lungo la durata dei contratti e al 31 dicembre 2002 hanno un valore netto di 2,4 milioni.
I costi relativi all'emissione dei prestiti obbligazionari e a finanziamenti, pari a 126,5 milioni di euro al 31 dicembre 2002, si riferiscono a prestiti emessi in esercizi precedenti anche da Tecnost S.p.A. (fusa in Olivetti nel 2000).

II. Immobilizzazioni materiali

Analisi delle immobilizzazioni materiali:

	Costo	Fondo ammortamento	Valore di libro al 31.12.2002	% di amm.to al 31.12.2002	Valore di libro al 31.12.2001
1) Terreni e fabbricati	**–**	**–**	**–**	**–**	
2) Impianti e macchinario					
Impianti generali	27.889	(13.943)	13.946	49,99	19.522
Impianti elettronici	5.328.678	(5.093.525)	235.153	95,59	1.045.180
Macchinario e impianti specifici	6.196.874	(6.168.704)	28.170	99,55	39.519
	11.553.441	(11.276.172)	277.269	97,60	1.104.221
3) Attrezzature industriali e commerciali	**10.267.336**	**(10.267.336)**	**–**	**100,00**	**4.648**
4) Altri beni					
Automezzi	214.498	(214.498)	–	100,00	–
Mobili e dotazioni	3.059.026	(2.291.853)	767.173	74,92	1.065.708
	3.273.524	(2.506.351)	767.173	76,56	1.065.708
5) Immobilizzazioni in corso e acconti					
Lavori in corso	33.343	–	33.343	–	33.343
Totale	**25.127.644**	**(24.049.859)**	**1.077.785**	**95,71**	**2.207.920**

Nel corso del 2002 il valore lordo dell'attivo ha avuto la seguente evoluzione:

	Costo al 31.12.2001	Incrementi dell'esercizio	Dismissioni e riclassificazioni	Costo al 31.12.2002
1) Terreni e fabbricati	**–**	**–**	**–**	**–**
2) Impianti e macchinario				
Impianti generali	27.889	–	–	27.889
Impianti elettronici	5.318.056	79.188	(68.566)	5.328.678
Macchinario e impianti specifici	6.191.818	5.319	(263)	6.196.874
	11.537.763	84.507	(68.829)	11.553.441
3) Attrezzature industriali e commerciali	**10.267.336**	**–**	**–**	**10.267.336**
4) Altri beni				
Automezzi	340.349	–	(125.851)	214.498
Mobili e dotazioni	3.178.555	73.551	(193.080)	3.059.026
	3.518.904	73.551	(318.931)	3.273.524
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				
Lavori in corso	33.343	–	–	33.343
Totale	**25.357.346**	**158.058**	**(387.760)**	**25.127.644**

I fondi ammortamento nel 2002 hanno avuto la seguente evoluzione:

Fondo ammortamento ordinario	Fondo amm.to al 31.12.2001	Quota dell'esercizio	Dismissioni e riclassificazioni	Fondo amm.to al 31.12.2002
1) Terreni e fabbricati	**–**	**–**	**–**	**–**
2) Impianti e macchinario				
Impianti generali	4.182	2.789	–	6.971
Impianti elettronici	2.590.665	453.087	(27.784)	3.015.968
Macchinario e impianti specifici	5.559.316	9.043	(263)	5.568.096
	8.154.163	**464.919**	**(28.047)**	**8.591.035**
3) Attrezzature industriali e commerciali	**6.913.294**	**3.099**	**–**	**6.916.393**
4) Altri beni				
Automezzi	228.491	–	(83.913)	144.578
Mobili e dotazioni	1.700.092	147.375	(102.153)	1.745.314
	1.928.583	**147.375**	**(186.066)**	**1.889.892**
Totale ammortamenti ordinari	**16.996.040**	**615.393**	**(214.113)**	**17.397.320**

Fondo ammortamento anticipato	Fondo amm.to al 31.12.2001	Quota dell'esercizio	Dismissioni e riclassificazioni	Fondo amm.to al 31.12.2002
1) Terreni e fabbricati	**–**	**–**	**–**	**–**
2) Impianti e macchinario				
Impianti generali	4.183	2.789	–	6.972
Impianti elettronici	1.682.153	420.209	(24.805)	2.077.557
Macchinario e impianti specifici	593.043	7.565	–	600.608
	2.279.379	**430.563**	**(24.805)**	**2.685.137**
3) Attrezzature industriali e commerciali	**3.349.394**	**1.549**	**–**	**3.350.943**
4) Altri beni				
Automezzi	111.858	–	(41.938)	69.920
Mobili e dotazioni	412.755	147.366	(13.582)	546.539
	524.613	**147.366**	**(55.520)**	**616.459**
Totale ammortamenti anticipati	**6.153.386**	**579.478**	**(80.325)**	**6.652.539**
Totale fondi ammortamento	**23.149.426**	**1.194.871**	**(294.438)**	**24.049.859**

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate, utilizzate al 50% per le acquisizioni dell'esercizio, sono le seguenti:

Impianti e macchinario	10% – 20%
Attrezzature industriali e commerciali	20% – 40%
Altri beni:	
Macchine elettroniche di ufficio	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Automezzi	25%

Al 31 dicembre 2002 le immobilizzazioni risultano ammortizzate per il 95,71% rispetto al 91,29% di fine 2001.
Gli accantonamenti per ammortamenti anticipati operati in applicazione di norme tributarie, effettuati nel periodo e in precedenti esercizi, sono iscritti a riduzione delle rispettive voci dell'attivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2002 ammonta a euro 22.887,5 milioni ed è diminuito di 8.521,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2001, così analizzato:

	Valore di libro
Al 31 dicembre 2001	**31.409.304.298**
Acquisizioni, aumenti di capitale, ripianamenti perdite e altri interventi	224.595.924
Dismissioni	(405.281.584)
Svalutazioni	(8.341.081.271)
	(8.521.766.931)
Al 31 dicembre 2002	**22.887.537.367**

Le variazioni sono costituite da:

- acquisizioni per 67,3 milioni di euro di azioni o quote delle seguenti società:
– 7,5 milioni Thema S.p.A.
– 14,9 milioni Mediobanca S.p.A.
– 44,6 milioni Tiglio I S.r.l.
– 0,3 milioni In.Tel. Audit S.c.r.l.

- aumenti di capitale e altri interventi per 20,6 milioni di euro relativi a:
– 20,0 milioni Olivetti Multiservices S.p.A.
– 0,5 milioni Eurofly Services S.p.A.
– 0,1 milioni OMS 2 S.r.l.

• ripianamento perdite e aumento di capitale per complessivi 136,7 milioni di euro relativi a Olivetti Finance N.V.;

• dismissioni per 405,3 milioni di euro di partecipazioni nelle seguenti società:
– 150,2 milioni OMS 2 S.r.l.
– 192,0 milioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.
– 49,1 milioni Webegg S.p.A.
– 14,0 milioni Tredicimarzo S.r.l.

• svalutazioni per 8.341,1 milioni di euro delle seguenti partecipazioni:
– 106,4 milioni Olivetti Tecnost S.p.A.
– 183,6 milioni Olivetti Finance N.V.
– 8.051,1 milioni Telecom Italia S.p.A.

Nel corso dell'esercizio è stata costituita la OMS 2 s.r.l. nella quale è stata scissa l'attività immobiliare di Multiservices S.p.A. nell'ambito del progetto Tiglio. OMS 2 s.r.l. è stata successivamente venduta a Tiglio I realizzando una plusvalenza di euro 71,9 milioni.

La partecipazione in Telecom Italia S.p.A. nel corso dell'esercizio 2002 è stata svalutata per circa 8.051 milioni di euro, nel rispetto delle norme tributarie, esclusivamente per usufruire di benefici fiscali altrimenti non ottenibili. Analogamente, nell'esercizio 1999 la stessa partecipazione in Telecom Italia S.p.A. e quella in Olivetti International S.A. erano state svalutate per 2.166 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio 2002 sono stati inoltre contabilizzati a conto economico, anziché a riduzione della partecipazione, dividendi incassati da Telecom Italia S.p.A. per circa 832 milioni di euro, di cui 392 milioni incassati nel mese di dicembre, derivanti dalla distribuzione di riserve di utili formatesi anteriormente all'acquisizione della partecipazione.
Pertanto il maggior valore delle partecipazioni a bilancio che, ove non fossero state effettuate le suddette svalutazioni, risulterebbe pari a circa 10.217 milioni di euro, si ridurrebbe a 9.385 milioni di euro in quanto si considera parzialmente ridotta la svalutazione, operata esclusivamente in applicazione di norme tributarie, per l'ammontare dei dividendi stessi.
Qualora tutte le suddette operazioni non fossero state effettuate, il patrimonio netto al 31 dicembre 2002 risulterebbe superiore di circa 8.217 milioni di euro (al netto del relativo effetto fiscale di circa 1.168 milioni di euro) ed il risultato dell'esercizio risulterebbe superiore di circa 6.300 milioni di euro (al netto del relativo effetto fiscale di circa 919 milioni di euro).

La composizione dei saldi iniziali delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

	Azioni/quote al 31.12.2001	Costo originario	Perdite e svalutazioni	Ripianamenti/ ripristini di valore	Valore di bilancio al 31.12.2001
Società controllate					
Finsiel S.p.A.	18.320	429.486			429.486
Global Gaming Investments S.p.A. in liquidazione	1.300.000	1.396.896	(96.896)		1.300.000
Olivetti International S.A.	3.999.998	442.739.664	(778.241.328)	756.428.121	420.926.457
Olivetti Multiservices S.p.A.	33.131.900	176.156.192	(9.174.314)	–	166.981.878
Olivetti Finance N.V.	46.905.660	46.905.655	–	–	46.905.655
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	35.000.000	78.939.697	(27.556.568)	(16.274.462)	35.108.667
Olivetti Tecnost S.p.A.	273.000.000	538.912.186	(266.801.172)	(64.100.000)	208.011.014
Seat P.G. S.p.A.	159.614.304	192.016.008			192.016.008
Telecom Italia S.p.A.	2.850.255.432	32.206.376.093	(2.065.827.596)	–	30.140.548.497
Webegg S.p.A.	6.621.432	49.049.050	–	–	49.049.050
Totale società controllate		**33.732.920.927**	**(3.147.697.874)**	**676.053.659**	**31.261.276.712**
Società collegate					
IN.VA. S.p.A.	400.000	206.583	(44.817)	–	161.766
Distretto Tecnologico del Canavese	225	117.752	–	–	117.752
		324.335	(44.817)		279.518
Altre					16.009
Totale società collegate					**295.527**
Altre					
Consortium S.r.l.	12.768.512	19.527.217			19.527.217
Eurofly Service S.p.A.	387.915	482.006	(1.064.845)	787.700	204.861
Fin – Priv. S.r.l.	22.877	15.375.273	–	–	15.375.273
Mediobanca S.p.A.	12.837.000	98.255.610			98.255.610
Tredicimarzo S.r.l.	1	14.001.000			14.001.000
		147.641.106	(1.064.845)	787.700	147.363.961
Altre					368.098
Totale altre					**147.732.059**
Totale					**31.409.304.298**

L'evoluzione delle partecipazioni, nel corso dell'esercizio 2002, è analizzata nel prospetto che segue:

Partecipazioni	Valore di bilancio al 31.12.2001 n. azioni	Importo	Acquisizioni, sottoscrizioni e ripianamenti n. azioni/quote	Importo
Controllate				
Società quotate italiane				
Telecom Italia S.p.A.	2.850.255.432	30.140.548.497		
Seat P.G. S.p.A.	159.614.304	192.016.008		
Società non quotate estere				
Olivetti International, S.A.	3.999.998	420.926.457		
Olivetti Finance N.V.	46.905.660	46.905.655		136.714.803
Società non quotate italiane				
Olivetti Multiservices S.p.A.	33.131.900	166.981.878		20.000.000
OMS2 S.r.l.				115.000
Finsiel S.p.A.	18.320	429.486		
Olivetti Tecnost S.p.A.	273.000.000	208.011.014		
Webegg S.p.A.	6.621.432	49.049.050		
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	35.000.000	35.108.667		
Global Gaming Investments S.p.A. in liquidazione	1.300.000	1.300.000		
Thema S.p.A.			1.300.000	7.516.272
In.Tel.Audit.Scrl			250.000	250.000
Totale controllate		**31.261.276.712**		**164.596.075**
Collegate				
Società non quotate italiane				
IN.VA., S.p.A.	400.000	161.766		
OCN Trading S.r.l. (in liquidazione)	32.000	516		
Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese	225	117.752		
EO consorzio (in liquidazione)	6	15.493		
Tiglio I S.r.l.			456.964	44.640.200
Totale collegate		**295.527**		**44.640.200**
Altre				
Consortium S.r.l.	12.768.912	19.527.217		
Eurofly Service, S.p.A.	387.915	204.861	954.868	496.531
Fin – Priv. S.r.l.	2.857	15.375.273		
Mediobanca S.p.A.	12.837.000	98.255.610	1.281.350	14.863.118
Tredicimarzo S.r.l.	1	14.001.000		
Società diverse		368.098		
Totale altre		**147.732.059**		**15.359.649**
Totale		**31.409.304.298**		**224.595.924**

Dismissioni, scorpori, scissioni e riclassificazioni		Svalutazioni e	Valore di bilancio al 31.12.2002	
n. azioni	Importo	ripristini, netti	n. azioni/quote	Importo
		(8.051.068.899)	2.850.255.432	22.089.479.598
159.614.304	(192.016.008)			
			3.999.998	420.926.457
		(183.620.458)	46.905.660	
2.131.900	(150.100.010)		31.000.000	36.881.868
	(115.000)			
			18.320	429.486
		(106.391.914)	273.000.000	101.619.100
6.621.432	(49.049.050)			
			35.000.000	35.108.667
			1.300.000	1.300.000
			1.300.000	7.516.272
			250.000	250.000
	(391.280.068)	**(8.341.081.271)**		**22.693.511.448**
			400.000	161.766
			32.000	516
			225	117.752
			6	15.493
			456.964	44.640.200
				44.935.727
			12.768.912	19.527.217
			1.342.783	701.392
			2.857	15.375.273
			14.118.350	113.118.728
1	(14.001.000)			
	(516)			367.582
	(14.001.516)			**149.090.192**
	(405.281.584)	**(8.341.081.271)**		**22.887.537.367**

(valori in euro)	Capitale nominale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	N. azioni/ quote possedute	Quota % posseduta	Patrimonio netto pro-quota (*)	Valore di bilancio
Società Controllate							
Società quotate							
Telecom Italia S.p.A.	4.023.816.861	10.955.270.523	(1.645.375.512)	2.850.255.432	38,96 (**)	4.268.173.396	22.089.479.598
Società non quotate estere							
Olivetti International S.A.	500.000.000	373.933.790	(64.510.649)	3.999.998	100,00	373.933.603	420.926.457
Olivetti Finance N.V.	46.905.660	(24.542.346)	(71.448.006)	46.905.660	100,00	(24.542.346)	–
Società non quotate italiane							
Finsiel S.p.A.	59.982.385	206.170.000	37.110.000	18.320	1,58 (•)	3.252.352	429.486
In.Tel.Audit Scrl	2.750.000	2.750.000	–	250.000	9,09 (•)	250.000	250.000
Global Gaming Investments S.p.A. in liquidazione	1.300.000	977.833	(41.661)	1.300.000	100,00	977.833	1.300.000
Olivetti Multiservices S.p.A.	31.000.000	42.024.680	9.202.848	31.000.000	100,00	42.024.680	36.881.868
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	35.000.000	1.662.422	36.992.084	35.000.000	100,00	1.662.422	35.108.667
Olivetti Tecnost S.p.A.	273.000.000	160.654.511	(132.708.904)	273.000.000	100,00	160.654.512	101.619.100
Thema S.p.A.	1.300.000	7.673.513	671.029	1.300.000	100,00	7.673.513	7.516.272
Totale						**4.834.059.965**	**22.693.511.448**
Società Collegate							
Società non quotate italiane							
IN.VA S.p.A.	520.000	935.773	238.401	400.000	40,00	374.309	161.766
OCN Trading S.r.l. (in liquidazione) (***)	80.000.000	30.948	(650)	32.000	40,00	12.379	516
Tiglio I S.r.l.	5.255.704	497.444.772	(7.288.762)	456.964	8,85	465.130	44.640.200
Cons. Distret. Tecn. Canavese	472.558	368.673	(452.846)	225	24,59	90.657	117.752
Società diverse						15.494	15.494
Totale						**957.969**	**44.935.728**
Altre							
Consortium S.r.l.	561.600.000	664.414.186	37.193.625	12.768.912	2,27	15.106.564	19.527.217
Fin – Priv. S.r.l.	20.000	98.155.330	2.778.391	2.857	14,28	14.011.673	15.375.273
Mediobanca S.p.A.	389.262.457	3.695.702.984	117.646.087	14.118.350	1,81	64.902.808	113.118.728
Società diverse						49.859.779	1.068.973
Totale altre						**143.880.824**	**149.090.191**
TOTALE PARTECIPAZIONI						**4.978.898.758**	**22.887.537.367**

(*) Patrimonio netto pro-quota al netto dei dividendi distribuiti.
(**) 39,52% (54,94% sui diritti di voto) considerando le azioni classificate nel circolante
(•) Controllata indirettamente attraverso Telecom Italia S.p.A.
(***) Il capitale sociale è espresso in lire

Dal confronto tra i valori delle partecipazioni in società direttamente controllate registrati in bilancio e la corrispondente quota del patrimonio netto contabile (determinato secondo le tecniche applicabili al bilancio consolidato) emerge un maggior valore di carico complessivo delle partecipazioni pari a 18.845,3 milioni di euro come risulta dal seguente prospetto:

(in milioni di euro)	Valore della partecipazione a bilancio (a)	Patrimonio netto consolidabile di competenza della Capogruppo (b)	Differenze (a–b)
Partecipazioni il cui valore di carico è inferiore al valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate			
Olivetti Multiservices S.p.A.	36,9	44,3	(7,4)
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	35,1	37,0	(1,9)
Thema S.p.A.	7,5	7,7	(0,2)
	79,5	89,0	(9,5)
Partecipazioni il cui valore di carico è superiore al valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate			
Telecom Italia S.p.A.	22.089,5	3.345,4	18.744,1
Olivetti International S.A.	420,9	373,9	47,0
Olivetti Finance N.V.	–	(24,3)	24,3
Olivetti Tecnost S.p.A.	101,6	62,5	39,1
Global Gaming Investments S.p.A. (in liquidazione)	1,3	1,0	0,3
	22.613,3	3.758,5	18.854,8
	22.692,8	**3.847,5**	**18.845,3**

La differenza tra il valore di carico della partecipazione in Telecom Italia S.p.A. e il patrimonio netto pro-quota consolidabile della stessa (18.744,1 milioni di euro) è in riduzione di 6.363,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, riconducibile alla svalutazione effettuata, ai soli fini fiscali ai sensi dell'art. 2426 2° comma del Codice Civile, per 8.051,1 milioni di euro, cui si contrappone sostanzialmente l'effetto derivante dalla distribuzione di dividendi dell'esercizio.
Gli eventuali rischi di mancato recupero del maggior valore di carico delle altre partecipazioni, complessivamente superiore di 110,7 milioni di euro, sono compresi nel fondo rischi e oneri futuri.

Crediti

La voce accoglie crediti finanziari sia a breve termine sia a medio e lungo termine:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Con scadenza entro 12 mesi			
Quota corrente dei finanziamenti agevolati relativi a:			
Società controllate	–	18.201	(18.201)
Società collegate	–	61.397	(61.397)
altre Società	–	64.242	(64.242)
Getronics Solutions Italia S.p.A.	974.880	3.620.238	(2.645.358)
Crediti per contributi L. 346/1988	8.049.356	9.826.085	(1.776.729)
Totale crediti con scadenza entro 12 mesi	**9.024.236**	**13.590.163**	**(4.565.927)**
Con scadenza oltre 12 mesi			
Verso società controllate per quote di finanziamenti agevolati di loro competenza			
Olivetti I-Jet S.p.A.	–	18.201	(18.201)
meno: quote con scadenza entro 12 mesi	–	(18.201)	18.201
Totale crediti verso controllate con scadenza oltre 12 mesi	–	–	–
Verso società collegate			
Tiglio I S.r.l.	15.784.320	–	15.784.320
Istituto RTM S.p.A.	95.535	95.535	–
Baltea S.r.l.	–	61.396	(61.396)
meno: quote con scadenza entro 12 mesi	–	(61.396)	61.396
Totale crediti verso collegate con scadenza oltre 12 mesi	15.879.855	95.535	15.784.320
Verso altri per quote di finanziamenti agevolati di loro competenza			
• Nortel Italia S.p.A.	–	64.242	(64.242)
• Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese	226.760	358.811	(132.051)
meno: quote con scadenza entro 12 mesi	–	(64.242)	64.242
Erario per anticipo IRPEF su T.F.R.	877.182	989.117	(111.935)
Allen Bradley	56.294	56.294	–
Deposito vincolato a favore Getronics (ex Wang Lab.)	40.544.599	46.487.558	(5.942.959)
Depositi cauzionali in contanti	12.476.307	13.436.685	(960.378)
Totale crediti verso altri con scadenza oltre 12 mesi	54.181.142	61.328.465	(7.147.323)
Totale crediti con scadenza oltre 12 mesi	**70.060.997**	**61.424.000**	**8.636.997**

La diminuzione dei crediti verso terzi, con scadenza entro 12 mesi pari a 4,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2001 (13,6 milioni di euro) è principalmente dovuta ad incassi di crediti verso Getronics Solutions Italia S.p.A. (euro 2,6 milioni) e di crediti per contributi L. 346/1998 (euro 1,8 milioni).
I crediti con scadenza oltre 12 mesi ammontano a 70,1 milioni di euro (61,4 milioni di euro al 31 dicembre 2001) e sono costituiti principalmente da un finanziamento a lungo termine concesso a Tiglio I S.r.l. (euro 15,8 milioni) con scadenza dicembre 2009 e da un deposito vincolato fruttifero (al 31 dicembre 2002 pari a 40,5 milioni di dollari), costituito presso un primario istituto bancario a garanzia di eventuali residue obbligazioni di indennizzo, a favore di Getronics (già Wang Laboratories).

Su tale deposito è in essere una copertura in cambi mediante un'operazione di vendita a termine di dollari contro euro. Al 31 dicembre 2002 la copertura ammonta a 40,5 milioni di euro.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2002 la Società possiede n. 2.697.500 azioni ordinarie (già azioni di risparmio convertite in ordinarie nel 2000), anche rivenienti da dipendenti, con un valore nominale, dopo la ridenominazione del capitale in euro, pari a euro 2,7 milioni, iscritte al costo per euro 2,3 milioni; nel patrimonio netto è iscritta una apposita riserva indisponibile di eguale ammontare.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Crediti con scadenza entro 12 mesi

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Verso terzi			
Clienti	2.351.995	2.724.938	(372.943)
Effetti attivi	58.876	98.127	(39.251)
	2.410.871	2.823.065	(412.194)
meno: Fondo svalutazione	(1.413.174)	(1.601.003)	187.829
	997.697	1.222.062	(224.365)
Verso società controllate			
Crediti per forniture e altri	5.711.280	2.533.042	3.178.238
Crediti verso Telecom Italia S.p.A. per IVA	213.916.627	–	213.916.627
Crediti verso Gruppo Olivetti per IVA	3.663.006	–	3.663.006
Crediti verso Tim e Seat PG per cessione crediti verso erario	81.364.338	–	81.364.338
Crediti verso Olivetti Finance N.V.	–	6.944.280	(6.944.280)
Dividendi Telecom Italia assunti per maturazione	–	46.459.164	(46.459.164)
Dividendi Multiservices assunti per maturazione	8.742.000	–	8.742.000
	313.397.251	55.936.486	257.460.765
Finanziamenti e conti correnti fruttiferi:			
– Finanziamento a Olivetti Tecnost S.p.A.	150.000.000	–	150.000.000
– Finanziamento a Olivetti Multiservices S.p.A.	–	20.000.000	(20.000.000)
– Alladium S.p.A.	192.521	–	192.521
– Olivetti Multiservices S.p.A.	10.216.089	–	10.216.089
– Est S.p.A.	867.841	319.268	548.573
– Olivetti Finance N.V.	–	400.946	(400.946)
– Domustech S.p.A.	1.105.029	667.312	437.717
– GotoWeb S.p.A.	1.071.966	1.669.194	(597.228)
– Olivetti Tecnost S.p.A.	10.653.136	50.761.332	(40.108.196)
– Tecnost Sistemi S.p.A.	4.900.492	–	(4.900.492)
– OliWeb S.p.A.	–	872.369	(872.369)
– Tiemme Sistemi S.p.A.	4.717.352	4.823.367	(106.015)
– Altre società controllate	–	14.441	(14.441)
	183.724.426	79.528.229	104.196.197
	497.121.677	135.464.715	361.656.962
Verso società collegate			
Crediti per forniture	53.456	45.627	7.829
Finanziamenti e conti correnti fruttiferi	89.429	85.576	3.853
	142.885	131.203	11.682
Verso altri			
Ritenute e crediti verso erario	753.276.839	548.030.314	205.246.525
IVA e altri crediti verso enti pubblici	11.114.579	47.027.839	(35.913.260)
Verso dipendenti	176.517	139.486	37.031
Credito per imposte anticipate	4.917.465	26.133.279	(21.215.814)
Crediti verso Getronics	1.606.157	1.606.157	–
Crediti per indennizzi assicurativi	119.854	18.281.065	(18.161.211)
Crediti acquistati da TechnoProduzioni S.p.A.	1.262.471	1.262.471	–
Crediti verso Ixtant (chius. contributi Modinform)	–	37.222	(37.222)
Crediti acquistati da Getronics S.p.A. e Gruppo O.i.S.	60.979.538	67.003.111	(6.023.573)
Altri	29.466.411	19.407.365	10.059.046
meno : Fondo svalutazione	(30.084.069)	(35.172.926)	5.088.857
	832.835.762	693.755.383	139.080.379
Finanziamenti e conti correnti fruttiferi	2.789.317	6.882.372	(4.093.055)
	835.625.079	700.637.755	134.987.324
Totale crediti con scadenza entro 12 mesi	**1.333.887.338**	**837.455.735**	**496.431.603**
Riepilogo:			
Totale crediti per forniture e altri			
Terzi	833.833.459	694.977.445	138.856.014
Gruppo	313.450.707	55.982.113	257.468.594
	1.147.284.166	750.959.558	396.324.608
Totale crediti finanziari			
Terzi	2.789.317	6.882.372	(4.093.055)
Gruppo	183.813.855	79.613.805	104.200.050
	186.603.172	86.496.177	100.106.995
Totale crediti con scadenza entro 12 mesi	**1.333.887.338**	**837.455.735**	**496.431.603**

I crediti con scadenza entro 12 mesi ammontano a 1.333,9 milioni di euro, con un incremento netto rispetto al 31 dicembre 2001 di 496,4 milioni di euro.
La variazione è dovuta principalmente a maggiori crediti verso società controllate (81,4 milioni di euro) a fronte di crediti di imposta ad esse ceduti, a maggiori crediti finanziari verso società controllate (104,2 milioni di euro) e a maggiori crediti verso erario (205,2 milioni di euro) dovuti principalmente al credito di imposta sui dividendi.
Inoltre la Società, a seguito dell'adesione nell'esercizio 2002 al regime dell'IVA di Gruppo da parte di Telecom Italia S.p.A., vanta nei confronti della stessa un credito di 213,9 milioni di euro al quale corrispondono debiti verso erario per IVA.
Ai maggiori crediti si contrappone una diminuzione di crediti per dividendi assunti per maturazione (37,7 milioni di euro), dei relativi crediti di imposta (21,2 milioni) e di crediti verso compagnie di assicurazione (18,2 milioni).

Crediti con scadenza oltre 12 mesi

La voce al 31 dicembre 2002 ammonta a 609 milioni di euro e si riferisce interamente a crediti per imposte anticipate dovute alla ripartizione del beneficio fiscale derivante dalla svalutazione di Telecom Italia S.p.A. (8.051,1 milioni di euro) in cinque esercizi.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altre partecipazioni

Tali attività, al 31 dicembre 2002, ammontano a 2,7 milioni di euro e si riferiscono partecipazioni acquistate per attività di trading relative a:
– 0,6 milioni Biesse S.p.A.;
– 2,1 milioni Datalogic S.p.A;
La diminuzione di 4,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2001 è dovuta in particolare alla cessione della partecipazione in Lottomatica S.p.A. (3,3 milioni).

Titoli diversi

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione	Valore di mercato
C.C.T.	31.559.665	46.716.156	(15.156.491)	31.488.810
B.T.P.	15.981.202	19.612.447	(3.631.245)	16.779.455
Obbligazioni	–	1.032.914	(1.032.914)	–
Titoli azionari	299.331.037	–	299.331.037	299.331.037
Totale	**346.871.904**	**67.361.517**	**279.510.387**	**347.599.302**

L'importo di 299,3 milioni di euro di titoli azionari è interamente riferito alle n. 41.401.250 azioni ordinarie Telecom Italia acquistate nel corso dell'esercizio da Olivetti Finance N.V. e valutate a 7,23 euro per azione, corrispondenti al valore di borsa dell'ultimo giorno di quotazione del mese di dicembre.

Crediti per cessioni di titoli

È evidenziato in questa voce il valore, pari al costo di acquisto, dei titoli acquisiti con contratti che prevedono la rivendita a una data e a un prezzo prestabiliti.
I proventi e gli oneri relativi a queste operazioni, calcolati tenendo conto della differenza tra il prezzo "a pronti" e quello "a termine", sono rilevati per competenza tra i ratei (attivi o passivi) e classificati negli altri proventi o oneri finanziari.

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
C.C.T.	961.066	–	961.066
B.T.P.	–	911.312	(911.312)
Totale	**961.066**	**911.312**	**49.754**

D) Ratei e risconti attivi

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Ratei			
Con scadenza entro 12 mesi			
Interessi attivi			
Verso terzi	3.019.953	1.898.916	1.121.037
Verso collegate	–	1.169	(1.169)
Verso controllate	–	346	(346)
Contributi in c/interessi	2.491.939	3.807.848	(1.315.909)
Totale ratei con scadenza entro 12 mesi	5.511.892	5.708.279	(196.387)
Con scadenza oltre 12 mesi			
Verso terzi	–	11.449.758	(11.449.758)
Totale ratei	**5.511.892**	**17.158.037**	**(11.646.145)**
Risconti			
Con scadenza entro 12 mesi			
Oneri finanziari verso terzi	–	–	–
Premi assicurativi e altri costi			
Verso terzi	3.329.179	2.259.725	1.069.454
Verso controllate	–	–	–
Totale risconti con scadenza entro 12 mesi	3.329.179	2.259.725	1.069.454
Con scadenza oltre 12 mesi			
Oneri finanziari verso terzi	405.236.656	483.572.416	(78.335.760)
Totale risconti	**408.565.835**	**485.832.141**	**(77.266.306)**
Totale ratei e risconti attivi	**414.077.727**	**502.990.178**	**(88.912.451)**

I risconti attivi per oneri finanziari (pari a 405,2 milioni di euro) si riferiscono principalmente alle quote di competenza dei futuri esercizi del premio di rimborso, sui prestiti obbligazionari convertibili emessi nell'esercizio 2001.

Commento alle voci del passivo dello stato patrimoniale

A) Patrimonio netto

I. Capitale

Il capitale sociale di Olivetti S.p.A., interamente sottoscritto, versato e iscritto nel Registro delle Imprese, al 31 dicembre 2002 è composto da n. 8.845.239.632 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna (n. 8.783.701.564 azioni ordinarie al 31 dicembre 2001) per un valore complessivo quindi di euro 8.845.239.632 (euro 8.783.701.564 al 31 dicembre 2001).
All'incremento netto nell'esercizio 2002 di euro 61.538.068 hanno concorso le seguenti componenti:
• aumenti di capitale di complessivi euro 839.593 interamente sottoscritti entro il 31 dicembre 2001 mediante emissione di n. 839.593 azioni ordinarie, per le quali l'iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile è avvenuta nel 2002; tali emissioni sono relative a:
– aumento di capitale di euro 780.895 di valore nominale, attraverso l'emissione di n. 780.895 azioni ordinarie, a seguito della conversione di altrettante obbligazioni del prestito "Olivetti t.v. 1998-2002";
– aumento di capitale di euro 52.575 di valore nominale, attraverso l'emissione di n. 52.575 azioni ordinarie, a seguito dell'esercizio di altrettanti "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002";
– aumento di capitale di euro 6.123 di valore nominale, attraverso l'emissione di n. 6.123 azioni ordinarie, a seguito dell'esercizio di n. 12.246 "warrant azioni Olivetti 2001-2002";
• aumenti di capitale di euro 26.954 di valore nominale, attraverso l'emissione di n. 26.954 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio nel dicembre 2001 di n. 21.033 "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" e n. 11.842 "warrant azioni Olivetti 2001-2002" a fronte dei quali al 31 dicembre 2001 non erano ancora state emesse le corrispondenti azioni;
• aumenti di capitale di euro 28.797.733 di valore nominale attraverso l'emissione di n. 28.797.733 azioni ordinarie a seguito della conversione di altrettante obbligazioni del prestito "Olivetti t.v. 1998-2002" del valore nominale di lire 1.000 ciascuna (pari a 0,5165 euro) dopo l'utilizzo per euro 13.924.945 della "Riserva conversione obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002" costituita a seguito della ridenominazione del capitale sociale in euro;
• aumenti di capitale di euro 22.831.828 di valore nominale attraverso l'emissione di n. 22.831.828 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di altrettanti "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"; tali emissioni sono state realizzate:
– per euro 11.791.655 a pagamento mediante versamento di euro 0,5165 (pari a lire 1.000) per azione;
– per euro 11.040.173 a titolo gratuito mediante utilizzo della "Riserva esercizio warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" costituita a seguito della ridenominazione del capitale sociale in euro;
• aumenti di capitale di euro 134.430 di valore nominale (oltre a un sovrapprezzo di euro 215.088) attraverso l'emissione di n. 134.430 azioni ordinarie a seguito della conversione di altrettante obbligazioni del prestito "Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso";
• aumenti di capitale di complessivi euro 5.654.982 di valore nominale attraverso l'emissione alla pari di n. 5.654.982 azioni ordinarie riservate a dirigenti della Capogruppo e sue controllate a seguito dell'esercizio di altrettanti "warrant azioni Olivetti 1999-2001";

• aumenti di capitale di euro 2.688 di valore nominale (oltre a euro 8.114 di sovrapprezzo) attraverso l'emissione di n. 2.688 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di n. 2.400 "warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004" sulla base del concambio di n. 1,12 azioni Olivetti per ogni warrant; tale emissione è stata realizzata:
– per euro 620 a pagamento;
– per euro 2.068 a titolo gratuito mediante utilizzo della "Riserva vincolata all'esercizio warrant ex Tecnost 1999-2004" costituita a seguito della ridenominazione del capitale sociale di Tecnost S.p.A. in euro;
• aumenti di capitale di euro 20.460 di valore nominale (oltre a euro 17.739 di sovrapprezzo) attraverso l'emissione di n. 20.460 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di n. 40.920 "warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002";
• aumenti di capitale di euro 3.229.400 di valore nominale attraverso l'emissione alla pari di n. 3.229.400 azioni ordinarie a seguito della conversione di altrettante obbligazioni del prestito "Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso".

Variazioni potenziali future di capitale

Al 31 dicembre 2002 risultavano ancora in circolazione:
– n. 137.355.625 "warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004" validi per sottoscrivere 153.838.300 azioni ordinarie Olivetti (nel rapporto quindi di 1,12 azioni Olivetti per ogni warrant esercitato) al prezzo unitario per azione originariamente previsto di euro 2,80 maggiorato del 15% in ragione d'anno, per il periodo intercorrente fra il 20 agosto 1999 e la data di efficacia delle rispettive richieste e pertanto compreso (dopo le rettifiche per gli aumenti di capitale del 2001) fra euro 3,780 per i warrant esercitati nel gennaio 2003 ed euro 4,626 per i warrant che saranno esercitati nel giugno 2004.
Conseguentemente, qualora tutti i warrant in circolazione al 31 dicembre 2002 fossero esercitati, il valore complessivo dell'aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, varierebbe da un minimo di euro 581.508.774 (gennaio 2003) a un massimo di euro 711.655.976 (giugno 2004), cui vanno aggiunti euro 118.369.170 derivanti dall'utilizzo di riserve precostituite per aumenti di capitale gratuiti;
– n. 487.409.258 obbligazioni del prestito "Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso" al netto di n. 2.618 obbligazioni a fronte delle quali alla data del 31 dicembre 2002 era già stata richiesta la conversione in azioni, con conseguente riduzione delle obbligazioni in circolazione in contropartita a un debito verso futuri azionisti (le corrispondenti azioni sono state emesse in data 15 gennaio 2003). A fronte di tali obbligazioni in circolazione potevano ancora essere emesse 487.409.258 azioni Olivetti per un valore nominale complessivo di euro 487.409.258 (oltre a un sovrapprezzo di euro 779.854.813);
– n. 2.409.663.062 obbligazioni del prestito "Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso", al netto di n. 14.210 obbligazioni a fronte delle quali a tale data era già stata richiesta la conversione in azioni, con conseguente riduzione delle obbligazioni in circolazione in contropartita a un debito verso futuri azionisti (le corrispondenti azioni sono state emesse in data 15 gennaio 2003). A fronte di tali obbligazioni in circolazione potevano ancora essere emesse alla pari n. 2.409.663.062 azioni Olivetti per un valore nominale complessivo di euro 2.409.663.062.
Il Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2000, valendosi della delega ex art. 2443 del Codice Civile attribuitagli dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999, aveva deliberato un Piano Triennale di Stock Option a decorrere dal 1° gennaio 2002 e con scadenza 31 dicembre 2004, riservato a un centinaio di

dirigenti della Società Capogruppo e sue controllate, avente per oggetto l'assegnazione a titolo gratuito di n. 29.500.000 warrant non cartolari, che davano diritto a sottoscrivere un pari numero di azioni ordinarie Olivetti al prezzo di euro 3,308 ciascuna (dopo la rettifica per gli aumenti di capitale del 2001) corrispondente al valore normale delle azioni ordinarie Olivetti alla data del Consiglio di Amministrazione stesso.
Le opzioni ("warrant") avrebbero potuto essere esercitate in tre lotti nel periodo tra il 2 novembre ed il 15 dicembre degli anni 2002, 2003 e 2004 con possibilità di cumulo sino al termine dell'intero Piano.
Successivamente, il Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2001 ha deliberato di revocare la precedente delibera del 24 febbraio 2000 e di aumentare il capitale sociale per complessivi 29 milioni di euro mediante emissione di 29 milioni di azioni al prezzo di sottoscrizione unitario di 2,515 euro ciascuna (dopo la rettifica per gli aumenti di capitale del 2001) riservate a dirigenti della Società e sue controllate e poste al servizio dei diritti di sottoscrizione (warrant) da assegnare agli stessi nell'ambito del "Piano Triennale di Stock Option febbraio 2002 – dicembre 2004", ferme restando le assegnazioni di stock option già effettuate nei confronti di dirigenti in forza alla data del 24 febbraio 2000 e in seguito non più facenti parte del Gruppo (pari a n. 1.330.000), per i quali restano invariati condizioni, termini e modalità all'epoca convenuti.

Deleghe agli Amministratori

L'Assemblea straordinaria del 7 aprile 1999 aveva attribuito agli Amministratori, ai sensi degli artt. 2443 e 2420 ter del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di:
a) aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per l'ammontare massimo di lire 5 mila miliardi (pari a euro 2.582,3 milioni) di valore nominale, gratuitamente e/o a pagamento, con o senza sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e/o fornite di diritti diversi, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, rispettivamente da assegnare od offrire in opzione agli aventi diritto, con facoltà per gli Amministratori di stabilire, di volta in volta, le categorie delle azioni, il prezzo di emissione delle stesse, il godimento, l'eventuale destinazione dell'aumento del capitale sociale al servizio della conversione di obbligazioni emesse anche da terzi, sia in Italia che all'estero, e/o di warrant, nonchè con facoltà di destinare l'aumento o gli aumenti (entro i limiti previsti dall'art. 134 del D.Lgs. 58/1998), anche tramite opzioni, warrant o consimili diritti, a dipendenti della Società, sua controllante e sue controllate;
b) emettere, in una o più volte, obbligazioni, anche convertibili in azioni ordinarie e/o fornite di diritti diversi, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con o senza warrant, anche in valuta estera, da offrire in opzione agli aventi diritto, per l'ammontare massimo di lire 8 mila miliardi, pari a euro 4.131,7 milioni, nei limiti di volta in volta consentiti dalla legge, con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni e/o dell'esercizio dei warrant, determinandone modalità, termini, condizioni e il relativo regolamento.
L'Assemblea straordinaria del 13 ottobre 2001 aveva, inoltre, deliberato di attribuire deleghe agli Amministratori – ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile – per aumentare in una o più volte per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione il capitale sociale per un ammontare massimo di 7 miliardi di euro di valore nominale mediante emissione di azioni da assegnare od offrire in opzione agli aventi diritto, nonchè per emettere obbligazioni anche convertibili – ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile – fino a un massimo di 10 miliardi di euro di valore nominale, in una o più volte per il periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, ferme le altre deleghe in essere per gli importi restanti.

L'Assemblea degli Azionisti dell'8 maggio 2002 su proposta del Consiglio di Amministrazione tenuto il 13 ottobre 2001 ha deliberato la revoca delle citate delibere di delega ex artt. 2443 e 2420 ter assunte – come detto – dalle Assemblee del 7 Aprile 1999 e 13 ottobre 2001, per la parte non utilizzata (e residuate rispettivamente in massimi euro 6.740 milioni ed euro 10.051 milioni).
Conseguentemente, ogni eventuale futura operazione sul capitale o che possa comunque avere effetti sullo stesso (da realizzare direttamente o tramite la richiesta di nuove deleghe, attraverso l'emissione di azioni, obbligazioni convertibili o con warrant, warrant, opzioni o altri consimili titoli che diano diritto di sottoscrivere azioni della Società) sarà sottoposta di volta in volta all'approvazione dell'organo assembleare.
La stessa Assemblea ha deliberato di attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile, la facoltà di emettere, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione di cui sopra, obbligazioni, anche in valuta estera, eventualmente convertibili in azioni di altre società, con o senza warrant che diano diritto di acquistare azioni di altre società, per l'ammontare massimo di euro 9 miliardi, nei limiti di volta in volta consentiti dalla legge, determinandone modalità, termini, condizioni e relativo regolamento.

I.bis Aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile

Tale voce ammonta al 31 dicembre 2002 a euro 200.198 (euro 839.593 al 31 dicembre 2001) e include il valore nominale delle azioni emesse dalla Società in esecuzione di aumenti di capitale effettuati nell'esercizio 2002 per i quali alla fine dell'esercizio non era ancora intervenuta l'iscrizione nel Registro delle Imprese (n. 141.134 azioni rivenienti dall'esercizio di n. 282.268 "warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-.2002", n. 2.861 azioni rivenienti dalla conversione di altrettante obbligazioni del prestito "Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso" e n. 56.203 azioni rivenienti dalla conversione di altrettante obbligazioni del prestito "Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso").

I.ter Versamenti in conto aumento capitale su azioni da emettere

Al 31 dicembre 2002 tale voce risulta azzerata rispetto ad euro 26.954 al 31 dicembre 2001.

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Tale riserva al 31 dicembre 2002 ammonta a euro 3.765.365.301 rispetto a euro 3.765.113.918 al 31 dicembre 2001, con un incremento netto di euro 251.383 cui hanno concorso le seguenti componenti:
– euro 10.442 relativi a n. 12.044 azioni (emesse ad un prezzo unitario di 1,867 euro) rivenienti dall'esercizio nel dicembre 2001 di altrettanti "warrant azioni Olivetti 2001-2002" a fronte dei quali le corrispondenti azioni sono state emesse nel 2001 e registrate nel 2002 (n. 6.123 azioni) ovvero emesse e registrate nel gennaio 2002 (n. 5.921 azioni);
– euro 215.088 relativi a n. 134.430 azioni emesse a seguito della conversione di altrettante obbligazioni (del valore nominale di euro 2,60 ciascuna) del prestito "Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso";

– euro 17.739 relativi a n. 20.460 azioni emesse a seguito dell'esercizio (al prezzo di euro 1,867 per ogni azione) di 40.920 "warrant azioni Olivetti 2001-2002";
– euro 8.114 relativi a n. 2.688 azioni emesse a seguito dell'esercizio di n. 2.400 "warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004" al prezzo di euro 3,249 per azione.

II.bis Riserva sovrapprezzo su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle Imprese e su azioni da emettere

Tale riserva al 31 dicembre 2002 ammonta a euro 126.941 (euro 10.442 al 31 dicembre 2001) ed è relativa per euro 122.363 a n. 141.134 azioni rivenienti dall'esercizio (al prezzo di euro 1,867 per azione) di 282.268 "warrant azioni Olivetti 2001-2002" e per euro 4.578 a n. 2.861 azioni rivenienti dalla conversione di altrettante obbligazioni del valore nominale di 2,60 euro ciascuna del prestito "Olivetti 1,5% 2001-2004 con premio al rimborso".

III. Riserve di rivalutazione

Tale voce è costituita dalla Riserva di rivalutazione precedentemente iscritta nei libri della incorporata Tecnost S.p.A. e ricostituita in Olivetti S.p.A. a seguito della fusione con efficacia 31 dicembre 2000; al 31 dicembre 2002 ammonta a euro 1.128.827 e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2001.

IV. Riserva legale

Tale riserva al 31 dicembre 2002 ammonta a euro 920.809.760 (invariata rispetto al 31 dicembre 2001).

V. Riserva per azioni proprie in portafoglio

Tale riserva di euro 2.298.156 è pari al valore di n. 2.697.500 azioni emesse dalla Società e in portafoglio della stessa, iscritte in bilancio nell'apposita voce delle immobilizzazioni finanziarie, secondo quanto previsto dall'art. 2357 ter del Codice Civile, ed è indisponibile finchè rimane il possesso delle azioni proprie.

VII. Altre riserve

Al 31 dicembre 2002 tale voce ammonta complessivamente a euro 2.036.088.939 rispetto a euro 2.061.056.125 al 31 dicembre 2001, con una diminuzione netta complessiva di euro 24.967.186.

a) Riserva straordinaria

Tale riserva al 31 dicembre 2002 ammonta a euro 1.888.261.068 (invariata rispetto al 31 dicembre 2001).

b) Riserva vincolata all'esercizio di warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004

Tale riserva è irrevocabilmente vincolata all'esercizio di warrant "Olivetti ex Tecnost 1999-2004" e al 31 dicembre 2002 ammonta a euro 118.369.170 rispetto a euro 118.371.238 al 31 dicembre 2001; la diminuzione di euro 2.068 è conseguente all'esercizio di n. 2.400 warrant nel corso dell'esercizio. Tale riserva

è stata costituita a seguito dell'aumento gratuito del capitale sociale di Tecnost S.p.A. e sua contestuale ridenominazione in euro; al momento dell'esercizio dei warrant infatti l'importo unitario di lire 1.436,27 – pari alla differenza fra il controvalore unitario di 1 euro, ovvero lire 1.936,27, e il preesistente valore nominale di lire 500 per azione – verrà portato a capitale quale aumento gratuito dello stesso nonchè per tenere conto del rapporto di concambio di 1,12 azioni Olivetti per ogni warrant ex Tecnost a seguito dell'incorporazione di Tecnost S.p.A. in Olivetti S.p.A..

c) Riserve vincolate alla conversione di obbligazioni e all'esercizio di warrant Olivetti

Tali riserve (costituite a seguito della ridenominazione del capitale sociale Olivetti in euro) al 31 dicembre 2002 ammontano complessivamente a euro 19.241.691 rispetto a euro 44.206.809 al 31 dicembre 2001. La diminuzione di euro 24.965.118 è attribuibile:
– per euro 13.924.945 all'utilizzo della "Riserva conversione Obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002" (che passa da euro 14.852.133 a euro 927.188) a seguito della conversione di n. 28.797.733 obbligazioni;
– per euro 11.040.173 all'utilizzo della "Riserva esercizio warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" (che passa da euro 11.203.283 a euro 163.110) a seguito dell'esercizio di n. 22.831.828 warrant.
Al 31 dicembre 2002 tale voce include anche la "Riserva esercizio diritti di sottoscrizione (warrant od opzioni) Olivetti 2002-2004 riservati a dirigenti della Società e sue controllate" per euro 14.264.521, invariata rispetto al 31 dicembre 2001 (e per euro 643.112 ancora vincolata all'esercizio di n. 1.330.000 warrant tuttora in circolazione), e la "Riserva esercizio diritti di sottoscrizione (warrant od opzioni) Olivetti 1999-2001 riservati a dirigenti della Società Capogruppo e sue controllate" per euro 3.886.872, anch'essa invariata.
A seguito della chiusura del periodo di conversione delle obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 e del periodo di esercizio dei warrant azioni Olivetti 1998-2002, dei diritti di sottoscrizione Olivetti 1999-2001 e di n. 28.170.000 diritti di sottoscrizione Olivetti 2002-2004, al 31 dicembre 2002 le riserve collegate a tali operazioni, pari complessivamente a euro 18.598.579, non sono più di fatto vincolate.

d) Riserve in sospensione d'imposta

Tali riserve, che ammontano complessivamente a euro 10.217.010 (invariate rispetto al 31 dicembre 2001), erano state contabilizzate da Tecnost S.p.A. e sono state ricostituite nel bilancio Olivetti a seguito della incorporazione di Tecnost in Olivetti; esse sono così disaggregabili:
– Riserva per contributi alla ricerca (legge n. 346/1988) per euro 8.741.403
– Riserva per contributi all'Innovazione Tecnologica (legge n. 46/1982) per euro 685.713
– Riserva per contributi agli investimenti (legge n. 64/1986) per euro 695.110
– Riserva per detrazione IVA su investimenti per euro 94.784.
Non sono state stanziate imposte sulle riserve in sospensione d'imposta in quanto, allo stato attuale, non si prevedono operazioni che ne possano determinare la tassazione.

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

Al 31 dicembre 2002 le perdite portate a nuovo ammontano a euro 299.930.180 (utili di 571.549.306 euro al 31 dicembre 2001) a seguito del rinvio a nuovo della perdita dell'esercizio 2001 di euro 871.479.486 deliberata dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 maggio 2002.

B) Fondi per rischi e oneri

2.a) Fondi per imposte

Le annualità ancora suscettibili di azione di rettifica o di accertamento da parte del competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate sono, in particolare, per le imposte sui redditi, gli esercizi 1997 e seguenti e, per l'imposta sul valore aggiunto, gli esercizi 1998 e seguenti.
Nel 1999 la Società è stata sottoposta ad una verifica fiscale, a carattere generale, dal Nucleo Regionale della Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Torino. Sono stati controllati gli esercizi 1994, 1995 e 1996. A conclusione dell'intervento ispettivo sono stati evidenziati al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate ipotetici rilievi a carattere amministrativo sia in materia di imposta sul valore aggiunto sia in materia (ed in misura preponderante) di imposte sui redditi. Le contestazioni sollevate ai fini delle imposte sui redditi risultano definite a seguito del concordato fiscale perfezionato il 23 luglio 2001.
Il 15 dicembre 2000 sono stati notificati gli avvisi di rettifica per l'imposta sul valore aggiunto per gli anni 1994 e 1995 in recepimento dei rilievi proposti nel verbale della Guardia di Finanza. Contro tali avvisi la società ha presentato tempestivi e motivati ricorsi, che sono stati sostanzialmente accolti dalla Commissione Tributaria Provinciale.
Negli anni 1994, 1995 e 1996 sono stati notificati avvisi di accertamento in materia di imposte sui redditi relativamente alle dichiarazioni prodotte per gli esercizi dal 1988 al 1992.
Con l'accertamento relativo al 1988 l'Amministrazione finanziaria ha eccepito, per il conseguente regime fiscale, la riconducibilità alla fattispecie della locazione finanziaria dei contratti di lease-back posti in essere dalla Società. Gli accertamenti relativi agli anni 1991 e 1992 derivano dai rilievi mossi dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Trieste in ordine alla configurabilità, come tali, di contratti di usufrutto di azioni stipulati negli anni precedenti dalla Società, mentre quelli relativi al 1989 e 1990 riguardano entrambe le fattispecie.
Relativamente ai contratti di usufrutto di azioni, l'Amministrazione finanziaria ha contestato, con separati atti di accertamento, sia la legittimità della detrazione del credito d'imposta e delle ritenute relativi ai dividendi riscossi dalla Società, quale usufruttuaria, da società residenti, sia una sua corresponsabilità per la mancata applicazione su tali dividendi della maggiore ritenuta alla fonte, a titolo d'imposta, prescritta nel caso di pagamento di utili azionari a non residenti.
Contro tutti questi accertamenti sono stati opposti motivati ricorsi.
Le contestazioni in ordine ai contratti di lease-back sono state definite a favore della Società anche per la desistenza dell'Agenzia delle Entrate.
Tutte le contestazioni in materia di usufrutto di azioni sollevate dall'Amministrazione finanziaria per gli anni 1989, 1991 e 1992, nonchè, relativamente al 1990, quella avente ad oggetto la pretesa indetraibilità del credito d'imposta e delle ritenute sui dividendi, sono state respinte sia in primo che in secondo grado, dalle competenti Commissioni Tributarie. Viceversa, il solo ricorso della Società contro l'accertamento per il 1990 relativo alla sua presunta corresponsabilità per la minore ritenuta alla fonte è stato respinto sia dalla Commissione Tributaria Provinciale sia da quella Regionale.
In ordine a tutte le decisioni favorevoli alla Società relative alle contestazioni in materia di usufrutto di azioni l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in Cassazione e la Società ha prodotto il suo controricorso. Per l'avversa decisione della Commissione Tributaria Regionale, per il 1990, sull'accertamento in

materia di ritenuta alla fonte, la Società ha presentato ricorso in Cassazione e l'Agenzia delle Entrate il controricorso.
I consulenti fiscali della società ritengono che tutto il contenzioso in materia di usufrutto di azioni finirà per risolversi favorevolmente in quanto le contestazioni su entrambe le fattispecie citate si ritengono destituite di concreti fondamenti giuridici e sono ormai oggetto di giurisprudenza favorevole anche a livello di Cassazione.

2.b) Fondo per imposte differite

Il fondo per imposte differite (344,4 milioni di euro al 31 dicembre 2001) nel 2002 è stato totalmente utilizzato in relazione al risultato fiscale dell'esercizio e alla riduzione delle differenze temporanee tassabili che avevano originato lo stanziamento del fondo nell'esercizio 2000, che inoltre sono state più che compensate da quelle deducibili originatesi nell'esercizio, come descritto nel commento ai crediti per imposte anticipate.

3) Altri

Gli altri fondi al 31 dicembre 2002 ammontano a 336,3 milioni di euro (429,5 milioni al 31 dicembre 2001), a seguito di incrementi per 121,8 milioni e utilizzi complessivi per 215,0 milioni.
La voce concerne per euro 23,4 milioni oneri sociali differiti derivanti da avvenute riduzioni di personale ai sensi della legge 223/1991, per euro 71,5 milioni oneri relativi a impegni e possibili rischi futuri connessi alla cessione di OliMan Holding B.V., per euro 222,1 milioni rischi e oneri su società partecipate e per euro 19,3 milioni oneri derivanti da garanzie concesse a fronte di cessioni di società controllate.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Saldo iniziale	**3.857.916**	**4.126.520**	**(268.604)**
Quota maturata nell'esercizio	24.045	1.050.599	(1.026.554)
Indennità integrative	7.424.646	1.900.561	5.524.085
	7.448.691	2.951.160	4.497.531
Indennità pagate	(8.191.475)	(2.832.851)	(5.358.624)
Anticipi accreditati a dipendenti	(17.815)	(47.529)	29.714
Utilizzi per contributi versati all'INPS	(8.700)	(11.544)	2.844
Saldo netto dei fondi trasferiti da/a consociate italiane in conseguenza del passaggio di personale dipendente	(413.707)	(185.006)	(228.701)
Altri utilizzi	(87.752)	(142.834)	55.082
	(8.719.449)	(3.219.764)	(5.499.685)
Saldo finale	**2.587.158**	**3.857.916**	**(1.270.758)**

D) Debiti

Debiti con scadenza entro 12 mesi

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Debiti finanziari			
2) Prestito obbligazionario convertibile Olivetti 1998-2002 tasso variabile	–	15.675.896	(15.675.896)
3) Verso banche			
Saldi passivi dei conti correnti bancari	618.930.558	266.785.214	352.145.344
Finanziamenti ordinari	–	–	–
Quota corrente dei finanziamenti alla ricerca	26.527.994	25.159.770	1.368.224
Quota corrente dei finanziamenti ordinari	25.000.000	65.189.979	(40.189.979)
	670.458.552	357.134.963	313.323.589
4) Verso altri finanziatori			
Depositi in conto corrente aziendale	63.752	63.752	–
Altri debiti finanziari	–	549.716	(549.716)
Quota corrente dei finanziamenti FIT	2.778.871	5.762.176	(2.983.305)
	2.842.623	6.375.644	(3.533.021)
8) Verso imprese controllate			
Finanziamenti			
Olivetti Finance N.V.	368.636.730	407.718.697	(39.081.967)
Quote correnti di finanziamenti a medio-lungo termine:			
• Olivetti Finance N.V.	–	1.908.200.000	(1.908.200.000)
• Olivetti Holding B.V.	2.147.000.000	2.147.000.000	–
	2.515.636.730	4.462.918.697	(1.947.281.967)
Conti correnti fruttiferi			
Olivetti Multiservices S.p.A.	–	9.450.460	(9.450.460)
Jetech S.p.A.	76.804	–	76.804
Alladium S.p.A.	–	7.256.030	(7.256.030)
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	3.641.942	14.531.595	(10.889.653)
Antex F&A S.p.A. (ex Olivetti Servizi Amministrativi)	–	2.129.793	(2.129.793)
TechnoProduzioni S.p.A.	34.254.683	17.665.270	16.589.413
Olivetti I-Jet S.p.A.	18.904.896	2.674.634	16.230.262
Tecnost Sistemi S.p.A.	42.404.916	1.569.954	40.834.962
TeleAp S.p.A.	147.719	–	147.719
OliWeb S.p.A.	882.843	1.969.084	(1.086.241)
Global Gaming Investments S.p.A.	965.013	1.066.486	(101.473)
Altre società controllate	146.304	878.264	(731.960)
	101.425.120	59.191.570	42.233.550
	2.617.061.850	4.522.110.267	(1.905.048.417)
Totale debiti finanziari	**3.290.363.025**	**4.901.296.770**	**(1.610.933.745)**
Debiti non finanziari			
5) Acconti	3.772.422	3.772.422	–
6) Verso fornitori	8.989.315	24.717.419	(15.728.104)
8) Verso imprese controllate			
Debiti per forniture	8.980.575	3.265.895	5.714.680
Altri	4.162.855	19.046.305	(14.883.450)
	13.143.430	22.312.200	(9.168.770)
9) Debiti verso imprese collegate			
Debiti per forniture	–	1.107	(1.107)
Altri	586.256	–	586.256
	586.256	1.107	585.149
11) Debiti tributari	282.587.074	31.172.199	251.414.875
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	373.603	699.126	(325.523)
13) Altri debiti			
Fatture da ricevere per costi aumento capitale 2001	5.955.602	55.815.417	(49.859.815)
Competenze e contributi al personale	5.659.003	3.032.833	2.626.170
Altri	6.071.180	8.109.445	(2.038.265)
	17.685.785	66.957.695	(49.271.910)
Totale debiti non finanziari	**327.137.885**	**149.632.168**	**177.505.717**
Totale debiti con scadenza entro 12 mesi	**3.617.500.910**	**5.050.928.938**	**(1.433.428.028)**

I debiti con scadenza entro 12 mesi, al 31 dicembre 2002, ammontano a 3.617,5 milioni di euro (5.050,9 milioni al 31 dicembre 2001.
La variazione di 1.433,4 milioni di euro è principalmente dovuta al decremento delle quote correnti di finanziamenti da controllate estere (1.908,2 milioni) al quale si contrappone l'incremento dei debiti verso banche (352,1 milioni) e dei debiti non finanziari (177,5 milioni). La scadenza della quota corrente del finanziamento ricevuto da Olivetti Holding B.V. di 2.147 milioni è stata prorogata al 30 giugno 2003.

Debiti con scadenza oltre 12 mesi

1) Obbligazioni

Verso terzi:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Prestito obbligazionario Olivetti 2001-2003 tasso variabile EONIA	–	400.000.000	(400.000.000)

Il prestito obbligazionario "Olivetti S.p.A. EONIA linked notes 2001-2003" del valore nominale di euro 400 milioni è stato interamente cancellato nell'ambito del piano di rifinanziamento e miglioramento del profilo di scadenza del debito.

Obbligazioni sottoscritte da società controllate:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Prestito obbligazionario Olivetti 2002-2012 tasso fisso (emesso il 26/6/2002)	2.500.000.000	–	2.500.000.000
Prestito obbligazionario Olivetti 2002-2012 tasso fisso (emesso il 23/12/2002)	1.400.000.000	–	1.400.000.000
Totale	**3.900.000.000**	**–**	**3.900.000.000**

2) Obbligazioni convertibili

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Prestito obbligazionario Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso			
valore nominale	1.267.627.834	1.267.627.834	–
meno: conversioni in azioni ordinarie già effettuate	(363.763)	–	(363.763)
premio al rimborso	64.346.474	64.364.944	(18.470)
	1.331.610.545	1.331.992.778	(382.233)
Prestito obbligazionario Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso			
valore nominale	2.412.962.875	2.412.962.875	–
meno: conversioni in azioni ordinarie già effettuate	(3.299.813)	–	(3.299.813)
premio al rimborso	442.853.902	443.460.350	(606.448)
	2.852.516.964	2.856.423.225	(3.906.261)
Totale	**4.184.127.509**	**4.188.416.003**	**(4.288.494)**

I premi sui prestiti obbligazionari 2001-2004 e 2001-2010, determinati sulla base della maggiorazione di rimborso, rispettivamente del 5,07759% e del 18,37825%, sono stati contabilizzati tra gli oneri finanziari e riscontati per la quota di competenza degli esercizi futuri.

3) Debiti verso banche

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Finanziamenti ordinari	25.000.000	90.189.979	(65.189.979)
Finanziamenti alla ricerca	46.798.098	71.957.868	(25.159.770)
meno: Quota a breve	(51.527.994)	(90.349.749)	38.821.755
Totale	**20.270.104**	**71.798.098**	**(51.527.994)**

4) Debiti verso altri finanziatori

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Finanziamenti dal Fondo per l'innovazione tecnologica	13.137.832	18.900.009	(5.762.177)
Altri finanziatori	24.130.742	12.234.341	11.896.401
meno: Quote a breve	(2.778.871)	(5.762.176)	2.983.305
Totale	**34.489.703**	**25.372.174**	**9.117.529**

5) Debiti verso imprese controllate

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Debiti verso imprese controllate			
Olivetti Finance N.V.	3.743.567.709	5.302.415.417	(1.558.847.708)
Totale	**3.743.567.709**	**5.302.415.417**	**(1.558.847.708)**
Totale debiti con scadenza oltre 12 mesi	**11.882.455.025**	**9.988.001.692**	**1.894.453.333**

Nell'ambito dei debiti verso la Olivetti Finance N.V. sono stati stipulati due finanziamenti di 20 miliardi di yen a tasso variabile semestrale, rispettivamente con scadenza nel 2029 (con riferimento a un capitale di euro 174,2 milioni) e nel 2032 (con riferimento a un capitale di euro 171,5 milioni).
Su entrambe le esposizioni sono stati perfezionati "cross currency and interest rate swap" per annullare i rischi di cambio e interesse yen/euro. La struttura di protezione è condizionata al mantenimento "in bonis" di Olivetti S.p.A.

* * *

Al 31 dicembre 2002 i debiti finanziari assistiti da garanzie reali su beni di proprietà ammontano a euro 20,9 milioni; tali garanzie, pari a euro 22,7 milioni (euro 34,5 milioni al 31 dicembre 2001), sono state rilasciate a fronte di finanziamenti alla ricerca erogati dal San Paolo IMI e sono costituite da pegni su titoli.

L'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, comprensivo delle quote scadenti entro 12 mesi, è disaggregato nel modo seguente:

(in milioni di euro)	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Verso società controllate:		
Finanziamento Olivetti Holding B.V., tasso variabile 4,74361% al 31.12.2002, prorogato al 30 giugno 2003	2.147,0	2.147,0
Finanziamento Olivetti Finance N.V., rimborsato al 26 giugno 2002	–	1.908,2
Finanziamento Olivetti Finance N.V., tasso variabile 8,03475% al 31.12.2002, rimborsabile al 30 giugno 2004	2.434,0	3.129,0
Finanziamento Olivetti Finance N.V., tasso variabile 5,86237% al 31.12.2002, rimborsabile al 30 giugno 2007	223,0	–
Finanziamento Olivetti Finance N.V., tasso variabile 4,131178% al 31.12.2002, rimborsabile al 3 novembre 2005	765,0	2.000,0
Finanziamento Olivetti Finance N.V. – yen 20 miliardi – tasso variabile 1,140978% al 31.12.2002 rimborsabile al 29 ottobre 2029	160,8	173,4
Finanziamento Olivetti Finance N.V. – yen 20 miliardi – tasso variabile 0,07813% al 31.12.2002 rimborsabile al 14 maggio 2032	160,8	–
Prestito obbligazionario 26/6/2002-26/6/2012 sottoscritto da Olivetti Finance N.V. al tasso fisso del 7,375%	2.500,0	–
Prestito obbligazionario 23/12/2002-23/12/2012 sottoscritto da Olivetti Finance N.V. al tasso fisso del 6,625%	1.400,0	–
Verso terzi:		
Prestito obbligazionario "Olivetti 1998-2002" a tasso variabile, convertibile in azioni ordinarie, rimborsato in un'unica rata il 30 settembre 2002.	–	15,7
Prestito obbligazionario "EONIA Linked Notes due 2003", tasso EONIA + 0,92%, cancellato interamente il 23/12/2002	–	400,0
Prestito obbligazionario "Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso", rimborsabile in un'unica soluzione il 1° gennaio 2004	1.267,3	1.267,6
Premio di rimborso prestito obbligazionario "Olivetti 1,5% 2001-2004": 5,07759% del valore nominale delle obbligazioni, pagabile al rimborso del prestito il 1° gennaio 2004	64,3	64,4
Prestito obbligazionario "Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso", rimborsabile in un'unica soluzione il 1° gennaio 2010	2.409,7	2.413,0
Premio di rimborso prestito obbligazionario "Olivetti 1,5% 2001-2010": 18,37825% del valore nominale delle obbligazioni, pagabile al rimborso del prestito il 1° gennaio 2010	442,9	443,5
Finanziamenti IMI per la ricerca ai sensi della legge 346/1988 tasso medio (al lordo dei contributi in conto interessi) del 12,4742% al 31 dicembre 2002, rimborsabili entro il 2004	46,8	71,9
Finanziamenti agevolati per l'innovazione tecnologica, tasso medio del 4,0994% al 31 dicembre 2002, rimborsabili entro il 2012	13,1	18,9
Altri finanziamenti al tasso medio del 3,638% al 31 dicembre 2002, rimborsabili entro il 2003	25,0	90,2
Altri finanziatori	24,1	12,2
Totale	**14.083,8**	**14.155,0**
di cui:		
Quote scadenti entro 12 mesi	2.201,3	4.167,0
Quote scadenti oltre 12 mesi	11.882,5	9.988,0

I debiti scadenti oltre i 12 mesi sono così rimborsabili:

(in milioni di euro)	al 31.12.2002	al 31.12.2001
entro 2 anni	4.556,2	465,7
entro 5 anni	3.080,5	6.487,7
oltre i 5 anni	4.245,8	3.034,6
Totale	**11.882,5**	**9.988,0**

Al 31 dicembre 2002 la Società aveva affidamenti per scoperti di conto corrente non utilizzati per euro 129,5 milioni (euro 315,4 milioni al 31 dicembre 2001) e altri affidamenti e linee di credito stand-by non utilizzati per euro 61 milioni (euro 46,7 milioni al 31 dicembre 2001).

Analisi situazione finanziaria

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Debiti e ratei finanziari:			
Con scadenza entro 12 mesi	3.791.075.585	6.343.665.953	(2.552.590.368)
Con scadenza oltre 12 mesi	12.892.671.729	10.788.241.009	2.104.430.720
Totale debiti e ratei finanziari (A)	**16.683.747.314**	**17.131.906.962**	**(448.159.648)**
Attività finanziarie a medio-lungo	421.020.975	495.022.174	(74.001.199)
Attività finanziarie classificate nell'attivo circolante	1.062.103.484	308.724.693	753.378.791
Ratei attivi finanziari	5.511.892	5.708.279	(196.387)
Totale attività finanziarie (B)	**1.488.636.351**	**809.455.146**	**679.181.205**
Indebitamento finanziario netto (A–B)	**15.195.110.963**	**16.322.451.816**	**(1.127.340.853)**

L'indebitamento finanziario netto ammonta al 31 dicembre 2002 a 15.195,1 milioni di euro, inferiore rispetto al 31 dicembre 2001 per euro 1.127,3 milioni.
La variazione (incremento dell'indebitamento netto a medio-lungo termine per euro 2.178,4 milioni e la diminuzione dell'indebitamento netto a breve per euro 3.305,8 milioni) è sostanzialmente da porre in relazione agli incassi di dividendi, alle dismissioni di partecipazioni, alla cessione di crediti verso erario a società del Gruppo, al netto dei costi sostenuti principalmente per oneri finanziari.

E) Ratei e risconti passivi

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Ratei			
Con scadenza entro 12 mesi			
Interessi passivi e oneri su finanziamenti			
Verso società controllate			
Olivetti Holding B.V.	305.673.260	201.394.399	104.278.861
Olivetti Finance N.V.	117.020.093	1.206.694.659	(1.089.674.566)
Verso terzi	70.339.122	34.280.125	36.058.997
Premi assicurativi e altri			
Verso terzi	216.731	98.517	118.214
Totale ratei con scadenza entro 12 mesi	493.249.206	1.442.467.700	(949.218.494)
Con scadenza oltre 12 mesi			
Interessi passivi su finanziamenti			
Verso società controllate			
Olivetti Finance N.V.	1.010.216.704	800.239.317	209.977.387
Totale ratei con scadenza oltre 12 mesi	1.010.216.704	800.239.317	209.977.387
Totale ratei	1.503.465.910	2.242.707.017	(739.241.107)
Risconti			
Con scadenza entro 12 mesi			
Terzi	774.348	31.561	742.787
Controllate	1.106.168	340.854	765.314
Totale risconti con scadenza entro 12 mesi	1.880.516	372.415	1.508.101
Totale ratei e risconti passivi	**1.505.346.426**	**2.243.079.432**	**(737.733.006)**

Conti d'ordine

A) Garanzie personali prestate e controgaranzie ricevute

Al 31 dicembre 2002 le fidejussioni passive e le altre garanzie personali prestate, anche indirettamente attraverso istituti di credito e compagnie di assicurazione, ammontano a complessivi 15.387 milioni di euro (euro 17.634,5 milioni al 31 dicembre 2001) e sono così ripartite:

(in milioni di euro)	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
A terzi portatori di titoli emessi da società controllate	15.032	17.136	(2.104)
A istituti di credito e società finanziarie a fronte di affidamenti e finanziamenti concessi a società controllate e collegate	14	137	(123)
Controgaranzie rilasciate a terzi per garanzie da questi concesse per conto di:			
società controllate	72	72	–
società collegate e controllate non consolidate	3	3	–
terzi	32	34	(2)
	15.153	17.382	(2.229)
Altre garanzie personali prestate	234	253	(19)
Totale garanzie personali prestate	**15.387**	**17.635**	**(2.248)**

La diminuzione di euro 2.104 milioni relativa alle garanzie prestate a terzi portatori di titoli emessi da società controllate è attribuibile in particolare a garanzie rilasciate a fronte di prestiti obbligazionari emessi da Olivetti International Finance N.V. e Olivetti Finance N.V.
Le controgaranzie rilasciate a terzi per garanzie da questi concesse per conto di società controllate comprendono euro 52,8 milioni a favore di Telecom Italia.
Le altre garanzie prestate, pari a euro 234 milioni al 31 dicembre 2002, concernono:
• euro 3,6 milioni di fidejussioni rilasciate a garanzia dell'esecuzione di forniture commerciali da parte di Getronics S.p.A.;
• euro 228,1 milioni di garanzie rilasciate alle Ferrovie dello Stato nell'interesse di Wind S.p.A. (già Infostrada S.p.A.);
• euro 2,3 milioni di altre garanzie.
A fronte delle citate garanzie prestate, al 31 dicembre 2002 la Società aveva ricevuto controgaranzie per un importo complessivo di euro 290 milioni (euro 315 milioni al 31 dicembre 2001) di cui principalmente euro 213 milioni da Mannesmann A.G., a fronte delle garanzie rilasciate alle Ferrovie dello Stato, ed euro 52,8 milioni ricevute da Telecom Italia.

B) Garanzie reali prestate

Le garanzie reali prestate sono relative a operazioni di natura finanziaria e sono analizzate nella sezione dei debiti finanziari.

C) Impegni

Al 31 dicembre 2002 gli impegni contrattuali assunti ammontano a complessivi euro 8 milioni (euro 11 milioni al 31 dicembre 2001) e sono diminuiti di euro 3 milioni.
Alla stessa data, risulta inoltre lettera di manleva a favore di Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A. a fronte di rischi potenziali su cause in corso.

D) Altri conti d'ordine

Gli altri conti d'ordine al 31 dicembre 2002 ammontano a euro 3,8 milioni relativi a beni e valori di terzi in custodia e garanzia (invariati rispetto al 31 dicembre 2001).

Commento alle voci del conto economico

A) Valore della produzione

5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi ammontano a euro 13,6 milioni (euro 15,2 milioni nel 2001) e si riferiscono a prestazioni rese e a recuperi di costi verso società controllate.

B) Costi della produzione

7) Servizi

L'importo di euro 26,4 milioni (euro 49,1 nel 2001) concerne principalmente prestazioni e consulenze ricevute.

9) Prestazioni di lavoro subordinato

Il costo del lavoro nel 2002 è stato di 13,8 milioni di euro (13,1 milioni nel 2001), l'incremento di 0,7 milioni di euro è da porre in relazione ai maggiori costi di incentivazione all'esodo per euro 7,4 milioni parzialmente compensati dalla riduzione del costo conseguente al decremento del numero medio dei dipendenti, passati da 107 unità del 2001 a 78 unità del 2002 (22 dirigenti, 12 quadri e 44 impiegati).
Al 31 dicembre 2002 i dipendenti erano 70 (89 al 31 dicembre 2001).

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali – La quota dell'esercizio ammonta a euro 70,5 milioni di cui 30,6 milioni per l'ammortamento dei costi sostenuti per aumenti di capitale e 38,9 milioni per l'ammortamento dei costi relativi a emissioni di prestiti obbligazionari.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali – Gli ammortamenti dell'esercizio (euro 1,2 milioni) sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche che riflettono le residue possibilità di utilizzo dei beni.
Come illustrato nella nota relativa alle immobilizzazioni materiali, sono state inoltre stanziate le quote di ammortamento anticipato consentite dalla normativa fiscale:

(in milioni di euro)	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Quote ordinarie	0,6	0,7	(0,1)
Quote anticipate	0,6	0,6	–
Totale ammortamenti	**1,2**	**1,3**	**(0,1)**

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante – Nel 2002 non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti per svalutazione di crediti mentre nel 2001 l'accantonamento era stato pari a 1,5 milioni di euro.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione nell'esercizio 2002 ammontano a euro 2,7 milioni (euro 3 milioni nel 2001) e comprendono principalmente imposte e tasse non sul reddito per euro 0,7 milioni e contributi a enti pubblici e privati per euro 0,8 milioni.

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Dividendi da società controllate			
Telecom Italia S.p.A.:			
maturati nell'esercizio	–	46.459.164	(46.459.164)
incassati nell'esercizio	1.249.581.359	–	1.249.581.359
Finsiel S.p.A.	540.171	606.482	(66.311)
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	4.198.879	–	4.198.879
Olivetti Multiservices S.p.A. maturati nell'esercizio	8.742.000	–	8.742.000
	1.263.062.409	47.065.646	1.215.996.763
Credito d'imposta			
su dividendi incassati	705.555.230	356.187	679.421.951
su dividendi maturati	4.917.375	26.133.279	4.561.188
	1.973.535.014	**73.555.112**	**1.899.979.902**
Dividendi da società collegate			
Lottomatica S.p.A.	–	5.204.783	(5.204.783)
	–	5.204.783	(5.204.783)
Credito d'imposta	–	3.056.769	(3.056.769)
	–	**8.261.552**	**(8.261.552)**
Altri dividendi			
Fin – Priv. S.r.l.	–	273.915	(273.915)
Mediobanca S.p.A.	2.432.896	1.988.927	443.969
Tredicimarzo S.r.l.	782.910	–	782.910
Eurofly Service	496.531	–	496.531
Datalogic	11.500	–	11.500
	3.723.837	2.262.842	1.460.995
Credito d'imposta	2.094.658	1.328.967	765.691
	5.818.495	**3.591.809**	**2.226.686**
Totale	**1.979.353.509**	**85.408.473**	**1.893.945.036**

16) Altri proventi finanziari

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Originati da			
Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie per finanziamenti agevolati			
di competenza di controllate	402	1.134	(732)
di competenza di collegate	1.355	4.142	(2.787)
di competenza di terzi	1.418	4.002	(2.584)
Altri verso collegate	–	5.541	(5.541)
Titoli disponibili			
a reddito fisso	1.636.953	1.802.576	(165.623)
a reddito variabile	1.385.779	2.310.411	(924.632)
Crediti per cessione di titoli (pronti contro termine)	40.318	89.801	(49.483)
Altri crediti			
verso controllate			
Olivetti Tecnost S.p.A.	5.933.457	10.571	5.922.886
Olivetti I-Jet S.p.A.	158.127	2.152.328	(1.994.201)
Olivetti Multiservices S.p.A.	540.861	781.976	(241.115)
altre società controllate	836.539	1.046.895	(210.356)
verso collegate	151.716	4.516	147.200
verso altri terzi	154.354	763.114	(608.760)
Conti correnti bancari	3.590.102	8.857.886	(5.267.784)
Utili su cambi	11.325.899	9.796.816	1.529.083
Proventi da swap	6.142.461	–	6.142.461
Altri	9.496.658	9.703.101	(206.443)
Totale	**41.396.399**	**37.334.810**	**4.061.589**

17) Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Verso società controllate			
Olivetti Tecnost S.p.A.	311.248	7.920.376	(7.609.128)
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	481.740	789.342	(307.602)
TechnoProduzioni S.p.A.	–	527.357	(527.357)
Olivetti Holding B.V.	107.315.195	81.641.655	25.673.540
Tecnost Sistemi S.p.A.	–	301.323	(301.323)
Olivetti Finance N.V.	497.774.288	722.416.961	(224.642.673)
altre società controllate	1.281.472	607.561	673.911
Verso Terzi			
Prestiti obbligazionari	148.952.776	62.139.142	86.813.634
Finanziamenti a medio/lungo termine	3.468.402	28.089.997	(24.621.595)
Conti correnti bancari	23.834.480	29.281.339	(5.446.859)
Interest rate swap	14.206.634	2.116.366	12.090.268
Perdite su cambi	5.400.706	18.800.340	(13.399.634)
Interessi, commissioni e spese su altre operazioni finanziarie	10.062.870	11.996.663	(1.933.793)
Totale	**813.089.811**	**966.628.422**	**(153.538.611)**

Gli oneri finanziari, pari a 813,1 milioni di euro, sono diminuiti per euro 153,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2001 in relazione ai minori oneri maturati su debiti verso Olivetti Finance N.V. (224,6 milioni di

euro) per la riduzione dei tassi sui nuovi finanziamenti rispetto a quelli estinti nel corso dell'esercizio, cui si contrappongono i maggiori oneri derivanti dai prestiti obbligazionari emessi nel corso del 2001 e non gravanti per intero sullo scorso esercizio.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

19) Svalutazioni

L'importo di euro 8.400,4 milioni (euro 175,2 milioni nel 2001) si riferisce principalmente per euro 8.051,1 milioni alla partecipazione immobilizzata in Telecom Italia S.p.A. e per euro 182,5 milioni a quella in Olivetti Finance N.V..
La voce comprende inoltre, per euro 69,3 milioni la svalutazione per adeguare alla quotazione di borsa del 30 dicembre 2002 il costo delle azioni di Telecom Italia S.p.A. acquistate nel corso dell'esercizio da Olivetti Finance N.V. e classificate nel circolante.

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi straordinari

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Plusvalenze da alienazioni			
Partecipazioni			
Società controllate	80.328.447	1.032.155	79.296.292
Società collegate	–	10.106	(10.106)
Altre società (Lottomatica S.p.A.)	158.468.340	–	158.468.340
Immobilizzazioni materiali	53.100	3.313	49.787
	238.849.887	**1.045.574**	**237.804.313**
Altri proventi	**1.447.518**	**22.622.268**	**(21.174.750)**
Totale	**240.297.405**	**23.667.842**	**216.629.563**

Le plusvalenze da cessioni di partecipazioni di controllo (euro 80,3 milioni) sono relative per euro 71,8 milioni alla cessione di OMS2 e per 8,5 milioni alla cessione di Webegg a Telecom Italia S.p.A..
Gli altri proventi (euro 1,4 milioni) sono dovuti a maggiori incassi, rispetto al prezzo pagato, per il riacquisto di crediti da Wang Global S.p.A., ora Getronics S.p.A. (euro 0,5 milioni), alla quota di prezzo di partecipazioni cedute in esercizi precedenti correlata all'incasso di contributi su attività di ricerca (euro 0,5 milioni), e ad altri diversi (euro 0,4 milioni).

21) Oneri straordinari

La voce ammonta a euro 76,0 milioni (euro 16,5 milioni nel 2001) e si riferisce principalmente per euro 70,5 milioni alla minusvalenza derivante dalla cessione delle azioni in Seat P.G. e per euro 3,6 milioni a costi sostenuti in relazione alla cessione della partecipazione in Lottomatica.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

L'effetto positivo complessivo di euro 892,1 milioni risultante dal conto economico è determinato dalla contabilizzazione di imposte differite attive per euro 609 milioni e dall'utilizzo del fondo imposte differite di euro 344,4 milioni precedentemente accantonato, cui si contrappongono imposte correnti dell'esercizio 2002 per euro 61,3 milioni.
L'IRPEG effettiva di competenza dell'esercizio differisce dall'imposta teorica, calcolata utilizzando le aliquote fiscali vigenti nel 2002, come risulta dal prospetto seguente; per quanto attiene all'IRAP non sono stati effettuati stanziamenti poichè il relativo imponibile fiscale, sia teorico sia effettivo, risulta negativo.

Riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio

IRPEG

(in milioni di euro)	Risultato	Componenti temporanee	Imposte Correnti	Differite
Risultato ante imposte	**(7.132,0)**			
Onere (beneficio) fiscale teorico			**(1.355,0)**	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(19,3)	19,3	(3,7)	3,7
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	6.574,2	(6.574,2)	1.249,1	(770,9)
Annullamento differenze temporanee sorte in precedenti esercizi	715,6	834,9	135,9	158,2
Differenze permanenti che non si annulleranno negli esercizi successivi	184,3	–	35,0	–
Totale differenze	7.454,8	(5.720,0)	1.416,3	(609,0)
Imponibile fiscale	**322,8**	**(5.720,0)**		
meno: Fondo imposte differite al 31 dicembre 2001				344,4
Totale onere (beneficio) fiscale sul reddito di competenza			**61,3**	**(953,4)**

Le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi sono originate sostanzialmente dalle svalutazioni di partecipazioni effettuate nell'anno per effetto della ripartizione della deduzione in cinque esercizi resa obbligatoria dal D. L. 209/2002.
Le differenze temporanee sorte in precedenti esercizi ineriscono principalmente alle plusvalenze contabilizzate nell'esercizio 1999 (euro 4.155,8 milioni, di cui euro 2.493,5 milioni già tassati negli esercizi precedenti), relative alla cessione del 31,5% della partecipazione in OliMan Holding B.V., la cui tassazione è stata rateizzata in cinque esercizi.
L'imponibile fiscale di competenza dell'esercizio di euro 322,8 milioni ha originato imposte correnti per 61,3 milioni (aliquota 19%).
Il credito per le imposte sulle componenti differite (euro 609 milioni) è stato determinato calcolando le imposte in relazione alle differenze temporanee assorbibili dai redditi futuri attesi (euro 2.880 milioni) e tenuto conto del beneficio DIT ancora spettante.

Altre informazioni

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Direttore Generale della Società Capogruppo

Come richiesto dalla Delibera Consob n. 11971/1999 i compensi spettanti nel 2002 agli Amministratori, ai Sindaci e al Direttore Generale, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate, sono qui di seguito dettagliati.

				Compensi lordi di competenza esercizio 2002 (in euro)				
				(E)	(F)	(G)	(H)	
Nominativo (A)	Carica ricoperta (B)	Periodo per cui è stata ricoperta la carica (C)	Scadenza della carica (D)	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio (i.e. Olivetti S.p.A.)	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	
							Ammontare	Società
TESONE Antonio	Presidente	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	774.685				
	Amministratore	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646				
	Presidente Comitati Controllo Interno e Remunerazione	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646				
TRONCHETTI PROVERA Marco	Vice Presidente e Amministratore	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	516.457			1.755.953(1)	Telecom Italia S.p.A.
	Delegato Amministratore	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646				
BENETTON Gilberto	Vice Presidente e Amministratore	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646			103.291	Telecom Italia S.p.A.
							12.911	Seat Pagine Gialle S.p.A.
BONDI Enrico	Amministratore Delegato	1/1-5/9/2002	5/9/2002	350.908	4.711		2.055.910(2)	Telecom Italia S.p.A.
	Amministratore	1/1-5/9/2002	5/9/2002	35.091			117.689(3)	
BUORA Carlo	Amministratore Delegato	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	516.457			2.065.828(1)	Telecom Italia S.p.A.
	Amministratore	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646			80.000	Telecom Italia Mobile S.p.A.
CAPRIO Lorenzo	Amministratore	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646				
	Membro Comitati Controllo Interno e Remunerazione	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646				
CIRLA Giorgio	Amministratore	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646				
FABRIZI Pier Luigi	Amministratore	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646				
GERONZI Cesare	Amministratore	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646				
MION Gianni	Amministratore	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646 (*)			103.291	Telecom Italia S.p.A.
							80.000	Telecom Italia Mobile S.p.A.
							103.292	Seat S.p.A.
MODIANO Pietro	Amministratore	1/1-7/11/2002	7/11/2002	44.005 (*)				
	Membro Comitato Remunerazione	1/1-7/11/2002	7/11/2002	22.002 (*)				
NATTINO Giampietro	Amministratore	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646				
PIERRI Paola	Amministratore	7/11-31/12/2002	Prima Assemblea anno 2003	7.641 (*)				
	Membro Comitato Remunerazione	7/11-31/12/2002	Prima Assemblea anno 2003	3.820 (*)				
PIRELLI Alberto	Amministratore	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646				
PURI NEGRI Carlo Alessandro	Amministratore	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646				
ROCCO di TORREPADULA Giancarlo	Amministratore	5/9-31/12/2002	Prima Assemblea anno 2003	16.555			271.443	Telecom Italia S.p.A.
TREVISAN Dario	Amministratore	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646				
VARISCO Alberto	Amministratore	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	51.646 (*)				
	Membro Comitato Controllo Interno	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2003	25.823 (*)				
Totale Amministratori				**3.139.775**	**4.711**	**0**	**6.749.609**	
FORNASARI Angelo	Presidente Collegio Sindacale	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2002	124.000			32.260	Tecnost Sistemi S.p.A.
							4.388	Alladium S.p.A.
BENNANI Vittorio	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2002	82.633			6.869	Alladium S.p.A.
							11.931	Technoproduzioni S.p.A.
							11.950	Olivetti Fin. Ind.le S.p.A.
CARAMANTI Franco	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2002	Approv. Bilancio 31.12.2002	83.833			43.571	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Totale Sindaci				**290.466**	**0**	**0**	**110.969**	
ARIAUDO Corrado	Direttore Generale	1/1-31/12/2002			10.000	154.937	4.161.350(4)	
TOTALE COMPENSI				**3.430.241**	**14.711**	**154.937,00**	**11.021.928**	

(1) Importo comprensivo del compenso lordo ex art. 2389 comma 1 e comma 2 del c.c.
(2) Importo comprensivo del compenso lordo ex art. 2389 comma 1 e comma 2 del c.c., nonché di bonus e altri incentivi (per un importo pari a euro 650.000)
(3) Compensi per la carica di Presidente ricoperta in società controllate da Telecom Italia S.p.A. non percepiti ma riversati a Telecom Italia stessa.
(4) Retribuzione da rapporto di lavoro dipendente, ratei e TFR, nonché emolumenti e compensazione per anticipata rinuncia alle cariche societarie e alle stock option
(*) I compensi Olivetti sono riversati alla società di appartenenza

Come richiesto dalla Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni sono qui di seguito riportate le stock option attribuite al Direttore Generale.

		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
(A)	(B)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)=1+4-7-10	(12)	(13)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Corrado ARIAUDO	Direttore Generale	533.332	1,00	–	–	–	–	533.332	1,00	–	–	–	–	–
Corrado ARIAUDO	Direttore Generale	2.500.000	2,515	–	–	–	–	–	–	–	–	2.500.000	2,515	–

Regime fiscale delle riserve in caso di distribuzione

- Riserva sovrapprezzo azioni (euro 3.765.365.301).
  È una riserva di capitale, pertanto in caso di distribuzione non concorre a formare il reddito degli azionisti.
- Riserva da rivalutazione (euro 1.128.827).
  In caso di distribuzione concorre a formare il reddito della Società e degli azionisti.
- Riserva azioni proprie in portafoglio (euro 2.298.156).
  Qualora si rendesse disponibile e fosse distribuita, concorrerebbe a formare il reddito degli azionisti ai quali verrebbe attribuito il credito di imposta nei limiti delle imposte pagate dalla Società determinate ai sensi dall'articolo 105, 1° comma, lettere a e b del Testo Unico delle imposte sui redditi.
- Riserva straordinaria (euro 1.888.261.068).
  In caso di distribuzione concorre a formare il reddito degli azionisti ai quali verrebbe attribuito un credito di imposta nei limiti delle imposte pagate dalla Società e determinate ai sensi dall'articolo 105, 1° comma, lettere a e b del Testo Unico delle imposte sui redditi.
- Riserve in sospensione d'imposta.
  Sono composte da:
  – riserva per contributi alla ricerca (L. 346/1988) per euro 8.741.403;
  – riserva per contributi all'Innovazione Tecnologica (L. 46/1982) per euro 685.713;
  – riserva per contributi agli investimenti (L. 64/1986) per euro 695.110;
  – riserva per detrazione Imposta sul Valore Aggiunto su investimenti per euro 94.784.

Qualora fossero distribuite concorrerebbero a formare il reddito imponibile della Società e degli azionisti; qualora fossero utilizzate per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio, concorrerebbero a formare il reddito imponibile della Società.

Prospetti Allegati

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
Conto economico riclassificato
Rendiconto finanziario

Olivetti S.p.A.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(in euro)	Capitale sociale	Aumenti di capitale (voci da I.bis a I.quater dello stato patrimoniale)	Sovrapprezzo azioni	Sovrapprezzo azioni su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese e su azioni da emettere	Riserve da rivalutazione
Totale al 31 dicembre 2000	**4.914.694.381**	**1.999.862.926**	**3.196.212.781**	**–**	**1.128.827**
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2000 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 giugno 2001					
Distribuzione dividendi					
Conversione di n. 360.695 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili	360.695	(360.695)			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	37.012	(37.012)			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	26.127	(26.127)			
Fusione per incorporazione di Tecnost S.p.A:					
Aumento di capitale derivante dall'emissione di n. 1.999.439.092 azioni a fronte di n. 1.785.213.475 azioni possedute da terzi	1.999.439.092	(1.999.439.092)			
Conversione di n. 7.213.223 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili	3.725.319				
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito per conversione di n. 7.213.223 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili	3.487.904				
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	2.009.582				
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito per esercizio " Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	1.881.511				
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti ex Tecnost 1999-2004"	1.685		20.709		
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito per esercizio " Warrant azioni ordinarie Olivetti ex Tecnost 1999-2004"	5.623				
Aumento del capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 1999 (stock-option) in attuazione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 7aprile 1999	9.408.133		11.488.562		
Utilizzo riserve aumento gratuito esercizio stock-option	8.808.552				
Aumento capitale 2001 del marzo 2001 (n. 348.249.405 azioni sottoscritte)	348.249.405		557.199.048		
Aumento capitale del novembre 2001 (n.1.491.373.698 azioni sottoscritte)	1.491.373.698				
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 2001/2002"	192.845		192.818		
Conversione di n. 780.895 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili		403.299			
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito per conversione di n. 780.895 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili (bis)		377.596			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" (I bis)		27.153			
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito per esercizio " Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"		25.422			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 2001/2002" (I bis)		6.123		5.309	
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" (I ter)		10.863			
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito esercizio " Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"		10.170			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 2001/2002" (I ter)		5.921		5.133	
Risultato dell'esercizio					
Saldo al 31 dicembre 2001	**8.783.701.564**	**866.547**	**3.765.113.918**	**10.442**	**1.128.827**

		Altre riserve				
Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Riserva straordinaria	Altre	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale
877.318.758	**2.298.156**	**1.888.261.068**	**187.391.835**	**–**	**869.820.034**	**13.936.988.766**
43.491.002				571.549.306	(615.040.308)	
					(254.779.726)	(254.779.726)
						3.725.319
			(3.487.904)			
						2.009.582
			(1.881.511)			
						22.394
			(5.623)			
						20.896.695
			(8.808.552)			
						905.448.453
						1.491.373.698
						385.663
						403.299
			(377.596)			
						27.153
			(25.422)			
						11.432
						10.863
			(10.170)			
						11.054
					(871.479.486)	(871.479.486)
920.809.760	**2.298.156**	**1.888.261.068**	**172.795.057**	**571.549.306**	**(871.479.486)**	**15.235.055.159**

(in euro)	Capitale sociale	Aumenti di capitale (voci I.bis e I.ter dello stato patrimoniale)	Sovrapprezzo azioni	Sovrapprezzo azioni su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese e su azioni da emettere	Riserve da rivalutazione
Saldo al 31 dicembre 2001	**8.783.701.564**	**866.547**	**3.765.113.918**	**10.442**	**1.128.827**
Copertura della perdita dell'esercizio 2001					
Conversione di n. 780.895 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili	780.895	(780.895)			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	52.575	(52.575)			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002"	6.123	(6.123)	5.309	(5.309)	
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002 "	21.033	(21.033)			
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002"	5.921	(5.921)	5.133	(5.133)	
Conversione di n. 28.797.733 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili	14.872.788				
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito per conversione di n. 28.797.733 obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002 convertibili	13.924.945				
Conversione n. 134.430 obbligazioni Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibili	134.430		215.088		
Esercizio n. 40.920 "Warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002	20.460		17.739		
Aumento del capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 1999 (Stock-option) in attuazione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999	5.654.982				
Esercizio n. 22.831.828 "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002	11.791.655				
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito esercizio " Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	11.040.173				
Esercizio n. 2.400 "Warrant azioni ordinarie Olivetti ex Tecnost 1999-2004"	620		8.114		
Utilizzo riserva per aumento capitale gratuito esercizio " Warrant azioni ordinarie Olivetti ex. Tecnost 1999-2004"	2.068				
Conversione n. 3.229.400 obbligazioni Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibili	3.229.400				
Conversione n. 2.861 obbligazioni Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibili		2.861		4.578	
Esercizio n. 282.268 "Warrant azioni ordinarie Olivetti 2001/2002		141.134		122.363	
Conversione n. 56.203 obbligazioni Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibili		56.203			
Risultato dell'esercizio					
Saldo al 31 dicembre 2002	**8.845.239.632**	**200.198**	**3.765.365.301**	**126.941**	**1.128.827**

		Altre riserve				
Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Riserva straordinaria	Altre	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale
920.809.760	**2.298.156**	**1.888.261.068**	**172.795.057**	**571.549.306**	**(871.479.486)**	**15.235.055.159**
				(871.479.486)	871.479.486	
						14.872.788
			(13.924.945)			
						349.518
						38.199
						5.654.982
						11.791.655
			(11.040.173)			–
						8.734
			(2.068)			–
						3.229.400
						7.439
						263.497
						56.203
					(6.239.962.549)	(6.239.962.549)
920.809.760	**2.298.156**	**1.888.261.068**	**147.827.871**	**(299.930.180)**	**(6.239.962.549)**	**9.031.365.025**

Olivetti S.p.A.

Conto economico riclassificato

(in euro)	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Proventi e oneri finanziari			
1. Proventi da partecipazioni			
Controllate	1.973.535.014	73.555.112	1.899.979.902
Altre imprese	5.818.495	11.853.361	(6.034.866)
Totale proventi da partecipazioni	1.979.353.509	85.408.473	1.893.945.036
2. Altri proventi finanziari			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.175	14.819	(11.644)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	3.063.050	4.202.788	(1.139.738)
Proventi diversi dai precedenti:			
Interessi da controllate	7.468.984	3.991.770	3.477.214
Interessi da collegate	151.716	4.516	147.200
Interessi e altri proventi vari	30.709.474	29.120.917	1.588.557
Totale altri proventi finanziari	41.396.399	37.334.810	4.061.589
3. Interessi e altri oneri finanziari			
Controllate	(607.163.943)	(814.204.575)	207.040.632
Altri	(205.925.868)	(152.423.847)	(53.502.021)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(813.089.811)	(966.628.422)	153.538.611
Totale proventi e oneri finanziari (1+2+3)	**1.207.660.097**	**(843.885.139)**	**2.051.545.236**
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
4. Rivalutazioni di partecipazioni	–	–	–
5. Svalutazioni di partecipazioni	(8.400.396.263)	(175.226.612)	(8.225.169.651)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (4+5)	**(8.400.396.263)**	**(175.226.612)**	**(8.225.169.651)**
6. Altri proventi della gestione	**13.598.043**	**15.209.057**	**(1.611.014)**
Altri costi della gestione			
7. Per servizi non finanziari	(26.361.228)	(49.093.106)	22.731.878
8. Per il godimento di beni di terzi	(2.383.471)	(2.532.780)	149.309
9. Per il personale	(13.757.428)	(13.100.260)	(657.168)
10. Ammortamenti e svalutazioni	(71.720.275)	(64.475.325)	(7.244.950)
11. Accantonamento per rischi	–	(191.808.785)	191.808.785
12. Oneri diversi di gestione	(2.962.335)	(3.225.442)	263.107
Totale altri costi della gestione	**(117.184.737)**	**(324.235.698)**	**207.050.961**
Risultato delle attività ordinarie	**(7.296.322.860)**	**(1.328.138.392)**	**(5.968.184.468)**
Proventi e oneri straordinari			
13. Proventi	240.297.405	23.667.842	216.629.563
14. Oneri	(76.034.591)	(16.459.583)	(59.575.008)
Utile straordinario	**164.262.814**	**7.208.259**	**157.054.555**
Risultato prima delle imposte	**(7.132.060.046)**	**(1.320.930.133)**	**(5.811.129.913)**
15. Imposte sul reddito dell'esercizio	892.097.497	449.450.647	442.646.850
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(6.239.962.549)**	**(871.479.486)**	**(5.368.483.063)**

Olivetti S.p.A.

Rendiconto finanziario

(in milioni di euro)		Esercizio 2002	Esercizio 2001
A.	**Disponibilità (indebitamento finanziario netto) iniziale**	**(16.322,5)**	**(17.990,9)**
B.	**Flusso finanziario netto generato (assorbito) dalle operazioni dell'esercizio**		
	Utile (perdita) dell'esercizio:	(6.240,0)	(871,5)
	Ammortamenti	71,7	63,0
	Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni, al netto	(9,7)	(1,0)
	Svalutazioni da immobilizzazioni	8.341,1	64,2
	Variazioni del capitale circolante operativo netto	(1.268,1)	810,3
	Variazione netta del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(1,3)	(0,3)
		893,7	**64,7**
C.	**Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento**		
	Investimenti in immobilizzazioni:		
	Immateriali	(0,2)	(153,1)
	Materiali	(0,1)	(1,4)
	Finanziarie	(224,6)	(438,7)
	Altre	7,1	–
	Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	415,2	27,4
		197,4	**(565,8)**
D.	**Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento**		
	Aumenti di capitale	36,3	2.424,3
	Distribuzione di utili	–	(254,8)
		36,3	**2.169,5**
E.	**Flusso finanziario netto generato (assorbito) nell'esercizio (B+C+D)**	**1.127,4**	**1.668,4**
F.	**Disponibilità (indebitamento finanziario netto) finale (A+E)**	**(15.195,1)**	**(16.322,5)**

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio consolidato del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 2002

Stato patrimoniale
Conto economico
Nota integrativa

Gruppo Olivetti
Stato patrimoniale consolidato (in milioni di euro)

ATTIVO		al 31.12.2002	al 31.12.2001
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**	**3**	**1**
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I.	*Immateriali*		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	83	126
2)	Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.269	1.291
3)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.995	4.452
4)	Avviamenti	17	50
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	832	874
6)	Altre	488	590
7)	Differenze di consolidamento	27.877	31.837
Totale immobilizzazioni immateriali		34.561	39.220
II.	*Materiali*		
1)	Terreni e fabbricati	2.245	3.137
2)	Impianti e macchinario	14.958	16.695
3)	Attrezzature industriali e commerciali	60	83
4)	Altri beni	691	746
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.495	1.436
Totale immobilizzazioni materiali		19.449	22.097
III.	*Finanziarie*		
1)	Partecipazioni in		
	imprese controllate	19	19
	imprese collegate	2.101	4.651
	altre imprese	456	387
	versamento in c/futuri aumenti di partecipazioni		1.659
2)	Crediti finanziari		
	Con scadenza entro 12 mesi		
	verso altri	16	82
	Con scadenza oltre 12 mesi		
	verso imprese collegate	16	
	verso altri	14	
3)	Altri crediti		
	Con scadenza entro 12 mesi		
	verso imprese controllate	5	2
	verso imprese collegate	2	
	verso altri	55	80
	Con scadenza oltre 12 mesi		
	verso imprese collegate	433	117
	verso altri	232	273
4)	Altri titoli		
	Depositi cauzionali	1	1
	Altri	303	86
5)	Azioni proprie	393	393
Totale immobilizzazioni finanziarie		4.046	7.750
Totale immobilizzazioni (B)		**58.056**	**69.067**

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, ausiliarie e di consumo	30	42
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	27	29
3) Lavori in corso su ordinazione	179	352
4) Prodotti finiti e merci	346	436
5) Acconti	2	2
Totale rimanenze	584	861
II. Crediti		
Con scadenza entro 12 mesi		
verso clienti	8.119	8.251
verso imprese controllate	41	32
verso imprese collegate	214	569
verso altri	6.295	4.908
Con scadenza oltre 12 mesi		
verso clienti	1	3
verso altri	2.065	725
Totale crediti	16.735	14.488
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Partecipazioni	173	393
Titoli	1.927	3.616
Crediti per cessione di titoli	56	4
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.156	4.013
IV. Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	4.363	3.626
Denaro e valori in cassa	7	76
Totale disponibilità liquide	4.370	3.702
Totale attivo circolante (C)	**23.845**	**23.064**
D) RATEI E RISCONTI		
1) Disaggi su prestiti e oneri pluriennali su finanziamenti	150	131
2) Altri ratei e risconti attivi	1.330	1.964
Totale ratei e risconti (D)	**1.480**	**2.095**
TOTALE ATTIVO	**83.384**	**94.227**

PASSIVO			al 31.12.2002	al 31.12.2001
A)	**PATRIMONIO NETTO**			
	I.	*Capitale*	8.845	8.784
	I bis.	*Aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile*		1
	I ter.	*Versamento in conto aumento capitale su azioni da emettere*	–	–
	II.	*Riserva sovrapprezzo azioni*	3.765	3.765
	II bis.	*Riserva sovrapprezzo delle azioni su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese e su azioni da emettere*		–
	III.	*Riserve di rivalutazione*	1	1
	IV.	*Riserva legale*	921	921
	V.	*Riserva per azioni proprie in portafoglio*	2	2
	VI.	*Altre riserve della Capogruppo*	2.036	2.061
	VII.	*Riserva per azioni proprie nel portafoglio di società controllate*	391	391
	VIII.	*Riserve diverse e risultati portati a nuovo*	(3.548)	(107)
	IX.	*Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo*	(773)	(3.090)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo			**11.640**	**12.729**
	X.	*Patrimonio netto di pertinenza di terzi*	8.984	13.624
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo e di terzi (A)			**20.624**	**26.353**
B)	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**			
	1)	Fondi trattamento di quiescenza e obblighi simili	47	66
	2)	Fondi per imposte	384	759
	3)	Altri	5.395	3.333
Totale fondi per rischi ed oneri (B)			**5.826**	**4.158**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**1.364**	**1.414**

PASSIVO	al 31.12.2002	al 31.12.2001
D) DEBITI		
Con scadenza entro 12 mesi		
1) Obbligazioni	813	180
2) Obbligazioni convertibili		16
3) Debiti verso banche	3.926	7.412
4) Debiti verso altri finanziatori	1.104	412
5) Acconti	270	399
6) Debiti verso fornitori	5.657	6.351
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	241	
8) Debiti verso imprese controllate	16	27
9) Debiti verso imprese collegate	625	421
10) Debiti tributari	898	937
11) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	257	284
12) Altri debiti	4.511	4.770
Con scadenza oltre 12 mesi		
1) Obbligazioni	23.591	22.871
2) Obbligazioni convertibili	7.401	8.956
3) Debiti verso banche	1.850	3.453
4) Debiti verso altri finanziatori	866	1.413
5) Debiti verso fornitori	13	156
6) Debiti rappresentati da titoli di credito		220
7) Debiti verso collegate	24	474
8) Debiti tributari	29	82
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.102	1.236
10) Altri debiti	49	181
Totale debiti (D)	**53.243**	**60.251**
E) RATEI E RISCONTI		
Aggi su prestiti	37	
Altri ratei e risconti passivi	2.290	2.051
Totale ratei e risconti (E)	**2.327**	**2.051**
TOTALE PASSIVO	**83.384**	**94.227**

CONTI D'ORDINE	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Garanzie personali prestate, al netto delle controgaranzie ricevute	1.227	1.538
Garanzie reali prestate	111	163
Impegni assunti	3.124	5.431
Altri	93	295
TOTALE CONTI D'ORDINE	**4.555**	**7.427**

Gruppo Olivetti
Conto economico consolidato (in milioni di euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2001
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.408	32.016
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(8)	(15)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(42)	(119)
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	675	583
5) Altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20	26
altri	484	450
Totale valore della produzione (A)	**32.537**	**32.941**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.315	2.640
7) Per servizi	9.407	9.782
8) Per il godimento di beni di terzi	1.166	1.096
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.410	3.522
b) Oneri sociali	1.008	1.042
c) Trattamento di fine rapporto	218	222
d) Altri costi	101	133
	4.737	4.919
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.462	3.565
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.807	4.080
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	58	17
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	546	448
	7.873	8.110
11) Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12	(42)
12) Accantonamenti per rischi	114	389
13) Altri accantonamenti	58	97
14) Oneri diversi di gestione	839	858
Totale costi della produzione (B)	**26.521**	**27.849**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A–B)	**6.016**	**5.092**

	Esercizio 2002	Esercizio 2001
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Controllate	46	9
Collegate		8
Altri	11	204
	57	221
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
controllate		
collegate	1	6
altri	16	16
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	4	3
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	234	295
d) Altri interessi e proventi finanziari		
controllate	1	1
collegate	12	17
altri	1.244	887
	1.512	1.225
17) Interessi e altri oneri finanziari	(3.819)	(4.330)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	**(2.250)**	**(2.884)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
partecipazioni	121	168
titoli iscritti nell'attivo circolante		30
	121	198
19) Svalutazioni		
partecipazioni	(759)	(2.157)
immobilizzazioni finanziarie	(40)	(49)
titoli iscritti nell'attivo circolante	(108)	(188)
	(907)	(2.394)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	**(786)**	**(2.196)**
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
plusvalenze da alienazioni	2.553	465
altri proventi	437	531
	2.990	996
21) Oneri		
minusvalenze da alienazioni	(236)	(48)
imposte di esercizi precedenti	(8)	(5)
altri oneri	(8.242)	(4.052)
	(8.486)	(4.105)
Totale proventi e oneri straordinari (E)	**(5.496)**	**(3.109)**
Risultato prima delle imposte e della quota dei terzi (A–B+C+D+E)	**(2.516)**	**(3.097)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.210	(579)
Risultato dopo imposte ante quota dei terzi	**(306)**	**(3.676)**
23) Quota di spettanza di azionisti terzi nel risultato delle società controllate	(467)	586
24) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	**(773)**	**(3.090)**

Nota integrativa

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, è costituito dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile opportunamente adattato), dal conto economico consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile opportunamente adattato) e dalla presente Nota integrativa.
La Nota integrativa ha la funzione di illustrare, analizzare e in taluni casi integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 127/1991, oltre che da altre disposizioni previste dallo stesso nonchè da quelle emanate dalla CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa); fornisce, inoltre, le informazioni complementari ritenute necessarie a una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli al 31 dicembre 2002 approvati dalle Assemblee degli Azionisti delle singole società o predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione per l'approvazione degli azionisti, rettificati, ove necessario, per stornare poste di natura fiscale e per adeguarli ai principi contabili omogenei di Gruppo che sono in linea con le norme di legge relative al bilancio consolidato, interpretate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 è stato redatto utilizzando i bilanci della Capogruppo Olivetti S.p.A., dei Gruppi e delle società da essa direttamente o indirettamente controllati (e cioè nei quali la stessa al 31 dicembre 2002 deteneva direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili dall'Assemblea ordinaria, ovvero disponeva di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante) a eccezione di alcune società controllate minori e di quelle oggetto di cessione successivamente al 31 dicembre 2002. In particolare, Telecom Italia S.p.A. e le sue controllate (nel prosieguo denominate il Gruppo Telecom Italia), che contribuiscono a circa il 97% dei ricavi consolidati, sono state incluse nel processo di consolidamento attraverso l'assunzione per integrazione globale del bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia (approvato dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione contabile della società Reconta Ernst & Young S.p.A.), dopo aver effettuato le opportune rettifiche di consolidamento.
L'elenco completo di tutte le società partecipate è contenuto nell'Allegato alla presente Nota integrativa ("Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 e delle partecipazioni, ai sensi degli articoli 38 e 39 del D.Lgs. n. 127/1991").
Le principali variazioni intervenute nell'area di consolidamento del Gruppo Telecom Italia rispetto al 31 dicembre 2001 sono le seguenti:
a) sono entrate nell'area di consolidamento:
– per *Domestic Wireline*: Mediterranean Nautilus Telekomunikasyon Hizmetleri Ticaret Anonim Sirketi, Latin American Nautilus Saint Croix, , Latin American Nautilus Colombia Limitada e Latin American Nautilus Bolivia.

– per *Mobile*: Timnet USA, Starcel, Blu;
– per *IT Mercato*: Agrisian;
– per *IT di Gruppo*: Teco Soft Argentina;
– per le *"Altre"*: EMSA Servizi Immobiliari, IN.TEL.AUDIT; Epiclink, Netesi
b) sono uscite dall'area di consolidamento:
– per *Domestic Wireline*: Euro Datacom, TMI Italy-Canada e TMI do Brasil;
– per *Mobile*: Autel;
– per *Internet and Media*: gruppo Data House e alcune società minori dell'area di Business Internet;
– per *IT Mercato*: Consiel, Sogei;
– per *IT Gruppo*: Teco Soft España;
– per *"Altre"*: il Gruppo Telespazio, Emsa, Immsi, Telimm, Trainet, il Gruppo 9Télécom, Indian Telecommunication Holding, Telecom Italia de España e Telecom Italia GmbH.
Inoltre si segnala che Telecom Italia S.p.A. ha conferito il ramo d'azienda Servizi Wholesale Internazionali a Telecom Italia Sparkle S.p.A. (ex TMI Telemedia International Italia S.p.A.) e il ramo d'azienda Formazione a Telecom Italia Learning Services S.p.A..

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 sono i seguenti:
a) le attività e le passività delle società incluse nell'area di consolidamento secondo il metodo integrale sono assunte eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte delle corrispondenti quote del patrimonio netto delle partecipate;
b) gli utili e le perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo sono eliminati, così come le partite di debito e credito, i dividendi e tutte le operazioni intercorse fra società incluse nel consolidamento,
c) l'avviamento (o differenza di consolidamento), definito come differenza tra il costo di acquisizione e la corrispondente quota del patrimonio netto a valori correnti delle partecipate controllate alla data di acquisto della partecipazione, se positivo, è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Differenze di consolidamento", essendo rappresentativo della capacità della società acquisita a produrre redditi in futuro, e ammortizzato lungo il periodo di utilità dell'avviamento stesso; se negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento". I conti economici delle società controllate acquisite nell'anno sono consolidati per l'intero esercizio; la parte del risultato antecedente alla data di acquisizione, non di competenza del Gruppo, è stornata ad una specifica voce del conto economico.
Per quanto concerne le partecipazioni in società collegate le relative differenze di consolidamento vengono imputate al costo della partecipazione – se positive – e ammortizzate lungo il periodo di utilità dell'avviamento stesso;
d) le quote di patrimonio netto e di risultato netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate sono esposte separatamente in una apposita voce rispettivamente del patrimonio netto consolidato e del conto economico consolidato;

e) le plusvalenze e minusvalenze che emergono dalla vendita a terzi di azioni di società del Gruppo sono rispettivamente accreditate o addebitate al conto economico. In caso di aumento di capitale di una società del Gruppo, sottoscritto da azionisti terzi, le eventuali plusvalenze o minusvalenze che derivano dal confronto fra i valori delle quote del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, come risultano anteriormente e successivamente all'operazione, vengono accreditate o addebitate al conto economico;
f) nel bilancio consolidato sono altresì eliminati gli effetti degli accantonamenti e delle rettifiche di valore operati dalle singole società incluse nell'area di consolidamento per conseguire i benefici fiscali ammessi dalle leggi vigenti, considerati i relativi effetti fiscali ove applicabili.

Criteri e cambi applicati nella conversione in euro dei bilanci espressi in moneta estera

La conversione in euro dei bilanci delle controllate estere residenti nei Paesi extra UEM (Unione Europea Monetaria) viene effettuata applicando alle poste dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data del bilancio e alle poste del conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio relative all'applicazione di tale criterio rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente vengono contabilizzate direttamente in una specifica voce del patrimonio netto consolidato classificata fra le "Riserve diverse e risultati portati a nuovo".

Con riferimento alle valute dei Paesi extra UEM, i cambi adottati sono i seguenti:

	Cambi Euro/Valuta locale				
				medio esercizio 2001	
	31.12.2002	31.12.2001	medio esercizio 2002	Gruppo Telecom Italia	Altre
Valute europee					
Corona danese	7,42880	7,43650	7,43053	–	–
Corona norvegese	7,27560	7,95150	7,50888	–	–
Corona svedese	9,15280	9,30120	9,16143	–	9,14077
Fiorino ungherese	236,290	245,180	242,959	256,624	–
Franco svizzero	1,45240	1,48290	1,46701	–	–
Lira sterlina	0,65050	0,60850	0,62879	0,62187	0,61757
Leu rumeno	35.134,6	27.817,2	35.134,6	27.817,2	–
Rublo russo	33,4790	26,8524	29,6715	26,1487	–
Zloty polacco	4,02099	3,49530	3,85693	3,67004	–
Valute extra europee					
Bolivar venezuelano	1.471,33	672,432	1.471,33	679,55	640,539
Boliviano	7,85843	6,00473	6,77947	5,89386	–
Dollaro australiano	1,8556	1,72800	1,74053	–	–
Dollaro canadese	1,65500	1,40770	1,48607	–	–
Dollaro Hong Kong	8,17810	6,87230	7,37650	6,98554	6,8730
Dollaro Singapore	1,81990	1,63060	1,69391	–	–
Dollaro USA	1,04870	0,88130	0,94540	0,89564	0,89006
Yen giapponese	124,3900	115,330	118,03372	–	108,721
Peso argentino	3,53412	1,49821	3,01204	0,89564	0,91112
Peso cileno	755,064	577,066	651,816	567,384	564,356
Peso colombiano	2.993,51	2.019,22	2.369,77248	–	2.047,85
Peso messicano	10,85405	8,05711	9,13752	–	8,29024
Rand sudafricano	9,00940	10,43020	9,90602	–	7,62055
Real brasiliano	3,70537	2,08224	2,77091	2,10294	2,09923
Sol peruviano	3,67150	3,03343	3,32488	–	3,13306

I bilanci delle società controllate consolidate e delle società collegate operanti in paesi ad alta inflazione, sono rettificati secondo la contabilità per l'inflazione riadeguando i valori storici di bilancio sulla base di indici che riflettono le effettive variazioni del potere d'acquisto delle monete. Per tali società al fine di evitare effetti distorsivi sui risultati dell'esercizio, i cambi utilizzati per la conversione delle poste di conto economico sono quelli di fine esercizio, anzichè quelli medi. Le società del Gruppo che applicano i criteri della contabilità per l'inflazione sono Corporacion Digitel C.A. (Venezuela), Finsiel Romania S.r.l. (Romania), IS Tim Telekomunikasyon Hitzmetleri A.S. (Turchia), TECO Soft Argentina e Olivetti Argentina S.A.C.é.I..

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge e altresì omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.
Sono di seguito esposti i principi applicati alle singole voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse; le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di iscrizione vengono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.
I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati – in funzione della vita utile prevista – su base quinquennale (i brevetti industriali) o prevalentemente su base triennale (il software), a partire dall'esercizio dal quale ne viene avviato il processo di utilizzazione economica.
Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili sono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi (per le licenze in base alla durata dei relativi contratti).
L'avviamento per acquisizioni d'aziende o rami d'azienda, acquisito a titolo oneroso, è iscritto nell'attivo e ammortizzato generalmente in un periodo di cinque anni.
Le immobilizzazioni in corso e gli acconti si riferiscono ai costi sostenuti per progetti di sviluppo software in corso di realizzazione. Tali progetti per tipologia e significatività di importo sono di particolare rilevanza economica e gestionale e offrono fondate prospettive di ricavi futuri o di contenimento di costi.
La voce Altre comprende, in particolare, le spese relative a stabili di terzi (generalmente ammortizzate in base alla durata dei relativi contratti di locazione), i diritti di passaggio acquisiti da Telecom Italia, al fine di garantire il prolungamento su un territorio estero della capacità trasmissiva (ammortizzati in relazione alla durata residua dei contratti stipulati con i Gestori esteri proprietari degli impianti cui i diritti si riferiscono).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, e comprendono le rivalutazioni monetarie di legge.
A fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati	3-7%
Impianti e sistemi di telecomunicazione	3-33%
Impianto e macchinario	20-33%
Impianti industriali e commerciali	15-25%
Altri cespiti	6-33%

Le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritte per l'importo dei costi diretti sostenuti.
Le spese di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie; le partecipazioni acquistate per il successivo smobilizzo, ovvero destinate ad essere cedute, sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.
Le partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie in imprese non consolidate in cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie in imprese non consolidate sono iscritte al costo, rettificato, mediante apposite svalutazioni, fino a concorrenza della corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate, per riflettere le perdite di valore durevoli. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i fondi per rischi e oneri. In ogni caso, il valore di carico di dette partecipazioni è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri.
Le quote di partecipazioni classificate nell'attivo circolante in quanto acquistate per il trading, relative a società quotate consolidate e non, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dalle quotazioni di Borsa di fine esercizio.
Le svalutazioni di partecipazioni (sia delle immobilizzazioni finanziarie, sia dell'attivo circolante) sono eliminate nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Altri titoli (che non costituiscono partecipazioni)

I titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie se destinati a permanere in portafoglio fino alla loro scadenza o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni se destinati alla negoziazione.
I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, rettificato della quota di competenza relativa alla differenza tra il suddetto costo e il valore di rimborso, e opportunamente ridotto nel caso in cui sussista una perdita durevole di valore.
I titoli dell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto – rettificato della quota di competenza dello scarto di emissione – e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
Le svalutazioni dei titoli vengono eliminate nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

I titoli acquisiti con contratto di "pronti contro termine", per i quali esiste un obbligo di rivendita alla scadenza, sono iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al loro costo di acquisto. La differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine è imputata per competenza al conto economico con contropartita tra i ratei attivi/passivi dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.
I metodi di determinazione del costo prevalentemente adottati sono i seguenti:
– materie prime e prodotti finiti: LIFO a scatti annuali per il Gruppo Telecom Italia e medio ponderato per il Gruppo Olivetti Tecnost;
– merci: media ponderata;
– prodotti in corso di lavorazione e semilavorati: al costo di produzione;
– lavori in corso su ordinazione relativi a commesse di durata inferiore a dodici mesi: al costo industriale;
– lavori in corso su ordinazione relativi a commesse di durata ultra annuale: secondo il metodo della commessa in fase di completamento, sulla base dei corrispettivi pattuiti, tenendo anche conto delle perdite presunte fino al completamento e di altri eventuali rischi connessi.
Le rimanenze di materie prime, prodotti finiti e merci eccedenti i prevedibili fabbisogni produttivi, di lenta movimentazione o interessati da fenomeni di obsolescenza sono opportunamente svalutate in base al presumibile valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante.
I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
I crediti e i debiti in valuta estera sono iscritti ai cambi di fine esercizio; le differenze positive o negative tra i valori dei crediti e dei debiti convertiti ai cambi di chiusura e quelli degli stessi registrati ai cambi originari sono imputate a conto economico rispettivamente tra i "proventi finanziari" e gli "oneri finanziari".
I crediti che la TIM, società controllata consolidata, vanta nei confronti della quasi totalità dei propri dealer sono oggetto di cessione a società di factoring (la cessione si intende pro-soluto entro i limiti prefissati). Alla scadenza dei singoli crediti ceduti il factor corrisponde alla TIM il valore nominale di tali crediti, al netto delle somme spettanti ai dealer per prestazioni dagli stessi rese. La TIM non ha prestato garanzie a fronte di questa operazione.

Fondo previdenza telefonici

Ai sensi della legge n. 58/1992 Telecom Italia è tenuta a garantire a tutti i dipendenti in servizio al 20 febbraio 1992 presso le società STET, SIP, Italcable e Telespazio, nonchè per quelli transitati dall'Amministrazione Pubblica all'IRITEL, la copertura previdenziale totale, anche per i periodi trascorsi precedentemente in altre aziende, attraverso il Fondo Previdenza Telefonici. I contributi dovuti per tali prestazioni devono essere calcolati dall'INPS e devono essere versati in 15 annualità. Successivamente

l'art. 66 della legge n. 427/1993 ha previsto che il costo di tali contribuzioni debba essere registrato in bilancio e sia fiscalmente deducibile negli esercizi in cui sono corrisposte le annualità.
L'importo della passività per i versamenti dovuti non è certo in quanto esiste disaccordo tra Telecom Italia e INPS riguardo alle modalità di calcolo degli importi dovuti.
Gli argomenti sono attualmente oggetto di discussione in sede giurisdizionale fra le parti. Telecom Italia è convinta che la passività complessiva al 31 dicembre 2002 relativamente a tali contribuzioni possa essere stimata fra euro 964 milioni e euro 1.289 milioni (di cui euro 409 milioni già versati), al netto dell'importo residuo già registrato dall'IRITEL e attualmente presente nei bilanci di Telecom Italia e TIM a seguito dell'incorporazione di IRITEL.
Nel bilancio consolidato del Gruppo Olivetti, ai fini della determinazione dell'avviamento, è stato pertanto, iscritto nel rispetto dei principi contabili di riferimento, un debito di importo coerente con la passività minima stimata.

Ratei e risconti

Sono determinati in base alla competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

Per imposte: accoglie sia gli importi prudenzialmente accantonati a fronte di presunti oneri fiscali (ivi comprese eventuali sopratasse ed interessi moratori) su posizioni non ancora definite o in contestazione, sia gli stanziamenti per imposte differite.
Sono inoltre rilevate in bilancio, oltre alle imposte differite, anche le imposte anticipate (o differite attive) calcolate sulla base delle differenze temporanee delle singole imprese consolidate tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonchè sulle rettifiche di consolidamento.
Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le imposte anticipate e quelle differite sono rilevate nello stato patrimoniale consolidato mediante l'iscrizione delle stesse, rispettivamente tra i "Crediti verso altri" dell'attivo circolante e il "Fondo per imposte", in contropartita della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".
Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo.
Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione d'imposta delle imprese consolidate o valutate con il metodo del patrimonio netto sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo darà luogo a oneri fiscali.

Altri: riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti delle imprese consolidate alla data di chiusura del bilancio. Nelle immobilizzazioni finanziarie, alla voce "Crediti verso altri", è iscritto il credito conseguente al versamento dell'anticipo d'imposta sul TFR disposto dalla legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche e integrazioni. Tale credito è rivalutato secondo i criteri della suddetta legge.

Contributi

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico), sia in conto capitale, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria della erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.
In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto capitale è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione fra i risconti passivi; l'imputazione a conto economico è effettuata in correlazione con il progredire degli ammortamenti dei cespiti cui gli stessi si riferiscono.

Ricavi

Sono iscritti in base al principio della competenza economica e sono imputati al conto economico consolidato come segue:
a) *servizi di telecomunicazioni*: nell'esercizio in cui i servizi sono resi; in particolare, dal 1999, i proventi del traffico sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori Terzi;
b) *attività informatiche, servizi innovativi su rete e attività diverse*: nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nell'esercizio;
c) *attività manifatturiere ed impiantistiche*: alla consegna dei beni se trattasi di forniture, o ad ultimazione lavori se trattasi di prestazioni, e coerentemente agli impegni contrattuali assunti;
d) *prodotti per ufficio*: alla consegna dei beni.

Beni in leasing

I beni di investimento oggetto di contratti di leasing finanziario sono iscritti fra le immobilizzazioni ed ammortizzati, con decorrenza dalla data del contratto di leasing, secondo aliquote coerenti con quelle stanziate su analoghi beni di proprietà. Contestualmente viene iscritto un debito finanziario di pari importo che viene ridotto delle quote di capitale versate. Nel conto economico sono iscritti per competenza gli oneri finanziari e le quote di ammortamento stanziate sul valore dei beni acquisiti in leasing. Inoltre le plusvalenze realizzate dalla vendita di cespiti a società di leasing con contestuale contratto di locazione finanziaria vengono differite in bilancio e accreditate al conto economico consolidato in rapporto alla durata del contratto di locazione finanziaria.

Dividendi

I dividendi dalle società controllate sono contabilizzati nell'esercizio di maturazione (e cioè nell'esercizio di formazione dei rispettivi utili) ed eliminati in sede di consolidamento. A fronte di tali dividendi vengono stanziate le relative imposte differite.

I relativi crediti d'imposta, che matureranno al momento dell'incasso dei dividendi, per il principio della competenza vengono anch'essi contabilizzati fra le imposte differite attive nell'esercizio di maturazione dei dividendi stessi con contropartita patrimoniale fra i crediti diversi nella voce "Crediti per imposte anticipate".
I dividendi dalle società non controllate e i relativi crediti d'imposta vengono registrati nell'esercizio in cui vengono deliberati che generalmente coincide con quello dell'incasso.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate – relative essenzialmente a fidejussioni – sono iscritte per un importo pari all'ammontare della garanzia rilasciata, al netto delle relative controgaranzie ricevute.
Gli impegni di acquisto e di vendita sono iscritti per la parte degli ammontari contrattuali in essere alla fine dell'esercizio non rientranti nel normale "ciclo operativo" e per la parte non ancora eseguita.

Contratti derivati

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo sono finalizzati alla copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio. In tale ambito si procede alla loro valutazione coerentemente con la valutazione delle attività e delle passività relative rilevando a conto economico gli eventuali oneri netti, determinati con riferimento a ciascuna operazione.
Per gli strumenti di copertura del rischio di interese, i differenziali di interesse sono imputati a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza.
Per i contratti di copertura del rischio di cambio, il costo (o "componente finanziaria", calcolata come differenza tra il cambio a pronti alla data di stipula del contratto e il cambio a termine) viene imputato a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza.
I contratti derivati non di copertura sono valutati raffrontando il valore del contratto al momento della stipulazione e il valore corrente dello stesso a fine esercizio. Se da detto raffronto emergono minusvalenze, le stesse sono imputate a conto economico; viceversa, le eventuali plusvalenze non sono imputate poiché non realizzate.
I premi incassati (pagati) a fronte della compravendita di opzioni put e call su titoli azionari quotati in portafoglio sono iscritti tra gli "altri debiti" ovvero tra i "crediti verso altri". Se l'opzione è esercitata, il premio incassato (pagato) costituisce un componente accessorio del valore di acquisto o di vendita degli strumenti sottostanti; se l'opzione non è esercitata il premio incassato (pagato) è imputato a conto economico tra i proventi finanziari (oneri finanziari). L'impegno di acquisto o di vendita a fronte della vendita di opzioni put e call è riportato in nota integrativa della sezione "Strumenti finanziari di copertura".

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 Codice Civile

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili

Nel 2002 non sono variati i criteri di contabilizzazione o di valutazione delle poste di bilancio.

Commento alle voci dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette al 31 dicembre 2002 ammontano a euro 34.561 milioni (euro 39.220 milioni al 31 dicembre 2001).

(in milioni di euro)	Valore netto al 31.12.2001	Incrementi	Ammortamenti	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2002
Costi di impianto e ampliamento	126	14	(46)	(11)	83
Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.291	581	(1.013)	410	1.269
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.452	117	(107)	(467)	3.995
Avviamenti	50	3	(9)	(27)	17
Immobilizzazioni in corso e acconti	874	817		(859)	832
Altre	590	78	(145)	(35)	488
Differenze di consolidamento	31.837	346	(2.142)	(2.164)	27.877
Totale	**39.220**	**1.956**	**(3.462)**	**(3.153)**	**34.561**

I *costi di impianto e di ampliamento* sono costituiti da costi connessi alle operazioni di aumento del capitale sociale.

I *diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono rappresentati essenzialmente dal software applicativo acquisito a titolo di proprietà ed in licenza d'uso a tempo indeterminato e sono principalmente attribuibili al Gruppo Telecom Italia.

Le *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* pari a euro 3.995 milioni, diminuiscono di 457 milioni di euro principalmente per la variazione dei tassi di cambio dei paesi sudamericani (–650 milioni) e si riferiscono in gran parte al costo residuo delle licenze UMTS e PCS.

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* pari a euro 832 milioni è relativa a costi sostenuti da Telecom Italia per progetti di sviluppo software in corso di realizzazione.

La voce *Altre*, di euro 488 milioni, comprende tra l'altro:
a) euro 222 milioni relativi a spese su stabili di terzi;
b) euro 42 milioni relativi ai compensi alle casse incaricate (fees e commissioni) nell'ambito dell'OPAS su Telecom Italia;
c) euro 148 milioni relativi a spese di emissione di prestiti obbligazionari.

La voce *differenze di consolidamento* al 31 dicembre 2002 è pari a euro 27.877 milioni (euro 31.837 milioni al 31 dicembre 2001) e include:

• euro 20.692 milioni relativi all'acquisizione del 52,12% del capitale ordinario di Telecom Italia, al netto di euro 4.446 milioni di ammortamenti.
In particolare, l'avviamento di consolidamento complessivo è stato iscritto fra le immobilizzazioni immateriali per un valore originario di euro 25.534 milioni (in quanto giustificato dalle quotazioni di borsa, dalla disponibilità della maggioranza dei diritti di voto e dalle aspettative di redditività conseguenti all'attuazione del Piano Industriale a fondamento dell'OPAS) da ammortizzare su un arco di tempo di 20 anni a partire dal secondo semestre del 1999;
• euro 659 milioni relativi alle azioni Telecom Italia acquistate successivamente all'OPAS, al netto di euro 102 milioni di ammortamenti;
• euro 6.509 milioni relativi all'acquisizione da parte del Gruppo Telecom Italia della partecipazione in Seat P.G. e di altre società.
Tale voce si riduce, rispetto al 2001 di euro 3.960 milioni per effetto delle svalutazioni generate dal Gruppo Telecom Italia pari a euro 1.903 milioni, degli ammortamenti del periodo per euro 2.142 milioni e dell'andamento negativo di alcune valute dell'America Latina per i goodwill originati in tali valute.

II. Immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2002 le immobilizzazioni materiali nette ammontano a euro 19.449 milioni (euro 22.097 milioni al 31 dicembre 2001) e sono così costituite:

(in milioni di euro)	Fondo Valore lordo al 31.12.2002	Valore netto ammortamento al 31.12.2002	Valore netto al 31.12.2002 (a)	al 31.12.2001 (b)	Variazione (a–b)
Terreni e fabbricati	3.712	1.467	2.245	3.137	(892)
Impianti e macchinario	56.801	41.843	14.958	16.695	(1.737)
Attrezzature industriali e commerciali	1.043	983	60	83	(23)
Altri beni	2.101	1.410	691	746	(55)
Immobilizzazioni in corso	1.495	0	1.495	1.436	59
Totale	**65.152**	**45.703**	**19.449**	**22.097**	**(2.648)**

Nel corso dell'esercizio 2002 l'evoluzione è stata la seguente:

(in milioni di euro)	
Valore netto al 31 dicembre 2001	**22.097**
Nuovi investimenti	3.291
Ammortamenti	(3.807)
Variazione area di consolidamento	(313)
Dismissioni	(541)
Differenze di conversione e altre variazioni	(1.278)
Valore netto al 31 dicembre 2002	**19.449**

Gli investimenti, pari a euro 3.291 milioni, concernono per euro 3.258 milioni quelli sostenuti dal Gruppo Telecom Italia e per euro 33 milioni quelli sostenuti dalle altre società del Gruppo.
In particolare, gli investimenti del Gruppo Telecom Italia riguardano:

(in milioni di euro)	Esercizio 2002
Domestic Wireline	1.828
Mobile	1.075
Sud America	201
Internet and media	28
IT Mercato	12
IT Gruppo	85
Attività diverse ed elisioni	29
Totale	**3.258**

Gli investimenti delle altre società del Gruppo, pari a euro 33 milioni, sono stati effettuati dal Gruppo Olivetti Tecnost per euro 26 milioni e dal Gruppo Olivetti Multiservices per euro 7 milioni.
Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni e rapportate al periodo di utilizzo relativamente alle acquisizioni del periodo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2002 ammontano complessivamente a euro 4.046 milioni rispetto a euro 7.750 milioni al 31 dicembre 2001, e sono così costituite:

(in milioni di euro)	31.12.2002 (a)	31.12.2001 (b)	Variazione (a–b)
Partecipazioni	2.576	5.057	(2.481)
Versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni	–	1.659	(1.659)
Crediti finanziari	46	82	(36)
Altri crediti:			
verso imprese controllate	5	2	3
verso imprese collegate	435	117	318
verso altri	287	353	(66)
Altri titoli	304	87	217
Azioni proprie	393	393	–
Totale	**4.046**	**7.750**	**(3.704)**

Partecipazioni

(in milioni di euro)	31.12.2002 (a)	31.12.2001 (b)	Variazioni (a–b)
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate per integrazione globale	19	19	–
Partecipazioni in imprese collegate	2.101	4.651	(2.550)
Partecipazioni in altre imprese	456	387	69
Totale	**2.576**	**5.057**	**(2.481)**

Le partecipazioni in imprese collegate (euro 2.101 milioni al 31 dicembre 2002) comprendono:

(in milioni di euro)	Valore di carico al 31.12.2002	Valore di carico al 31.12.2001	Variazione
Telekom Austria	708	1.460	(752)
Globo.com	13	24	(11)
Solpart Participaçoes	142	238	(96)
Mobilkom Austria	–	544	(544)
AUNA	–	690	(690)
Etec S.A.	467	551	(84)
Telekom Srbija	187	195	(8)
IS TIM	–	81	(81)
B.D.T.	–	158	(158)
IM.SER	12	141	(129)
Netco Redes	22	125	(103)
Telemaco immobiliare	–	91	(91)
Tiglio I	242	–	242
Tiglio II	74	–	74
Mirror International Holding	94	94	–
Italtel Holding	43	65	(22)
Stream	19	32	(13)
Altre	78	162	(84)
Totale	**2.101**	**4.651**	**(2.550)**

Il valore complessivo di tali partecipazioni comprende l'importo residuo da ammortizzare (euro 504 milioni al 31 dicembre 2002 ed euro 1.688 milioni al 31 dicembre 2001) della differenza positiva emersa all'atto dell'acquisizione fra il costo di acquisto e le corrispondenti quote del patrimonio netto delle partecipate. Tale differenza è relativa principalmente a Telekom Austria (euro 315 milioni) e Etec S.A. (euro 100 milioni).

Altri crediti

Gli altri crediti classificati fra le immobilizzazioni finanziarie (ma che non partecipano alla determinazione della posizione finanziaria netta) al 31 dicembre 2002 ammontano complessivamente a euro 727 milioni (di cui euro 62 milioni a breve e euro 665 milioni a medio-lungo termine) e comprendono principalmente euro 94 milioni per il credito, comprensivo della relativa rivalutazione, derivante dal versamento dell'anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto, euro 435 milioni verso società collegate prevalentemente per finanziamenti erogati dal Gruppo Telecom Italia a sue partecipate ed euro 85 milioni per prestiti concessi al personale.
Al 31 dicembre 2001 gli altri crediti erano pari complessivamente a euro 472 milioni, di cui euro 82 milioni a breve ed euro 390 milioni a medio-lungo termine.

Altri titoli

Tali attività al 31 dicembre 2002 ammontano complessivamente a euro 304 milioni (euro 87 milioni al 31 dicembre 2001).

Azioni proprie possedute dalla Capogruppo e dalla controllata Olivetti International S.A.

Al 31 dicembre 2002 Olivetti S.p.A. e Olivetti International S.A. hanno in portafoglio complessivamente n. 214.628.828 azioni ordinarie emesse dalla Capogruppo, iscritte per un valore di carico di euro 393 milioni. In particolare, le azioni possedute dalla Capogruppo Olivetti S.p.A. (n. 2.697.500) sono iscritte per un valore di carico di euro 2 milioni e rivengono anche da acquisti effettuati, su autorizzazione dell'Assemblea, da dipendenti della Società stessa e delle sue controllate, mentre le azioni appartenenti a Olivetti International S.A. (n. 211.931.328) sono state ricevute in concambio con le azioni Tecnost S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di Tecnost in Olivetti e sono iscritte complessivamente al valore originario di carico delle azioni Tecnost, pari a euro 391 milioni.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze nette al 31 dicembre 2002 ammontano a euro 584 milioni (euro 861milioni al 31 dicembre 2001):

(in milioni di euro)	31.12.2002 (a)	31.12.2001 (b)	Variazione (a–b)
Materie prime, ausiliarie e di consumo	30	42	(12)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	27	29	(2)
Totale magazzini industriali	57	71	(14)
Prodotti finiti e merci:			
attività caratteristica del Gruppo	323	409	(86)
immobili destinati alla vendita	23	27	(4)
	346	436	(90)
Lavori in corso su ordinazione	179	352	(173)
Acconti	2	2	–
Totale	**584**	**861**	**(277)**

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati secondo il metodo della percentuale di completamento, in base allo stato di avanzamento dei lavori.
Gli immobili destinati alla vendita sono costituiti sia da terreni e fabbricati già facenti parte del patrimonio immobiliare del Gruppo Olivetti, sia da immobili civili la cui costruzione o ristrutturazione alla data del 31 dicembre 2002 non era ancora completata da parte delle imprese appaltatrici.

II. Crediti

I crediti che non costituiscono immobilizzazioni al 31 dicembre 2002 ammontano a euro 16.735 milioni (euro 14.488 milioni al 31 dicembre 2001).

(in milioni di euro)	31.12.2002 (a)	31.12.2001 (b)	Variazione (a–b)
Crediti scadenti entro 12 mesi	14.669	13.760	909
Crediti scadenti oltre 12 mesi	2.066	728	1.338
Totale	**16.735**	**14.488**	**2.247**

Crediti scadenti entro 12 mesi

(in milioni di euro)	31.12.2002 (a)	31.12.2001 (b)	Variazione (a–b)
Crediti finanziari:			
c/c fruttifero di corrispondenza e c/finanziamento			
società controllate	23	7	16
società collegate	12	206	(194)
terzi	960	599	361
	995	**812**	**183**
Crediti non finanziari:			
società controllate	18	25	(7)
società collegate	202	363	(161)
commerciali verso clienti	8.967	9.081	(114)
altri	5.374	4.354	1.020
	14.561	**13.823**	**738**
meno fondo rischi su crediti	(887)	(875)	(12)
Totale	**14.669**	**13.760**	**909**

I crediti commerciali verso clienti, al lordo delle relative svalutazioni, ammontano a euro 8.967 milioni e concernono principalmente le posizioni creditorie relative a servizi di telecomunicazioni e a forniture di prodotti per ufficio. In particolare si riferiscono a Telecom Italia (euro 3.753 milioni) a TIM (euro 1.404 milioni) ed al Gruppo Seat Pagine Gialle (euro 894 milioni). Comprendono inoltre euro 1.107 milioni relativi a posizioni creditorie verso altri gestori di servizi di telecomunicazioni.
Il valore dei crediti è stato allineato a quello di presunto realizzo mediante le opportune svalutazioni, relative principalmente a crediti delle società di telecomunicazioni.
Nel corso dell'esercizio 2002 sono state realizzate, da parte di Telecom Italia S.p.A., operazioni di cartolarizzazione che hanno comportato, al 31 dicembre, una diminuzione dei crediti verso clienti di euro 849 milioni, di cui euro 757 milioni non ancora scaduti, con un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto di 826 milioni di euro.
Sono state effettuate inoltre operazioni di factoring per un totale di 3.969 milioni di euro, di cui euro 3.843 riconducibili al Gruppo Telecom Italia e 126 milioni ad altre società del Gruppo; al 31 dicembre 2002 risultavano crediti ceduti non ancora scaduti per euro 585 milioni.

Gli altri crediti non finanziari a breve, pari a euro 5.374 milioni (euro 4.354 milioni al 31 dicembre 2001), concernono:

(in milioni di euro)	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	59	43	16
Incassi da utenza in corso di accredito	98	210	(112)
Crediti verso l'Amministrazione Finanziaria	2.092	2.215	(123)
Imposte anticipate	2.151	991	1.160
Crediti verso il personale	95	94	1
Partite diverse (verso lo Stato e altri Enti pubblici e appostazioni di natura varia)	879	801	78
Totale	**5.374**	**4.354**	**1.020**

Crediti scadenti oltre 12 mesi

I crediti scadenti oltre 12 mesi al 31 dicembre 2002 ammontano complessivamente a euro 2.066 milioni (euro 728 milioni al 31 dicembre 2001) e includono:

- euro 2.039 milioni per imposte anticipate (704 milioni al 31 dicembre 2001), di cui euro 210 milioni derivanti dall'iscrizione nel solo bilancio consolidato Olivetti del debito relativo al Fondo Previdenza Telefonici (contabilizzato dal Gruppo Telecom Italia per cassa);
- euro 27 milioni per altri crediti (euro 24 milioni nel 2001).

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività al 31 dicembre 2002 ammontano a euro 2.156 milioni (euro 4.013 milioni al 31 dicembre 2001).

(in milioni di euro)	31.12.2002 (a)	31.12.2001 (b)	Variazione (a–b)
Partecipazioni in imprese controllate	169	247	(78)
Partecipazioni in imprese collegate	–	134	(134)
Altre partecipazioni	4	12	(8)
Titoli	1.927	3.616	(1.689)
Crediti per cessioni di titoli	56	4	52
Totale	**2.156**	**4.013**	**(1.857)**

Le quote di partecipazioni disponibili ad un possibile successivo smobilizzo sono classificate fra le partecipazioni nell'attivo circolante e iscritte al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dalla quotazione di borsa dell'ultimo mese.

Al 31 dicembre 2002 le partecipazioni in imprese controllate, pari a euro 169 milioni, sono relative in particolare ad azioni possedute da società del Gruppo Telecom Italia. La riduzione è sostanzialmente riferibile alla svalutazione delle azioni TIM effettuata da Telecom Italia.

Le quote di partecipazioni acquistate per attività di trading, relative a società quotate anche facenti parte dell'area di consolidamento, sono classificate fra i Titoli e iscritte al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dalle quotazioni di borsa di fine esercizio. Complessivamente i Titoli, pari a euro 1.927 milioni al 31 dicembre 2002, sono principalmente posseduti da società finanziarie del Gruppo nell'ambito della loro tipica attività di trading e comprendono euro 278 milioni di titoli posseduti dal Gruppo Telecom Italia e 1.649 milioni di titoli posseduti da altre società del Gruppo Olivetti riguardanti in particolare titoli obbligazionari (517 milioni), titoli obbligazionari propri (649 milioni) e altri titoli (483 milioni).

IV. Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2002 le disponibilità liquide ammontano a euro 4.370 milioni (3.702 milioni al 31 dicembre 2001), di cui 1.255 milioni di euro del Gruppo Telecom Italia, e concernono principalmente disponibilità su conti correnti bancari.

D) Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2002 i ratei e risconti attivi ammontano a euro 1.480 milioni (euro 2.095 milioni al 31 dicembre 2001).

(in milioni di euro)	31.12.2002 (a)	31.12.2001 (b)	Variazione (a–b)
Ratei attivi:			
proventi finanziari			
entro 12 mesi	358	366	(8)
oltre 12 mesi		12	(12)
altri	9	100	(91)
Totale ratei attivi	**367**	**478**	**(111)**
Risconti attivi:			
oneri finanziari			
entro 12 mesi	22	59	(37)
oltre 12 mesi	465	693	(228)
altri	476	734	(258)
Disaggi di emissione e altri oneri simili su prestiti	150	131	19
Totale risconti attivi e disaggi	**1.113**	**1.617**	**(504)**
Totale	**1.480**	**2.095**	**(615)**

In particolare, i risconti attivi per oneri finanziari oltre 12 mesi al 31 dicembre 2002 ammontano a euro 465 milioni e sono costituiti dal premio di rimborso relativo ai prestiti obbligazionari Olivetti 1,5% 2001-2004 e Olivetti 1,5% 2001-2010 emessi dalla Capogruppo nel 2001 e al Prestito Obbligazionario 1% 2000-2005 rimborsabile in azioni Telecom Italia emesso da Olivetti Finance N.V., per le quote residue non di competenza dell'esercizio 2002.

Commento alle voci del passivo dello stato patrimoniale consolidato

A) Patrimonio netto

I. Capitale

Il capitale sociale di Olivetti S.p.A., interamente sottoscritto, versato e iscritto nel Registro delle Imprese, al 31 dicembre 2002 è composto da n. 8.845.239.632 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna (n. 8.783.701.564 azioni ordinarie al 31 dicembre 2001) per un valore complessivo quindi di euro 8.845.239.632 (euro 8.783.701.564 al 31 dicembre 2001).
All'incremento netto nell'esercizio 2002 di euro 61.538.068 hanno concorso le seguenti componenti:
• aumenti di capitale per complessivi euro 839.593, sottoscritti entro il 31 dicembre 2001, per i quali l'iscrizione nel Registro delle Imprese è avvenuta nel gennaio 2002, di cui:
– euro 780.895 a seguito della conversione di n. 780.895 obbligazioni del prestito "Olivetti t.v. 1998-2002";
– euro 52.575 a seguito dell'esercizio di n. 52.575 "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002";
– euro 6.123 a seguito dell'esercizio di n. 12.246 "warrant azioni Olivetti 2001-2002";
• aumenti di capitale per complessivi euro 26.954 a seguito dell'esercizio nel dicembre 2001 di n. 21.033 "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" e di n. 11.842 "warrant azioni Olivetti 2001-2002", a fronte dei quali le corrispondenti azioni sono state emesse e iscritte nel Registro delle Imprese nell'esercizio 2002;
• aumenti di capitale per complessivi euro 32.161.563 a seguito della conversione di obbligazioni, realizzati:
– per euro 28.797.733 a seguito della conversione di n. 28.797.733 obbligazioni del prestito "Olivetti t.v. 1998-2002" del valore nominale di lire 1.000 ciascuna (pari a euro 0,5165) e dopo l'utilizzo per euro 13.924.945 della "Riserva conversione obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002" costituita a seguito della ridenominazione del capitale sociale in euro;
– per euro 134.430 a seguito della conversione di n. 134.430 obbligazioni del prestito "Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso" (oltre a un sovrapprezzo di euro 215.088);
– per euro 3.229.400 a seguito della conversione di n. 3.229.400 obbligazioni del prestito "Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso";
• aumenti di capitale per complessivi euro 28.509.958, a seguito dell'esercizio di warrant, realizzati:
– per euro 22.831.828 di valore nominale a seguito dell'esercizio di "warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"; tale aumento è stato realizzato per euro 11.791.655 a pagamento (mediante versamento di euro 0,5165 per azione, pari a lire 1.000) e per euro 11.040.173 a titolo gratuito (mediante utilizzo della "Riserva esercizio warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" costituita a seguito della ridenominazione del capitale sociale in euro);
– per euro 5.654.982 di valore nominale a seguito dell'esercizio di altrettanti "warrant azioni Olivetti 1999-2001" assegnati a dirigenti della Capogruppo e sue controllate;
– euro 2.688 di valore nominale (oltre a euro 8.114 di sovrapprezzo) a seguito dell'esercizio di n. 2.400 "warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004" sulla base del concambio di n. 1,12 azioni Olivetti per ogni war-

rant; tale emissione è stata realizzata per euro 620 a pagamento e per euro 2.068 a titolo gratuito mediante utilizzo della "Riserva vincolata all'esercizio warrant ex Tecnost 1999-2004" costituita a seguito della ridenominazione del capitale sociale di Tecnost S.p.A. in euro;
– aumento di capitale di euro 20.460 di valore nominale (oltre a euro 17.739 di sovrapprezzo) a seguito dell'esercizio di n. 40.920 "warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002".

Variazioni potenziali future di capitale e deleghe agli Amministratori

Al 31 dicembre 2002 risultavano ancora in circolazione:
– n. 137.355.625 "warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004" il cui esercizio, ad un prezzo variabile fino alla scadenza, determinerebbe un aumento di capitale complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, variabile da un minimo di euro 581,5 milioni (gennaio 2003) a un massimo di euro 711,7 milioni (giugno 2004), cui vanno aggiunti euro 118,4 milioni derivanti da utilizzo di riserve precostituite per aumenti capitale gratuiti;
– n. 487.409.258 obbligazioni "Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibili con premio al rimborso" che determinerebbero un aumento di capitale per nominali complessivi 487,4 milioni di euro (oltre a un sovrapprezzo di 779,9 milioni di euro);
– n. 2.409.663.062 obbligazioni del prestito "Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso" a fronte delle quali al 31 dicembre 2002 potevano essere emesse altrettante azioni ordinarie Olivetti per un importo nominale complessivo di euro 2.409,7 milioni.
Il Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2000, valendosi della delega ex art. 2443 del Codice Civile attribuitagli dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999, aveva deliberato un Piano Triennale di Stock Option a decorrere dal 1° gennaio 2002 con scadenza 31 dicembre 2004, riservato a un centinaio di dirigenti della Società Capogruppo e sue controllate, avente per oggetto l'assegnazione a titolo gratuito di n. 29.500.000 warrant non cartolari, che davano diritto a sottoscrivere un pari numero di azioni ordinarie Olivetti al prezzo di euro 3,308 ciascuna (dopo la rettifica per gli aumenti di capitale del 2001) corrispondente al valore normale delle azioni ordinarie Olivetti alla data del Consiglio di Amministrazione stesso.
Le opzioni ("warrant") avrebbero potuto essere esercitate in tre lotti nel periodo tra il 1° novembre ed il 15 dicembre degli anni 2002, 2003 e 2004 con possibilità di cumulo sino al termine dell'intero Piano.
Successivamente, il Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2001 ha deliberato di revocare la precedente delibera adottata dallo stesso nell'adunanza del 24 febbraio 2000 e di aumentare il capitale sociale per complessivi 29 milioni di euro mediante emissione di 29 milioni di azioni al prezzo di sottoscrizione unitario di 2,515 euro ciascuna (dopo la rettifica per gli aumenti di capitale del 2001) riservata a dirigenti della Società e sue controllate e poste al servizio dei diritti di sottoscrizione (warrant) da assegnare agli stessi nell'ambito del "Piano triennale di Stock Option febbraio 2002 – dicembre 2004", ferme restando le assegnazioni di stock option già effettuate nei confronti dei dirigenti in forza alla data del 24 febbraio 2000 (pari a n. 1.330.000) e in seguito non più facenti parte del Gruppo, per i quali restano invariati condizioni, termini e modalità all'epoca convenuti.
L'Assemblea degli Azionisti dell'8 maggio 2002 su proposta del Consiglio di Amministrazione tenuto il 13 ottobre 2001 ha deliberato la revoca delle delibere di delega ex artt. 2443 e 2420 ter assunte dalle Assemblee del 7 aprile 1999 e 13 ottobre 2001, per le parti non utilizzate (e residuate rispettivamente in massimi euro 6.740 milioni ed euro 10.051 milioni).

Conseguentemente, ogni eventuale futura operazione sul capitale o che possa comunque avere effetti sullo stesso (da realizzare direttamente o tramite la richiesta di nuove deleghe, attraverso l'emissione di azioni, obbligazioni convertibili o con warrant, warrant, opzioni o altri consimili titoli che diano diritto di sottoscrivere azioni della Società) sarà sottoposta di volta in volta all'approvazione dell'organo assembleare.
La stessa Assemblea ha peraltro deliberato di attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile, la facoltà di emettere, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione di cui sopra, obbligazioni, anche in valuta estera, eventualmente convertibili in azioni di altre società, con o senza warrant che diano diritto di acquistare azioni di altre società, per l'ammontare massimo di euro 9 miliardi, nei limiti di volta in volta consentiti dalla legge, determinandone modalità, termini, condizioni e relativo regolamento.

I bis. Aumenti di capitale in attesa di iscrizione del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile

Tale voce relativa alla Capogruppo ammonta al 31 dicembre 2002 a euro 200.198 (euro 839.593 al 31 dicembre 2001) e include il valore nominale delle azioni emesse da Olivetti S.p.A. in esecuzione di aumenti di capitale effettuati nell'esercizio 2002 per i quali alla fine dell'esercizio non era ancora intervenuta l'iscrizione del Registro delle Imprese.

I ter. Versamenti in conto aumento capitale su azioni da emettere

Al 31 dicembre 2002 tale voce relativa alla Capogruppo risulta azzerata (euro 26.954 al 31 dicembre 2001).

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Tale riserva della Capogruppo al 31 dicembre 2002 ammonta a euro 3.765.365.301 rispetto a euro 3.765.113.918 al 31 dicembre 2001, con un incremento netto di euro 251.383 cui hanno concorso le seguenti componenti:
– euro 10.442 relativi a n. 12.044 azioni (emesse ad un prezzo unitario di euro 1,867) rivenienti dall'esercizio nel dicembre 2001 di altrettanti "warrant azioni Olivetti 2001-2002" a fronte dei quali le corrispondenti azioni sono state emesse nel 2001 e registrate nel 2002 (n. 6.123 azioni) ovvero emesse e registrate nel gennaio 2002 (n. 5.921 azioni);
– euro 215.088 relativi a n. 134.430 azioni emesse a seguito della conversione di altrettante obbligazioni (del valore nominale di euro 2,60 ciascuna) del prestito "Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso";
– euro 17.739 relativi a n. 20.460 azioni emesse a seguito dell'esercizio (al prezzo di 1,867 euro per ogni azione) di 40.920 "warrant azioni Olivetti 2001-2002";
– euro 8.114 relativi a n. 2.688 azioni emesse a seguito dell'esercizio di n. 2.400 "warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004" al prezzo di euro 3,249 per azione.

II bis. Riserva sovrapprezzo su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle Imprese e su azioni da emettere

Tale riserva della Capogruppo (non esposta nello Stato Patrimoniale Consolidato in conseguenza dell'esiguità dell'importo) al 31 dicembre 2002 ammonta a euro 126.941 (euro 10.442 al 31 dicembre 2001).

III. Riserve di rivalutazione

Tale voce relativa alla Capogruppo, pari a euro 1.128.827 (invariata rispetto al 31 dicembre 2001), è costituita dalla Riserva di rivalutazione originariamente iscritta nei libri della incorporata Tecnost S.p.A. e ricostituita nel bilancio di Olivetti S.p.A..

IV. Riserva legale

Tale riserva della Capogruppo al 31 dicembre 2002 ammonta a euro 920.809.760 (invariata rispetto al 31 dicembre 2001).

V. Riserva per azioni proprie in portafoglio

Tale riserva della Capogruppo di euro 2.298.156 è pari al valore di n. 2.697.500 azioni emesse da Olivetti S.p.A e nel portafoglio della stessa, iscritte in bilancio nell'apposita voce delle immobilizzazioni finanziarie.

VII. Altre riserve

a) Altre riserve della Capogruppo

Al 31 dicembre 2002 tale voce ammonta complessivamente a euro 2.036.088.939 rispetto a euro 2.061.056.125 al 31 dicembre 2001, con una diminuzione netta complessiva di euro 24.967.186.

1) Riserva straordinaria

Tale riserva al 31 dicembre 2002 ammonta a euro 1.888.261.068 (invariata rispetto al 31 dicembre 2001).

2) Riserva vincolata all'esercizio di warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004

Tale riserva, costituita a seguito dell'aumento gratuito di capitale sociale di Tecnost S.p.A. e sua contestuale ridenominazione in euro, è irrevocabilmente vincolata all'esercizio di "warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004". Al 31 dicembre 2002 ammonta a euro 118.369.170, in diminuzione di euro 2.068 rispetto al 31 dicembre 2001 per l'esercizio di n. 2.400 warrant nel corso dell'esercizio.

3) Riserve vincolate alla conversione di obbligazioni e all'esercizio di warrant Olivetti

Tali riserve (costituite a seguito della ridenominazione del capitale sociale in euro) al 31 dicembre 2002 ammontano complessivamente a euro 19.241.691 rispetto a euro 44.206.809 al 31 dicembre 2001. La diminuzione di euro 24.965.118 è attribuibile:

– per euro 13.924.945 all'utilizzo della "Riserva conversione Obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002" (che passa da euro 14.852.133 a euro 927.188 a seguito della conversione di n. 28.797.733 obbligazioni;
– per euro 11.040.173 all'utilizzo della "Riserva esercizio warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002" (che passa da euro 11.203.283 a euro 163.110) a seguito dell'esercizio di n. 22.831.828 warrant.
Al 31 dicembre 2002 tale voce include anche la "Riserva esercizio diritti di sottoscrizione (warrant od opzioni) Olivetti 2002-2004 riservati a dirigenti della Società e sue controllate" per euro 14.264.521, invariata rispetto al 31 dicembre 2001 (e per euro 643.112 ancora vincolata all'esercizio di n. 1.330.000 warrant tuttora in circolazione), e la "Riserva esercizio diritti di sottoscrizione (warrant od opzioni) Olivetti 1999-2001 riservati a dirigenti della Società Capogruppo e sue controllate" per euro 3.886.872, anch'essa invariata.
A seguito della chiusura del periodo di conversione delle obbligazioni "Olivetti t.v. 1998-2002" e del periodo di esercizio dei "warrant azioni Olivetti 1998-2002", dei diritti di sottoscrizione "Olivetti 1999-2001" e di n. 28.170.000 diritti di sottoscrizione Olivetti 2002-2004, al 31 dicembre 2002 le riserve collegate a tali operazioni, pari complessivamente a euro 18.598.579, non sono più di fatto vincolate.

4) Riserve in sospensione d'imposta

Tali riserve (al 31 dicembre 2002 complessivamente pari a euro 10.217.010 e invariate rispetto al 31 dicembre 2001) erano state originariamente contabilizzate da Tecnost S.p.A. e poi ricostituite nel bilancio di Olivetti S.p.A. a seguito della incorporazione di Tecnost in Olivetti. Su tali riserve non sono state stanziate imposte in quanto, allo stato attuale, non si prevedono operazioni che ne possano determinare la tassazione.

b) Riserva per azioni della Capogruppo nel portafoglio di società controllate

Tale riserva al 31 dicembre 2002 è pari a euro 391 milioni (invariata rispetto al 31 dicembre 2001) ed è a fronte di n. 211.931.328 azioni Olivetti nel portafoglio della controllata Olivetti International S.A., da quest'ultima ricevute in concambio a seguito della fusione di Tecnost S.p.A. (nella quale partecipava) in Olivetti.

VIII. Riserve diverse e risultati portati a nuovo

Tale voce al 31 dicembre 2002 è negativa per euro 3.548 (negativa per euro 107 milioni al 31 dicembre 2001) e include le altre riserve, i risultati portati a nuovo, le differenze cambio generate dalla conversione dei bilanci in moneta estera e le altre voci di patrimonio netto relative alle controllate non eliminate in sede di consolidamento.

Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Al 31 dicembre 2002 il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo è pari a euro 11.640 milioni (euro 12.729 milioni al 31 dicembre 2001).
Il prospetto esplicativo di raccordo fra il risultato netto consolidato di pertinenza del Gruppo e il risultato netto della Capogruppo per l'esercizio 2002 è il seguente:

(in milioni di euro)	Risultato netto dell'esercizio
Importo risultante dal bilancio d'esercizio di Olivetti S.p.A. al 31 dicembre 2002	**(6.240)**
Azzeramento dividendi di società controllate	(1.245)
Eliminazione della svalutazione della partecipazione in Telecom Italia registrata dalla Capogruppo ai fini fiscali	8.051
Ammortamenti avviamenti di consolidamento su acquisizione di azioni Telecom Italia	(1.293)
Risultati consolidabili dell'esercizio delle società controllate e altre variazioni	(46)
Importo risultante dal bilancio consolidato del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 2002	**(773)**

Il prospetto esplicativo di raccordo fra il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo e il patrimonio netto della Capogruppo al 31 dicembre 2002 è il seguente:

(in milioni di euro)	Patrimonio netto
Importo risultante dal bilancio d'esercizio di Olivetti S.p.A. al 31 dicembre 2002	**9.031**
Minor valore di carico in Olivetti S.p.A. della partecipazione in Telecom Italia	2.607
Maggior valore di carico delle altre partecipazioni di Olivetti S.p.A. rispetto al patrimonio netto consolidabile delle stesse	(101)
Altre variazioni	103
Importo risultante dal bilancio consolidato del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 2002	**11.640**

X. Patrimonio netto di pertinenza di azionisti terzi

Al 31 dicembre 2002 e 2001 la quota di patrimonio netto di pertinenza dei terzi è così composta:

(in milioni di euro)	31.12.2002 (a)	31.12.2001 (b)	Variazione (a–b)
Riserve	8.517	14.210	(5.693)
Risultato dell'esercizio	467	(586)	1.053
Totale	**8.984**	**13.624**	**(4.640)**

Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo e di terzi

Al 31 dicembre 2002 e 2001 il patrimonio netto totale (di pertinenza del Gruppo e di terzi) è pari rispettivamente a euro 20.624 milioni e a euro 26.353 milioni ed è così costituito:

(in milioni di euro)	31.12.2002 (a)	31.12.2001 (b)	Variazione (a–b)
Capitale e riserve			
del Gruppo	12.413	15.819	(3.406)
di azionisti terzi	8.517	14.210	(5.693)
	20.930	30.029	(9.099)
Risultato netto dell'esercizio			
del Gruppo	(773)	(3.090)	2.317
di azionisti terzi	467	(586)	1.053
	(306)	(3.676)	3.370
Totale	**20.624**	**26.353**	**(5.729)**

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2002 e 2001 ammontano rispettivamente a euro 5.826 milioni ed euro 4.158 milioni e sono dovuti a:

1) Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili

Tale fondo, che include le passività maturate a favore dei dipendenti di alcune società del Gruppo operanti all'estero, al 31 dicembre 2002 ammonta a euro 47 milioni, rispetto a euro 66 milioni al 31 dicembre 2001.

2) Fondi per imposte

Tale voce include il Fondo per rischi fiscali e il Fondo imposte differite.
In particolare, il Fondo per rischi fiscali è stanziato a fronte di potenziali oneri su posizioni fiscali non ancora definite o in contestazione e al 31 dicembre 2002 è pari a euro 344 milioni (euro 378 milioni al 31 dicembre 2001), di cui 198 milioni di euro riferibili al Gruppo Telecom Italia (euro 154 milioni al 31 dicembre 2001), euro 103 milioni a Olivetti Finance N.V. (euro 202 milioni al 31 dicembre 2001) e euro 43 milioni ad altre società del Gruppo Olivetti.
Per quanto concerne la posizione fiscale della Capogruppo Olivetti S.p.A., vedere la Nota integrativa al Bilancio della stessa.
Le imposte differite e quelle anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori patrimoniali ai fini fiscali e i corrispondenti valori contabili dell'attivo e del passivo rivenienti dai bilanci delle società del Gruppo utilizzati per il bilancio consolidato, nonchè sulle rettifiche di consolidamento, sulla base delle aliquote in vigore nei vari paesi.

Le imposte differite e quelle anticipate sono compensate solo quando ciò è consentito dalle legislazioni fiscali in vigore e nell'ambito di ciascun esercizio nei quali si prevede che le rispettive differenze temporanee si annulleranno.
Conseguentemente, le passività per imposte differite non compensate con quelle anticipate sono classificate nel Fondo imposte differite, mentre le imposte anticipate non compensate con quelle differite sono classificate fra i Crediti diversi inclusi nell'attivo circolante.

Il saldo patrimoniale per imposte differite e/o anticipate al 31 dicembre 2002 è a credito per euro 4.150 milioni, rispetto a un saldo a credito di euro 1.314 milioni al 31 dicembre 2001 ed è così composto:

(in milioni di euro)	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Fondo imposte differite	40	381	(341)
Crediti per imposte anticipate	(4.190)	(1.695)	(2.495)
Saldo netto a debito (credito)	**(4.150)**	**(1.314)**	**(2.836)**

I crediti per imposte anticipate si riferiscono principalmente al Gruppo Telecom Italia per euro 3.546 milioni e a Olivetti S.p.A. per euro 624 milioni.
Al 31 dicembre 2002 le società del Gruppo Olivetti avevano in essere perdite fiscali riportabili a nuovo, non utilizzate per la contabilizzazione di imposte differite attive, per circa euro 3.200 milioni.

3) Altri

Al 31 dicembre 2002 tali fondi ammontano complessivamente a euro 5.395 milioni (euro 3.333 milioni al 31 dicembre 2001) e comprendono fondi accantonati da società del Gruppo Telecom Italia per euro 4.950 milioni, che includono:
• il fondo oneri su partecipate, di euro 293 milioni, prevalentemente per accantonamenti di natura straordinaria effettuati in coerenza alle linee strategiche di piano recentemente delineate;
• il fondo per impegni di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle di euro 1.942 milioni, stanziato a fronte della stimata non recuperabilità dell'originario prezzo di esercizio dell'opzione; l'importo accantonato nel 2001, euro 569 milioni, è stato integralmente utilizzato a seguito della rinegoziazione del prezzo di esercizio delle opzioni (put e call) intervenuta il 25 febbraio 2002, mediante la riclassifica dello stesso tra i debiti verso altri finanziatori; nel mese di novembre tale debito è stato estinto in via anticipata attraverso il pagamento a JP Morgan Chase di un corrispettivo pari ad euro 500 milioni, corrispondente al valore attuale del debito;
• il fondo di Seat Pagine Gialle, di euro 43 milioni, per gli oneri connessi all'esercizio di opzioni put da parte dei soci fondatori di Consodata S.A.;
• i fondi di TIM, di euro 850 milioni, stanziati a copertura delle garanzie prestate dal Gruppo a favore di istituti finanziari creditori di Aria – Is Tim e al credito finanziario concesso direttamente dal Gruppo;
• i fondi rischi contrattuali e diversi, essenzialmente di Telecom Italia, per complessivi euro 946 milioni, che comprendono accantonamenti, degli anni precedenti e dell'esercizio in corso, relativi al conferimento del ramo d'azienda "Grandi Immobili", alle cessioni di Italtel, Telespazio e dei consorzi satellitari; gli

assorbimenti a conto economico sono quasi interamente relativi al venir meno dell'accordo per la cessione di Stream a News Corporation e Vivendi Universal/Canal+ (euro 59 milioni);
• i fondi per oneri di ristrutturazione pari a euro 299 milioni, di cui euro 194 milioni di Telecom Italia;
• i fondi per adeguamento tecnologico e per gli oneri inerenti il quadro regolatorio di Tim per euro 453 milioni;
• il fondo di Telecom Italia Finance (ex Sogerim), per euro 124 milioni, relativo agli oneri finanziari connessi al prestito obbligazionario;
Gli altri fondi, pari a euro 445 milioni delle altre società del Gruppo Olivetti, sono inerenti per 201 milioni di euro ad accantonamenti per rischi contrattuali derivanti dalle cessioni di partecipazioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce rappresenta le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti nei singoli paesi dove operano le società incluse nell'area di consolidamento.
L'evoluzione del fondo nel corso del 2002 è stata la seguente:

(in milioni di euro)	
Saldo al 31 dicembre 2001	**1.414**
Quota maturata	216
Indennità liquidate nell'esercizio	(168)
Altre variazioni nette	(98)
Saldo al 31 dicembre 2002	**1.364**

D) Debiti

I debiti al 31 dicembre 2002 ammontano complessivamente a euro 53.243 milioni (euro 60.251 milioni al 31 dicembre 2001), di cui euro 40.631 milioni finanziari (euro 46.819 milioni al 31 dicembre 2001) ed euro 12.612 milioni commerciali e diversi (13.432 milioni al 31 dicembre 2001).

Debiti finanziari

(in milioni di euro)	31.12.2002			31.12.2001		
	a breve	a lungo	totale	a breve	a lungo	totale
Prestiti obbligazionari						
Gruppo Telecom Italia	113	10.511	10.624	180	8.003	8.183
Olivetti S.p.A.					400	400
Società finanziarie controllate da Olivetti	700	13.080	13.780		14.468	14.468
Totale	813	23.591	24.404	180	22.871	23.051
Prestiti obbligazionari convertibili						
Gruppo Telecom Italia		1.964	1.964		2.500	2.500
Olivetti S.p.A.		4.184	4.184	16	4.188	4.204
Società finanziarie controllate da Olivetti		1.253	1.253		2.268	2.268
Totale		7.401	7.401	16	8.956	8.972
Debiti verso banche						
Gruppo Telecom Italia	3.225	1.803	5.028	6.895	3.340	10.235
Altre società	701	47	748	517	113	630
Totale	3.926	1.850	5.776	7.412	3.453	10.865
Debiti verso altri finanziatori						
Gruppo Telecom Italia	775	644	1.419	977	1.186	2.163
Altre società	329	222	551	35	227	262
Totale	1.104	866	1.970	1.012	1.413	2.425
Debiti verso fornitori						
Gruppo Telecom Italia	8	13	21	13	155	168
Altre società						
Totale	8	13	21	13	155	168
Debiti rapp. da titoli di credito						
Gruppo Telecom Italia	241		241		220	220
Altre società						
Totale	241		241		220	220
Debiti verso società controllate						
Gruppo Telecom Italia	8		8	29		29
Altre società				2		2
Totale	8		8	31		31
Debiti verso società collegate						
Gruppo Telecom Italia	374	24	398	67	474	541
Altre società						
Totale	374	24	398	67	474	541
Debiti tributari						
Gruppo Telecom Italia	18	14	32	18	32	50
Altre società	8		8			
Totale	26	14	40	18	32	50
Altri debiti						
Gruppo Telecom Italia	327	45	372	935	173	1.108
Altre società						
Totale	327	45	372	935	173	1.108
Totale						
Gruppo Telecom Italia	**5.089**	**15.018**	**20.107**	**9.114**	**16.083**	**25.197**
Altre società	**1.738**	**18.786**	**20.524**	**570**	**21.664**	**22.234**
Rettifiche di consolidamento				**(612)**		**(612)**
Totale	**6.827**	**33.804**	**40.631**	**9.072**	**37.747**	**46.819**

Le principali componenti dell'indebitamento del Gruppo Olivetti sono qui di seguito commentate:

Gruppo Telecom Italia

I *prestiti obbligazionari* pari a euro 10.624 milioni aumentano di euro 2.441 milioni rispetto al 31 dicembre 2001 e sono così analizzati:

- prestito obbligazionario emesso dalla controllata Sogerim (fusa in Telecom Italia Finance) sui mercati internazionali per complessivi euro 6.000 milioni. L'emissione è stata suddivisa in tre tranches: la prima, di euro 1.000 milioni di floating rate notes, con scadenza 20 aprile 2004; la seconda, di euro 3.000 milioni di bonds a tasso fisso, con scadenza 20 aprile 2006; la terza, di euro 2.000 milioni di bonds a tasso fisso, con scadenza 20 aprile 2011;
- prestito obbligazionario per euro 1.500 milioni di floating rate notes emesso da Telecom Italia (trattasi della prima emissione all'interno del Global Medium Term Note Program con Telecom Italia in qualità di emittente). La data di scadenza prevista dell'operazione è il 21 giugno 2005, con facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente alla pari a partire dalla fine del secondo anno e ad ogni stacco di cedola successivo a tale data;
- prestiti obbligazionari con scadenza nel 2003 emessi dalle società brasiliane Tele Nordeste Celular e Tele Celular Sul per complessivi euro 108 milioni;
- prestiti obbligazionari con scadenza compresa tra il 2007 ed il 2023 emessi da Entel Chile per complessivi euro 208 milioni;
- prestiti obbligazionari emessi dal Gruppo TDL Infomedia Ltd. con scadenza compresa fra il 2009 e il 2010, per complessivi euro 116 milioni;
- prestito obbligazionario di euro 2.500 milioni emesso da Telecom Italia il 1° febbraio 2002, suddiviso in due tranches da euro 1.250 milioni cadauna, a tasso fisso, rispettivamente con scadenza 1° febbraio 2007 e 1° febbraio 2012. Tale emissione rientra nell'ambito del "Global Note Program";
- prestito obbligazionario 2002 – 2022 riservato in sottoscrizione al personale in servizio e in quiescenza delle società direttamente e indirettamente controllate da Telecom Italia con sede in Italia, per euro 192 milioni.

Le *obbligazioni convertibili* si riferiscono ad un prestito obbligazionario emesso nel marzo 2001 da Sogerim (fusa in Telecom Italia Finance), per euro 2.500 milioni, convertibile in azioni TIM o Seat Pagine Gialle, con la facoltà per l'emittente, di liquidare in contanti l'importo dovuto. La scadenza prevista dell'operazione è a cinque anni, con facoltà per l'investitore di ottenere un rimborso anticipato alla fine del terzo anno. Il prestito obbligazionario si è ridotto di euro 536 milioni per effetto dell'acquisto di obbligazioni proprie effettuato da Telecom Italia Finance successivamente annullate.

I *debiti verso banche*, di euro 5.028 milioni, sono assistiti da garanzie reali per euro 254 milioni di cui ipoteche per euro 25 milioni e pegni e privilegi per euro 229 milioni; si riducono, rispetto al 31.12.2001, di euro 5.207 milioni.

I *debiti verso altri finanziatori*, di euro 1.419 milioni, diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2001, di euro 744 milioni e si riferiscono ai debiti di Seat Pagine Gialle per un finanziamento erogato da Seat Pagine Gialle Finance s.r.l., un veicolo societario interamente posseduto da terzi, operante nell'ambito della legge

130/99 sulla cartolarizzazione (euro 780 milioni), di Telecom Italia per finanziamenti a breve termine erogati da T.I. Securitization Vehicle s.r.l. per le eccedenze di liquidità generate nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione (euro 165 milioni) e ai prestiti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti a Telecom Italia (euro 284 milioni).

I *debiti verso imprese collegate* pari a euro 398 milioni, sono costituiti per euro 393 milioni da debiti verso Teleleasing per contratti di leasing finanziario.

I *debiti tributari* pari a euro 32 milioni, sono relativi al concordato con l'Amministrazione Finanziaria in merito agli avvisi di accertamento notificati nel 2001 a Telecom Italia.

I *debiti rappresentati da titoli di credito* pari a euro 241 milioni, si riferiscono a certificati di investimento con scadenza giugno 2003 emessi da Seat Pagine Gialle nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione con Seat Pagine Gialle Finance s.r.l. per euro 221 milioni e a cambiali finanziarie a breve emesse da Telecom Italia per euro 20 milioni.

Gli *altri debiti* ammontano a 372 milioni di euro e si riferiscono principalmente per euro 181 milioni a Telecom Italia (di cui 176 milioni per operazioni di prestito titoli) e per 161 milioni di euro al Gruppo TIM relativamente ai debiti residui verso il Ministero delle Comunicazioni per l'acquisizione della licenza UMTS in Italia e in Grecia.

Altre società

I prestiti obbligazionari ammontano complessivamente a euro 13.780 milioni e di ciascuno di essi viene evidenziato il tasso originario e, separatamente, le eventuali misure "a protezione del credito" definite "step-up". Tutte le operazioni di copertura effettuate sono analizzate nel prosieguo nella sezione "Strumenti finanziari di copertura e altri contratti derivati".

• Olivetti International N.V. – euro 700 milioni

– prestito obbligazionario (1998-2003) con cedola a tasso fisso annuale del 5,875% + 0,15% di "step-up" con scadenza maggio 2003;

• Olivetti International N.V. – euro 1.500 milioni

– prestito obbligazionario (1999-2009) con cedola al tasso fisso annuale del 5% + 0,15% di "step-up" con scadenza febbraio 2009 ;

• Olivetti International N.V. – CHF 100 milioni pari a euro 69 milioni

– prestito obbligazionario in franchi svizzeri (1986-2046) con cedola a tasso fisso annuale del 5,625% con scadenza giugno 2046;

• Olivetti Finance N.V. (originariamente Olivetti International Finance N.V.) – euro 4.200 milioni

– prestito obbligazionario (1999-2004) con cedola a tasso fisso annuale del 5 3/8% + 0,45% di "step-up" con scadenza luglio 2004;

• Olivetti Finance N.V. – euro 200 milioni

– prestito obbligazionario 2002-2005 con cedola a tasso variabile indicizzato all'EONIA maggiorato dell'1,45% con scadenza febbraio 2005;

• Olivetti Finance N.V. – euro 500 milioni
– prestito obbligazionario 2002-2005 con cedola trimestrale indicizzata a tasso Euribor a 3 mesi + 130 punti base. La scadenza è estendibile, ad opzione dei portatori delle obbligazioni per periodi successivi di 21 mesi fino a una durata massima complessiva di 10 anni;
• Olivetti Finance N.V. – euro 1.100 milioni
– prestito obbligazionario 2002-2006 con cedola a tasso variabile trimestrale più spread dell'1,25% con scadenza gennaio 2006;
• Olivetti Finance N.V. – euro 1.750 milioni
– prestito obbligazionario 2002-2007 con cedola a tasso fisso annuale del 6,5%, scadenza aprile 2007;
• Olivetti Finance N.V. (originariamente Olivetti International Finance N.V.) – euro 2.350 milioni
– prestito obbligazionario 1999-2009 con cedola a tasso fisso annuale del 6 1/8% + 0,45% di "step up" scadenza luglio 2009;
• Olivetti Finance N.V. – euro 1.000 milioni
– prestito obbligazionario 2002-2012 con cedola a tasso fisso annuale del 7,25%, scadenza aprile 2012;
• Olivetti Finance N.V. – Yen 20 miliardi pari a euro 161 milioni
– prestito obbligazionario 2002-2032 con cedola a tasso fisso semestrale del 3,55% con scadenza maggio 2032 (richiamabile annualmente dall'emittente a partire dal decimo anno);
• Olivetti Finance N.V. – euro 250 milioni
– prestito obbligazionario 2002-2032 con cedola a tasso fisso annuale del 7,77% scadenza agosto 2032.
Tutti i suddetti prestiti obbligazionari in capo a Olivetti Finance N.V. sono stati emessi nell'ambito del programma di Euro Medium Term Note (EMTN).

I *prestiti obbligazionari convertibili* ammontano complessivamente a euro 5.437 milioni e concernono:
• Olivetti Finance N.V.: prestito obbligazionario 2000-2005 di euro 765 milioni rimborsabile in azioni ordinarie Telecom Italia, con cedola a tasso fisso dell'1% annuale con premio di rimborso pari al 113,41% del prezzo di emissione (circa euro 15,22 per obbligazione) con scadenza novembre 2005. Tale prestito determina pertanto un debito complessivo pari a euro 868 milioni. Il rendimento alla scadenza è del 3,5% annuale e il rimborso avverrà in ragione di una azione Telecom Italia ogni obbligazione posseduta;
• Olivetti S.p.A.: prestito obbligazionario 2001-2004 di euro 1.267 milioni convertibile in azioni Olivetti S.p.A., con cedola a tasso fisso dell'1,5% annuale con premio di rimborso pari al 105,07759% del prezzo di emissione (euro 2,6 per obbligazione) con scadenza gennaio 2004. Tale prestito determina pertanto un debito complessivo pari a euro 1.331 milioni. Il rendimento alla scadenza è del 3,25% annuale e la conversione è in ragione di una azione Olivetti ogni obbligazione posseduta;
• Olivetti Finance N.V.: prestito obbligazionario zero coupon 2002-2004 di euro 385 milioni con scadenza marzo 2004. Il prestito risulta convertibile in n. 41.400.000 azioni ordinarie Telecom Italia (prezzo di esercizio 9,30 euro per azione);
• Olivetti S.p.A.: prestito obbligazionario 2001-2010 di euro 2.410 milioni convertibile in azioni Olivetti S.p.A., con cedola a tasso fisso dell'1,5% annuale con premio di rimborso pari al 118,37825% del prezzo di emissione (euro 1 per obbligazione) con scadenza gennaio 2010. Tale prestito determina pertanto un debito complessivo pari a euro 2.853 milioni. Il rendimento alla scadenza è del 3,5% annuale e la conversione in ragione di una azione Olivetti ogni obbligazione posseduta.

I *debiti verso banche* ammontano complessivamente a euro 748 milioni (euro 630 milioni al 31 dicembre 2001). Le principali componenti sono:
• Olivetti S.p.A.:
– finanziamenti IMI per la ricerca, ai sensi della legge n. 346/1988, di euro 47 milioni, tasso medio al 31 dicembre 2002 del 12,4742% al lordo del contributo in conto interessi, rimborsabili entro il 2004 (di cui euro 27 milioni scadenti entro il 31.12.2003);
– altri finanziamenti, pari a euro 644 milioni, al tasso medio del 3,886% al 31.12.2002, rimborsabili entro il 2003.
• Gruppo Olivetti Tecnost:
– finanziamenti pari a euro 40 milioni (di cui euro 13 milioni scadenti entro il 31.12.2003);
– altri debiti a breve pari a euro 17 milioni.

I *debiti verso altri finanziatori* ammontano complessivamente a euro 551 milioni e concernono:
• Olivetti S.p.A.: finanziamenti agevolati per l'innovazione tecnologica (FIT) di euro 13 milioni (di cui euro 3 milioni scadenti entro il 31.12.2003), tasso medio del 4,0994% al 31.12.2002, rimborsabili entro il 2012;
• Finanziamenti diversi di euro 32 milioni;
• Altre società:
– contratto di finanziamento per euro 174 milioni con scadenza 29.10.2029 erogato a Olivetti International Finance N.V. da un investitore giapponese precedentemente costituito nella forma di prestito obbligazionario; tale finanziamento per un importo di Yen 20 miliardi, matura interessi con cedola a tasso fisso del 5% +0,45% di "step-up" in relazione ad un capitale nozionale di riferimento di USD 185,6 milioni;
– finanziamenti diversi per un ammontare complessivo di euro 31 milioni (di cui euro 5 milioni scadenti entro il 31.12.2003);
– debiti verso altri enti a breve per euro 301 milioni.

* * *

I debiti finanziari pari a euro 40.631 milioni sono così analizzabili per valuta:

(in milioni di euro)	31.12.2002	31.12.2001
Valute area euro	35.465	42.502
Altre valute	5.166	4.317
Totale	**40.631**	**46.819**

Al 31 dicembre 2002 i debiti finanziari con scadenze superiori a cinque anni ammontano a euro 12.703 milioni e sono così suddivisi:

(in milioni di euro)	31.12.2002	31.12.2001
Prestiti obbligazionari	12.408	8.804
Debiti verso banche	4	350
Debiti verso altri finanziatori	291	597
Totale	**12.703**	**9.751**

Complessivamente l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2002 è pari a euro 33.399 milioni (euro 38.362 milioni al 31 dicembre 2001) come risulta dalla seguente tabella riepilogativa:

(in milioni di euro)	31.12.2002 (a)	31.12.2001 (b)	Variazione (a–b)
Debiti finanziari			
a breve	6.827	9.072	(2.245)
a medio-lungo	33.804	37.747	(3.943)
Ratei e risconti passivi per interessi	1.157	889	268
Totale indebitamento finanziario lordo (A)	**41.788**	**47.708**	**(5.920)**
Immobilizzazioni finanziarie:			
crediti finanziari con scadenza entro 12 mesi	16	82	(66)
crediti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	30		30
Attivo circolante:			
crediti per finanziamenti e conti correnti fruttiferi di corrispodenza	995	812	183
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.983	3.620	(1.637)
disponibilità liquide	4.370	3.702	668
Ratei e risconti per interessi:			
con scadenza entro 12 mesi	530	425	105
con scadenza oltre 12 mesi	465	705	(240)
Totale disponibilità finanziarie (B)	**8.389**	**9.346**	**(957)**
Indebitamento finanziario netto (A–B)	**33.399**	**38.362**	**(4.963)**

Al 31 dicembre 2002 i debiti finanziari erano assistiti da garanzie reali su beni di proprietà del Gruppo per un valore complessivo di euro 283 milioni.

Debiti commerciali e diversi

(in milioni di euro)	31.12.2002 a breve	31.12.2002 a lungo	31.12.2002 totale	31.12.2001 a breve	31.12.2001 a lungo	31.12.2001 totale
Acconti						
Gruppo Telecom Italia	263		263	388		388
Altre società	7		7	11		11
Totale	270		270	399		399
Debiti verso fornitori						
Gruppo Telecom Italia	5.442		5.442	6.058	1	6.059
Altre società	207		207	280		280
Totale	5.649		5.649	6.338	1	6.339
Debiti verso società controllate						
Gruppo Telecom Italia	8		8	8		8
Altre società						
Totale	8		8	8		8
Debiti verso società collegate						
Gruppo Telecom Italia	247		247	349		349
Altre società	4		4	5		5
Totale	251		251	354		354
Tributari						
Gruppo Telecom Italia	558	7	565	822	50	872
Altre società	314	8	322	97		97
Totale	872	15	887	919	50	969
Istituti di previdenza e sicurezza sociale						
Gruppo Telecom Italia	248	1.102	1.350	271	1.236	1.507
Altre società	9		9	13		13
Totale	257	1.102	1.359	284	1.236	1.520
Altri						
Gruppo Telecom Italia	4.140	4	4.144	3.727	8	3.735
Altre società	44		44	108		108
Totale	4.184	4	4.188	3.835	8	3.843
Totale						
Gruppo Telecom Italia	**10.906**	**1.113**	**12.019**	**11.623**	**1.295**	**12.918**
Altre società	**585**	**8**	**593**	**514**		**514**
Totale	**11.491**	**1.121**	**12.612**	**12.137**	**1.295**	**13.432**

I *debiti verso fornitori* ammontano complessivamente a euro 5.649 milioni e includono euro 513 milioni verso altri gestori di servizi di telecomunicazioni.

I *debiti tributari* ammontano complessivamente a euro 887 milioni (euro 969 milioni al 31 dicembre 2001) e includono le imposte correnti sul reddito, le imposte indirette e tasse e le ritenute d'acconto da versare. In particolare, il debito per imposte correnti pari a euro 244 milioni, copre la passività corrente per imposte sul reddito stimata dalle società del Gruppo sulla scorta di ragionevoli previsioni dell'onere fiscale di competenza ai sensi delle norme e delle aliquote vigenti localmente; il debito per altre imposte al 31 dicembre 2002 include principalmente le ritenute fiscali operate dalle società del Gruppo quali sostituti d'imposta. La situazione fiscale di Olivetti S.p.A. è illustrata nella nota integrativa al Bilancio d'esercizio della stessa.

I *debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* pari a euro 1.359 milioni, riguardano i contributi maturati e ancora da versare agli enti previdenziali; la voce comprende euro 595 milioni relativi alla posizione debitoria residua di Telecom Italia nei confronti dell'INPS connessa alla stima dell'onere di ricongiunzione ex legge n. 58/1992 del personale ex ASST.
È anche incluso il debito per l'ex Fondo Previdenza Telefonici (FPT) per i dipendenti del Gruppo Telecom Italia, confluito il 1° gennaio 2001 nell'Assicurazione Generale Obbligatoria, pari a euro 568 milioni, iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo Olivetti in sede di determinazione dell'avviamento di consolidamento relativo all'acquisizione del Gruppo Telecom Italia.

Gli *altri debiti* pari a euro 4.188 milioni comprendono:
- euro 1.604 milioni per poste connesse alla clientela, relative ai versamenti degli abbonati in conto conversazioni, i canoni anticipati e il traffico prepagato;
- euro 1.394 milioni di debiti per contributi per l'esercizio dell'attività di telecomunicazione;
- euro 720 milioni per partite debitorie connesse alla gestione del personale;
- euro 470 milioni di altre partite di natura varia e ricorrente.

* * *

I debiti con scadenza oltre 12 mesi, escludendo l'importo relativo al Fondo Previdenza Telefonici di euro 568 milioni, sono pari complessivamente a euro 34.357 milioni, la cui ripartizione per scadenza è la seguente:

(in milioni di euro)	da 2 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari			
Gruppo Telecom Italia	10.693	4.325	15.018
Altre società	10.408	8.378	18.786
Debiti commerciali e diversi			
Gruppo Telecom Italia	296	249	545
Altre società	8		8
Totale	**21.405**	**12.952**	**34.357**

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2002 ammontano complessivamente a euro 2.327 milioni (euro 2.051 milioni al 31 dicembre 2001):

(in milioni di euro)	31.12.2002 (a)	31.12.2001 (b)	Variazione (a–b)
Ratei passivi:			
oneri finanziari	1.110	875	235
altri	58	92	(34)
Totale ratei passivi	**1.168**	**967**	**201**
Risconti passivi:			
contributi in conto capitale	325	349	(24)
altri	787	721	66
aggi su prestiti	37		37
proventi finanziari	10	14	(4)
Totale risconti passivi	**1.159**	**1.084**	**75**
Totale	**2.327**	**2.051**	**276**

Strumenti finanziari di copertura e altri contratti derivati

Il Gruppo Olivetti pone in essere contratti a termine per la copertura dei rischi connessi con le fluttuazioni dei rapporti di cambio fra le diverse valute nelle quali sono espresse le transazioni commerciali e le operazioni finanziarie effettuate dalle società del Gruppo.
Al 31 dicembre 2002 le società del Gruppo Olivetti avevano in essere contratti a termine e strutture di opzioni in cambi per l'acquisto o la vendita di valuta estera a cambio prefissato per un controvalore di euro 702 milioni riconducibili a coperture su operazioni di natura finanziaria perfezionate da Olivetti International S.A. per euro 537 milioni ed euro 165 milioni per operazioni di copertura cambi di OlivettI Finance N.V. (sul prestito obbligazionario di yen 20 miliardi 2002/2032 emesso da Olivetti Finance N.V.).
Il Gruppo Olivetti pone in essere contratti di Interest Rate Swaps (IRS), Currency and Interest Rate Swaps (CIRS) e altri contratti di copertura al fine di attenuare i possibili effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di interesse. Al 31 dicembre 2002 le società del Gruppo avevano in essere contratti a termine, anche a lunga scadenza, relativi a passività finanziarie iscritte in bilancio, definite su un capitale complessivo di riferimento pari ad un controvalore di euro 16.735 milioni (di cui euro 5.881 milioni riconducibili a società del Gruppo Telecom Italia ed euro 10.854 milioni relativi alle altre società del Gruppo Olivetti) di seguito illustrati:

(in milioni di euro)	31.12.2002
Gruppo Telecom Italia:	
Interest Rate Swaps (IRS) e Interest Rate Options (IRO)	5.054
Cross Currency e Interest Rate Swaps	827
Totale	**5.881**
Altre società	
Operazioni di IRS con scadenza giugno 2046, perfezionate dalla Olivetti International S.A. sul prestito obbligazionario di franchi svizzeri 100 milioni (1986-2046) in capo a Olivetti International N.V.	69
Operazioni di IRS con strutture di cap con scadenza febbraio 2009 perfezionate dalla Olivetti International S.A. e da Olivetti Finance N.V. sul prestito obbligazionario di euro 1.500 milioni (1999-2009) emesso dalla Olivetti International N.V.	1.500
Operazioni di IRS con scadenza maggio 2003 perfezionate dalla Olivetti International S.A. sul prestito obbligazionario di euro 700 milioni (1998-2003) emesso dalla Olivetti International N.V.	700
Operazioni di CIRS con scadenza ottobre 2029 perfezionate dalla Olivetti S.p.A. sul finanziamento di Yen 20 miliardi ricevuto dalla Olivetti International Finance N.V.	174
Operazioni di IRS con scadenza maggio 2032 perfezionate dalla Olivetti Finance N.V. sul prestito obbligazionario di Yen 20 miliardi emesso dalla Olivetti Finance N.V.	161
Operazioni di IRS (con strutture di cap e floor) effettuate dalla Olivetti Finance N.V.:	
con scadenza luglio 2009 sul prestito obbligazionario di euro 2.350 milioni della Olivetti Finance N.V., originariamente emesso dalla Olivetti International Finance N.V. (1999-2009)	2.350
con scadenza luglio 2004 sul prestito obbligazionario di euro 4.200 milioni della Olivetti Finance N.V., originariamente emesso dalla Olivetti International Finance N.V. (1999-2004)	4.000
con scadenza marzo 2005 sul prestito obbligazionario di euro 500 milioni emesso dalla Olivetti International Finance N.V. (2002-2005)	500
con scadenza gennaio 2006 sul prestito obbligazionario di euro 1.100 milioni emesso dalla Olivetti Finance N.V. (2002-2006)	800
con scadenza aprile 2007 sul prestito obbligazionario di euro 1.750 milioni emesso dalla Olivetti Finance N.V. (2002-2007)	250
con scadenza aprile 2012 sul prestito obbligazionario di euro 1.000 milioni emesso dalla Olivetti Finance N.V. (2002-2012)	350
Totale	**10.854**
Totale generale	**16.735**

Gruppo Telecom Italia

L'attività in derivati del Gruppo Telecom Italia ha principalmente riguardato la gestione dell'indebitamento, mediante l'utilizzo di interest rate swap (IRS) e di interest rate options (IRO) per ricondurre al profilo di rischio ritenuto più opportuno i prestiti bancari e obbligazionari a tasso fisso e a tasso variabile, nonché mediante l'utilizzo di cross currency and interest rate swaps (CIRS) e di currency forward per convertire finanziamenti contratti in valute diverse – principalmente dollari ed euro – nelle divise di riferimento delle varie società del Gruppo.
Rispettivamente, gli IRS e le IRO prevedono o possono comportare, a scadenze determinate, lo scambio con le controparti di flussi di interesse calcolati, su un valore nozionale di riferimento, ai tassi fissi o variabili concordati. Detto valore non rappresenta l'ammontare scambiato tra le parti, e pertanto non costituisce una misura dell'esposizione al rischio di credito, limitata invece al valore degli interessi o dei differenziali di interesse da incassare di volta in volta.
Ciò vale anche per i CIRS, che prevedono oltre alla liquidazione dei flussi di interesse periodici, lo scambio dei capitali di riferimento, nelle rispettive divise di denominazione, a scadenza ed eventualmente a pronti. Le controparti delle operazioni in strumenti derivati sono scelte tra quelle finanziariamente più solide e vengono continuamente monitorate al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale.

Altre società

Per quanto concerne i debiti finanziari a medio-lungo termine delle altre società del Gruppo Olivetti, le relative operazioni di copertura sono qui di seguito analizzate.

Sul prestito obbligazionario 1986/2046 di Franchi Svizzeri 100 milioni (pari a euro 69 milioni) a tasso fisso del 5,625% con scadenza giugno 2046 in capo a Olivetti International N.V., è stato perfezionato dalla Olivetti International S.A. un contratto di interest rate swap con pari importo e scadenza con il quale il tasso fisso annuale è stato trasformato in tasso variabile semestrale in Franchi Svizzeri.

Sul prestito obbligazionario 1999/2009 di euro 1.500 milioni a tasso fisso del 5%+0,15% di step-up con scadenza febbraio 2009 in capo alla Olivetti International N.V., sono state effettuate da parte della Olivetti International S.A. e della Olivetti Finance N.V. le seguenti coperture con pari importo e scadenza:
- operazioni di interest rate swap per euro 500 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso variabile trimestrale con una struttura operante fino a quando i tassi swap a 1 anno non superino i tassi swap a 5 anni e contestuale vendita floor al tasso 2,50%;
- operazioni di interest rate swap per euro 500 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso fisso trimestrale del 4,30% (qualora il tasso Euribor a 3 mesi si mantenga al di sotto del 5,80%), oppure in tasso variabile trimestrale meno lo 0,50% (qualora il tasso Euribor a 3 mesi ecceda il 5,80%), e contestuale vendita di cap per un importo di euro 500 milioni al tasso del USD a 6 mesi pari al 7,10%;
- operazioni di interest rate swap per euro 250 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso fisso del 4,15% (qualora il tasso Euribor a 6 mesi con fissazione posticipata si mantenga al di sotto del 6,65%), oppure in tasso variabile semestrale con fissazione posticipata (qualora tale tasso ecceda il 6,65%), con una struttura operante fino a quando i tassi swap a 5 anni in USD si mantengano al di sotto dei tassi swap a 5 anni in GBP maggiorati di 1%.

• operazioni di interest rate swap per euro 250 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso variabile semestrale con fissazione posticipata con una struttura operante fino a quando i tassi swap a 5 anni in USD si mantengano al di sotto dei tassi swap a 5 anni in GBP maggiorati di 1%,.

Sul prestito obbligazionario 1998/2003 di euro 700 milioni a tasso fisso annuale del 5,875%+0,15% di step-up con scadenza maggio 2003 in capo alla Olivetti International N.V., sono state effettuate da parte della Olivetti International S.A. operazioni di interest rate swap di pari importo e durata che hanno trasformato il tasso fisso annuale in tasso indicizzato ai tassi a sei mesi e a due anni in Franchi Svizzeri con fissazione posticipata.

Sul finanziamento di yen 20 miliardi a tasso fisso con scadenza ottobre 2029 ricevuto dalla Olivetti International Finance N.V., è stata perfezionata dalla Olivetti S.p.A. un'operazione di CIRS per l'intero importo e con pari scadenza con la trasformazione in tasso fisso annuale del 5,525% fino al 2004 e successivamente in tasso fisso annuale del 6,08% (oppure a scelta della controparte in tasso variabile) fino alla scadenza (con riferimento a un capitale di euro 174,2 milioni). La struttura di protezione al rischio cambio e tasso è condizionata al mantenimento "in bonis" di Olivetti S.p.A..

Sul prestito obbligazionario 2002/2032 di yen 20 miliardi (pari a euro 161 milioni) con cedola a tasso fisso del 3,55% con scadenza maggio 2032 emesso dalla Olivetti Finance N.V. è stato perfezionato da Olivetti Finance N.V. un contratto di interest rate swap con pari scadenza con il quale il tasso fisso annuale è stato trasformato in tasso fisso del 1,68% fino al 2012 e successivamente in tasso variabile semestrale fino alla scadenza. La struttura di protezione al rischio cambio e tasso è condizionata al mantenimento "in bonis" di Olivetti S.p.A..

Sul prestito obbligazionario 1999/2009 di euro 2.350 milioni a tasso fisso annuale del 6,125%+0,45% di step-up in capo a Olivetti Finance N.V. (originariamente emesso dalla Olivetti International Finance N.V.), sono stati perfezionati dalla Olivetti Finance N.V. contratti di interest rate swap di pari importo e con pari scadenza con i quali il tasso fisso annuale è stato trasformato con le seguenti modalità:
a) in tasso fisso del 3,55% fino a gennaio 2003 e successivamente in tasso variabile indicizzato ai tassi USA semestrali con rilevazione posticipata per euro 1.000 milioni con le seguenti ulteriori coperture:
• acquisto cap al tasso del 5,17%
• vendita cap al tasso del 6,44%
• vendita floor al tasso del 1,50% fino al luglio 2003 e successivamente del 3,25% fino alla scadenza;
b) in tasso fisso del 4,1475% fino a gennaio 2003 e successivamente in tasso variabile Euribor semestrale con rilevazione posticipata per euro 750 milioni con le seguenti ulteriori coperture:
• acquisto cap al tasso del 5,50%
• vendita cap al tasso del 7,125% sul tasso a 6 mesi in USD posticipato con decorrenza luglio 2005
• vendita floor al tasso del 2,375% con decorrenza luglio 2003;
c) in tasso fisso semestrale del 5,55% per euro 250 milioni fino al 30 gennaio 2003, successivamente in tasso fisso del 5,5745% qualora il tasso euribor a 6 mesi si mantenga al di sotto del 7%, oppure in tasso variabile semestrale qualora il tasso euribor a 6 mesi ecceda il 7% con una struttura operante fino a quando i tassi swap a 1 anno non superino i tassi swap a 5 anni;

d) in tasso fisso semestrale del 5,0025% per euro 350 milioni fino al 30 gennaio 2003 e successivamente in tasso fisso del 5,12% fino a luglio 2003, in tasso variabile Euribor trimestrale con rilevazione posticipata fino a luglio 2004 e successivamente fino alla scadenza nel maggiore fra Libor USD ed Euribor trimestrali.

Sul prestito obbligazionario 1999/2004 di euro 4.200 milioni a tasso fisso annuale del 5,375%+0,45% di step-up in capo a Olivetti Finance N.V.(originariamente emesso dalla Olivetti International Finance N.V.) con scadenza luglio 2004 sono state effettuate da parte di Olivetti Finance N.V. le seguenti coperture con pari scadenza per complessivi euro 4.000 milioni:
a) per euro 500 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso fisso semestrale del 4,1829% fino al gennaio 2003 e successivamente del 4,63% fino alla scadenza;
b) per euro 1.000 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso euribor 12 mesi con fissazione posticipata (di cui euro 500 milioni già fissati fino al luglio 2003 al tasso di 5,375%) con vendita floor per pari importo al tasso del 3,15% con fissazione posticipata (attivabile se al momento della rilevazione, il tasso euribor a 12 mesi sia inferiore al 2,65%).;
c) con trasformazione del tasso fisso annuale fino al gennaio 2003 in tasso fisso semestrale del 4,83% per euro 500 milioni e del 4,4675% per altri euro 1.000 milioni, con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso variabile semestrale con fissazione posticipata;
d) per euro 500 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale (4,8% fino al gennaio 2003) in tasso Euribor trimestrale con rilevazione posticipata e con vendita floor per euro 450 milioni al tasso del 3,25% (attivabile se al momento della rilevazione il tasso euribor a 3 mesi è inferiore a 2,75%);
e) per euro 500 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in indicizzazione semestrale al tasso swap in CHF a due anni con rilevazione semestrale posticipata.

Sul prestito obbligazionario 2002/2005 di euro 500 milioni a tasso variabile trimestrale emesso dalla Olivetti Finance N.V. con scadenza marzo 2005 sono stati perfezionati da Olivetti Finance N.V. contratti di interest rate swap con pari scadenza con i quali il tasso variabile è stato trasformato in tasso fisso trimestrale medio del 4,0865%.

Sul prestito obbligazionario 2002/2006 di euro 1.100 milioni a tasso variabile trimestrale emesso dalla Olivetti Finance N.V. con scadenza gennaio 2006 sono stati perfezionati da Olivetti Finance N.V. contratti di interest rate swap per euro 800 milioni con pari scadenza con i quali il tasso variabile è stato trasformato:
a) in tasso trimestrale variabile per euro 200 milioni indicizzato al maggiore tra il tasso trimestrale in USD od euro, con una struttura operante fino a quando i tassi trimestrali in CHF permangono inferiori ai tassi trimestrali in USD;
b) in tasso semestrale variabile con rilevazione posticipata per euro 600 milioni con le seguenti ulteriori coperture:
- vendita floor al tasso del 3% (attivabile se al momento della rilevazione il tasso Euribor semestrale è inferiore al 2,50%)
- vendita cap al tasso del 5%
- acquisto di un cap digitale attivabile qualora il tasso semestrale posticipato sia superiore al 4%.

Sul prestito obbligazionario 2002/2007 di euro 1.750 milioni con cedola a tasso fisso del 6,50% emesso dalla Olivetti Finance N.V. con scadenza aprile 2007 sono stati perfezionati da Olivetti Finance N.V. contratti di interest rate swap per euro 250 milioni con pari scadenza con i quali il tasso fisso annuale è stato trasformato: per euro 250 milioni in tasso fisso semestrale del 5,75% fino ad aprile 2003, del 5,774% fino ad aprile 2005 con una struttura operante fintanto che il tasso swap euro a 30 anni sia superiore al tasso swap a 5 anni.

Sul prestito obbligazionario 2002/2012 di euro 1.000 milioni con cedola a tasso fisso del 7,25% emesso dalla Olivetti Finance N.V. con scadenza aprile 2012 sono stati perfezionati da Olivetti Finance N.V. contratti di interest rate swap con pari scadenza con i quali il tasso fisso annuale è stato trasformato con le seguenti strutture operanti fintanto che il tasso swap euro a 10 anni sia superiore al tasso swap a 2 anni:
– per euro 250 milioni in tasso fisso del 5,85% trimestrale qualora il tasso d'interesse Euribor con fissazione anticipata non superi il 6% ovvero in tasso variabile trimestrale
– per euro 100 milioni in tasso fisso del 5,61% trimestrale qualora il tasso di interesse USD libor non superi il 7% ovvero in tasso variabile trimestrale USD Libor.

* * *

Sono state inoltre effettuate le seguenti operazioni per la copertura di titoli o altre attività in portafoglio:
• operazioni di IRS e CIRS da parte di Telecom Italia Finance e TIM Celular su attività finanziarie per un valore di euro 150 milioni;
• operazioni di copertura di tesoreria a breve termine da parte del Gruppo Telecom Italia per un capitale di riferimento di euro 1.433 milioni;
• operazioni di IRS da parte di Olivetti International S.A. e Olivetti Finance N.V. su titoli in portafoglio per un valore nominale rispettivamente di euro 50 milioni e di euro 300 milioni;
• operazioni di copertura del rischio di cambio da parte di Olivetti S.p.A. sul deposito vincolato in USD per un valore di euro 41 milioni.

Conti d'ordine

A. Garanzie personali prestate e controgaranzie ricevute

Al 31 dicembre 2002 le garanzie prestate, anche indirettamente attraverso istituti di credito e compagnie di assicurazione, ammontano complessivamente a euro 1.823 milioni, (euro 2.344 milioni al 31 dicembre 2001) di cui euro 965 milioni verso Società controllate non consolidate e collegate (euro 1.656 milioni al 31 dicembre 2001).
Al 31 dicembre 2002 le garanzie personali prestate erano così analizzabili:
• garanzie rilasciate dal Gruppo Telecom Italia nell'interesse di imprese controllate non consolidate e collegate (euro 957 milioni), di controllate consolidate (euro 5 milioni), e di terzi (euro 529 milioni) a fronte di operazioni finanziarie a medio/lungo termine, per contratti di fornitura e a garanzia di licenze di telefonia rilasciate all'estero, per complessivi euro 1.491 milioni;
• fideiussioni e controgaranzie rilasciate da altre società del Gruppo Olivetti nell'interesse di imprese controllate non consolidate e collegate (euro 8 milioni), di controllate consolidate (euro 69 milioni) e di terzi (euro 32 milioni), per complessivi euro 109 milioni;
• euro 213 milioni per garanzie rilasciate da Olivetti S.p.A. alle Ferrovie dello Stato nell'interesse di Wind S.p.A. (ex Infostrada S.p.A.);
• euro 1 milioni per garanzie rilasciate da Olivetti S.p.A. sull'esecuzione di forniture commerciali da parte di Getronics S.p.A. (ex Wang Global S.p.A.);
• euro 9 milioni per altre garanzie.
Al 31 dicembre 2002 a fronte delle citate garanzie prestate il Gruppo Olivetti ha ricevuto controgaranzie per un importo complessivo di euro 596 milioni (euro 806 milioni al 31 dicembre 2001), principalmente riconducibili a:
• controgaranzie ricevute da terzi pari a euro 378 milioni a fronte di garanzie rilasciate da Telecom Italia S.p.A.;
• controgaranzie ricevute da Mannesmann AG pari a euro 213 milioni a fronte delle garanzie rilasciate da Olivetti S.p.A. alle Ferrovie dello Stato;
• controgaranzie ricevute da Getronics per euro 1 milione.

B. Garanzie reali prestate

Al 31 dicembre 2002 le garanzie reali prestate a fronte di operazioni di natura non finanziaria sono pari a euro 111 milioni (euro 163 milioni al 31 dicembre 2001) e sono interamente attribuibili al Gruppo Telecom Italia; si riferiscono essenzialmente ai pegni sulle azioni di IS Tim date in garanzia da TIM International a fronte dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dai contratti di fornitura siglati da IS Tim con Ericsson e Siemens.
Le garanzie reali prestate a fronte di operazioni di natura finanziaria sono riportate nella sezione relativa ai debiti finanziari.

C. Impegni

Al 31 dicembre 2002 gli impegni contrattualmente assunti dal Gruppo Olivetti sono complessivamente pari a euro 3.124 milioni (euro 5.431 milioni 31 dicembre 2001) di cui euro 3.077 milioni relativi al Gruppo Telecom Italia ed euro 47 milioni relativi alle altre società.

Gli impegni assunti dal Gruppo Telecom Italia complessivamente pari a euro 3.077 milioni (euro 5.369 milioni al 31 dicembre 2001) sono così costituiti:

- euro 2.417 milioni per l'impegno di Telecom italia relativo all'opzione put su azioni Seat Pagine Gialle aggiornato in funzione della rinegoziazione intervenuta in data 25 febbraio 2002 con JP Morgan Chase delle opzioni put e call su azioni Seat Pagine Gialle; tale rinegoziazione ha comportato una riduzione dell'originario prezzo di esercizio delle opzioni (da 4,2 euro a 3,4 euro per azione). A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni relative all'opzione put su azioni Seat Pagine Gialle Telecom Italia Finance ha prestato una garanzia (euro 1.940 milioni) sotto forma di Direct Partecipation Letter of Credit, in favore di JP Morgan Chase Equity Limited;
- inoltre la valutazione a fine esercizio 2002 dell'impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle ha determinato uno stanziamento ai fondi per rischi e oneri di euro 1.942 milioni, connesso alla stimata non ricuperabilità del prezzo di esercizio dell'opzione in conseguenza della decisione, assunta nell'ambito della ridefinizione della strategia del Gruppo Telecom Italia, di non considerare più strategico il business delle Directories di Seat P.G.;
- euro 195 milioni per l'impegno del Gruppo relativo alla vendita a PTT Serbia della partecipazione nella società Telekom Srbija;
- euro 55 milioni per l'impegno di Seat Pagine Gialle ad acquistare dagli azionisti manager di TDL Infomedia Ltd n. 9.122.733 azioni Seat Pagine Gialle e il residuo 0,27% di TDL Infomedia Ltd;
- euro 34 milioni per canoni di locazione di cui euro 17 milioni verso Teleleasing;
- euro 20 milioni per l'impegno di TIM all'acquisto da Wind di assets relativi al core network di Blu;
- euro 10 milioni per l'impegno di Telecom Italia S.p.A. ad acquistare da Pirelli e dagli altri azionisti la quota residua delle azioni Epiclink pari al 14% della società;
- euro 10 milioni per l'impegno di vendita di Tess ad Accenture;
- euro 7 milioni per l'impegno legato alla vendita di Siteba agli altri soci;
- euro 329 milioni per altri impegni.

Gli impegni in capo ad altre società del Gruppo Olivetti complessivamente pari a euro 47 milioni (euro 62 milioni al 31 dicembre 2001) sono così costituiti:

- euro 35 milioni per canoni di locazione;
- euro 6 milioni per crediti verso clienti garantiti dalla Olivetti S.p.A. a fronte della cessione del Gruppo O.i.S. alla GFI Informatique S.A.;
- euro 6 milioni per altri impegni.

D. Altri conti d'ordine

Al 31 dicembre 2002 gli altri conti d'ordine ammontano complessivamente a euro 93 milioni (euro 295 milioni al 31 dicembre 2001) di cui 88 milioni del Gruppo Telecom Italia (287 milioni al 31 dicembre 2001), riconducibili a beni di terzi presso le società consolidate, in prevalenza nel settore informatico.
La riduzione di euro 199 milioni del Gruppo Telecom Italia è conseguente al deconsolidamento di Sogei e del Gruppo Telespazio.

E. Altre informazioni

Al 31 dicembre 2002 il valore complessivo degli impegni di Telecom Italia per canoni di locazione su immobili da corrispondere a IMSER 60, Tiglio I e Tiglio II in base ai contratti per la durata di 21 anni, è pari a euro 3.818 milioni. Il valore di competenza dei singoli anni è di euro 209 milioni.
È in fase di definizione, da parte di Tim, un impegno di acquisto e vendita nei confronti di H3G, per il trasferimento di alcune apparecchiature e contratti di locazione immobiliare, derivanti dall'aggiornamento del valore del ramo d'azienda di Blu ceduto a H3G.

Commento alle voci del conto economico consolidato

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel 2002 i ricavi delle vendite di prodotti e delle prestazioni di servizi sono pari a euro 31.408 milioni rispetto a euro 32.016 milioni del 2001 con una diminuzione di euro 608 milioni, pari al –1,9%.
La ripartizione per settore è la seguente:

(in milioni di euro)	Esercizio 2002 (a)	%	Esercizio 2001 (b)	%	Variazione (a–b)	%
Business Units del Gruppo Telecom Italia						
Domestic Wireline	17.022	54,2	17.168	53,6	(146)	(0,9)
Mobile	10.867	34,6	10.250	32,0	617	6,0
Sud America	1.409	4,5	1.534	4,8	(125)	(8,1)
Internet and Media	1.991	6,3	1.957	6,1	34	1,7
IT Mercato	912	2,9	1.198	3,8	(286)	(23,9)
IT Gruppo	1.215	3,9	1.198	3,7	17	1,4
Attività diverse ed elisioni	(3.016)	(9,6)	(2.487)	(7,8)	(529)	21,3
Totale Gruppo Telecom Italia	**30.400**	**96,8**	**30.818**	**96,3**	**(418)**	**(1,4)**
Altre attività del Gruppo Olivetti						
Attività informatiche	932	3,0	1.130	3,5	(198)	(17,5)
Attività immobiliari e di servizi	76	0,2	68	0,2	8	11,8
Totale Gruppo Olivetti	**31.408**	**100,0**	**32.016**	**100,0**	**(608)**	**(1,9)**

4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni ammontano a euro 675 milioni, attribuibili totalmente al Gruppo Telecom Italia.

5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi nel 2002 ammontano a euro 504 milioni (euro 476 milioni nel 2001) e includono:
– euro 20 milioni di contributi in conto esercizio a fronte dei costi sostenuti per ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica;
– euro 65 milioni di quota di contributi in conto capitale accreditata a conto economico in quanto resasi economicamente disponibile nell'esercizio totalmente attribuibile al Gruppo Telecom Italia;
– euro 106 milioni di indennità addebitate ai clienti a seguito del ritardato pagamento delle bollette;
– euro 313 milioni di altri proventi dalla gestione ordinaria, relativi principalmente a indennizzi e rimborsi vari, a recupero di spese nonchè a proventi di natura diversa.

B) Costi della produzione

6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce nel 2002 è stata pari a euro 2.315 milioni (di cui euro 1.779 milioni relativi al Gruppo Telecom Italia) rispetto a euro 2.640 milioni del 2001 (1.972 milioni di euro del Gruppo Telecom Italia) e include i costi per forniture di materiali per l'attività caratteristica del Gruppo.

7) Costi per servizi

Tali costi ammontano nell'esercizio 2002 a euro 9.407 milioni contro euro 9.782 milioni del 2001.
La diminuzione di 375 milioni è imputabile per euro 323 milioni al Gruppo Telecom Italia e per euro 52 milioni alle altre società del Gruppo.

8) Godimento di beni di terzi

Tale voce include i canoni per gli immobili in locazione e beni strumentali in noleggio e leasing. Tali costi nel 2002 sono stati pari a euro 1.166 milioni, rispetto a euro 1.096 milioni nel 2001. All'incremento pari a euro 70 milioni ha contribuito il Gruppo Telecom Italia con euro 76 milioni.

9) Costi per il personale

Nell'esercizio 2002 il costo del lavoro è stato pari a euro 4.737 milioni (4.919 milioni nel 2001) e comprende 4.540 milioni del Gruppo Telecom Italia, di cui euro 3.373 milioni relativi alle imprese esercenti i servizi di telecomunicazioni.
Nel 2002 il numero medio complessivo dei dipendenti del Gruppo Olivetti è stato di 107.079 unità equivalenti, rispetto a 113.974 unità equivalenti dell'esercizio 2001.
Per quanto riguarda la dislocazione geografica, nel 2002 il numero medio dei dipendenti è stato di 87.737 unità in Italia (93.610 unità nel 2001) e 19.342 unità all'estero (20.364 unità nel 2001).
Per quanto riguarda il personale in Italia (l'inquadramento degli organici all'estero non è omogeneo con le normative nazionali) la ripartizione per categorie è riepilogata nella seguente tabella:

(in unità)	Esercizio 2002	Esercizio 2001
ITALIA		
Dirigenti	2.058	2.214
Quadri	5.271	5.031
Impiegati	71.608	76.092
Operai	8.800	10.273
Totale numero medio in Italia	**87.737**	**93.610**
Numero medio all'estero	**19.342**	**20.364**
NUMERO MEDIO TOTALE	**107.079**	**113.974**

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti stanziati nel 2002 sono pari a euro 7.269 milioni e includono euro 3.462 milioni relativi alle immobilizzazioni immateriali ed euro 3.807 milioni relativi alle immobilizzazioni materiali.
Nel 2001 gli ammortamenti erano stati pari a euro 7.645 milioni di cui euro 3.565 milioni relativi alle immobilizzazioni immateriali ed euro 4.080 milioni relativi alle immobilizzazioni materiali.
Gli ammortamenti delle attività immateriali (euro 3.462 milioni) includono in particolare euro 1.293 milioni relativi all'avviamento di consolidamento derivante dall'acquisizione di Telecom Italia (euro 1.299 milioni nel 2001) ed euro 2.056 milioni relativi ad ammortamenti operati dal Gruppo Telecom Italia.
Le svalutazioni nel 2002 sono state pari a euro 604 milioni e includono euro 58 milioni relativi alle immobilizzazioni ed euro 546 milioni relativi ai crediti compresi nell'attivo circolante. Nel 2001 le svalutazioni erano state euro 465 milioni.

12-13) Accantonamenti per rischi e Altri accantonamenti

Gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti nel 2002 ammontano complessivamente a euro 172 milioni (euro 486 milioni nel 2001) e comprendono euro 153 milioni di accantonamenti per rischi contrattuali e per vertenze in corso del Gruppo Telecom Italia ed euro 19 milioni per accantonamenti stanziati da altre società del Gruppo Olivetti, principalmente a fronte di rischi su partecipazioni.

14) Oneri diversi di gestione

Tali oneri ammontano a euro 839 milioni (euro 858 milioni nel 2001) e includono:

(in milioni di euro)	Esercizio 2002 (a)	Esercizio 2001 (b)	Variazione (a–b)
Contributi dovuti per l'esercizio delle attività di telecomunicazione	431	524	(93)
Minusvalenze su realizzi e dismissioni di immobilizzazioni immateriali e materiali	36	29	7
Imposte indirette e tasse relative all'esercizio, inclusa l'I.C.I.	123	125	(2)
Altri oneri	249	180	69
Totale	**839**	**858**	**(19)**

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni ammontano complessivamente a euro 57 milioni (euro 221 milioni nel 2001) e includono:

(in milioni di euro)	Esercizio 2002 (a)	Esercizio 2001 (b)	Variazione (a–b)
Dividendi da società partecipate e crediti d'imposta	51	30	21
Altri proventi da partecipazioni	6	191	(185)
Totale	**57**	**221**	**(164)**

16) Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari nel 2002 ammontano a euro 1.512 milioni (euro 1.225 milioni nel 2001) e includono:

(in milioni di euro)	Esercizio 2002 (a)	Esercizio 2001 (b)	Variazione (a–b)
Interessi e plusvalenze su titoli a reddito fisso	125	295	(170)
Interessi e commissioni da:			
società controllate non consolidate	1	1	–
società collegate	13	23	(10)
banche	185	197	(12)
clienti	2	2	–
Proventi su cambi	508	257	251
Altri	678	450	228
Totale	**1.512**	**1.225**	**287**

17) Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono pari a euro 3.819 milioni (euro 4.330 milioni nel 2001) di cui euro 2.717 milioni del Gruppo Telecom Italia (euro 3.075 milioni nel 2001) e comprendono:

(in milioni di euro)	Esercizio 2002 (a)	Esercizio 2001 (b)	Variazione (a–b)
Interessi e altri oneri su prestiti obbligazionari	1.751	1.501	250
Oneri su cambi	905	392	513
Banche e altri	1.163	2.437	(1.274)
Totale	**3.819**	**4.330**	**(511)**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni

Tale voce pari a euro 121 milioni accoglie gli adeguamenti positivi delle partecipazioni non consolidate valutate con il metodo del patrimonio netto.
Nel 2001 tale voce era pari complessivamente a euro 198 milioni.

19) Svalutazioni

La voce, pari ad euro 907 milioni (euro 2.394 milioni nel 2001) accoglie le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle partecipazioni valutate al costo, gli adeguamenti negativi delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e le svalutazioni dei titoli sia per perdite durevoli di valore (per i titoli inclusi nelle immobilizzazioni), sia per adeguamenti al valore di mercato (per i titoli inclusi nel capitale circolante). Essa include inoltre la quota di ammortamento degli avviamenti emersi al momento dell'acquisto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

In particolare si riferiscono a:
– ammortamento dei goodwill emersi all'atto dell'acquisto delle partecipazioni in società valutate ad equity, pari a euro 80 milioni (euro 316 milioni nel 2001), con una riduzione di euro 236 milioni rispetto al 2001, connessa alle svalutazioni dei goodwill effettuate nel bilancio 2001;
– svalutazione di titoli e partecipazioni del circolante per euro 259 milioni (euro 509 milioni nel 2001) e titoli immobilizzati per euro 40 milioni (49 milioni nel 2001), con una riduzione complessiva di euro 123 milioni rispetto al 2001;
– quota di competenza del Gruppo nelle perdite delle società partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto, per euro 528 milioni (euro 1.569 milioni nel 2001); si riferisce principalmente alle perdite di Stream per euro 246 milioni (euro 241 milioni nel 2001), di Is Tim Turchia per euro 171 milioni (euro 334 milioni nel 2001).
Si segnala che sulla voce in esame non hanno peraltro inciso i risultati delle partecipazioni in Astrolink, Nortel Inversora (Telecom Argentina) e nel Gruppo AUNA che nel 2001 erano stati negativi per euro 700 milioni, La partecipazione in Nortel Inversora, il cui valore di carico era già stato prudentemente azzerato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, è rimasta invariata. Per quanto riguarda il Gruppo AUNA e la società Astrolink si è mantenuto il valore di carico iscritto nel bilancio consolidato dell'esercizio 2001 fino al momento delle cessioni avvenute rispettivamente il 1° agosto 2002 e il 30 novembre 2002, con la cessione del Gruppo Telespazio.

(in milioni di euro)	Esercizio 2002 (a)	Esercizio 2001 (b)	Variazione (a–b)
Partecipazioni	759	2.157	(1.398)
Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	40	49	(9)
Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	108	188	(80)
Totale	**907**	**2.394**	**(1.487)**

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi straordinari

I proventi straordinari, pari a 2.990 milioni di euro (996 milioni nel 2001), sono costituiti per 2.553 milioni da plusvalenze realizzate dalle dismissioni effettuate nell'esercizio (465 milioni nel 2001) e per 437 milioni da sopravvenienze attive e altri proventi (531 milioni nel 2001).
Le plusvalenze da alienazioni, sono pari a euro 2.553 milioni, di cui euro 2.413 milioni realizzati dal Gruppo Telecom Italia che includono in particolare:
• euro 1.245 milioni derivanti dalla cessione dell'intera quota del 26,89% della partecipazione in AUNA;
• euro 484 milioni derivanti dalla cessione della quota del 19,61% detenuta in Bouygues Décaux Télécom (BDT);
• euro 234 milioni per la cessione dell'intera quota di partecipazione del 100% detenuta in EMSA, Telimm nonché di immobili e rami d'azienda nell'ambito dell'operazione Tiglio;
• euro 133 milioni derivanti dall'adesione da parte del Gruppo Finsiel all'Offerta Pubblica di Acquisto su Lottomatica;

• euro 115 milioni derivanti dalla cessione a Telekom Austria (società peraltro partecipata indirettamente al 14,78% da Telecom Italia) dell'intera quota del 25% in Mobilkom Austria;
• euro 110 milioni per la cessione dell'intera quota di partecipazione del 40% di Telemaco Immobiliare;
• euro 70 milioni per la cessione del 100% di Telespazio;
• euro 22 milioni per altre cessioni minori.

I 140 milioni di euro di plusvalenze realizzate dalle altre società del Gruppo includono:
• euro 107 milioni derivanti dall'adesione di Olivetti S.p.A. e Olivetti International S.A. all'Offerta Pubblica di Acquisto su Lottomatica;
• euro 26 milioni per la cessione dell'intera quota di partecipazione in OMS2, nell'ambito dell'operazione immobiliare Tiglio;
• euro 7 milioni di altre plusvalenze da alienazioni.

Gli altri proventi straordinari sono pari a euro 437 milioni di cui 401 milioni realizzati dal Gruppo Telecom Italia che includono in particolare:
• euro 131 milioni per la sopravvenienza conseguente al recupero degli interessi di pre ammortamento – relativi agli oneri di ricongiunzione di cui alla legge 58/1992 pagati, con riserva, all'INPS fino al 1999 – a seguito della risoluzione del contenzioso a favore di Telecom Italia;
• euro 270 milioni di altri proventi di cui euro 77 milioni per utilizzo fondi (essenzialmente relativi all'assorbimento di una quota del fondo per rischi e oneri, costituito nel 2001 da Telecom Italia S.p.A. a copertura degli oneri legati all'accordo di cessione di Stream a News Corp. e Vivendi Universal/Canal+, a seguito del venire meno dello stesso accordo), euro 9 milioni di contributi e 184 milioni di proventi diversi.

I 36 milioni di altri proventi straordinari realizzati dalle altre società del Gruppo comprendono euro 21 milioni di proventi derivanti dall'utilizzo di fondi eccedenti accantonati in esercizi precedenti.

21) Oneri straordinari

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a euro 8.486 milioni (euro 4.105 milioni nel 2001) e includono euro 8.375 milioni del Gruppo Telecom Italia (euro 3.947 milioni nel 2001), di cui:
• euro 6.237 milioni di svalutazioni per perdite durevoli di valore di partecipate (2.984 milioni nel 2001) relative:
– alla svalutazione del goodwill e dell'impegno di acquisto a termine di azioni della Seat Pagine Gialle per complessivi euro 3.486 milioni; la svalutazione è stata attuata adeguando il valore a quello di mercato (sulla base della quotazione media delle azioni ordinarie degli ultimi sei mesi del 2002), nell'ottica del Gruppo Telecom Italia di non considerare più strategico il business delle Directories di Seat Pagine Gialle. Nel 2001, solo relativamente all'impegno di acquisto, era stato effettuato un accantonamento di euro 569 milioni, compreso fra gli "oneri finanziari";
– alla svalutazione dei goodwill delle società consolidate, per complessivi euro 225 milioni, Blu (euro 103 milioni), Digitel Venezuela (euro 75 milioni), altre controllate (euro 47 milioni);
– alla partecipazione detenuta in Aria – Is Tim (euro 2.341 milioni), derivante dall'annullamento del valore di carico (euro 1.491 milioni) e dallo stanziamento a fondi rischi e oneri, a copertura dell'esposizione del Gruppo nei confronti della stessa collegata (euro 850 milioni). Lo stanziamento è commisurato alle garanzie prestate dal Gruppo a favore di Istituti finanziari internazionali creditori di Aria – Is Tim e al credito finanziario concesso direttamente dal Gruppo;

– alla svalutazione del goodwill di Netco Redes (euro 96 milioni) ed altre società (euro 46 milioni) ed allo stanziamento relativo all'acquisto da parte di Seat Pagine Gialle di un'ulteriore quota di Consodata per adeguarlo al valore della società determinato in base ad una perizia (euro 43 milioni).
Si ricorda che la svalutazione di euro 2.984 milioni del 2001 si riferiva a svalutazioni dei goodwill sia di società consolidate (Gruppo 9Télécom, Entel Bolivia, Gruppo Entel Chile, Maxitel, Gruppo Tele Celular Sul, Gruppo Tele Nordeste Celular, Tim Brasil, Gruppo Med1 ed alcune società del Gruppo Seat) che a società valutate con il metodo del patrimonio netto (GLB Serviços Interativos, Solpart Participaçoes, Telekom Austria, Gruppo Nortel Inversora) ed altri stanziamenti relativi a partecipazioni.
• euro 316 milioni relativi agli accantonamenti effettuati in relazione alla cessione della partecipazione nel Gruppo 9Télécom. In particolare, tenuto conto della perdita consuntivata prima della cessione, il gruppo francese 9Télécom ha peggiorato il conto economico dei primi nove mesi del 2002 del Gruppo Telecom Italia complessivamente per euro 389 milioni (euro 267 milioni dopo imposte);
• euro 135 milioni di minusvalenza per la cessione di 75 milioni di azioni (pari al 15% del capitale) di Telekom Austria A.G. nel mese di novembre 2002. A seguito di tale operazione il possesso del Gruppo Telecom Italia in Telekom Austria A.G. si è ridotto al 14,78%;
• euro 494 milioni di oneri ed accantonamenti per esodi e mobilità del personale (di cui euro 379 milioni a carico di Telecom Italia);
• euro 235 milioni di oneri connessi alle operazioni straordinarie sulle partecipazioni;
• euro 79 milioni di oneri finanziari maturati sulla passività verso INPS per la ricongiunzione all'ex Fondo Previdenza Telefonici (FPT) ed euro 74 milioni relativi al contributo straordinario INPS a fronte delle maggiori esigenze finanziarie derivanti dalle regole di funzionamento dello stesso FPT confluito nel "Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti";
• euro 190 milioni relativi a svalutazioni di immobilizzazioni principalmente riferibili alle società di Telefonia mobile in Brasile (euro 142 milioni) ed euro 38 milioni per minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni;
• euro 194 milioni di accantonamenti a fondi, di cui 135 milioni per garanzie prestate in occasione di cessione di partecipazioni e di rami d'azienda e 59 milioni relativi ad altri accantonamenti;
• euro 383 milioni di altri oneri.
Gli oneri straordinari delle altre società del Gruppo ammontano a 111 milioni di euro (158 milioni nel 2001) e includono 62 milioni di minusvalenze conseguenti alla cessione della partecipazione Seat Pagine Gialle, 32 milioni di accantonamenti relativi a rischi su partecipazioni, 4 milioni per oneri legati all'OPA su Lottomatica e 13 milioni di oneri vari.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio 2002 sono costituite da un provento di euro 2.210 milioni rispetto a un onere di euro 579 milioni nel 2001.

(in milioni di euro)	Esercizio 2002	Esercizio 2001
Imposte correnti	1.585	1.291
Imposte differite (anticipate) nette	(3.795)	(712)
Totale	**(2.210)**	**579**

Le imposte anticipate nette sono principalmente determinate da imposte differite attive e utilizzo di fondi imposte differite (precedentemente accantonati) a seguito di svalutazioni di partecipazioni effettuate da Olivetti e dal Gruppo Telecom Italia rispettivamente per euro 964 milioni ed euro 2.167 milioni, nonchè del credito d'imposta di Olivetti sui dividendi incassati da Telecom Italia per euro 700 milioni.

Perdita per azione

La perdita per azione, determinata secondo le regole previste dallo IFRS n. 33, per l'esercizio 2002 è qui di seguito riportata:

Esercizio 2002	Perdita netta (in milioni di euro)	Numero di azioni	Perdita per azione (in euro)
Perdita dell'esercizio, interamente attribuibile alle azioni in circolazione	(773)		
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione		8.600.047.634	
Perdita per azione primaria			**(0,090)**

Altre informazioni

1) Operazioni con società ed entità correlate

I rapporti intrattenuti dalle società del Gruppo Olivetti incluse nell'area di consolidamento con le società ed entità correlate rientrano tutti nella normale attività di gestione e vengono conclusi a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative; non si rilevano, inoltre, operazioni atipiche e/o inusuali.
Nel seguito si riportano le principali operazioni con imprese controllate non consolidate e collegate:

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie dell'esercizio 2002 (in milioni di euro)	Gruppo Telecom Italia		Altre società del Gruppo Olivetti	Natura dell'operazione
	verso controllate non consolidate e collegate	verso controllate e collegate della controllante		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	299	3	4	Comprendono i ricavi verso Teleleasing (euro 105 milioni), Brasil Telecom (euro 48 milioni), Stream (euro 42 milioni), Gruppo AUNA (euro 18 milioni), Telecom Argentina (euro 18 milioni), Telecom Srbija (euro 17 milioni)
Consumi di materie e servizi esterni	445	24	6	Comprendono principalmente i costi per affitti verso IM.SER (euro 153 milioni) e Telemaco Immobiliare (euro 37 milioni) nonché i costi per servizi di Tlc verso Etecsa Cuba (euro 77 milioni) e per contratti di manutenzione ed assistenza verso Italtel (euro 40 milioni e Siemens Informatica (euro 24 milioni)
Proventi diversi, netti	9	–		Si riferiscono principalmente a recuperi di costi di personale distaccato presso alcune partecipate
Oneri finanziari, netti	9	–		Comprende gli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi ad alcune partecipate (euro 14 milioni) e gli interessi passivi verso Teleleasing per operazioni di leasing finanziario (euro 23 milioni)
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	440	–	16	Comprendono i finanziamenti a medio-lungo termine erogati a Is Tim (euro 313 milioni), a Tiglio I (euro 70 milioni), a Telegono (euro 34 milioni) e a Tiglio II (euro 30 milioni)
Crediti finanziari	35	–		Comprendono finanziamenti a breve verso società del Gruppo TMI (euro 14 milioni) e verso Golden Lines (euro 10 milioni al netto di accantonamenti)
Debiti finanziari	406	–		Si riferiscono principalmente a debiti verso Teleleasing per il leasing finanziario (euro 393 milioni)
Crediti commerciali e altri	219	2	1	Riguardano principalmente i crediti verso Stream (euro 71 milioni), Telekom Srbija (euro 21 milioni al netto di accantonamenti), Teleleasing (euro 38 milioni) e il Consorzio Telcal (euro 14 milioni)
Debiti commerciali e altri	386	15	4	Si riferiscono ai rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio: Gruppo Italtel (euro 150 milioni), Siemens Informatica (euro 40 milioni), Teleleasing (euro 17 milioni) nonché anticipi dal Consorzio Telcal (euro 103 milioni)
Lavori in corso su ordinazione	110	–		Si riferiscono alle attività nei confronti del Consorzio Telcal per il Piano Telematico Calabria
Garanzie personali e reali prestate	930	–	5	Comprendono fidejussioni prestate a favore di Is Tim (euro 537 milioni), Consorzio Csia (euro 85 milioni), Stream (euro 72 milioni) Tiglio I (euro 27 milioni) nonché garanzie reali prestate a favore di Is Tim (euro 110 milioni)
Impegni di acquisto e di vendita	17	–		Riguarda gli impegni verso Teleleasing relativi ai contratti di leasing operativo
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	441	–		Riguardano principalmente le acquisizioni di centrali telefoniche dal Gruppo Italtel (euro 406 milioni) e Siemens Informatica (euro 19 milioni)
Vendita di partecipazioni	690	–		25% di Mobilkom Austria, tramite la cessione della holding Autel, a Telekom Austria
Conferimento e vendita rami d'azienda	219	–	26	Si riferiscono alle plusvalenze derivanti dalle operazioni di concentrazione degli assets immobiliari in Tiglio I (euro 185 milioni) e dal conferimento del ramo d'azienda "asset management" a Tiglio II (euro 60 milioni)

Fra i rapporti con parti correlate diverse dalle società del Gruppo, si segnalano quelli intrattenuti nell'esercizio 2002 dal Gruppo Telecom Italia con il Gruppo Pirelli e il Gruppo Edizione Holding.

(in milioni di euro	Esercizio 2002	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26	Sono essenzialmente relativi a servizi telefonici verso il Gruppo Pirelli (euro 8 milioni) e verso il Gruppo Edizione Holding (euro 16 milioni) e a servizi informatici verso il Gruppo Pirelli (euro 2 milioni).
Consumi di materie e servizi esterni	23	Sono essenzialmente relativi a spese di ricerca e sviluppo e servizi di forniture nel campo IPR.
Crediti commerciali e altri	3	Sono essenzialmente relativi ai servizi telefonici sopra citati.
Debiti commerciali e altri	9	Sono essenzialmente relativi ai rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento.
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	32	Sono essenzialmente relativi ad acquisti di cavi per telecomunicazioni.
Acquisto di partecipazioni e impegni di acquisto	21	Acquisto da parte di Telecom Italia S.p.A. del 25,3% di Epiclink S.p.A. da Pirelli S.p.A. (euro 18 milioni) e impegno ad acquistare il residuo 5% (euro 3 milioni).
Acquisto rami d'azienda	3	Acquisto di parte di Epiclink S.p.A. di un ramo d'azienda da Pirelli Informatica.
Vendita rami d'azienda	19	Plusvalenza per la cessione dei rami non facility a Pirelli Real Estate da parte del Gruppo Telecom Italia e del ramo Property and Project da parte di Olivetti Multiservices.

Si segnala inoltre che nell'anno 2002 TIM ha venduto ad Autogrill S.p.A. (Gruppo Edizione Holding) per la successiva rivendita al pubblico, carte telefoniche per un controvalore di circa euro 20 milioni.

2) Compensi ad Amministratori e Sindaci della Società Capogruppo

I compensi, di competenza del 2002, per incarichi ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo, per lo svolgimento di tali funzioni in imprese incluse nel perimetro di consolidamento societario, ammontano rispettivamente a euro 5.877.304 ed euro 375.268.

3) Prospetti allegati

Al fine di una più chiara e completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2002 e del risultato economico consolidato dell'esercizio 2002, si allegano:
a) il Rendiconto finanziario consolidato;
b) il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato;
c) il prospetto di riclassificazione del conto economico consolidato;
d) l'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 e delle partecipazioni, come richiesto dagli articoli 38 e 39 del D.Lgs. n° 127/1991.

Gruppo Olivetti

Rendiconto finanziario consolidato

(in milioni di euro)		Esercizio 2002	Esercizio 2001
A.	**Disponibilità finanziaria netta (indebitamento finanziario netto) iniziale**	**(38.362)**	**(35.728)**
B.	**Flusso finanziario netto generato (assorbito) dalle attività di esercizio**		
	Risultato dell'esercizio (ante quota terzi)	(306)	(3.676)
	Ammortamenti	7.269	7.645
	(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(2.243)	(373)
	Svalutazioni di immobilizzazioni, al netto	4.387	3.753
	Variazione del capitale circolante operativo netto	(382)	620
	Variazione netta del "Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(50)	26
	Variazione area di consolidamento, differenze cambio e altre variazioni	(2.734)	(2.735)
		5.941	**5.260**
C.	**Flusso finanziario netto generato (assorbito) dalle attività di investimento**		
	Investimenti in immobilizzazioni:		
	immateriali	(1.956)	(4.107)
	materiali	(3.291)	(4.317)
	finanziarie	(1.777)	(3.141)
	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	5.968	1.484
		(1.056)	**(10.081)**
D.	**Flusso finanziario netto generato (assorbito) dalle attività di finanziamento**		
	Aumenti di capitale	36	2.420
	Contributi in conto capitale	42	22
		78	**2.442**
E.	**Distribuzione di utili**	**–**	**(255)**
F.	**Flusso finanziario netto dell'esercizio (B+C+D+E)**	**4.963**	**(2.634)**
G.	**Disponibilità finanziaria netta (indebitamento finanziario netto) finale (A+F)**	**(33.399)**	**(38.362)**

Gruppo Olivetti
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo

(in milioni di euro)	Capitale sociale	Aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle imprese	Sovrapprezzo azioni
Saldo al 31 dicembre 2000	**4.915**	**1.999**	**3.196**
Allocazione del risultato dell'esercizio 2000			
Distribuzione dividendi			
Aumenti del capitale sociale:			
Aumento di capitale per concambio azioni Tecnost possedute da terzi	1.999	(1.999)	
Conversione Obbligazioni Olivetti 1998-2002	8	1	
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	4		
Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 giugno1999 in attuazione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999	17		12
Aumento capitale 2001 (marzo 2001) – n.348.249.405 azioni sottoscritte	349		557
Aumento capitale (novembre 2001) n.1.491.698 azioni sottoscritte	1.492		
Annullamento azioni di risparmio Telecom Italia			
Altre variazioni			
Risultato dell'esercizio 2001			
Saldo al 31 dicembre 2001	**8.784**	**1**	**3.765**
Allocazione del risultato dell'esercizio 2001			
Aumenti del capitale sociale:			
Conversione Obbligazioni Olivetti 1998-2002	30	(1)	
Esercizio "Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002"	23		
Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 giugno1999 in attuazione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 1999	5		
Conversione Obbligazioni Olivetti 2001-2010	3		
Altre variazioni			
Risultato dell'esercizio 2002			
Saldo al 31 dicembre 2002	**8.845**		**3.765**

Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve della Capogruppo	Riserva per azioni della Capogruppo nel portafoglio delle controllate	Riserve diverse e risultati portati a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale
1	**877**	**2**	**2.075**	**391**	**1.340**	**(940)**	**13.856**
	44				(984)	940	
					(255)		(255)
			(4)				5
			(2)				2
			(8)				21
							906
							1.492
					(277)		(277)
					69		69
						(3.090)	(3.090)
1	**921**	**2**	**2.061**	**391**	**(107)**	**(3.090)**	**12.729**
					(3.090)	3.090	
			(14)				15
			(11)				12
							5
							3
					(351)		(351)
						(773)	(773)
1	**921**	**2**	**2.036**	**391**	**(3.548)**	**(773)**	**11.640**

Gruppo Olivetti
Conto economico consolidato riclassificato

(in milioni di euro)	Esercizio 2002	%	Esercizio 2001	%
Ricavi netti	31.408	100,0	32.016	100,0
Costi di gestione:				
Lavoro	(4.727)	(15,1)	(4.877)	(15,2)
Materiali e Servizi	(12.668)	(40,3)	(13.458)	(42,1)
Contributi	20	0,1	26	0,1
Ammortamento beni materiali	(3.807)	(12,1)	(4.080)	(12,7)
Ammortamento beni immateriali:				
Avviamento di consolidamento	(2.142)	(6,8)	(2.278)	(7,1)
Altri	(1.320)	(4,2)	(1.283)	(4,0)
Stanziamenti rettificativi e accantonamento a fondo rischi e oneri	(776)	(2,5)	(758)	(2,4)
Altri (costi) proventi, netti	28	0,1	30	0,1
Risultato ante interessi e imposte (EBIT) e proventi e oneri non ricorrenti	**6.016**	**19,2**	**5.338**	**16,7**
Proventi non ricorrenti:				
Plusvalenze e sopravvenienze (*)	2.990	9,5	999	3,1
Costi non ricorrenti:				
Minusvalenze ed altri oneri (*)	(8.486)	(27,0)	(4.354)	(13,6)
EBIT	**520**	**1,7**	**1.983**	**6,2**
Proventi netti da partecipazioni	57	0,1	221	0,7
Oneri e proventi finanziari, netti	(2.307)	(7,3)	(3.105)	(9,7)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(786)	(2,5)	(2.196)	(6,9)
Risultato prima delle imposte	**(2.516)**	**(8,0)**	**(3.097)**	**(9,7)**
Imposte	2.210	7,0	(579)	(1,8)
Risultato dopo imposte ante quota dei terzi	**(306)**	**(1,0)**	**(3.676)**	**(11,5)**
Quota dei terzi	(467)	(1,5)	586	1,8
Risultato netto dell'esercizio	**(773)**	**(2,5)**	**(3.090)**	**(9,7)**

(*) Gli importi relativi al Gruppo Telecom Italia nel Bilancio consolidato dello stesso sono classificati fra gli oneri e proventi straordinari.

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 e delle partecipazioni, ai sensi degli articoli 38 e 39 del D. Lgs. n. 127/1991

Imprese partecipate al 31.12.2002				Partecipanti dirette al 31.12.2002	
Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	% sul capitale	Denominazione sociale
IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE					
Società Capogruppo					
Olivetti S.p.A.	Italia	Euro	8.845.239.632		
Società Finanziarie					
Global Gaming Investments S.p.A.	Italia	Euro	1.300.000	100,00	Olivetti S.p.A.
Olivetti Finance N.V.	Olanda	Euro	46.905.660	100,00	Olivetti S.p.A.
Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.	Italia	Euro	35.000.000	100,00	Olivetti S.p.A.
Olivetti Holding B.V.	Olanda	Euro	15.882.770	100,00	Olivetti International S.A.
Olivetti International S.A.	Lussemburgo	Euro	500.000.000	100,00	Olivetti S.p.A.
Olivetti International (Service) S.A.	Svizzera	Franco Svizzero	50.000	100,00	Olivetti International S.A.
Olivetti International Finance N.V.	Antille Olandesi	Euro	3.000.000	100,00	Olivetti Finance N.V.
Olivetti International N.V.	Antille Olandesi	Euro	3.000.000	100,00	Olivetti International S.A.
Olivetti Rap S.A.	Spagna	Euro	63.613.800	90,00	Olivetti Holding B.V.
				10,00	Olivetti International S.A.
Olivetti Systems & Services Uk Ltd.	Gran Bretagna	Lira Sterlina	47.180.759	100,00	Olivetti Holding B.V.
Olivetti Telemedia Investments B.V.	Olanda	Euro	24.957.920	100,00	Olivetti Holding B.V.
Gruppo Telecom Italia					
(*) Telecom Italia S.p.A.	Italia	Euro	4.023.816.861	38,96	Olivetti S.p.A.
(**) Finsiel S.p.A. – Consulenza e Applicazioni Informatiche	Italia	Euro	59.982.385	1,58 (*)	Olivetti S.p.A.
(**) In.Tel.Audit – Società Consort. di Rev. Interna Gruppo Telecom A R.L.	Italia	Euro	2.750.000	9,09	Olivetti S.p.A.
Gruppo Olivetti Tecnost					
Alladium S.p.A.	Italia	Euro	1.500.000	100,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Aprimatic Doors S.L.	Spagna	Euro	50.000	0,02	Aprimatic France S.A.S.
				99,98	Aprimatic S.p.A.
Aprimatic France S.A.S.	Francia	Euro	38.200	100,00	Aprimatic S.p.A.
Aprimatic S.p.A.	Italia	Euro	6.240.000	100,00	Domustech S.p.A.
Consorzio Mael	Italia	Euro	52.000	60,00	Tecnost Sistemi S.p.A.
				40,00	Tiemme Sistemi S.R.L.
Diaspron do Brasil S.A.	Brasile	Real	5.135.417	100,00	Olivetti do Brasil S.A.
Domustech S.p.A.	Italia	Euro	8.333.333	93,87	Olivetti Tecnost S.p.A.
Gotoweb S.p.A.	Italia	Euro	3.719.764	80,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Innovis S.p.A.	Italia	Euro	1.000.000	80,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Jetech S.p.A.	Italia	Euro	100.000	100,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Multidata S/A Eletronica Industria e Comercio	Brasile	Real	5.583.350	100,00	Olivetti do Brasil S.A.
Olivetti Argentina S.A.C.é.I.	Argentina	Peso Argentino	7.590.000	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Chile S.A.	Cile	Peso Cileno	2.341.370.200	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Colombiana S.A.	Colombia	Peso Colombiano	6.245.014.700	0,11	Olivetti Colombiana S.A.
				9,46	Olivetti Tecnost S.p.A.
				90,43	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti da Amazonia Ind. e Com.	Brasile	Real	361.000	99,72	Olivetti do Brasil S.A.
				0,28	Olivetti Sistema e Servicos Limitadas
Olivetti de Puerto Rico, Inc.	Portorico	Dollaro U.S.A.	1.000	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti de Venezuela C.A.	Venezuela	Bolivar Venezuelano	150.000.000	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti do Brasil S.A.	Brasile	Real	111.660.625	3,36	Olivetti Mexicana S.A.
				96,65	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti I-Jet S.p.A.	Italia	Euro	25.000.000	100,00	Olivetti Tecnost S.p.A.

Imprese partecipate al 31.12.2002				Partecipanti dirette al 31.12.2002	
Denominazione sociale	**Sede legale**	**Valuta**	**Capitale sociale**	**% sul capitale**	**Denominazione sociale**
Olivetti Lexikon Benelux S.A.	Belgio	Euro	1.932.592	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Lexikon Nordic AB	Svezia	Corona Svedese	10.100.000	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Mexicana S.A.	Messico	Peso Messicano	153.538.636	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Peruana S.A.	Perù	Sol Peruviano	4.654.920	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Servicios y Soluciones Integrales S.A. de C.V.	Messico	Peso Messicano	7.025.226	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Sistema e Serviços Limitadas	Brasile	Real	410.000	0,02	Olivetti da Amazonia Ind. e Com.
				99,98	Olivetti do Brasil S.A.
Olivetti Tecnost (H.K.) Ltd.	Rep. Popolare Cinese	Dollaro Hong Kong	100.000	99,00	Olivetti Tecnost International B.V.
				1,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Olivetti Tecnost Africa (Pty) Ltd.	Sud Africa	Rand Sudafricano	601	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Tecnost Austria Ges.M.B.H	Austria	Euro	36.336	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Tecnost de Mexico S.A. De C.V.	Messico	Peso Messicano	193.243.310	100,00	Olivetti Mexicana S.A.
Olivetti Tecnost Deutschland Gmbh	Germania	Euro	25.600.000	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Tecnost España S.A.	Spagna	Euro	1.229.309	99,99	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Tecnost France S.A.S.	Francia	Euro	2.200.000	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Tecnost International B.V.	Olanda	Euro	5.027.142	100,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Olivetti Tecnost Nederland B.V.	Olanda	Euro	18.151	100,00	Olivetti Lexikon Benelux S.A.
Olivetti Tecnost Portugal, S.A.	Portogallo	Euro	275.000	99,99	Olivetti Tecnost International B.V.
Olivetti Tecnost S.p.A.	Italia	Euro	273.000.000	100,00	Olivetti S.p.A.
Olivetti Tecnost Uk Ltd.	Gran Bretagna	Lira Sterlina	6.295.712	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Oliweb S.P.A	Italia	Euro	1.000.000	100,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Royal Consumer Information Products, Inc.	Usa	Dollaro U.S.A.	1.176	100,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Technoproduzioni S.p.A.	Italia	Euro	25.000.000	100,00	Tecnost Sistemi S.p.A.
Tecnost Sistemi S.p.A.	Italia	Euro	145.000.000	100,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Tiemme Sistemi S.R.L.	Italia	Euro	1.040.000	100,00	Technoproduzioni S.p.A.
Tiesse S.C.P.A.	Italia	Euro	103.292	42,00	Tecnost Sistemi S.p.A.
				19,00	Tiemme Sistemi S.R.L.
Società Immobiliari e di Servizi					
E.S.T. – Erogazione Servizi e Tecnologie – S.p.A.	Italia	Euro	1.600.995	100,00	Olivetti Multiservices S.p.A.
Emmegiesse S.p.A.	Italia	Euro	250.000	51,00	E.S.T. – Erogazione Servizi e Tecnologie – S.p.A.
O&B Costruzioni Generali S.R.L.	Italia	Euro	100.000	50,10	Olivetti Multiservices S.p.A.
Olivetti Multiservices S.p.A.	Italia	Euro	31.000.000	100,00	Olivetti S.p.A.
Olivetti Systems Technology Corporation	Giappone	Yen Giapponese	100.000.000	100,00	Olivetti International S.A.
Oms Holding B.V.	Olanda	Euro	20.000	100,00	Olivetti Multiservices S.p.A.
Ruf Gestion S.A.S.	Francia	Euro	266.300	100,00	Oms Holding B.V.
Altre Società					
Thema S.p.A.	Italia	Euro	1.300.000	100,00	Olivetti S.p.A.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Imprese controllate					
P.I.T. S.C.R.L.	Italia	Euro	25.823	100,00	E.S.T. – Erogazione Servizi e Tecnologie – S.p.A.
Imprese collegate					
(**) Localport S.p.A.	Italia	Euro	922.365	37,67	Olivetti Tecnost S.p.A.

Imprese partecipate al 31.12.2002				Partecipanti dirette al 31.12.2002	
Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	% sul capitale	Denominazione sociale
ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE					
Imprese controllate					
Ensambladora Tlaxcalteca S.A.	Messico	Peso Messicano	2.000	0,02	Olivetti Mexicana S.A.
				99,98	Olivetti Tecnost de Mexico S.A. de C.V.
Top Service S.p.A.	Italia	Euro	1.051.350	50,55	Olivetti Tecnost S.p.A.
Imprese collegate					
Baltea S.R.L.	Italia	Euro	2.220.000	49,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
In.Va. S.p.A.	Italia	Euro	520.000	40,00	Olivetti S.p.A.
International Information Services	Russia	Rublo	1.000.000	50,00	Olivetti Holding B.V.
Istituto R.T.M. S.p.A.	Italia	Euro	2.107.320	31,46	Olivetti Tecnost S.p.A.
Oli Gulf Fzco	Dubai	Dirham	500.000	40,00	Olivetti Tecnost International B.V.
Olitecno S.A. de C.V.	Messico	Peso Messicano	1.000.000	50,00	Olivetti Mexicana S.A.
Parco Dora Baltea S.p.A.	Italia	Euro	300.000	33,33	Olivetti Multiservices S.p.A.
(**) Tiglio I S.r.l.	Italia	Euro	5.255.704	8,85	Olivetti S.p.A.
Yminds S.A.	Svizzera	Franco Svizzero	100.000	27,20	Olivetti I-Jet S.p.A.
				11,40	Olivetti Tecnost International B.V.
Imprese consortili collegate					
Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese	Italia	Euro	472.558	24,59	Olivetti S.p.A.
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE					
Azienda Esercizio Gas S.C.R.L.	Italia	Euro	901.558	0,24	Olivetti S.p.A.
Bemar Serveis Ofimatics S.L.	Spagna	Euro	12.000	15,00	Olivetti Tecnost Espana S.A.
Bioindustry Park del Canavese S.p.A.	Italia	Euro	5.651.891	0,90	Olivetti S.p.A.
Cirsa Business Corporation S.A.	Spagna	Euro	24.077.424	4,98	Olivetti Rap S.A.
Cisi Campania S.p.A.	Italia	Euro	2.580.000	8,00	E.S.T. – Erogazione Servizi e Tecnologie – S.p.A.
Consortium S.R.L.	Italia	Euro	561.600.000	2,27	Olivetti S.p.A.
Docunet Inc.	Usa	Dollaro U.S.A.	15.851.731	0,60	Olivetti International S.A.
Eurofly Service S.p.A.	Italia	Euro	4.275.000	16,33	Olivetti S.p.A.
Fin.Priv., S.R.L.	Italia	Euro	20.000	14,29	Olivetti S.p.A.
Flextel S.p.A.	Italia	Euro	2.150.829	13,42	Olivetti Tecnost S.p.A.
Funivie del Piccolo S. Bernardo S.p.A.	Italia	Euro	7.789.469	N.S.	Olivetti S.p.A.
IPV Ltd	Gran Bretagna	Lira Sterlina	265.837	12,54	Olivetti Telemedia Investments B.V.
Istud Istituto Studi Direzionali S.p.A.	Italia	Euro	1.136.212	0,68	Olivetti S.p.A.
Leisure Link Holdings Ltd	Gran Bretagna	Lira Sterlina	7.809.618	1,20	Olivetti International S.A.
Mediapolis S.p.A.	Italia	Euro	3.517.615	10,00	Olivetti Multiservices S.p.A.
Mediobanca S.p.A.	Italia	Euro	389.262.458	1,81	Olivetti S.p.A.
Monterosa S.P.A	Italia	Euro	19.156.858	0,11	Olivetti S.p.A.
Nomisma S.p.A.	Italia	Euro	5.345.328	0,07	Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.
Penta Service S.p.A.	Italia	Euro	516.000	5,00	Olivetti Tecnost S.p.A.
Piedmont International S.A.	Lussemburgo	Dollaro U.S.A.	9.192.500	11,92	Olivetti International S.A.
Pila S.p.A.	Italia	Euro	7.060.000	0,10	Olivetti S.p.A.
Retail Network Services B.V.	Olanda	Euro	15.129.484	13,65	Tecnost Sistemi S.p.A.
Revisione S.R.L.	Italia	Euro	31.200	5,00	Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.
S.A.G.I.T., S.p.A.	Italia	Euro	1.150.930	0,14	Olivetti S.p.A.
S.F.C. – Sistemi Formativi Confindustria – S.C.P.A.	Italia	Euro	236.022	0,22	E.S.T. – Erogazione Servizi e Tecnologie – S.p.A.

Imprese partecipate al 31.12.2002				Partecipanti dirette al 31.12.2002	
Denominazione sociale	**Sede legale**	**Valuta**	**Capitale sociale**	**% sul capitale**	**Denominazione sociale**
System Union Group Plc.	Gran Bretagna	Lira Sterlina	4.880.000	0,09	Olivetti Holding B.V.
X/Open Inc.	Gran Bretagna	Lira Sterlina	11	9,09	Olivetti S.p.A.
Imprese consortili					
Consorzio Ingegneria Partenopea S.C.R.L.	Italia	Euro	67.145	7,69	E.S.T. – Erogazione Servizi e Tecnologie – S.p.A.
Corep – Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente	Italia	Euro	707.763	7,69	Olivetti S.p.A.

Note: – Nel presente prospetto non sono elencate le società in liquidazione, le società inattive e quelle destinate ad essere cedute a terzi.
– Le percentuali di possesso non considerano i titoli classificati nell'attivo circolante (in particolare lo 0,57% di Telecom Italia S.p.A. posseduto da Olivetti S.p.A.).

(*) Le partecipazioni di Telecom Italia S.p.A. sono riportate alle pagine seguenti come risultano negli allegati della Nota integrativa del bilancio consolidato della stessa.

(**) Società partecipate anche da società del Gruppo Telecom Italia

(°) Società per la quale la quota calcolata sui diritti di voto è diversa da quella calcolata sul capitale

Nelle pagine seguenti sono elencate le imprese controllate e collegate del Gruppo Telecom Italia, come risultano nell'Allegato al "Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2002".

Gruppo Telecom Italia

Elenco delle imprese controllate e collegate (Allegato al Bilancio Consolidato del Gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2002)

ELENCO DELLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
Domestic Wireline						
ATESIA -Telemarketing Comunicazione Telefonica e Ricerche di Mercato S.p.A. (telemarketing)	Roma	Euro	3.150.406	100,00		TELECOM ITALIA
INTELCOM SAN MARINO S.p.A (gestione telecomunicazioni San Marino)	Repubblica di San Marino	Euro	1.550.000	70,00		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	60.000.000	70,00 10,00 10,00 10,00		TELECOM ITALIA ENTEL BOLIVIA ENTEL CHILE TELECOM ARGENTINA STET-FRANCE TELECOM
- LATIN AMERICAN NAUTILUS ARGENTINA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	12.000	100,00 (*)		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS BRASIL Ltda (installazione e gestione cavi sottomarini)	Rio de Janeiro (Brasile)	R $	20.000	99,99 0,01		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. LATIN AMERICAN NAUTILUS USA
- LATIN AMERICAN NAUTILUS CHILE S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	6.200.000	100,00 (*)		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS COLOMBIA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Bogotà (Colombia)	Pesos Col.	28.430.000	100,00 (*)		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	Dublino (Irlanda)	USD	1.000.000	100,00		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS PANAMA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Panama	USD	10.000	100,00		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS PERU' S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Lima (Perù)	Nuevos Soles	3.500	100,00(*)		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS SERVICE Inc. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Florida (USA)	USD	10.000	100,00		LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS ST.CROIX LLC (installazione e gestione cavi sottomarini)	St. Croix (Isole Vergini USA)	USD	1.000	100,00		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Florida (USA)	USD	10.000	100,00		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS BOLIVIA SrL (installazione e gestione cavi sottomarini)	LA PAZ (Bolivia)	Bolivianos	1.000	100,00		LATIN AMERICAN NAUTILUS USA
- LATIN AMERICAN NAUTILUS VENEZUELA C.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Caracas (Venezuela)	Bolivares	7.000.000	100,00(*)		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
MED-1 SUBMARINE CABLES Ltd (costruzione e gestione del cavo Lev)	Tel Aviv (Israele)	Shekel	100.000	23,17 27,83		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
- MED 1 IC-1 (1999) Ltd (installazione e gestione del sistema cablofonico IC1)	Tel Aviv (Israele)	Shekel	1.000	99,99 0,01		MED-1 SUBMARINE CABLES MED-1 ITALY
- MED-1 (NETHERLANDS) B.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.151	100,00		MED-1 SUBMARINE CABLES
- MED-1 ITALY S.r.l. (costruzione e gestione di cavi sottomarini nelle acque territoriali italiane)	Roma	Euro	548.477	100,00		MED-1 NETHERLANDS
MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	326.480.000	62,51 7,49		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
- ELETTRA TLC S.p.A. (prestazione di servizi connessi con i sistemi cablofonici sottomarini utilizzati nelle telecomunicazioni)	Roma	Euro	10.329.200	100,00		MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	Dublino (Irlanda)	USD	100.000	51,00		MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.003	100,00		MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd
- MEDITERRANEAN NAUTILUS GREECE S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Atene (Grecia)	Euro	60.000	100,00		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS ISRAEL Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	Tel Aviv (Israele)	Shekel	1.000	100,00		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS ITALY S.p.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Roma	Euro	3.100.000	100,00		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS Inc. (attività di telecomunicazioni)	Delaware (USA)	USD	3.000	100,00		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.

Denominazione (attività)	Sede		Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- MEDITERRANEAN NAUTILUS TELEKOMUNIKASYON HIZMETLERI TICARET ANONIM SIRKETI (attività di telecomunicazioni)	Istambul (Turchia)	T.L.	350.000.000.000	98,00 0,50 0,50 0,50 0,50		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V. MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd MEDITERRANEAN NAUTILUS ISRAEL MEDITERRANEAN NAUTILUS ITALY MEDITERRANEAN NAUTILUS GREECE
PATH.NET S.p.A. (servizi di interconnessione e telecomunicazioni)	Roma	Euro	25.800.000	99,99 0,01		TELECOM ITALIA IT TELECOM
TELECONTACT CENTER S.p.A. (servizi di telemarketing)	Napoli	Euro	110.000	100,00		TELECOM ITALIA
TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A. (EX TMI) (espletamento e gestione di servizi di telecomunicazione ad uso pubblico e privato)	Roma	Euro	200.000.000	100,00		TELECOM ITALIA
- TELECOM ITALIA NETHERLANDS B.V. (servizi di telecomunicazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.200	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TELECOM ITALIA OF NORTH AMERICA Inc. (servizi di telecomunicazione e attività di rappresentanza)	New York (USA)	USD	15.550.000	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TELECOM ITALIA SPAIN S.L. UNIPERSONAL (servizi di telecomunicazioni)	Madrid (Spagna)	Euro	703.111	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI BELGIUM S.P.R.L. - B.V.B.A (servizi di telecomunicazioni)	Bruxelles (Belgio)	Euro	3.000.000	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI FRANCE S.A.R.L. (servizi di telecomunicazioni)	Parigi (Francia)	Euro	10.307.800	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI GERMANY GmbH (servizi di telecomunicazioni)	Francoforte (Germania)	Euro	25.000	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI SWITZERLAND GmbH (servizi di telecomunicazioni)	Zurigo (Svizzera)	Fr.Sv.	2.000.000	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI TELECOM ITALIA (AUSTRIA) TELEKOMMUNIKATIONSDIENSTE GmbH (servizi di telecomunicazioni)	Vienna (Austria)	Euro	1.835.000	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI UNITED KINGDOM Ltd (servizi di telecomunicazioni)	Londra (Gran Bretagna)	L.St.	2.680.000	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL LUXEMBOURG S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	82.150.674,64	100,00 (*)		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd (servizi di telecomunicazioni)	Londra (Gran Bretagna)	USD	558.472.454	67,88 32,12		TMI TELEMEDIA INTERN. LUX. TELECOM ITALIA SPARKLE
- TELEMEDIA INTERNATIONAL USA Inc. (servizi di telecomunicazioni)	New Jersey (USA)	USD	119.022.889,68	100,00		TMI TELEMEDIA INTERN. Ltd

Mobile

TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A. (telecomunicazioni mobili)	Torino	Euro	513.964.432,74	54,82 0,17	55,68 0,17	TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA FINANCE
- TIM INTERNATIONAL N.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	555.427.000	100,00		TELECOM ITALIA MOBILE
- STET HELLAS TELECOMMUNICATIONS S.A. (gestore servizi telefonia mobile)	Atene (Grecia)	Euro	126.453.694,4	81,40 0,13		TIM INTERNATIONAL TELECOM ITALIA FINANCE
- TIM BRASIL S.A. (holding di partecipazioni)	San Paolo (Brasile)	R $	4.760.552.987,04	100,00 (*)		TIM INTERNATIONAL
- BITEL PARTICIPACOES S.A. (holding di partecipazioni)	Rio de Janeiro (Brasile)	R $	2.290.264.028	100,00 (*)		TIM BRASIL
- TELE CELULAR SUL PARTICIPACOES S.A. (holding di società operative che prestano servizi di telefonia mobile)	Curitiba (Brasile)	R $	324.666.393,24	20,68 (*)	52,06	BITEL PARTICIPACOES
- TELEPAR CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Curitiba (Brasile)	R $	912.839.704,66	80,79 (*)	90,19	TELE CELULAR SUL
- CTMR CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Pelotas (Brasile)	R $	21.251.917,26	100,00 (*)		TELEPAR CELULAR
- TELESC CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Florianopolis (Brasile)	R $	266.803.506,58	100,00 (*)		TELEPAR CELULAR
- TELE NORDESTE CELULAR PARTICIPACOES S.A. (holding di società operative che prestano servizi di telefonia mobile)	Recife (Brasile)	R $	288.442.548,62	21,18 (*)	52,32	BITEL PARTICIPACOES
- TELASA CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Recife (Brasile)	R $	33.970.730,02	78,78 (*)	97,31	TELE NORDESTE CELULAR
- TELECEARA' CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Fortaleza (Brasile)	R $	148.484.134,39	79,99 (*)	86,00	TELE NORDESTE CELULAR
- TELEPISA CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Teresina (Brasile)	R $	24.762.149,14	79,46 (*)	97,59	TELE NORDESTE CELULAR
- TELERN CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Natal (Brasile)	R $	45.011.693,89	76,19 (*)	92,87	TELE NORDESTE CELULAR
- TELPA CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Joao Pessoa (Brasile)	R $	43.164.229,17	71,85 (*)	94,87	TELE NORDESTE CELULAR

Denominazione (attività)	Sede		Capitale	% partecip. capitale		% di voto	Imprese partecipanti
- TELPE CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Recife (Brasile)	R $	125.620.727,74	78,68	(*)	95,16	TELE NORDESTE CELULAR
- STARCEL Ltda (servizi di call center)	San Paolo (Brasile)	R $	30.000	100,00	(*)		TIM BRASIL
- TIM CELULAR S.A. (ex PORTALE SAO PAULO S.A.) (gestore telefonia mobile)	San Paolo (Brasile)	R $	1.251.790.742	100,00	(*)		TIM BRASIL
- MAXITEL S.A. (gestore telefonia mobile)	Belo Horizonte (Brasile)	R $	677.679.703	58,70 37,97 3,33	(*)	43,15 46,85 10,00	TIM INTERNATIONAL BITEL PARTICIPACOES TIM BRASIL
- TIMNET.COM S.A. (servizi connessi ad Internet)	Rio de Janeiro (Brasile)	R $	78.000.000	20,00 20,00 20,00 20,00 20,00	(*)		TIM INTERNATIONAL MAXITEL TELE NORDESTE CELULAR TELE CELULAR SUL TIM CELULAR
- TIMNET USA Inc. (servizi di rete mobile)	West Trenton New Jersey (USA)	USD	11.000.000	100,00			TIM INTERNATIONAL
- TIM PERU' S.A.C. (gestore telefonia mobile)	Lima (Perù)	Nuevos Soles	1.337.542.452	100,00	(*)		TIM INTERNATIONAL
- CORPORACION DIGITEL C.A. (servizi di telecomunicazioni)	Caracas (Venezuela)	Bolivares	42.823.450.241	66,56			TIM INTERNATIONAL

Sud America

ENTEL CHILE S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	408.098.296.423	54,76			TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
- AMERICATEL CENTROAMERICA S.A. (holding di partecipazioni)	Città del Guatemala (Guatemala)	USD	2.649.608	78,65			ENTEL CHILE
- AMERICATEL EL SALVADOR S.A. DE C.V. (servizi di telecomunicazioni)	San Salvador (El Salvador)	USD	1.143.572,24	15,00 85,00			ENTEL CHILE AMERICATEL CENTROAMERICA
- AMERICATEL GUATEMALA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Città del Guatemala (Guatemala)	Quetzales	450.000	100,00			AMERICATEL CENTROAMERICA
- AMERICATEL HONDURAS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Tegucigalpa (Honduras)	Lempiras	500.000	100,00	(*)		AMERICATEL CENTROAMERICA
- ENTEL CALL CENTER S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	10.827.422.540	90,00 10,00			ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- ENTEL INTERNATIONAL B.V.I. Corp. (holding di partecipazioni)	Tortola (Isole Vergini Britanniche)	Pesos Cil.	32.424.451.213	100,00			ENTEL CHILE
- AMERICATEL CORP. USA (servizi di telecomunicazioni)	Florida (USA)	USD	62.372.552,74	80,00			ENTEL INTERNATIONAL B.V.I.
- ENTEL USA HOLDING Inc. (holding di partecipazioni)	Florida (USA)	USD	1.000	100,00			ENTEL INTERNATIONAL B.V.I.
- AMERICASKY Corporation (servizi di telecomunicazioni)	Florida (USA)	USD	1.000	80,00 20,00			ENTEL USA HOLDING ENTEL INTERNATIONAL B.V.I.
- ENTEL INVERSIONES S.A. (holding di partecipazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	3.223.396.817	100,00	(*)		ENTEL CHILE
- AMERICATEL PERU' S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Lima (Perù)	Nuevos Soles	39.288.339,60	45,69 54,31			ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- ENTEL INVESTMENTS Inc. (holding di partecipazioni)	Tortola (Isole Vergini Britanniche)	USD	1.630	100,00			ENTEL CHILE
- ENTEL SERVICIOS TELEFONICOS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	1.103.479.919	91,42 8,58			ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- ENTEL TELEFONIA LOCAL S.A. (servizi di telefonia locale)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	23.113.989.207	99,00 1,00			ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- CHILE WIRELESS S.A. (holding di partecipazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	116.128.205	99,00 1,00			ENTEL TELEFONIA LOCAL ENTEL INVERSIONES
- ENTEL TELEFONIA PERSONAL S.A. (holding di partecipazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	127.256.898.429	94,64 5,36			ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- EMPRESA DE RADIOCOMUNICACIONES INSTA BEEP Ltda (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	1.757.062.939	99,90			ENTEL TELEFONIA PERSONAL
- ENTEL PCS TELECOMUNICACIONES S.A. (servizi di telefonia mobile)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	98.369.022.334	0,10 99,90			ENTEL CHILE ENTEL TELEFONIA PERSONAL
- ENTEL TELEFONIA MOVIL S.A. (servizi di telefonia mobile)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	1.883.969.582	0,08 99,92			ENTEL CHILE ENTEL TELEFONIA PERSONAL
- MICARRIER TELECOMUNICACIONES S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	3.233.725.941	99,99 0,01			ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES

Denominazione (attività)	Sede		Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- ENTEL VENEZUELA C.A. (ex ORBITEL VENEZUELA C.A.) (servizi di telecomunicazioni)	Caracas (Venezuela)	Bolivares	709.500.000	100,00		ENTEL CHILE
- RED DE TRANSACCIONES ELECTRONICAS S.A (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	1.629.756.041	93,76		ENTEL CHILE
- SATEL TELECOMUNICACIONES S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	2.779.689.356	99,90 0,10		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
ENTEL Empresa Nacional de Telecomunicaciones S.A. (servizi di telecomunicazioni)	La Paz (Bolivia)	Bolivianos	1.280.898.800	50,00		ETI
- DATACOM S.A. (servizi di trasmissione dati)	La Paz (Bolivia)	Bolivianos	66.938.200	99,99		ENTEL S.A.
TELECOM ITALIA AMERICA LATINA S.A. (Prestazioni di servizi e attività di rappresentanza)	San Paolo (Brasile)	R $	43.614.072	100,00		TELECOM ITALIA
Internet and Media						
SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. (editoria e servizi Internet)	Milano	Euro	341.183.511,30	53,21 2,03 0,02	53,5850 2,068 0,0171	TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA FINANCE IT TELECOM
- ANNUARI ITALIANI S.p.A. (EX KOMPASS ITALIA) (editoria annuari, vendita prodotti telematici)	Torino	Euro	1.610.904,88	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
- CIPI S.p.A. (oggettistica personalizzata per società)	Milano	Euro	1.200.000	60,00		SEAT PAGINE GIALLE
- CONSODATA S.A. (fornitura di elenchi nominativi e ricerche di mercato)	Levallois Perret (Francia)	Euro	4.748.159,50	90,42		SEAT PAGINE GIALLE
- BCA FINANCES S.A. (analisi, gestione e commercializzazione di banche dati)	Lille (Francia)	Euro	107.100	100,00		CONSODATA S.A.
- BCA S.A. (analisi, gestione e commercializzazione di banche dati)	Lille (Francia)	Euro	80.000	17,00 83,00		CONSODATA S.A. BCA FINANCES
- CAL - CONSUMER ACCESS Ltd (gestione e fornitura di banche dati)	Kingston (Gran Bretagna)	L.St.	200.000	100,00		CONSODATA S.A.
- CONSODATA UK Ltd (servizi di business information)	Kingston (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00		CAL - CONSUMER ACCESS
- CHINALOOP HOLDINGS (attività di direct marketing)	Isole Cayman	USD	29.961,3	50,06		CONSODATA S.A.
- CHINALOOP (MAURITIUS) Co. (attività di direct marketing)	Port Louis (Mauritius)	USD	200	100,00		CHINALOOP HOLDINGS
- SHANGHAI CHINALOOP INFORMATION SERVICES (attività di direct marketing)	Shanghai (Cina)	USD	1.730.000	100,00		CHINALOOP (MAURITIUS)
- CONSOBELGIUM S.A. (servizi di business information)	Bruxelles (Belgio)	Euro	62.500	100,00		CONSODATA S.A.
- CONSODATA ESPANA S.A. (servizi di business information)	Barcellona (Spagna)	Pts	310.000.000	100,00		CONSODATA S.A.
- QUANTITATIVE MARKETING TECHNOLOGIES S.L. (attività di direct marketing)	Barcellona (Spagna)	Euro	13.113	70,00		CONSODATA ESPANA
- CONSODATA SOLUTIONS S.A. (servizi di gestione dati)	Levallois Perret (Francia)	Euro	270.000	100,00		CONSODATA S.A.
- CONSODATA S.p.A. (servizi di direct marketing; creazione, gestione e commercializzazione banche dati)	Roma	Euro	13.200.000	100,00		CONSODATA S.A.
- CONSODATA MARKETING INTELLIGENCE S.r.l. (ex DOMINO RESEARCH S.r.l.) (elaborazione dati settore geomarketing)	Milano	Euro	69.002	97,31		CONSODATA S.p.A.
- DWI S.p.A. (progettazione, realizzazione software)	Verona	Euro	500.000	51,00		CONSODATA S.p.A.
- PUBBLIBABY S.p.A. (creazione, gestione e commercializzazione banche dati settore neo-natale)	Cusago (Milano)	Euro	100.000	100,00		CONSODATA S.p.A.
- MEDIA PRISME S.A. (analisi, gestione e commercializzazione di banche dati)	Levallois Perret (Francia)	Euro	40.000	50,00 50,00		CONSODATA S.A. BCA FINANCES
- MEDIA PRISME ESPAGNE S.A. (attività di direct marketing)	Madrid (Spagna)	Euro	30.490	100,00		MEDIA PRISME
- MP LIST S.A. (analisi, gestione e commercializzazione di banche dati)	Bruxelles (Belgio)	Fr.B.	750.000	100,00		MEDIA PRISME
- CONSODATA GROUP Ltd (gestione e fornitura di banche dati)	Londra (Gran Bretagna)	L.St.	25.146.140	99,996 0,004		SEAT PAGINE GIALLE CAL - CONSUMER ACCESS
- NETCREATIONS Inc. (gestione delle attività connesse al contratto di licenza del software di Netex Ltd)	New York (USA)	USD	1	100,00		CONSODATA GROUP

Denominazione (attività)	Sede		Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- PAN-ADRESS DIREKTMARKETING VERWALTUNG GmbH (servizi di direct marketing)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00		CONSODATA GROUP
- PAN-ADRESS DIREKTMARKETING & Co. KG (servizi di direct marketing)	Monaco (Germania)	D.M.	2.040.000	100,00		CONSODATA GROUP
- CONSODATA DEUTSCHLAND GmbH (in liquidazione) (servizi di direct marketing)	Monaco (Germania)	D.M.	50.000	100,00		PAN-ADRESS DIREKTMARK. & Co. KG
- CONSODATA MARKETING INTELLIGENCE GmbH (servizi di direct marketing)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00		PAN-ADRESS DIREKTMARK. & Co. KG
- MEDIPLAN GmbH (in liquidazione) (servizi di direct marketing)	Monaco (Germania)	Euro	26.000	100,00		PAN-ADRESS DIREKTMARK. & Co. KG
- DATABANK S.p.A. (informazioni di mercato)	Milano	Euro	937.300	93,465		SEAT PAGINE GIALLE
- DBK S.A. (informazioni di mercato)	Madrid (Spagna)	Euro	99.000	99,99		DATABANK S.p.A.
- EUREDIT S.A. (realizzazione, promozione e commercializzazione dell'annuario europeo merceologico "Europages")	Parigi (Francia)	Euro	2.800.000	93,562		SEAT PAGINE GIALLE
- FINANZIARIA WEB S.p.A. (finanziaria)	Torino	Euro	9.606.073,50	60,00		SEAT PAGINE GIALLE
- MATRIX S.p.A (servizi connessi ad Internet)	Milano	Euro	1.100.000	0,70 66,00 33,30		SEAT PAGINE GIALLE FINANZIARIA WEB N.V.VERTICO
- FREE FINANCE S.p.A (società operante area Internet mutui per casa)	Milano	Euro	148.102	100,00		MATRIX
- WEBNEXT S.r.l (EX XOOM.it) in liquidazione (sviluppo e gestione di comunità virtuali)	Milano	Euro	100.000	100,00		MATRIX
- FINSATEL S.r.l. (in liquidazione) (holding finanziaria)	Torino	Euro	10.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
- GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING S.p.A. (esercizio del commercio editoriale, tipografico e grafico; raccolta ed esecuzione della pubblicità)	Torino	Euro	1.000.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
- GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE S.p.A. (realizzazione di prodotti editoriali)	Faenza (Ravenna)	Euro	260.000	60,00		GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING
- FAENZA EDITRICE IBERICA S.L. (editoria in genere anche per conto terzi)	Castellon de La Plana (Spagna)	Euro	3.005,50	100,00		GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE
- FAENZA EDITRICE DO BRASIL Ltda (editoria in genere anche per conto terzi)	San Paolo (Brasile)	R $	133.169,00	91,00 9,00		GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE FAENZA EDITRICE IBERICA
- PROMO ADVERTISING S.r.l. (acquisizione di pubblicità per conto di periodici, di mezzi televisivi e multimediali)	Faenza (Ravenna)	Euro	10.320	100,00		GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE
- GRUPPO EDITORIALE JCE S.p.A. (realizzazione di prodotti editoriali)	Cinisello Balsamo (Milano)	Euro	1.032.800	65,00		GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING
- QUASAR E ASSOCIATI S.r.l. (editrice di prodotti editoriali su supporti cartacei o su supporti informatici)	Milano	Euro	20.408	51,00		GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING
- EDITORIALE QUASAR S.r.l. (edizioni, pubblicazioni periodiche e librarie, vendita di pubblicazioni periodiche, vendita di spazi pubblicitari)	Milano	Euro	10.000	100,00		QUASAR E ASSOCIATI
- TTG ITALIA S.p.A. (editoria per turismo)	Torino	Euro	100.000	98,00		GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING
- GIALLO VOICE S.p.A. (realizzazione di servizi di teleselling, telemarketing e call center e realizzazione/prestazione di servizi di marketing)	Torino	Euro	1.000.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
- IMR S.r.l. (servizio di call center)	Torino	Euro	10.500	100,00		GIALLO VOICE
- OPS S.r.l. (servizio di call center)	Milano	Euro	10.200	66,00		GIALLO VOICE
- TELEPROFESSIONAL S.r.l. (servizio di call center)	Monza (Milano)	Euro	52.000	66,00		GIALLO VOICE
- GRUPPO BUFFETTI S.p.A. (fabbricazione prodotti cartotecnici, stampa poligrafica, editoria)	Roma	Euro	11.817.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
- OFFICE AUTOMATION PRODUCTS S.p.A. (commercio all'ingrosso supporti magnetici)	Lecco	Euro	774.000	84,00		GRUPPO BUFFETTI
- IS PRODUCTS S.p.A. (commercializzazione materiali relativi all'office automation)	Lecco	Euro	9.360.000	27,78 72,22		GRUPPO BUFFETTI OFFICE AUTOMATION PRODUCTS
- INCAS PRODUCTIONS S.r.l. (fabbricazione e commercio all'ingrosso di prodotti di consumo per uffici)	Venaria Reale (Torino)	Euro	510.000	100,00		OFFICE AUTOMATION PRODUCTS
- PBS PROFESSIONAL BUSINESS SOFTWARE S.p.A. (produzione e commercializzazione di software gestionali e dichiarativi)	Roma	Euro	127.500	100,0000		GRUPPO BUFFETTI
- SK DIRECT S.r.l. (arti grafiche)	Roma	Euro	5.522.920	58,37 41,63		GRUPPO BUFFETTI OFFICE AUTOMATION PRODUCTS

Denominazione (attività)	Sede		Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A. (produzione, commercializzazione e diffusione di informazioni sia a mezzo sistemi radiotelevisivi che a mezzo stampa)	Roma	Euro	5.064.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
- GLOBO EUROPA B.V. (in liquidazione) (esecuzione di servizi e operazioni nel campo delle emissioni televisive e radio)	Amsterdam (Olanda)	Euro	181.512,09	100,00		HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C.
- HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE PUBBLICITA' S.r.l. (in liquidazione) (compravendita di spazi pubblicitari ed in generale la gestione di pubblicità su emittenti radiotelevisive)	Roma	Euro	516.500	100,00		HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C.
- TV INTERNAZIONALE S.p.A. (acquisto, gestione, manutenzione di tutti i sistemi tecnici di trasmissione e di diffusione audiovisiva)	Roma	Euro	6.200.000	100,00		HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C.
- BEIGUA S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	Roma	Euro	51.480	51,00		TV INTERNAZIONALE
- GIAROLO S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	Roma	Euro	50.490	75,50		TV INTERNAZIONALE
- MTV ITALIA S.r.l. (prestazione di servizi in campo radiotelevisivo, produzione e commercio di programmi televisivi, radiofonici e cinematografici)	Roma	Euro	12.151.928	51,00		TV INTERNAZIONALE
- MTV PUBBLICITA' S.r.l. (concessionaria di pubblicità)	Milano	Euro	10.400	100,00		MTV ITALIA
- TDL INFOMEDIA Ltd (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	139.524,78	99,72		SEAT PAGINE GIALLE
- MYBLUECAT.COM Ltd (in liquidazione) (fornitura di servizi)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00		TDL INFOMEDIA
- TDL INFOMEDIA FINANCE Ltd (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	9.734,09	100,00		TDL INFOMEDIA
- TDL INFOMEDIA HOLDINGS Plc (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	397.126,43	100,00		TDL INFOMEDIA FINANCE
- TDL INFOMEDIA GROUP Plc (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	624.576,64	100,00		TDL INFOMEDIA HOLDINGS
- TDL GROUP Ltd (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	89.864,25	100,00		TDL INFOMEDIA GROUP
- THOMSON DIRECTORIES Ltd (pubblicazione e commercializzazione directories)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	1.340.000	100,00		TDL GROUP
- THOMSON DIRECTORIES PENSION COMPANY Ltd (amministrazione della Thomson Directories Pension Fund)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00		THOMSON DIRECTORIES
- TDL INVESTMENTS B.V. (in liquidazione) (fornitura di servizi)	Rotterdam (Olanda)	Euro	20.000	100,00		TDL INFOMEDIA
- TELEGATE HOLDING GmbH (holding)	Martinsried (Germania)	Euro	26.076	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
- TELEGATE A.G. (servizi di call center)	Martinsried (Germania)	Euro	20.944.355	16,46 61,98		SEAT PAGINE GIALLE TELEGATE HOLDING
- 118866 Ltd (ex- TELEGATE Ltd) (servizio di call center)	Londra (Gran Bretagna)	L.St.	50.000	100,00		TELEGATE A.G.
- ARSMOVENDI.COM A.G. (in liquidazione) (servizi connessi al settore Internet)	Monaco (Germania)	Euro	150.000	100,00		TELEGATE A.G.
- TRAVELGATE BUSINESS GmbH (in liquidazione) (organizzazione di viaggi d'affari)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00		ARSMOVENDI .COM
- DATAGATE GmbH (servizio di call center)	Martinsried (Germania)	Euro	25.000	100,00		TELEGATE A.G.
- KIMTRAVEL CONSULTING A.G. (in liquidazione) (servizi connessi al settore Internet)	Monaco (Germania)	Euro	69.493	100,00		TELEGATE A.G.
- TELEGATE AKADEMIE GmbH (addestramento personale addetto al call center)	Rostock (Germania)	Euro	25.000	100,00		TELEGATE A.G.
- TELEGATE ANKLAM GmbH (servizi connessi al settore Internet)	Anklam (Germania)	Euro	51.129	100,00		TELEGATE A.G.
- 11880.com GmbH (servizi di call center)	Martinsried (Germania)	Euro	25.000	100,00		TELEGATE ANKLAM
- MOBILSAFE A.G.(in liquidazione) (servizi connessi al settore Internet)	Meerbusch (Germania)	Euro	150.000	100,00		TELEGATE ANKLAM
- TELEGATE ESPANA S.A. (servizio di call center)	Madrid (Spagna)	Euro	61.000	100,00		TELEGATE A.G.
- TELEGATE GmbH (servizio di call center)	Vienna (Austria)	Euro	35.000	100,00		TELEGATE A.G.
- TELEGATE Inc. (servizio di call center)	Texas (USA)	USD	1.000	100,00		TELEGATE A.G.

Denominazione (attività)	Sede		Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- TELEGATE ITALIA S.r.l. (servizio di call center)	Milano	Euro	129.000	100,00		TELEGATE A.G.
- TGT HOLDING B.V. (in liquidazione) (holding)	Schiphol (Olanda)	Euro	18.200	100,00		TELEGATE A.G.
Information Technology Mercato						
FINSIEL - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A. (assunzione e realizzazione di iniziative nel settore delle applicazioni delle tecnologie dell'informazione)	Roma	Euro	59.982.384,60	77,92 0,63		TELECOM ITALIA FINSIEL
- AGRISIAN (consulenza e servizi per l'agricoltura SCPA)	Roma	Euro	10.330.000	50,86		FINSIEL
- ASPASIEL S.r.l. (sistemi informativi)	Roma	Euro	260.000	50,00	51,00	FINSIEL
- BANKSIEL - Società di informatica e Organizzazione p.A. (progettazione, messa in opera, gestione, manutenzione di sistemi informativi per le aziende di credito, finanziarie ed assicurative)	Milano	Euro	10.400.000	55,50		FINSIEL
- CARISIEL Sistemi Informativi Elettronici per il Settore Creditizio e Finanziario S.p.A. (sistemi informativi elettronici per il settore creditizio e finanziario)	Rende (Cosenza)	Euro	769.585	2,00 98,00		FINSIEL BANKSIEL
- CENTROSIEL S.p.A. (sistemi informativi)	Milano	Euro	516.600	47,00	51,00	BANKSIEL
- EIS - Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.A. (progettazione, realizzazione e messa in opera di sistemi elettronici complessi)	Roma	Euro	5.165.000	100,00		FINSIEL
- FINSIEL ROMANIA S.r.l. (sistemi informativi)	Bucarest (Romania)	Lei	11.841.500.000	90,53		FINSIEL
- INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. (sistemi informativi)	Trieste	Euro	7.755.000	52,00		FINSIEL
- VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A. (sistemi informativi per il comune di Venezia ed altri soggetti pubblici)	Venezia	Euro	1.549.500	20,40 30,60		FINSIEL INSIEL
- INTERSIEL - Società Interregionale Sistemi Informativi Elettronici S.p.A. (progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di sistemi informativi)	Rende (Cosenza)	Euro	1.033.000	100,00		FINSIEL
- KRENESIEL - Società Sarda di Informatica S.p.A. (sistemi informativi)	Sassari	Euro	2.582.300	41,00 10,00		FINSIEL INSIEL
- TELE SISTEMI FERROVIARI S.p.A. (sistemi informativi)	Roma	Euro	77.003.669,54	61,00		FINSIEL
- WEBRED S.p.A. (servizi informatici)	Perugia	Euro	1.560.000	51,00		FINSIEL
Information Technology di Gruppo						
IT TELECOM S.p.A. (information e communication technology)	Roma	Euro	96.853.000	100,00		TELECOM ITALIA
- NETIKOS S.p.A. (sistemi informativi)	Roma	Euro	13.416.000	100,00		IT TELECOM
- NETIKOS FINLAND OY (sviluppo soluzioni wireless)	Helsinki (Finlandia)	Euro	10.700	100,00		NETIKOS
- SODALIA NORTH AMERICA Inc. (software di telecomunicazioni)	Virginia (USA)	USD	700.000	100,00		IT TELECOM
- EUSTEMA S.p.A. (progettazione, studio, realizzazione e commercializzazione di software, di sistemi informativi e telematici)	Roma	Euro	312.000	67,33		IT TELECOM
- TECO SOFT ARGENTINA S.A. (progettazione, realizzazione e commercializzazione di software)	Buenos Aires (Argentina)	Peso Arg.	12.000	100,00 (*)		IT TELECOM
- TELESOFT HELLAS S.A. (software di telecomunicazioni)	Atene (Grecia)	Euro	489.000	100,00		IT TELECOM
- TELESOFT RUSSIA ZAO (software di telecomunicazioni)	Mosca (Russia)	Rubli	1.592.000	75,00		IT TELECOM
- WEBEGG S.p.A. (e-business solution)	Milano	Euro	33.107.160	69,80 30,20		IT TELECOM FINSIEL
- TELEAP S.p.A. (software applications, architecture)	Ivrea (Torino)	Euro	1.560.000	100,00		WEBEGG
- @LIVE S.p.A. (formazione internazionale)	Torino	Euro	10.000	100,00		WEBEGG
- DOMUS ACCADEMY S.p.A. (design research)	Milano	Euro	140.000	67,33		WEBEGG

Denominazione (attività)	Sede		Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- W.P. WINNER PROJECT B.V. (software applications)	Rotterdam (Olanda)	Euro	18.152	100,00		WEBEGG
- SOFTWARE FACTORY S.p.A. (software applications)	Milano	Euro	1.500.000	100,00		W.P. WINNER PROJECT
TELECOM ITALIA LAB S.p.A. (studio, ricerca e venture capital nel campo delle telecomunicazioni e dell'elettronica)	Torino	Euro	27.455.000	100,00		TELECOM ITALIA
- LOQUENDO - SOCIETA' PER AZIONI (ricerca, sviluppo e commercializzazione di tecnologie, apparati e servizi di sintesi, riconoscimento e/o interazione vocale)	Torino	Euro	3.573.741	99,99		TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
- TELECOM ITALIA LAB GENERAL PARTNER S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	30.000	99,97 0,03		TELECOM ITALIA LAB S.p.A. TELECOM ITALIA FINANCE
- TELECOM ITALIA LAB S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	25.894.360	99,99 0,01		TELECOM ITALIA LAB S.p.A. TELECOM ITALIA FINANCE
- TELECOM ITALIA LAB B.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.655	100,00		TELECOM ITALIA LAB S.A.
- TELSY Elettronica e Telecomunicazioni S.p.A. (produzione e vendita di apparecchi e sistemi elettronici di telecomunicazioni crypto)	Torino	Euro	390.000	100,00		TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
Altre						
EMSA Servizi S.p.A. (ex CONSULTEL S.p.A.) (gestione servizi immobiliari)	Roma	Euro	5.000.000	100,00		TELECOM ITALIA
EPICLINCK S.p.A. (servizi di telecomunicazioni)	Segrate (Milano)	Euro	12.500.000	86,00		TELECOM ITALIA
IN.TEL.AUDIT S.c.a r.l. (revisione interna Gruppo Telecom Italia)	Milano	Euro	2.750.000	54,55 18,18 18,18		TELECOM ITALIA SEAT PAGINE GIALLE TELECOM ITALIA MOBILE
NETESI S.p.A (servizi nel settore delle telecomunicazioni e della multimedialità)	Milano	Euro	14.744.573	100,00		TELECOM ITALIA
SAIAT - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni p.A. (finanziaria)	Torino	Euro	35.745.120	100,00		TELECOM ITALIA
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES S.p.A. (EX SS.GRR) (formazione professionale)	L'Aquila	Euro	1.560.000	100,00		TELECOM ITALIA
- TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES DO BRASIL Ltda (consulenza e servizi informativi)	San Paolo (Brasile)	R $	174.040	100,00 (*)		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES
TECNO SERVIZI MOBILI S.r.l. (gestione di beni mobili)	Roma	Euro	26.000	51,00		TELECOM ITALIA
TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V. (ex STET INTERNATIONAL NETHERLANDS N.V.) (finanziaria di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	2.399.483.300	100,00		TELECOM ITALIA
- BBNED N.V. (servizi di telecomunicazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	82.425.000	97,56		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
- BBEYOND B.V. (servizi di telecomunicazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.000	100,00		BBNED
- ICH – International Communication Holding N.V. (finanziaria di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	50.000	100,00		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
- ETI – Euro Telecom International N.V. (finanziaria di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	50.050	100,00		ICH
TELECOM ITALIA FINANCE S.A.(EX TI WEB S.A.) (finanziaria di partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	869.162.615	100,00 (*)		TELECOM ITALIA
- ISM S.r.l. (holding di partecipazioni)	Torino	Euro	10.000	100,00		TELECOM ITALIA FINANCE
- N.V. VERTICO S.A. (holding di partecipazioni)	Bruxelles (Belgio)	Euro	3.533.781	99,99 0,01		ISM TELECOM ITALIA FINANCE
- TELSI Ltd (holding di partecipazioni)	Londra (Gran Bretagna)	Euro	603.565.000	100,00 (*)		TELECOM ITALIA FINANCE
TELE PAY ROLL SERVICES S.p.A. (gestione informatica retribuzioni)	Roma	Euro	2.840.000	100,00		TELECOM ITALIA

[*] La percentuale di partecipazione comprende Azioni Ordinarie/Quote detenute dai membri del Consiglio di Amministrazione/Gerenti, come richiesto dalle leggi locali per poter assumere la carica di Consigliere/Gerente, ovvero detenute da Fiduciari.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione (attività)	Sede		Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
SOCIETA' CONTROLLATE						
EDOTEL S.p.A. (holding di partecipazioni)	Torino	Euro	15.080.541,90	60,00 40,00		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MOBILE
EURO DATACOM Ltd (servizi di telecomunicazioni)	Huddersfield (Gran Bretagna)	L.St.	306.666	100,00		TMI TELEMEDIA INTERN. Ltd
GOALLARS B.V. (gestione sito Internet)	Amsterdam (Olanda)	Euro	100.000	55.00		MATRIX
TELECOM ITALIA CAPITAL S.A. (società finanziaria)	Lussemburgo	Euro	2.336.000	99,999 0,001		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA FINANCE
TELECOM MEDIA INTERNATIONAL ITALY-CANADA Inc. (servizi di telecomunicazioni)	Montreal (Canada)	$ Can	952.100	100,00		TMI TELEMEDIA INTERN. Ltd
TELEFONIA MOBILE SAMMARINESE S.p.A. (servizi di telefonia mobile)	Repubblica di San Marino	Euro	78.000	51,00		INTELCOM SAN MARINO
THINX-SM TELEHOUSE INTERNET EXCHANGE S.A. (housing e hosting)	Repubblica di San Marino	Euro	870.000	100,00		INTELCOM SAN MARINO
TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL DO BRASIL Ltda (servizi di telecomunicazioni)	San Paolo (Brasile)	R $	2.443.217	100,00	(*)	TMI TELEMEDIA INTERN. Ltd
ZDNET ITALIA S.r.l. (creazione e gestione siti Internet)	Milano	Euro	400.000	51,00		MATRIX
SOCIETA' COLLEGATE						
ASCAI SERVIZI S.r.l. (promozione delle strategie e dei processi di comunicazione)	Roma	Euro	73.336,84	35,21		SAIAT
BROAD BAND SERVICE S.A. (produzione e commercializzazione servizi multimediali)	Repubblica di San Marino	Euro	258.000	20,00 20,00		INTELCOM SAN MARINO STREAM
BUENAVENTURA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	1.841.258.210	50,00		ENTEL TELEFONIA PERSONAL
CABLE INSIGNIA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Asuncion (Paraguay)	Guaranies	1.000.000.000	75,00		TELECOM PERSONAL
CARTESIA-CARTOGRAFIA DIGITALE S.p.A. (progettazione, realizzazione, commercializzazione di cartografia numerica)	Roma	Euro	1.032.800	50,00		TELECOM ITALIA
CYGENT Inc. (sviluppo e commercializzazione software)	California (USA)	USD	52.273.000	25,21		TELECOM ITALIA LAB B.V.
DATASIEL – Sistemi e Tecnologie di Informatica S.p.A. (prodotti e servizi informatici, per Amministrazioni, Enti e Imprese di cui alla Legge n. 17/85 della Regione Liguria)	Genova	Euro	2.582.500	49,00		FINSIEL
DISCOVERITALIA S.p.A. (servizi inerenti la comunicazione)	Novara	Euro	5.160.000	25,00		SEAT PAGINE GIALLE
EISYS S.p.A. (sistemi informativi)	Roma	Euro	619.200	25,00		EIS
ESRI ITALIA S.p.A. (sviluppo e distribuzione di servizi basati sulla tecnologia GIS - "Sistemi Informativi Geografici")	Roma	Euro	500.000	49,00		SEAT PAGINE GIALLE
ETEC S.A. – Empresa de Telecomunicaciones de Cuba S.A. (servizi di telecomunicazioni)	L'Avana (Cuba)	USD	1.441.900.000	29,29		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
EURODIRECTORY S.A. (gestione di società editrici degli annuari Kompass)	Lussemburgo	Euro	1.625.320	50,00		SEAT PAGINE GIALLE
GARAGE S.r.l. (produzione cinematografica e multimediale)	Milano	Euro	49.400	35,00		WEBEGG
GLB SERVICOS INTERATIVOS S.A. (servizi Internet)	Rio de Janeiro (Brasile)	R $	182.732.615	28,57		TELECOM ITALIA FINANCE
GO TO WEB S.p.A. (soluzioni software in rete)	Ivrea (Torino)	Euro	3.719.764	20,00		WEBEGG

Denominazione (attività)	Sede		Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
GOLDEN LINES INTERNATIONAL COMMUNICATIONS SERVICES Ltd (servizio di telefonia a lunga distanza)	Ramat Gan (Israele)	Shekel	3.000.000	26,40		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
ICOM Inc. (sviluppo banche dati e market place tramite Internet)	Toronto (Canada)	$ Can	203,09	40,00		NETCREATIONS
IM.SER S.p.A. (gestione di immobili)	Roma	Euro	1.315.800	40,00		TELECOM ITALIA
IS TIM TELEKOMUNIKASYON HIZMETLERI A.S. (gestore di telefonia mobile)	Istanbul (Turchia)	T.L.	545.000.000.000.000	49,00		TIM INTERNATIONAL
ISCE Investor in Sapient & Cuneo Europe S.A. (società di gestione partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	4.334.400	25,00		SEAT PAGINE GIALLE
ITALCOM S.p.A. (sistemi e apparati multimediali)	Milano	Euro	103.200	100,00		ITALTEL S.p.A.
ITALDATA S.p.A. (soluzioni e servizi per la web economy)	Avellino	Euro	3.096.000	100,00		SIEMENS INFORMATICA
ITALTEL A.O. (sistemi di telecomunicazioni)	San Pietroburgo (Russia)	Rubli	20.000	100,00		ITALTEL B.V.
ITALTEL ARGENTINA S.A. (sistemi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	600.000	96,00 4,00		ITALTEL B.V. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL B.V. (commerciale e finanziaria)	Amsterdam (Olanda)	Euro	6.000.000	100,00		ITALTEL S.p.A.
ITALTEL BRASIL Ltda (commerciale)	San Paolo (Brasile)	R $	2.018.302	51,44 48,56		ITALTEL S.p.A. ITALTEL B.V.
ITALTEL CERM PALERMO S.c.p.a. (ricerca)	Palermo	Euro	2.125.000	90,00 10,00		ITALTEL S.p.A. TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
ITALTEL DE CHILE S.A. (sistemi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	50.119.607	90,00 10,00		ITALTEL B.V. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL DEUTSCHLAND GmbH (commerciale)	Dusseldorf (Germania)	Euro	40.000	60,00 40,00		ITALTEL HOLDING ITALTEL B.V.
ITALTEL FRANCE S.a.s. (commerciale)	Issy (Francia)	Euro	40.000	100,00		ITALTEL HOLDING
ITALTEL HOLDING S.p.A. (holding di partecipazioni)	Milano	Euro	115.459.344	19,37		TELECOM ITALIA FINANCE
ITALTEL Inc. (commerciale)	Delaware (USA)	USD	100	60,00 40,00		ITALTEL HOLDING ITALTEL B.V.
ITALTEL KENYA Ltd (sistemi di telecomunicazioni)	Nairobi (Kenya)	Scellini kenioti	500.000	99,98 0,02		ITALTEL B.V. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL NIGERIA Ltd (sistemi di telecomunicazioni)	Lagos (Nigeria)	Naira	2.000.000	99,99 0,01		ITALTEL B.V. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL S.A. (sistemi di telecomunicazioni)	Madrid (Spagna)	Euro	6.460.750	100,00		ITALTEL B.V.
ITALTEL S.p.A. (sistemi di telecomunicazioni)	Milano	Euro	196.830.400	100,00		ITALTEL HOLDING
ITALTEL UK Ltd (commerciale)	Staines (Gran Bretagna)	L.St.	26.000	60,00 40,00		ITALTEL HOLDING ITALTEL B.V.
L'UFFICIO MODERNO S.r.l. (commercio al dettaglio di cancelleria, libri e articoli per ufficio)	Firenze	Euro	10.400	15,00 15,00		GRUPPO BUFFETTI IL CENTRO CONTABILE
MARCAM ITALY S.r.l. (fornitura di servizi tecnici ed organizzativi connessi all'elaborazione automatica dei dati)	Milano	Euro	92.962	99,00		PRAXIS CALCOLO
MESNIL HOLDING S.A. (società di gestione partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	78.000	99,99		ISCE
MIA ECONOMIA.com S.r.l. (sviluppo di iniziative editoriali nell'area del personal finance)	Milano	Euro	1.500.000	30,00		MATRIX
MICRO SISTEMAS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	210.000	99,99 0,01		TELECOM ARGENTINA STET-FRANCE TELECOM PUBLICOM
MIRROR INTERNATIONAL HOLDING S.a.r.l. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	250000	30,00		TELECOM ITALIA
- MIRROR INTERNATIONAL GmbH (holding di partecipazioni)	Francoforte (Germania)	Euro	25.000	100,00		MIRROR INTERN. HOLDING
MOVENDA S.p.A. (realizzazione di piattaforme tecnologiche per lo sviluppo di servizi di Mobile Internet)	Roma	Euro	133.333	25,00		TELECOM ITALIA LAB B.V.
NETCO REDES S.A. (titolarità di infrastrutture di telecomunicazione)	Madrid (Spagna)	Euro	6.038.248	30,00		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
NORDCOM S.p.A. (application service provider)	Milano	Euro	5.000.000	42,00		TELECOM ITALIA
NORTEL INVERSORA S.A. (holding di partecipazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	78.633.050	22,03 11,86	32,50 17,50	TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
NUCLEO S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Asuncion (Paraguay)	Guaraniss	175.200.000.000	67,50		TELECOM PERSONAL

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
PRAXIS CALCOLO S.p.A. (fornitura di servizi tecnici ed organizzativi connessi all'elaborazione automatica dei dati)	Milano	Euro	1.056.000	22,50		FINSIEL
PUBLICOM S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	16.000.000	99,99 0,01		TELECOM ARGENTINA STET-FRANCE TELECOM NORTEL INVERSORA
SIEMENS INFORMATICA S.p.A. (fornitura soluzioni e servizi innovativi per l'electronic ed il mobile business)	Milano	Euro	6.192.000	49,00		TELECOM ITALIA
SIOSISTEMI S.p.A. (interconnessione di sistemi diversi -networking- con particolare riguardo alla Progettazione dei sistemi di rete -lan e wan- ed alla relativa assistenza dell'hardware)	Brescia	Euro	260.000	40,00		TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
SISPI S.p.A. (sistemi informativi per il Comune di Palermo ed altri soggetti pubblici e privati)	Palermo	Euro	2.066.000	49,00		FINSIEL
SITEBA SISTEMI TELEMATICI BANCARI S.p.A. (erogazioni servizi di supporto tecnico ai sistemi di pagamento)	Milano	Euro	2.600.000	30,00		TELECOM ITALIA
SITECNIKA S.p.A. (servizi IT multivendor)	Milano	Euro	143.000	100,00		SIEMENS INFORMATICA
SITEKNE S.p.A. (fornitura di risorse qualificate nell'ambito delle soluzioni di ITC-Information Technology Communication)	Roma	Euro	103.200	100,00		SIEMENS INFORMATICA
SOGEI SERVIZI INNOVATIVI E TECNOLOGICI S.p.A. (sviluppo di iniziative di business per ICT e tecnologie dell'informazione)	Roma	Euro	100.000	49,00		FINSIEL
STREAM S.p.A. (servizi multimediali)	Roma	Euro	302.399.080	50,00		TELECOM ITALIA
TELECOM ARGENTINA STET-FRANCE TELECOM S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	984.380.978	54,74		NORTEL INVERSORA
TELECOM ARGENTINA USA Inc. (servizi di telecomunicazioni)	Delaware (USA)	USD	249.873	100,00		TELECOM ARGENTINA STET-FRANCE TELECOM
TELECOM PERSONAL S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	310.514.481	99,99 0,01		TELECOM ARGENTINA STET-FRANCE TELECOM PUBLICOM
TELEGONO S.r.l. (gestione di immobili)	Roma	Euro	1.000.000	40,00		TELECOM ITALIA
TELEKOM AUSTRIA A.G. (telefonia fissa)	Vienna (Austria)	Euro	1.090.500.000	14,78		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
TELEKOM SRBIJA a.d. (servizi di telecomunicazioni)	Belgrado (Serbia)	Dinari	10.800.000.000	29,00		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
TELELEASING -Leasing di Telecomunicazioni e Generale S.p.A. (locazione finanziaria di beni mobili e immobili)	Milano	Euro	9.500.000	20,00		SAIAT
TIGLIO I S.r.l. (immobiliare)	Milano	Euro	5.255.704	36,85 2,10		TELECOM ITALIA SEAT PAGINE GIALLE
TIGLIO II S.r.l. (immobiliare)	Milano	Euro	14.185.288	49,47		TELECOM ITALIA
USABLENET Inc. (sviluppo di software di analisi di usabilità dei siti web)	Delaware (USA)	USD	1	20,00		TELECOM ITALIA LAB B.V.
VIRTUAL SELF Ltd. (sviluppo e commercializzazione servizi internet basati su una	Ramat Gan (Israele)	NIS	4.749	38,70		TELECOM ITALIA LAB B.V.

[*] La percentuale di partecipazione comprende Azioni Ordinarie/Quote detenute dai membri del Consiglio di Amministrazione/Gerenti, come richiesto dalle leggi locali per poter assumere la carica di Consigliere/Gerente, ovvero detenute da Fiduciari.

ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
SOCIETA' CONTROLLATE						
ARTES S.r.l. (in liquidazione) (fornitura di servizi di comunicazione)	Roma	Euro	10.000	100,00		HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C.
BUFFETTI S.r.l. (in liquidazione) (commercio al dettaglio cancelleria, libri, articoli per ufficio)	Roma	Euro	10.000	100,00		GRUPPO BUFFETTI
CABESTAN S.A. (in liquidazione) (creazione di software)	Suresnes (Francia)	Fr.Fr.	250.000	100,00		CONSODATA S.A.
CONSODATA INTERACTIVE S.A. (in liquidazione) (servizi di business information)	Levallois Perret (Francia)	Euro	40.000	100,00		CONSODATA S.A.
CONSODATA ITALIA S.r.l. (in liquidazione) (servizi di business information)	Milano	Euro	10.200	100,00		CONSODATA S.A.
CONSODATA SYSTEME S.A.(in liquidazione) (servizi di business information)	Levallois Perret (Francia)	Euro	40.000	100,00		CONSODATA S.A.
DATABANK WETTBEWERBS-MARKT UND FINANZANALYSE GMBH (in liquidazione) (informazioni di mercato)	Darmstadt (Germania)	Euro	153.387,56	60,00		DATABANK S.p.A.
EMAX-TRADE S.r.l. (in liquidazione) (gestione siti Internet)	Milano	Euro	100.000	100,00		MATRIX
GIALLO MARKET S.r.l (in liquidazione) (detentore del dominio Virgilio.it)	Milano	Euro	10.000	90,00 10,00		MATRIX SEAT PAGINE GIALLE
GIALLO VIAGGI.IT S.p.A. (in liquidazione) (ricerca, progettazione, sviluppo, produzione di prodotti informatici e telematici relativi al settore del turismo)	Milano	Euro	10.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
EVEREST S.r.l. (assunzione di servizi telematici)	Trieste	Euro	10.400	100,00		WAVENET
FINSIEL HELLAS S.A. (in liquidazione) (prodotti informatici per soggetti pubblici e privati)	Koropi (Grecia)	Dracme	230.000.000	91,00		FINSIEL
KMATRIX S.r.l. (in liquidazione) (creazione e gestione sito Internet)	Milano	Euro	100.000	100,00		MATRIX
IL CENTRO CONTABILE S.p.A. (in liquidazione) (commercio al dettaglio di cancelleria, libri e articoli per ufficio)	Roma	Euro	2.233.507,26	89,70		GRUPPO BUFFETTI
INCAS FRANCE S.A. (in liquidazione) (commercializzazione materiali relativi all'office automation)	Asnieres (Francia)	Fr.Fr.	19.168.900	100,00		IS PRODUCTS
IREOS S.p.A. (in liquidazione) (promozione e gestione attività di teleassistenza domiciliare)	Roma	Euro	100.000	100,00		TELECOM ITALIA
IRIDIUM ITALIA S.p.A. (in liquidazione) (servizi di telefonia satellitare)	Roma	Euro	2.575.000	30,00 35,00		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MOBILE
LINK S.r.l. (in liquidazione) (fornitura di servizi nel campo dell'informatica)	Milano	Euro	10.400	100,00		MATRIX
LOQUENDO Inc. (in liquidazione) (sviluppo di software per l'interazione vocale via web)	California (USA)	USD	14.021.000	100,00		LOQUENDO S.p.A.
NETESI S.A.S. (in liquidazione) (servizi di telecomunicazioni)	Parigi	Euro	40.000	100,00 (*)		NETESI
NEW WORLD TELECOM S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago del Cile (Cile)	Pesos Cil.	14.000.000	100,00 (*)		LATIN AMERICAN NAUTILUS CHILE
OR.MA INFORMATICA S.r.l (commercio all'ingrosso prodotti informatici)	Roma	Euro	10.200	100,00		GRUPPO BUFFETTI
RFM DATA Ltd (in liquidazione) (list broking)	Kingston (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00		CAL - CONSUMER ACCESS
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. (in liquidazione) (consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)	Roma	Euro	600.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
SERVICE IN S.r.l. (in liquidazione) (forniture di servizi)	Milano	Euro	10.691	95,00		CIPI
TELECOM ITALIA Gmbh (in liquidazione) (holding di partecipazioni)	Vienna (Austria)	Euro	36.336,42	100,00		TELECOM ITALIA
TELECOM ITALIA IRELAND Ltd (servizi di telecomunicazioni)	Dublino (Irlanda)	Euro	2	100,00		TELECOM ITALIA

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
TELECOMMUNICATIONS ADVISER LLC (Gestione fondo Saturn Venture Patners)	Delaware (USA)	USD	560.280	100,00		TELECOM ITALIA LAB G.P.
TELENERGIA S.r.l. (attività di importazione, esportazione, acquisto, vendita e scambio di energia elettrica)	Roma	Euro	50.000	80,00 20,00		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MOBILE
TIM.COM HOLDING B.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.000	100,00		TIM INTERNATIONAL
TIMNET.COM PERU' S.A.C. (servizi di rete mobile)	Lima (Perù)	Nuevos Soles	1.000	100,00		TIM PERU'
TIN WEB S.p.A. (in liquidazione) (servizi di consulenze per la creazione di siti Internet)	Milano	Euro	10.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
TMI HUNGARY TRADING AND SERVICES Ltd (in liquidazione) (servizi di TLC)	Budapest (Ungheria)	Ho.F.	3.000.000	100,00		TMI TELEMEDIA INTERN. Ltd
TRAINET S.p.A. (in liquidazione) (sviluppo, esercizio e commercializzazione sistemi di teledidattica)	Roma	Euro	674.445,70	100,00		TELECOM ITALIA
WAVENET S.r.l. (assunzione di servizi telematici)	Monfalcone (Gorizia)	Euro	51.600	84,37		NETESI
SOCIETA' COLLEGATE						
CITEL - Corporacion Interamericana de Telecomunicaciones S.A. (holding di partecipazioni)	Monterrey (Messico)	$ Mex.	2.073.729.933	25,00		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
CLIPPER S.p.A. (in liquidazione) (consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)	Roma	Euro	100.000	50,00		SCS COMUNICAZIONE INTEGR. (in liq.)
CROMA S.r.l. (in liquidazione) (manutenzione hardware)	P.San Giovanni (Perugia)	Euro	41.317	50,00		WEBRED
DATATRADER S.A. (in liquidazione) (creazione e commercializzazione di banche dati)	Rueil Mailmaison (Francia)	Euro	266.980	50,00		CONSODATA S.A.
E-UTILE S.p.A. (soluzioni e servizi di ICT alle aziende di utilità e di servizio pubblico)	Milano	Euro	482.000	51,00		SIEMENS INFORMATICA
INDIRECT S.P.R.L. (in liquidazione) (fornitura di servizi)	Bruxelles (Belgio)	Fr.B.	6.000.000	19,17 7,83		TDL INVESTMENTS TDL INFOMEDIA Ltd
MEDITERRANEAN BROAD BAND ACCESS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Heraklion Creta (Grecia)	Euro	17.580.000	40,00		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
NETEX S.r.l. (in liquidazione) (gestione delle attività connesse al contratto di licenza del software di Netex Ltd)	Milano	Euro	10.000	50,00		MATRIX
UBA – NET S.A. (sistemi di teledidattica)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	12.000	50,00		TRAINET (in liquidazione)
TDL BELGIUM S.A. (in liquidazione) (pubblicazione e commercializzazione di directories)	Bruxelles (Belgio)	Fr.B.	750.087.200	49,60		TDL INVESTMENTS
VOICEMAIL INTERNATIONAL Inc. (in liquidazione) (servizi di messaggistica locale)	California (USA)	USD	48.580	37,07		TELECOM ITALIA
IMPRESE CONSORTILI CONTROLLATE						
CONSORZIO ABECA (in liquidazione) (sistema informativo per il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali)	Roma	Euro	103.291,38	33,33 33,33		FINSIEL INTERSIEL
CONSORZIO CONNET FORMAZIONE (formazione professionale per il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)	Bari	Euro	51.645,69	60,00		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES
CONSORZIO ENERGIA GRUPPO TELECOM ITALIA (coordinamento dell'alimentazione della rete fissa e mobile dei consorziati)	Roma	Euro	10.000,00	50,00 50,00		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MOBILE
CONSORZIO GEODOC (in liquidazione) (realizzazione sistema informativo per la gestione della documentazione geologica del territorio nazionale)	Roma	Euro	103.291,38	90,00		FINSIEL
CONSORZIO IRIS BENI CULTURALI (archiviazione/recupero documenti informatizzati e assistenza sistemistica per il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali)	Roma	Euro	171.600	90,91 9,09		FINSIEL IT TELECOM
CONSORZIO ISIB (in liquidazione) (armonizzazione, riequilibrio e qualifica del Sistema Infrastrutturale della ricerca scientifica per l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane per le Informazioni Bibliografiche)	Roma	Euro	51.645,69	70,00 30,00		FINSIEL INTERSIEL

Denominazione (attività)	Sede		Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
CONSORZIO NAUTILUS (attività di formazione)	Roma	Euro	30.000,00	31,00 20,00		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd
CONSORZIO SEGISIEL (in liquidazione) (realizzazione di progetti operativi nell'ambito della Giustizia per il Consorzio Telcal)	Rende (Cosenza)	Euro	103.291,38	85,00 15,00		INTERSIEL FINSIEL
CONSORZIO SER (in liquidazione) (realizzazione del Piano Telematico Calabria per il Consorzio Telcal)	Catanzaro	Euro	103.291,38	46,00 5,00		INTERSIEL INSIEL
CONSORZIO SESIT (realizzazione del Sistema Informativo Integrato per il Ministero dei Trasporti e della Navigazione)	Roma	Euro	51.645,69	70,00		FINSIEL
CONSORZIO SOFTIN (in liquidazione) (ricerca per lo sviluppo industriale del software e consulenza metodologica ed applicativa)	Napoli	Euro	877.976,73	100,00		FINSIEL
CONSORZIO TURISTEL (servizi telematici per il turismo)	Roma	Euro	77.460	33,33 33,33		IT TELECOM FINSIEL

IMPRESE CONSORTILI COLLEGATE

CONSORZIO ACCAM (automazione di Centri di Comunicazione degli Enti e Reparti operativi dell'Aeronautica Militare)	Roma	Euro	6.120	33,33		EIS
CONSORZIO C.O.M.P.A. (in liquidazione) (studio e monitoraggio dei problemi del bacino Padano-Adriatico e formazione professionale)	Bologna	Euro	180.759,91	20,00		FINSIEL
CONSORZIO CEW (editoria elettronica)	Perugia	Euro	15.400	40,00		WEBRED
CONSORZIO CSIA (sistema informativo per l'Azienda di Stato e per gli Interventi nel Mercato Agricolo)	Roma	Euro	206.582,76	44,00		FINSIEL
CONSORZIO DREAM FACTORY (promozione dello sviluppo della new economy nelle aree deboli del Paese)	Roma	Euro	20.000	20,00		TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
CONSORZIO ITALTEL TELESIS (in liquidazione) (sistemi telematici integrati)	Milano	Euro	516.456,00	100,00		ITALTEL S.p.A.
CONSORZIO LABORATORIO DELLA CONOSCENZA (realizzazione di un progetto di ricerca orientato allo sviluppo di metodologie e processi innovativi per l'erogazione di corsi di formazione a distanza e relative piattaforme di Napoli)	Napoli	Euro	51.646	25,00 25,00		TELECOM ITALIA LAB S.p.A. TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES S.p.A.
CONSORZIO LA CARTA DI VENEZIA (in liquidazione) (sistema integrato dei servizi nell'ambito dell'area metropolitana di Venezia)	Venezia	Euro	10.500	50,00		VENIS
CONSORZIO OMNIA (in liquidazione) (manutenzione hardware)	Perugia	Euro	2.582,28	50,00		WEBRED
CONSORZIO PAOLA (in liquidazione) (programmi di ricerca pura e applicata per lo sviluppo di sistemi informativi di Istituti clinici e strutture sanitarie)	Udine	Euro	8.143,88	50,00		INSIEL
CONSORZIO REISSFORM (fornitura di servizi formativi e consulenza nella formazione e nella gestione)	Roma	Euro	51.000,00	50,00		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES
CONSORZIO SCUOLA SUPERIORE ALTA FORMAZIONE UNIVERSITA' FEDERICO II (formazione)	Napoli	Euro	127.500	20,00		TELECOM ITALIA MOBILE
CONSORZIO SIMT (sistema informativo della Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione)	Roma	Euro	51.645,69	45,00		FINSIEL
CONSORZIO STOAMED (progettazione e gestione di interventi formativi a tecnologia avanzata)	Ercolano (Napoli)	Euro	10.000,00	30,00		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES
CONSORZIO TELCAL (sviluppo e realizzazione del progetto di azione organica "Piano Telematico Calabria")	Catanzaro	Euro	877.975	24,00 24,00		TELECOM ITALIA INTERSIEL
CONSORZIO TELEMED (in liquidazione) (attività di assistenza socio-sanitaria via telematica)	Roma	Euro	103.291	33,33		TELECOM ITALIA

[*] La percentuale di partecipazione comprende Azioni Ordinarie/Quote detenute dai membri del Consiglio di Amministrazione/Gerenti, come richiesto dalle leggi locali per poter assumere la carica di Consigliere/Gerente, ovvero detenute da Fiduciari.

Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
10128 Torino

Tel. (+39) 011 5161611
Fax (+39) 011 5612554
www.ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti della
Olivetti S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Olivetti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Olivetti S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Olivetti S.p.A. al 31 dicembre 2002, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. Esponiamo i seguenti richiami d'informativa:

   a) La società detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto (come richiesto dalle norme di legge) il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.111.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

b) Nell'esercizio 2002 la società ha iscritto in bilancio una rettifica del valore della partecipazione in Telecom Italia S.p.A. per conseguire i benefici fiscali previsti dalle norme tributarie. La natura e gli effetti sul bilancio di tale rettifica, consentita dalla normativa in materia di bilancio, sono illustrati nella nota integrativa.

c) In data 15 aprile 2003 il consiglio di amministrazione della società ha predisposto il progetto di fusione per incorporazione della controllata Telecom Italia S.p.A. nella controllante Olivetti S.p.A. che verrà sottoposto alla approvazione delle rispettive assemblee straordinarie appositamente convocate.

Torino, 18 aprile 2003

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mario Lamprati
(Socio)

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
10128 Torino

Tel. (+39) 011 5161611
Fax (+39) 011 5612554
www.ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti della
Olivetti S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Olivetti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Olivetti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   I bilanci di alcune società controllate e collegate che rappresentano rispettivamente il 4% dell'attivo consolidato ed il 7% dei ricavi consolidati sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Olivetti S.p.A. al 31 dicembre 2002, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.111.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

4. Esponiamo i seguenti richiami d'informativa:

a) Nella nota integrativa viene descritta, in merito al contenzioso verso l'INPS, l'incertezza sull'ammontare del debito a carico della controllata Telecom Italia S.p.A. per l'onere previdenziale (ex Fondo Previdenza Telefonici) del personale addetto ai servizi di telefonia.

b) In data 15 aprile 2003 il consiglio di amministrazione della società ha predisposto il progetto di fusione per incorporazione della controllata Telecom Italia S.p.A. nella controllante Olivetti S.p.A. che verrà sottoposto alla approvazione delle rispettive assemblee straordinarie appositamente convocate.

Torino, 18 aprile 2003

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mario Lamprati

Mario Lamprati
(Socio)

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti della Olivetti S.p.A. ai sensi dell'art. 153 D.Lgs 58/98 e dell'art. 2429 del Codice Civile.

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale riferisce sulla attività di vigilanza svolta e su quanto ad esso richiesto dal D.Lgs 58/98 e dall'art. 2429 C.C. anche con riferimento alle Comunicazioni Consob in materia.
Il Collegio ha vigilato sulla osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
Il Bilancio di esercizio della Società al 31/12/2002 presenta una perdita netta di 6.239.962.549 euro (cui ha concorso per 8.051 milioni di euro la svalutazione delle azioni Telecom Italia apportata solo per motivi fiscali) ed un patrimonio netto di 9.031.365.025 euro; esso è stato comunicato insieme alla Relazione sulla Gestione nei termini di legge.
Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge applicate nella sua formazione attraverso i propri controlli e informazioni fornite dalla Società di Revisione.
Il Bilancio Consolidato del Gruppo è stato anch'esso comunicato al Collegio nei termini di legge e mostra una perdita di pertinenza del Gruppo Olivetti di 773 milioni di euro ed un patrimonio netto di pertinenza del Gruppo di 11.640 milioni di euro (20.624 milioni di euro includendo gli interessi dei terzi).

1. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori con periodicità trimestrale informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale nonché sulle operazioni con parti correlate, infragruppo e/o in potenziale conflitto di interesse effettuate dalla Società; esse sono di seguito sinteticamente richiamate e - per la maggior parte - sono più diffusamente descritte nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori:

   - Unitamente a Finsiel la Società, nel Febbraio 2002, ha aderito all'OPA lanciata su Lottomatica da Tyche S.p.A. appartenente al Gruppo De Agostini complessivamente per il 34% del capitale della Società con un incasso di 391 milioni di euro.

   - Sul piano finanziario Olivetti ha messo in atto le seguenti principali operazioni:

     - collocamento di una emissione obbligazionaria benchmark multitranche per 1,5 miliardi di euro;
     - anticipo di due anni della scadenza del rimborso del prestito Obbligazionario "Olivetti Finance N.V. 1999-2004" per l'ammontare in circolazione pari a 5,15 miliardi di euro;

- riapertura di tre prestiti obbligazionari per un importo complessivo di 1.550 milioni di euro su preesistenti obbligazioni "Olivetti Finance N.V.".

- Nel 2002 è stato realizzato il Progetto Tiglio, un accordo quadro fra i gruppi Pirelli e Olivetti-Telecom Italia, volto ad integrare e valorizzare i beni immobiliari e le entità che prestano servizi immobiliari presso le società coinvolte.
  Nell'ambito della operazione la Olivetti ha effettuato la vendita di una partecipazione immobiliare per circa 225 milioni di euro con una plusvalenza di circa 72 milioni di euro. Il ricavo della vendita è stato reinvestito per circa 45 milioni di euro per l'acquisto di una partecipazione in Tiglio 1.

- Nel periodo 1° luglio - 30 settembre risultano essere stati concessi dalla Società Olivetti Finance N.V. (Società controllata al 100% dalla Olivetti S.p.A.) alla Società Softe S.p.A. (società interamente controllata al 100% dal Gruppo Telecom Italia) i seguenti finanziamenti:
  - Euro 161.566.794,04 dal 18/7/02 al 26/7/02 ad un tasso del 3,68371%.
  - Euro 150.996.577,41 dal 26/7/02 al 30/7/02 ad un tasso del 3,5285%.

  Sempre nel periodo, Olivetti International S.A. (Società controllata al 100% dalla Olivetti S.p.A.) ha concesso a Softe S.p.A. il seguente finanziamento:
  - Euro 151.214.100 dal 30 Luglio al 1° Agosto ad un tasso del 3,5285%.

- Nel periodo 1° ottobre - 31 Dicembre al fine di ottimizzare le proprie risorse professionali operando sinergicamente nell'ambito del territorio Latino Americano, Olivetti do Brasil S.A. (società appartenente al Gruppo Tecnost, interamente controllata da Olivetti Tecnost S.p.A.), Telecom Italia America Latina S.A., Tim Brasil S.A. e Pirelli S.A. (tutte società di diritto brasiliano ed operanti su tale territorio) in data 30 Ottobre 2002 hanno stipulato un contratto di Prestazioni di Servizio Reciproco (Contrato de Prestacao de Servicio Reciproco) che contempla la possibilità di condividere, in base alle disponibilità e necessità di ciascuna società, qualsiasi servizio relativo alla attività amministrativa di qualsiasi natura, ivi inclusa l'assistenza fiscale.
  I compensi stabiliti per la corresponsione delle prestazioni effettuate sono supportati dal parere di congruità rilasciato da Deloitte Touche Tohmatsu, di San Paolo, Brasile.

A parere del Collegio Sindacale le operazioni effettuate sono conformi alla legge e all'atto costitutivo, rispondono all'interesse della Società, non sono manifestamente imprudenti o azzardate, non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi da parte di Olivetti S.p.A..
   Per quanto riguarda le operazioni di natura ordinaria fra Olivetti S.p.A. e parti correlate e società infragruppo i rapporti di interscambio avvengono alle normali condizioni di mercato, trovano effettiva rispondenza nell'interesse sociale e consistono principalmente nella prestazione di servizi, nella gestione accentrata della Tesoreria e nel coordinamento delle attività delle Consociate che emerge dal ruolo stesso di holding.

   In particolare:
   - oneri finanziari per 607 milioni di euro a conto economico si riferiscono ai debiti finanziari verso società finanziarie appartenenti al gruppo;
   - proventi da partecipazioni per dividendi da Società controllate e collegate per complessivi 1.263 milioni di euro (di cui 1.250 milioni di euro corrisposti da Telecom Italia) cui si aggiungono 710 milioni di euro per credito di imposte;
   - altre operazioni di importo minore come dettagliato nella Relazione degli Amministratori.

3. Il Collegio ritiene che l'informativa resa nella Relazione sulla gestione in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate sia adeguata, nonché tale da esplicitare l'interesse sociale al compimento delle stesse, tenendo conto della natura e complessità del Gruppo.

4. Le relazioni rilasciate il 18 Aprile 2003 dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs 58/98 attestano che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società e del Gruppo.
   La relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio contiene tre richiami di informativa:
   - nel primo viene segnalato che la Società redige un bilancio consolidato che rappresenta una integrazione del bilancio di esercizio ai fini di una adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.
   - nel secondo si segnala che nell'esercizio 2002 la Società ha inscritto in bilancio una rettifica di valore della partecipazione in Telecom Italia S.p.A. per conseguire i benefici fiscali previsti dalle norme tributarie. La natura e gli effetti sul bilancio di tale rettifica, consentita dalla normativa in materia di bilancio, sono illustrate nella nota integrativa.
   - nel terzo viene riportato che il 15 Aprile 2003 il Consiglio di Amministrazione della Società ha predisposto il progetto di fusione per incorporazione della controllata Telecom Italia S.p.A. nella controllante Olivetti S.p.A. che verrà sottoposto alla approvazione delle rispettive Assemblee straordinarie appositamente convocate.

   La Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato contiene due richiami di informativa:

- nel primo viene riferito della incertezza sull'ammontare del debito a carico della controllata Telecom Italia S.p.A. - in merito al contenzioso verso l'INPS - relativamente all'onere previdenziale del personale addetto ai servizi di telefonia, come riportato nella nota informativa.
- nel secondo si ripete quanto riportato nella Relazione sul bilancio di esercizio a proposito del progetto di fusione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A.

5. Non risultano presentate al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.

6. Non risultano presentati al Collegio Sindacale esposti, reclami o doglianze.

7. Nel corso dell'esercizio sono stati conferiti dalla Olivetti S.p.A. alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. i seguenti ulteriori incarichi oltre alla revisione di Bilancio:

- Emissione dei "Pricing Supplements" del 24 Aprile 2002	€ 85.000
- Emissione della Offering Circular sull'Euro Medium Term Note ("EMTN") Programme del 14 Maggio 2002	€ 75.000
- Emissione del "Pricing Supplement" sul EMTN del 7 Agosto 2002	€ 52.000
- Emissione della Offering Circular sullo "Zero Coupon Guaranteed Exchangeable Bond" del 20 Settembre 2002	€ 145.000
- Emissione dei "Pricing Supplements" sulle EMTN del 3 Ottobre 2002	€ 53.000
- Emissione del "Pricing Supplement" sulle EMTN dell'11 Novembre 2002	€ 54.000

Sono state inoltre addebitate alla Società spese vive per complessivi € 27.700.
Gli onorari sostenuti e le spese vive sono stati verificati dal Collegio che li ha ritenuti congrui.

8. Nel corso dell'esercizio la Olivetti S.p.A. non ha conferito incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. da rapporti continuativi.

9. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha approvato le deliberazioni con le quali il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla cooptazione di due Amministratori in luogo di Amministratori dimissionari rispettivamente il 5 Settembre ed il 7 Novembre (art. 2386, primo comma C.C.).

10. Nel periodo che intercorre fra la Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio dell'esercizio 2001 e la presente Relazione, il Collegio Sindacale si è riunito 14 volte.
    I Sindaci hanno inoltre partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione che nel corso dell'esercizio 2002 sono state 9 ed hanno ottenuto dagli amministratori informazioni sulle attività svolte e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate e ciò anche in osservanza dell'art. 150 del D.Lgs 58/98.
    Inoltre i Sindaci hanno partecipato a tutte le riunioni del Comitato per il Controllo Interno (n. 6 riunioni).

11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed incontri con i responsabili della Società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.
    Non vi sono rilievi a questo proposito.

12. Il Collegio Sindacale ha altresì preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società non riscontrando aspetti rilevanti da segnalare.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla rispondenza del sistema di controllo interno della Società, che peraltro presenta una struttura propria di una Holding di partecipazioni, verificando le attività e le procedure di controllo in essere, confermandone l'adeguatezza ed acquisendo periodicamente apposita documentazione.
    Il Comitato di Controllo Interno ha operato nell'anno per rendere maggiormente strutturato e funzionale il sistema di Controllo Interno della Società, attraverso operazioni volte a questo scopo. Si segnala che nel 2002 la Società ha aderito ad una Società Consortile con il Gruppo Telecom Italia (In.Tel.Audit) alla quale ha attribuito il ruolo di Preposto al Controllo Interno attraverso uno specifico Amministratore.

14. Il sistema amministrativo-contabile risulta adeguato ed affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

15. La Olivetti S.p.A. ha impartito alle Società Controllate le disposizioni occorrenti per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2 D.Lgs 58/98. Tali disposizioni appaiono adeguate a quanto richiesto dalla legge.

16. Nel corso delle riunioni tenute con la Società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 2 D.Lgs 58/98, il Collegio Sindacale non ha ricevuto rilievi o osservazioni in merito a quanto di competenza dei revisori. Non sono quindi emersi aspetti rilevanti degni di menzione.

17. La Società aderisce in misura consistente alla lettera ed allo spirito delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle Società quotate adeguando sempre più ad esso il proprio modello di Corporate Governance. In particolare:

- Lo Statuto Sociale è conforme alle disposizioni del D.Lgs 58/98.
- Al Consiglio di Amministrazione, composto di 16 membri, competono ai sensi dello Statuto tutti i più ampi poteri per la amministrazione ordinaria e straordinaria della Società essendo di sua competenza quanto non sia per legge o per Statuto espressamente riservato all'Assemblea.
- La Società dichiara che si considerano esecutivi in quanto forniti di deleghe gestionali/operative il Vice Presidente e Amministratore Delegato e l'Amministratore Delegato; sono qualificabili come indipendenti n. 6 Amministratori.
- Il Consiglio di Amministrazione, già dall'esercizio scorso, ha istituito nel suo ambito un Comitato per il Controllo Interno ed un Comitato per la Remunerazione aventi le caratteristiche richiamate dal Codice di Autodisciplina, tutti composti da Amministratori indipendenti.
- Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i "Principi di comportamento" da osservare per l'effettuazione di operazioni con parti correlate (secondo la definizione fornita dall'International Financial Reporting Standard - IFRS 24) comprese le operazioni infragruppo.
  Ha inoltre adottato un'apposita procedura per l'adempimento degli obblighi di cui all'art.150, comma primo, D.Lgs 58/98 destinata - a quanto dichiarato dalla Società - ad assicurare piena trasparenza procedurale e sostanziale rispetto alle attività svolte, alle operazioni di maggiore rilievo, a quelle atipiche o inusuali, oltre che a quelle con parti correlate, responsabilizzando l'intero Consiglio nelle relative deliberazioni. La procedura è stata nel corrente anno modificata per tener conto dei successivi aggiornamenti di CONSOB sulla materia.
- Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un "Codice di Comportamento in materia di insider dealing" che disciplina le modalità di comunicazione alla Società e al mercato delle operazioni effettuate su titoli quotati del Gruppo dalle cosidette "persone rilevanti" che è entrato in vigore il 1° Dicembre 2002.
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione nell'espletamento delle attività previste dallo Statuto, oltre a sovraintendere allo svolgimento

delle attività consigliari, presiede e disciplina le Assemblee della Società assicurando una corretta applicazione delle norme statutarie e legali.

- Una specifica funzione è dedicata ai rapporti con gli Azionisti e con gli investitori istituzionali.

18. L'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale non ha messo in luce omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di essere segnalate agli Azionisti e altri Organi di Controllo.
Si segnala la svalutazione nel bilancio civilistico delle azioni Telecom Italia S.p.A. effettuata esclusivamente per ragioni fiscali.
In data 15 Aprile 2003 i Consigli di Amministrazione di Olivetti S.p.A. e di Telecom Italia S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti che verrà sottoposto alle rispettive Assemblee degli Azionisti convocate in sede straordinaria.
Sono state chieste e ottenute le Relazioni dei Collegi Sindacali al Bilancio 2002 delle Società controllate direttamente dalla Olivetti S.p.A. dalle quali non si evidenziano criticità.

19. Il Collegio Sindacale della Olivetti S.p.A. propone di approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2002 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e, con riferimento all'art. 153 comma 2 D.Lgs 58/98, non ha obiezioni da sollevare anche in merito alla proposta di copertura della perdita.

Signori Azionisti,

nell'Assemblea per la quale siete stati convocati viene a scadere il nostro incarico e pertanto Vi invitiamo a provvedere al rinnovo del Collegio Sindacale.

Ivrea, 7 Maggio 2003

Il Collegio Sindacale

Il Presidente